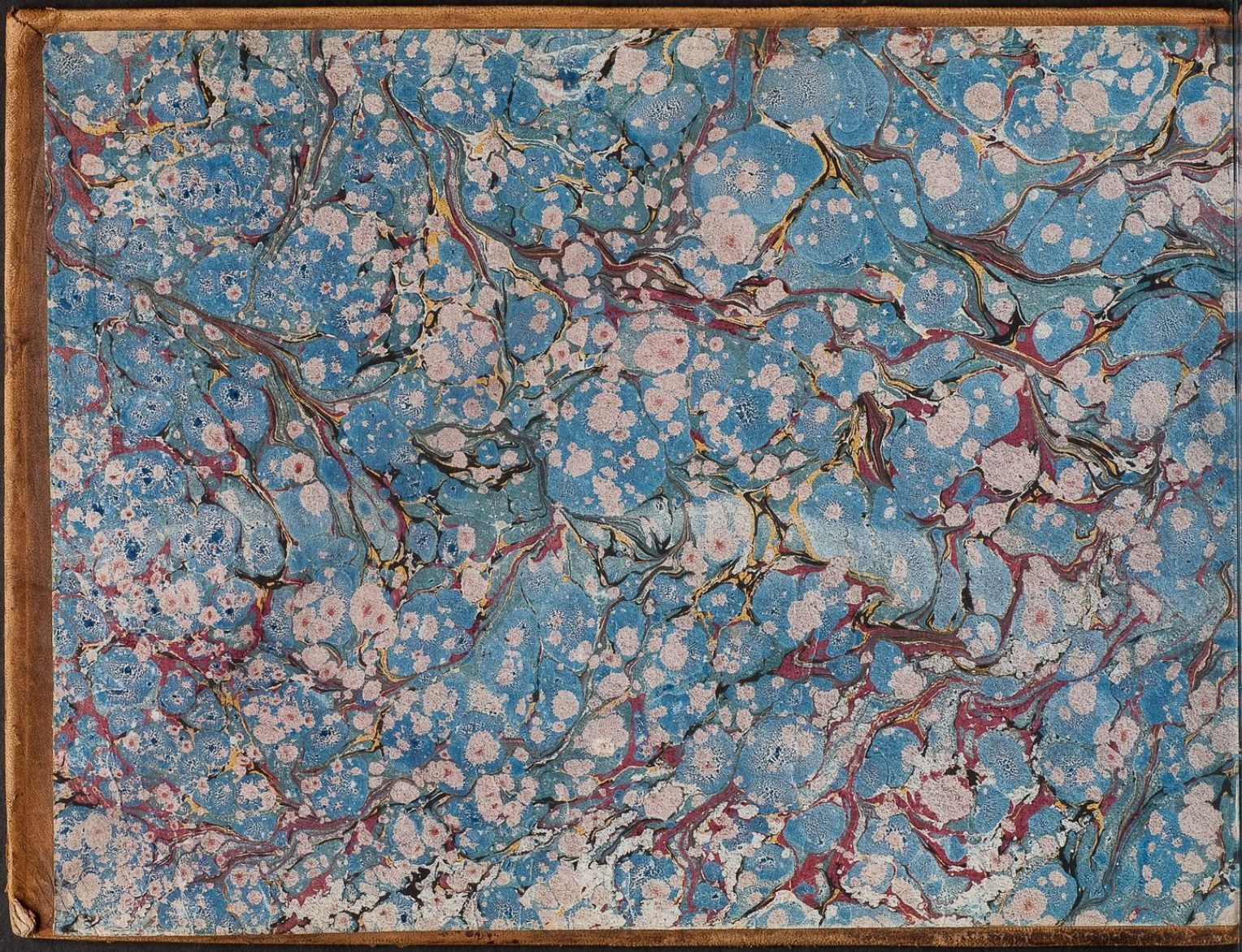


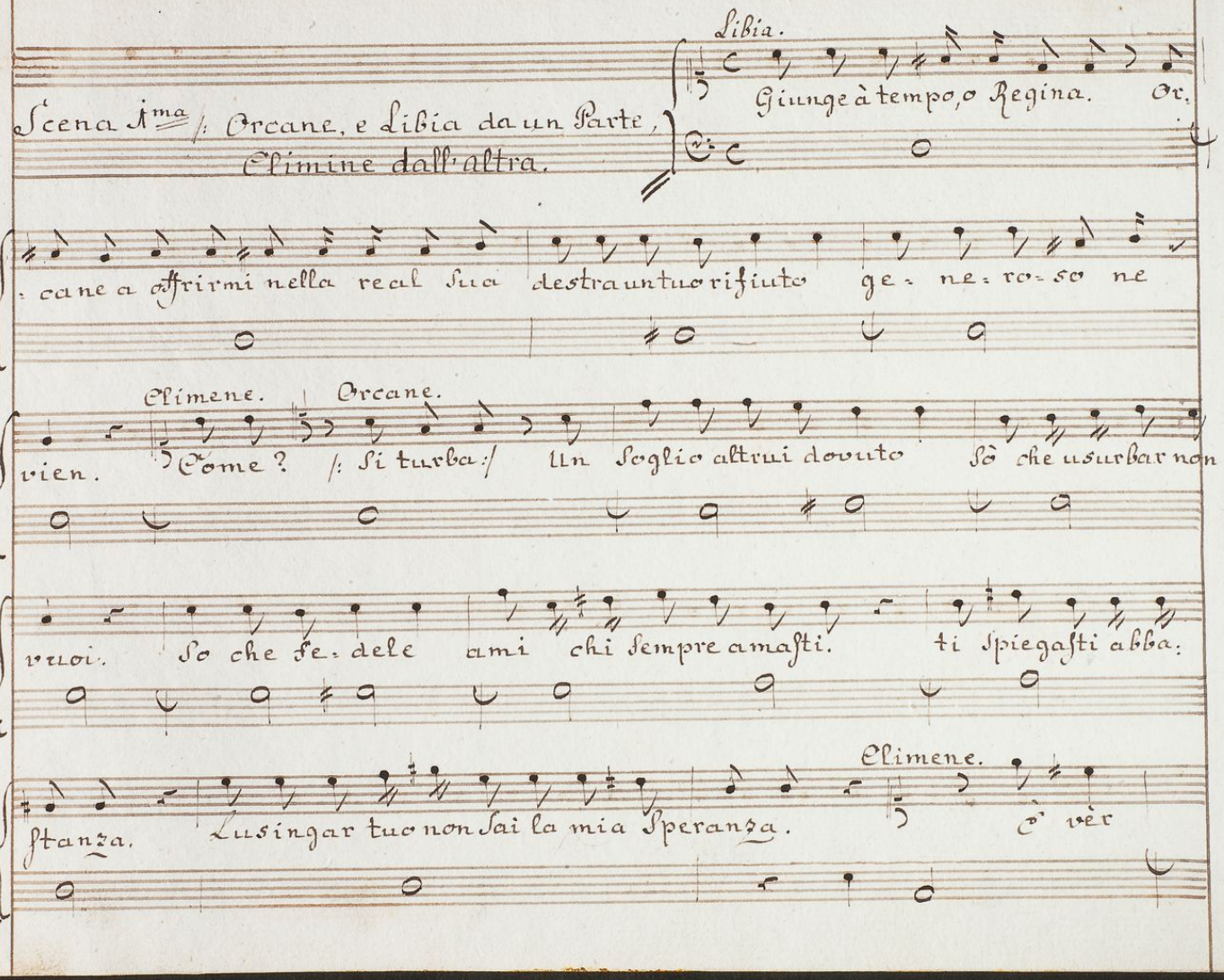
H.B. XVII. 245 b.

K. K. HOF THEATER

Fetonte.

Atto Secondo.

Stuttgart


Scena 1ma / Orcane, e Libia da un Parte, Elimine dall'altra.
Libia.
Giunge à tempo, o Regina. Or,
cane a offrirmi nella real sua destra un tuo rifiuto ge- ne: ro- so ne
Elimene.
Orcane.
vien. Come? / Si turba: / Un Soglio altrui dovuto Sò che usurbar non
vuoi. So che fe- dele ami chi sempre amasti. ti Spiegasti abba:
Elimene.
stanza. Lusingar tuo non Sai la mia Speranza. Ò' vèr

/: à parte. /

Gelosa ei spera di rendermi così. / Mà Libia espresse teco il suo

Creane.

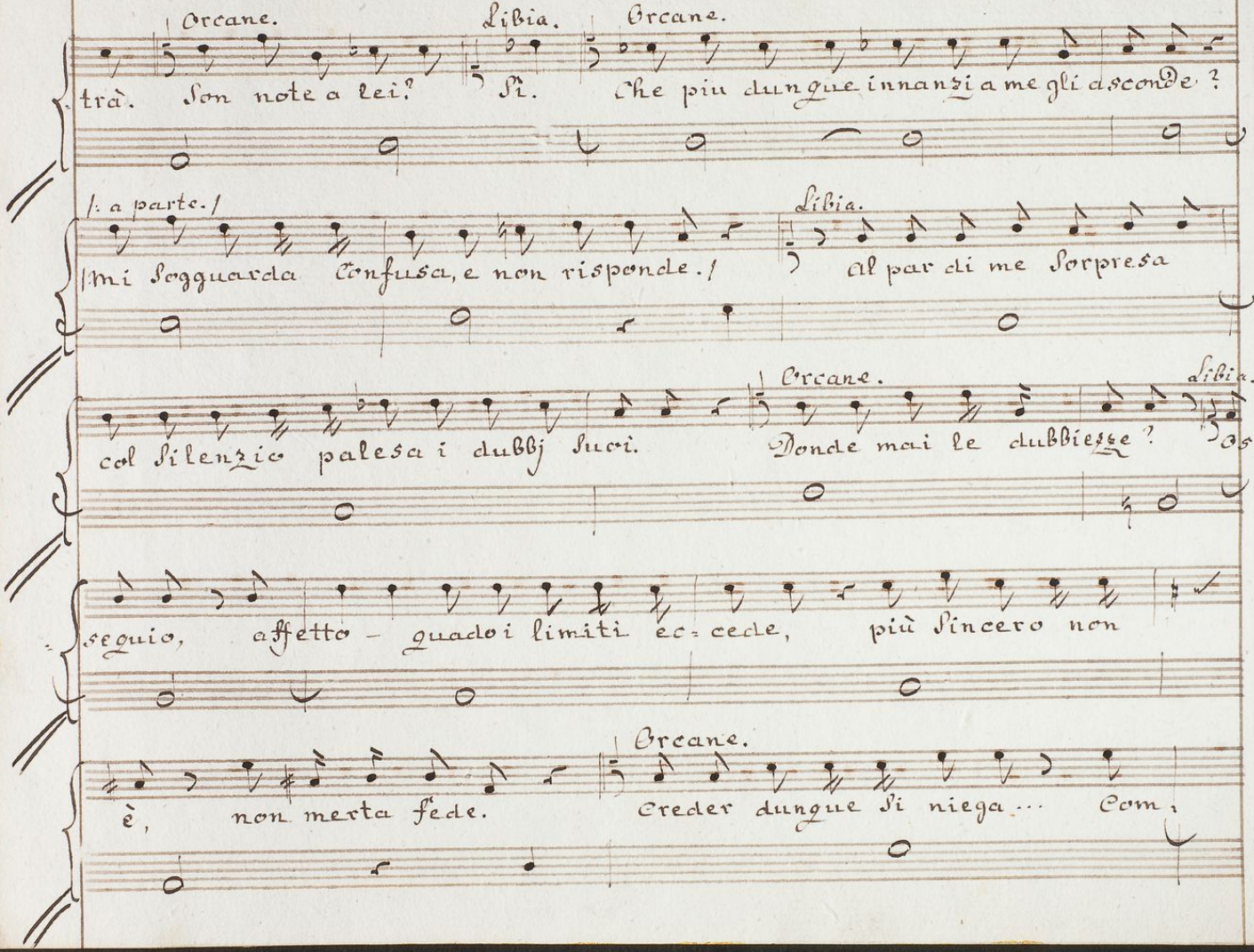
Cor? Si poco di due pupille intendi il muto favellar?

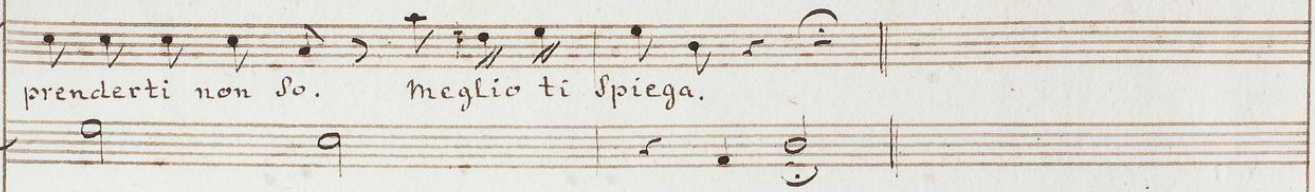
L'alma tradita da quell'occhi lo- quaci, i suoi segreti ce- lar pretende in

van. Tanto favilla, così chiaro traluce su quel volto il pia-

Libia.

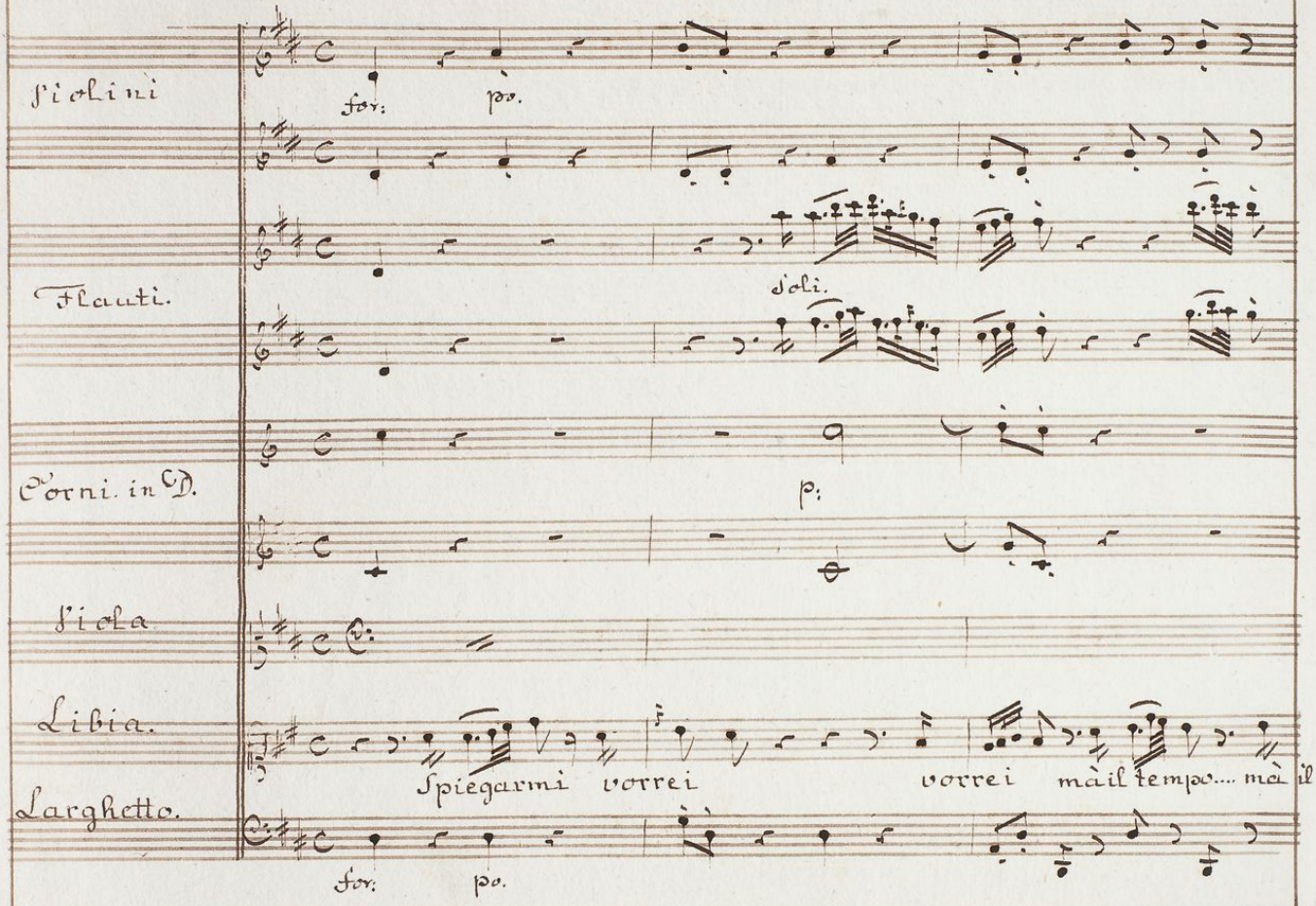
cer...? De' sensi miei meglio Ch' meneistessa informar ti po-

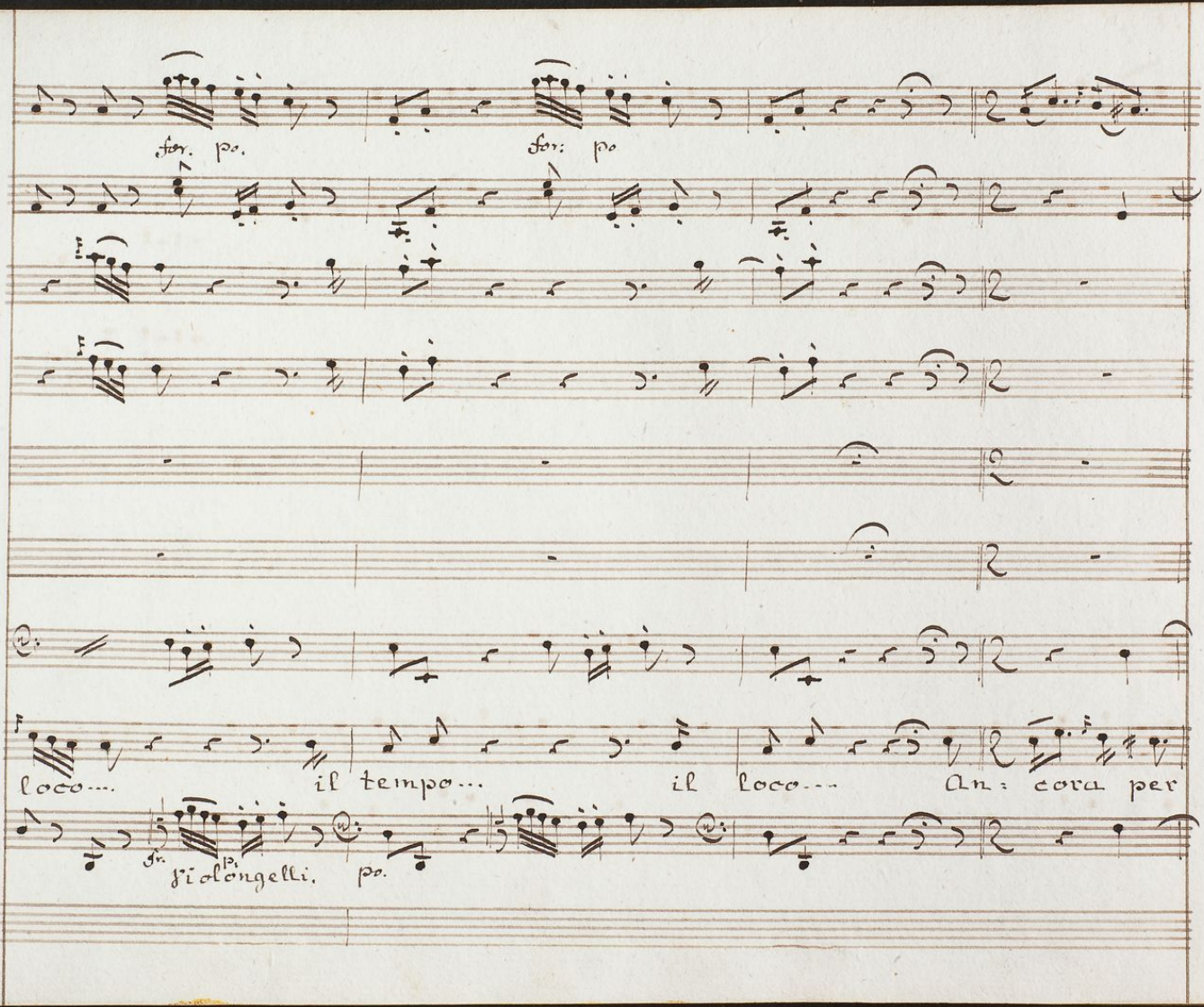

Orcane.
Libia.
Orcane.
trà. Son note a lei? Sì. Che più dunque innanzi a me gli ascondi?
/: a parte. /
/: mi sogguarda confusa, e non risponde. /
Libia.
al par di me sorpresa
Orcane.
Libia.
col silenzio palesa i dubbj suoi. Donde mai le dubbiezze?
seguio, affetto - quado i limiti ec=cede, più sincero non
Orcane.
è, non merta fede. Creder dunque si niega... Com

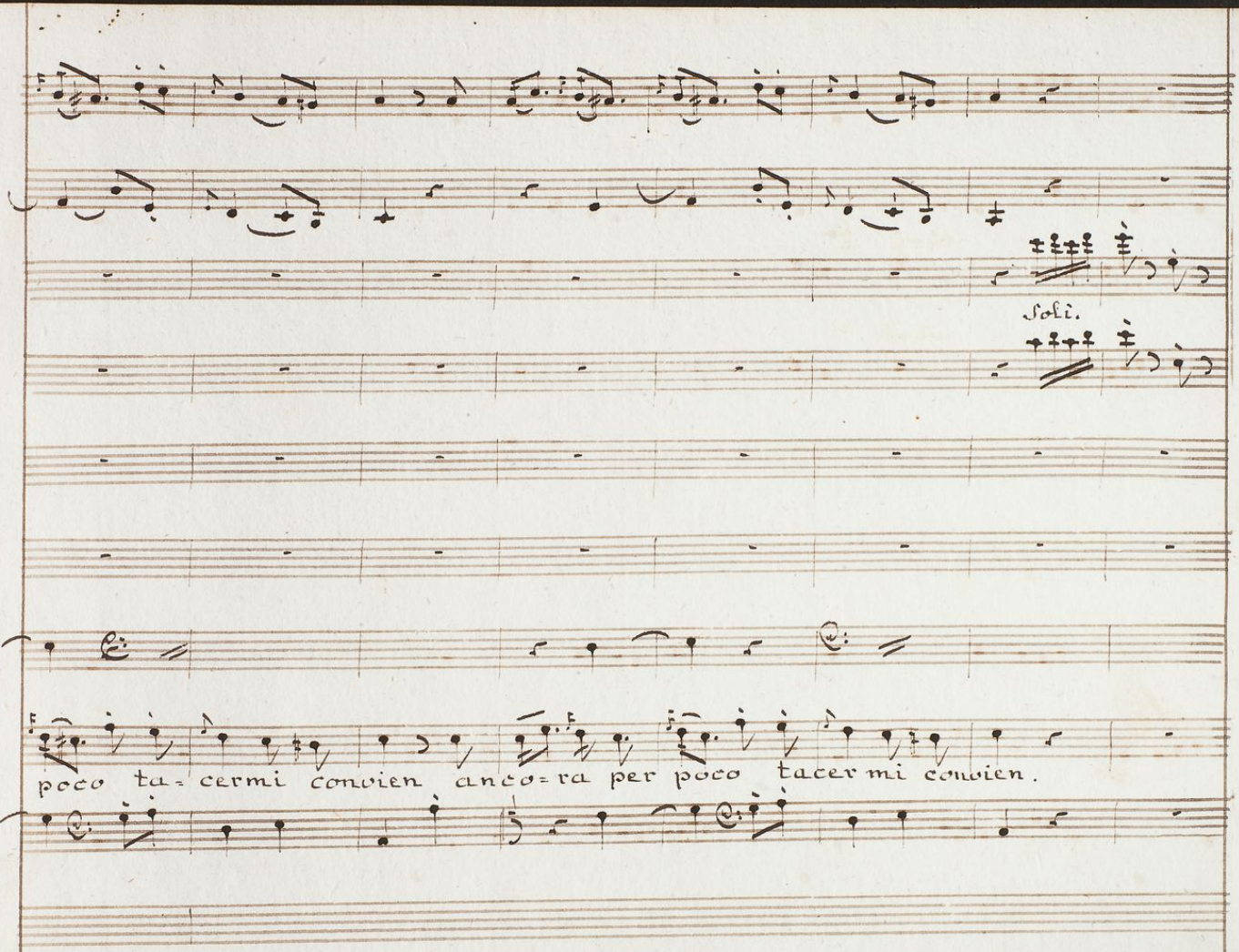


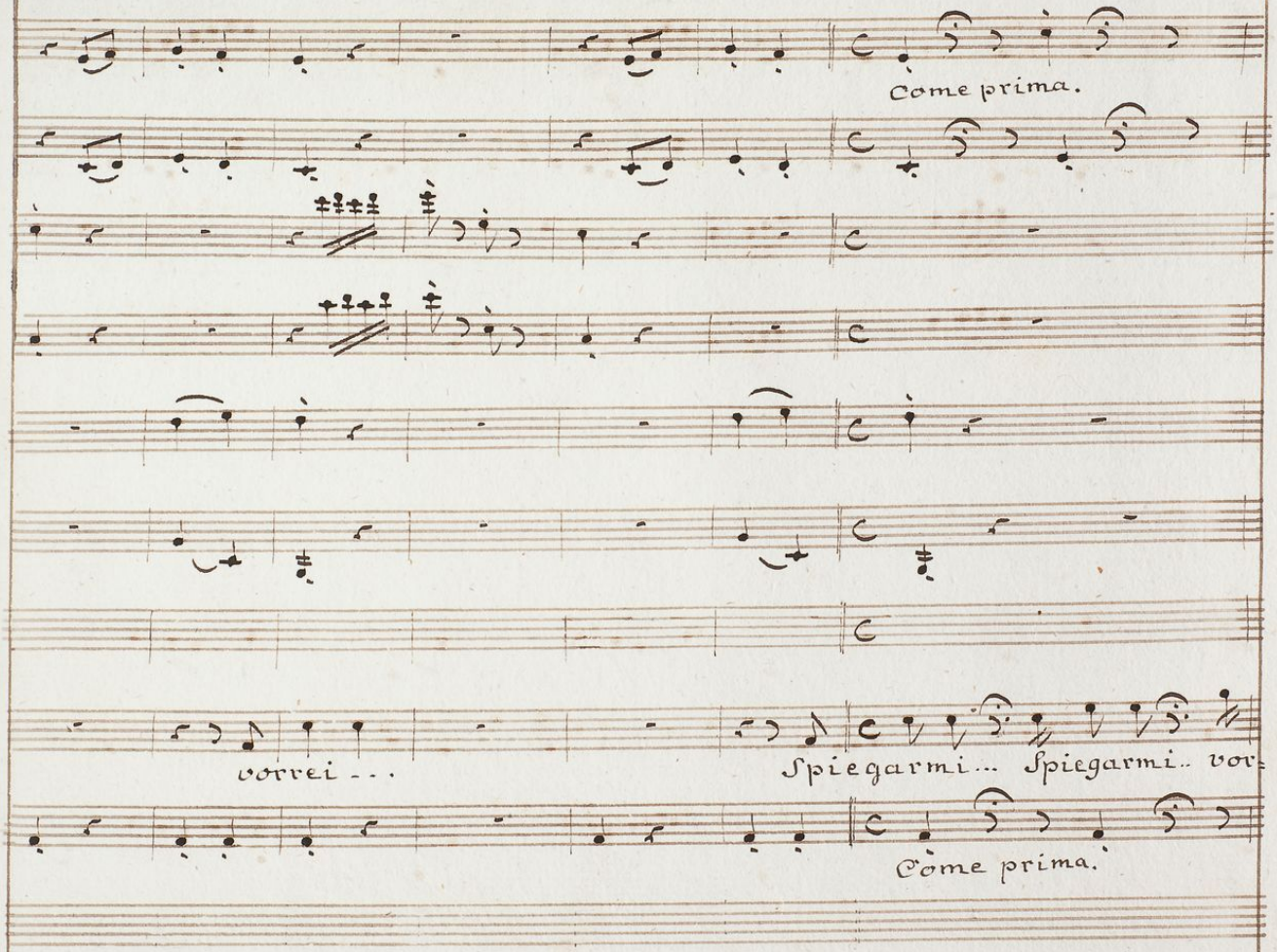
Segue L'Aria di Libia.

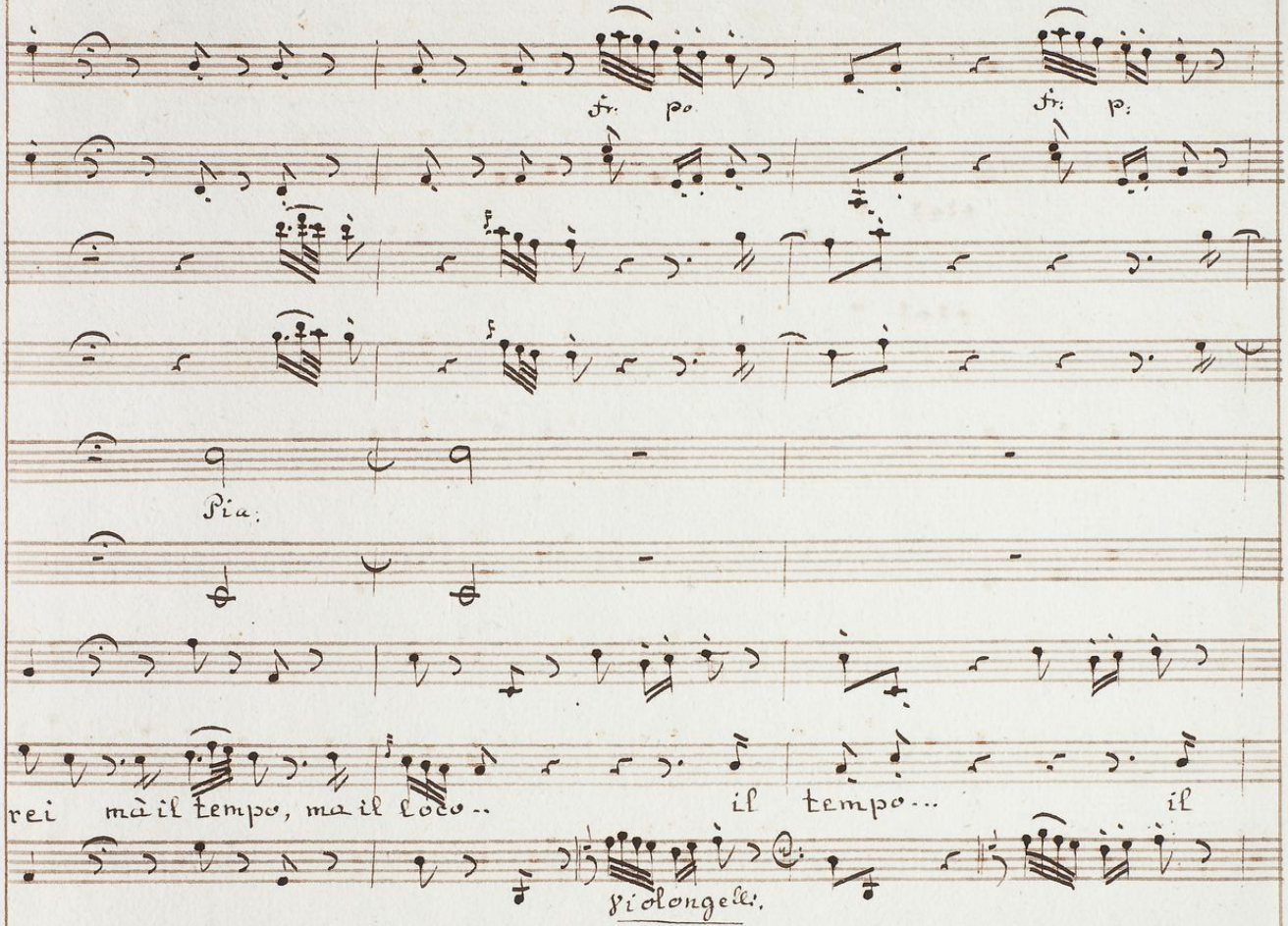
Aria.

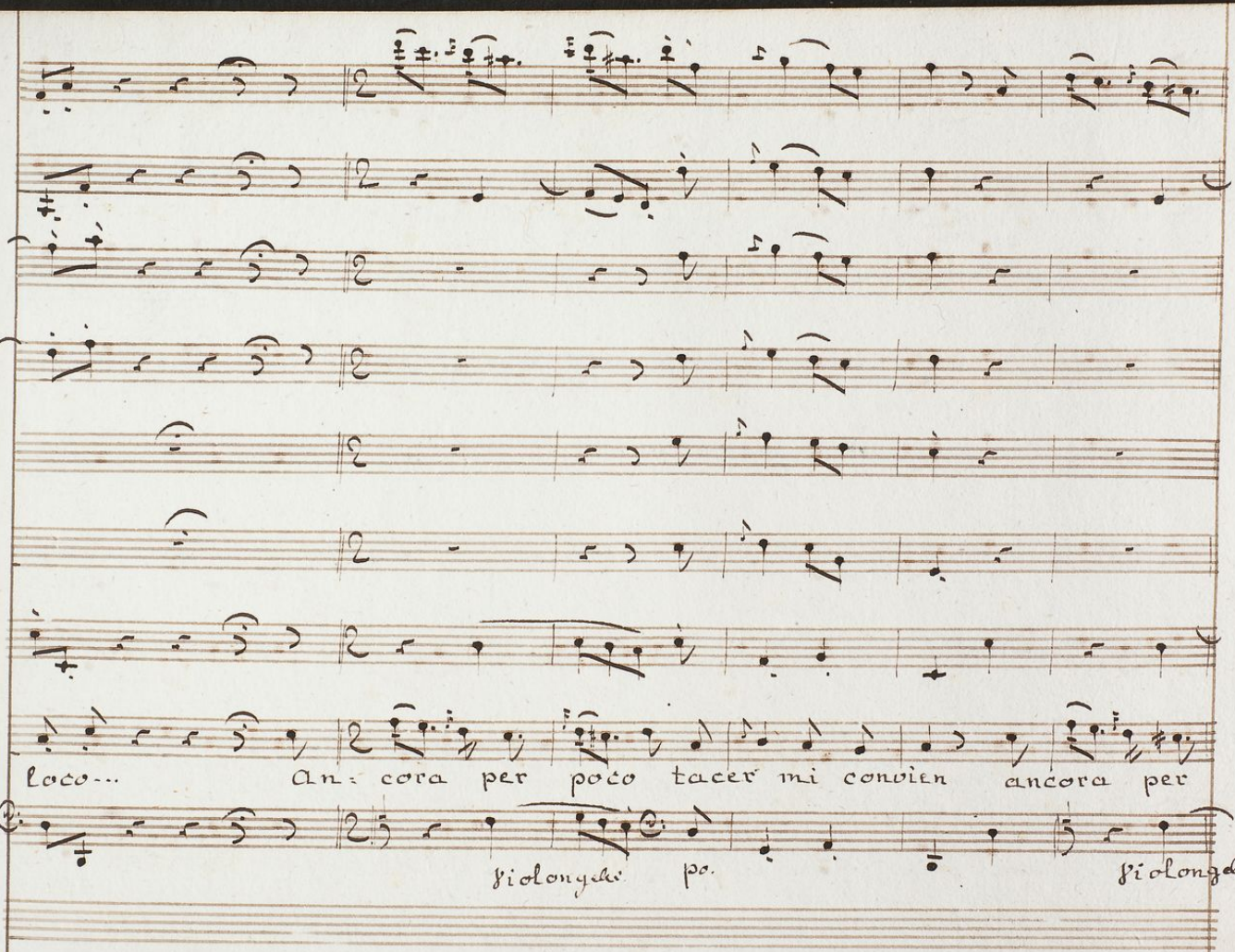

Violini
for: po.
Flauti.
d'oli.
Corni. in D.
p:
Viola
Libia.
Spiegarmi vorrei
vorrei mà il tempo.... mà il
Larghetto.
for: po.

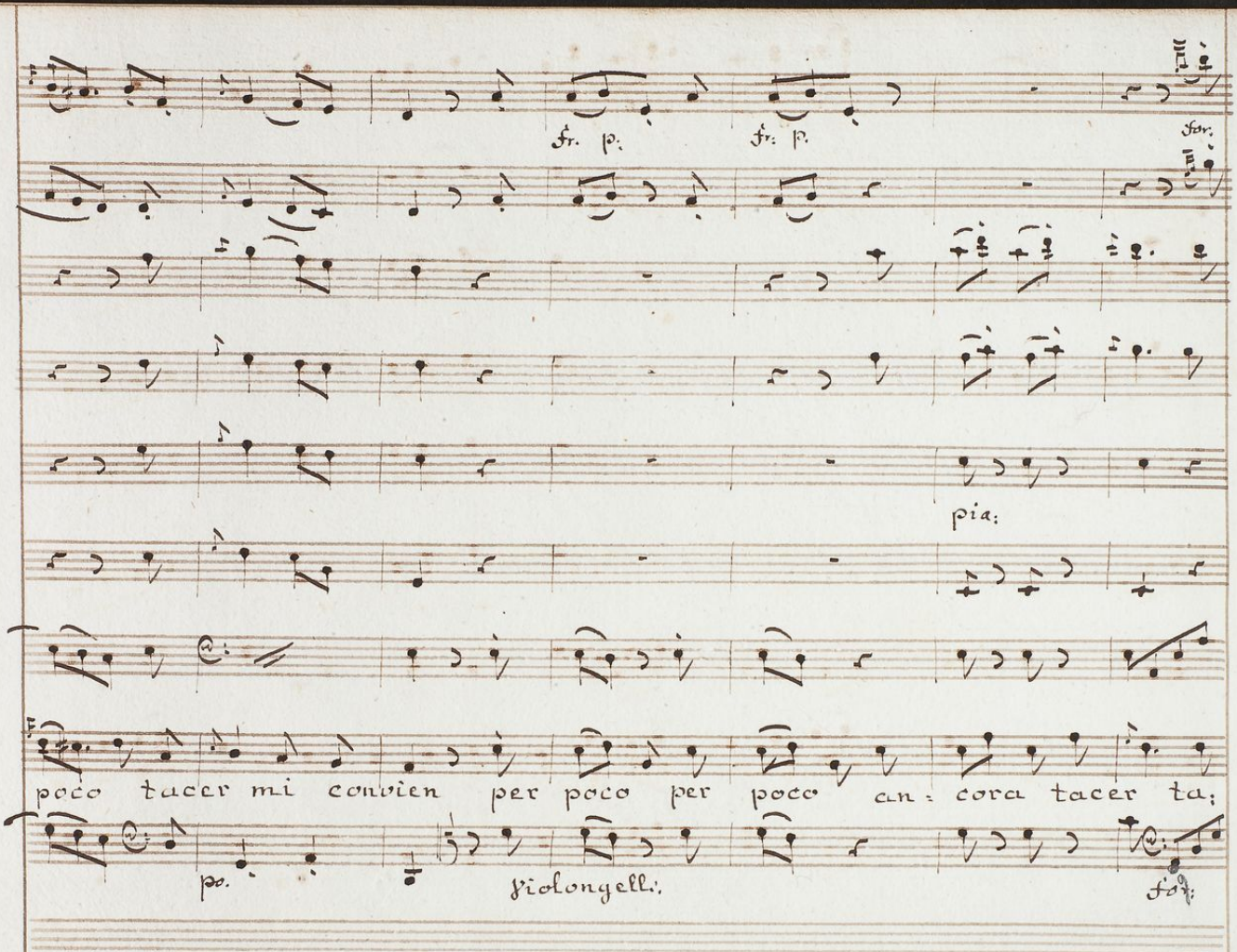

for. po.
for: po
loco....
il tempo...
il loco...
An: cora per
fr.
p.
fiolongelli.
po.

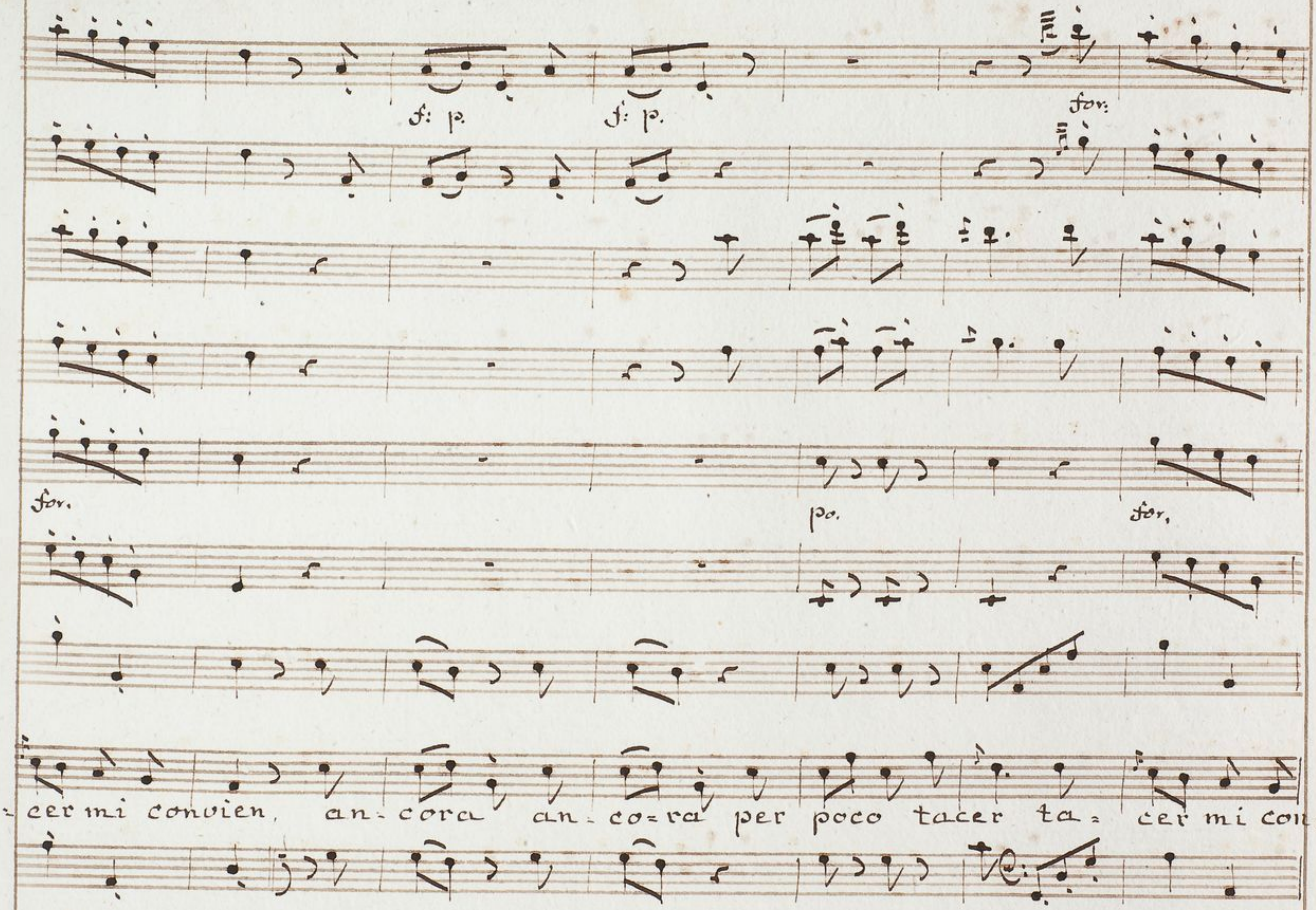

Soli.
poco ta= cermi convien anco= ra per poco tacermi convien.

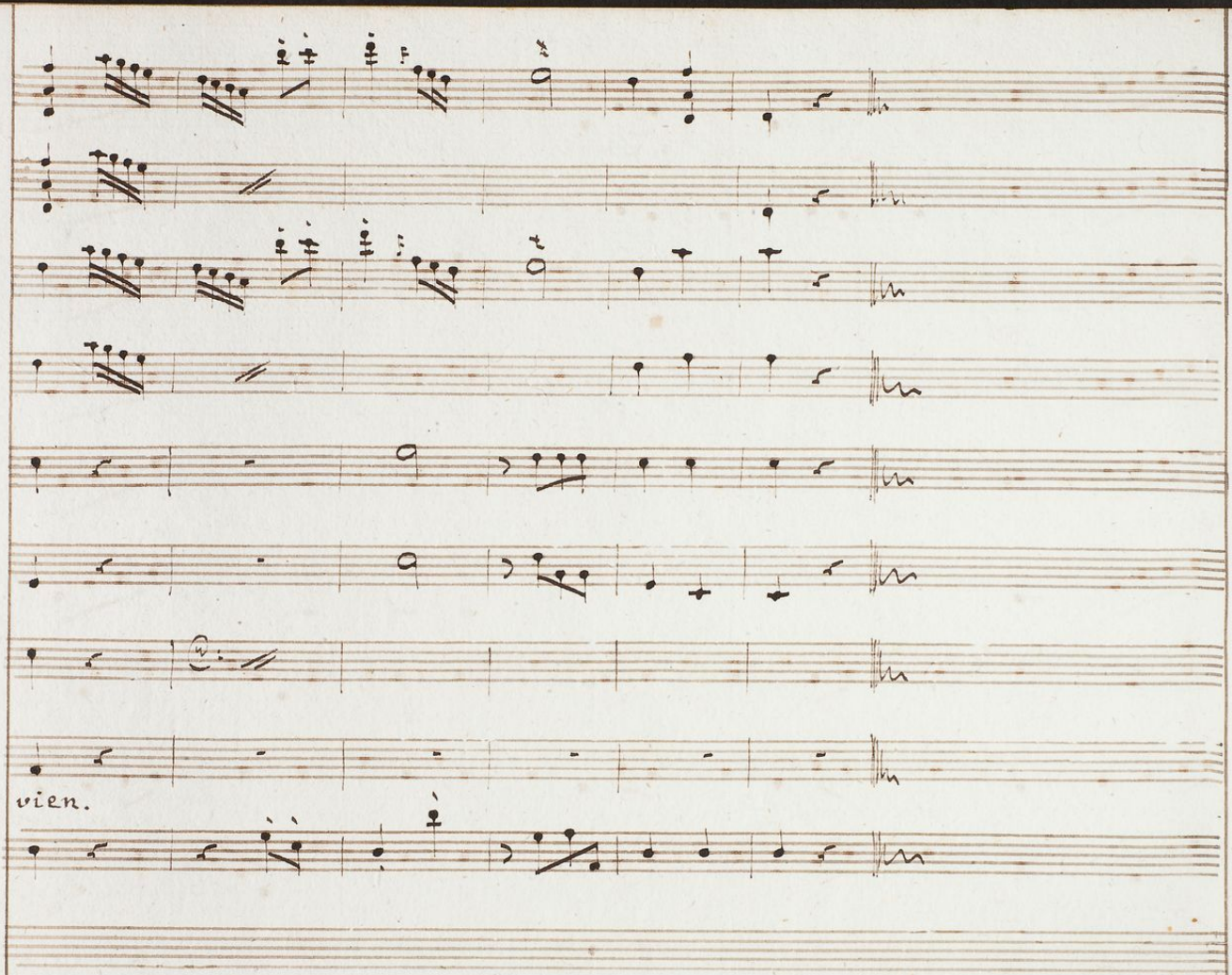

Come prima.
vorrei ...
Spiegarmi... Spiegarmi.. vor-
Come prima.


fr: po
fr: p:
Pia:
rei mà il tempo, ma il loco..
il tempo...
il
violoncelli.


loco...
An= cora per poco tacer mi convien ancora per
violoncello.
po.
violoncello.


fr. p:
fr: p:
for:
pia:
poco tacer mi convien per poco per poco an: cora tacer ta;
po.
violongell:
for:


f: p.
f: p.
for.
for.
po.
for.
cer mi convien, an-cora an-co=ra per poco tacer ta= cer mi con:


vien.

Scena 2da.

Fetonte, Climene, ed Orcane.

Fetonte.

Madre, la tua Speranza impazien-

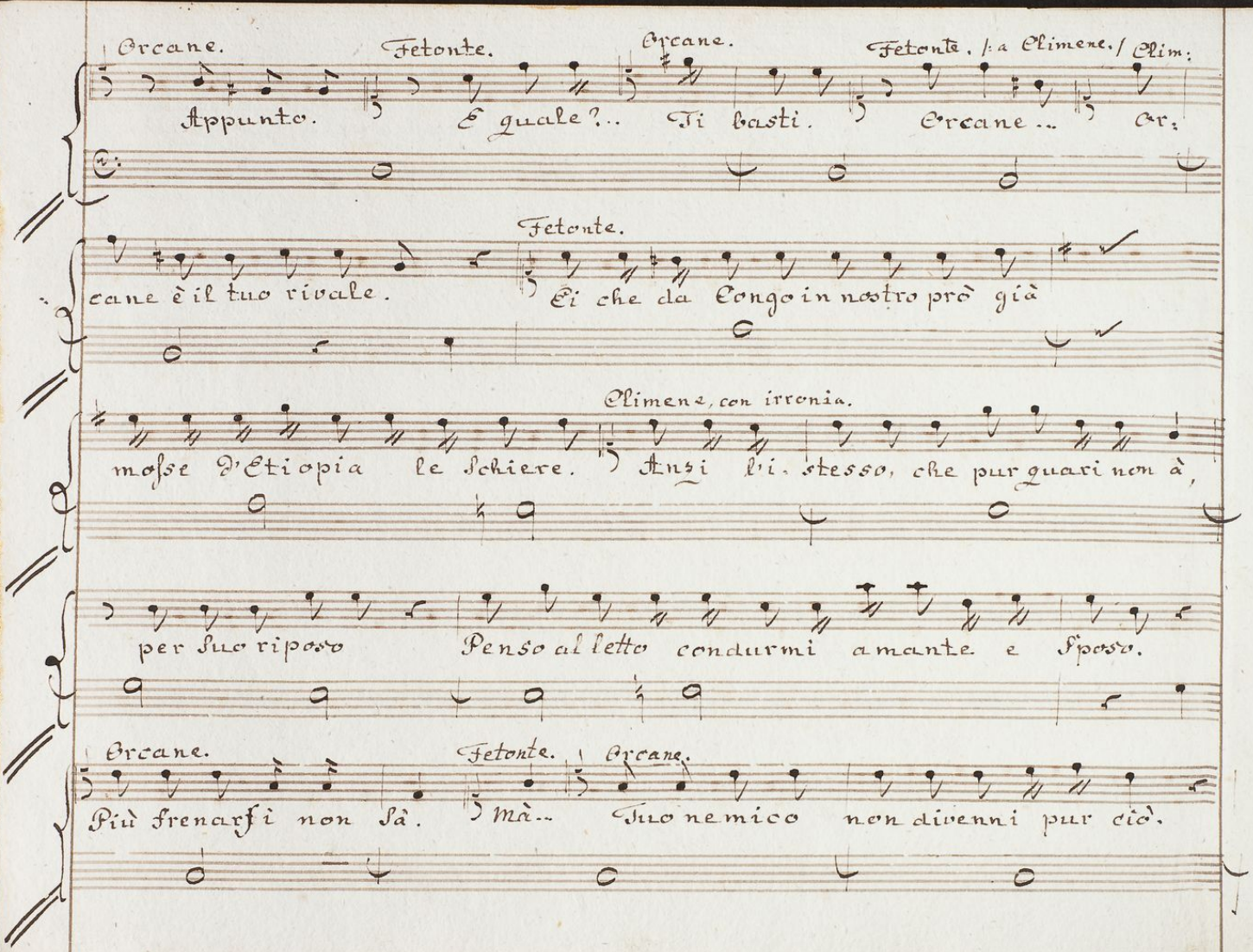
tienti chiedon le turbe. Popolar tor- rende oggi più dell'u-

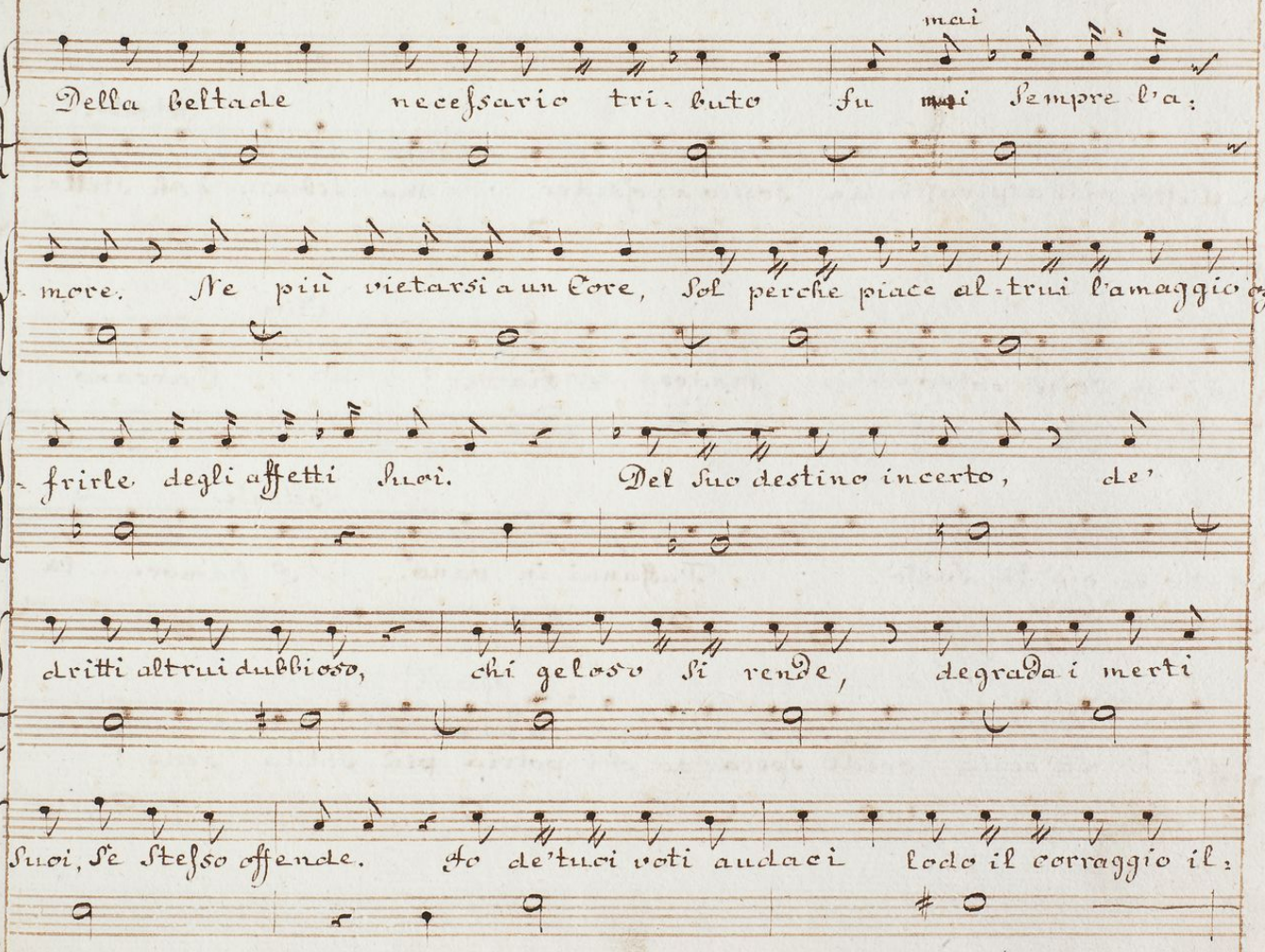
Climene.

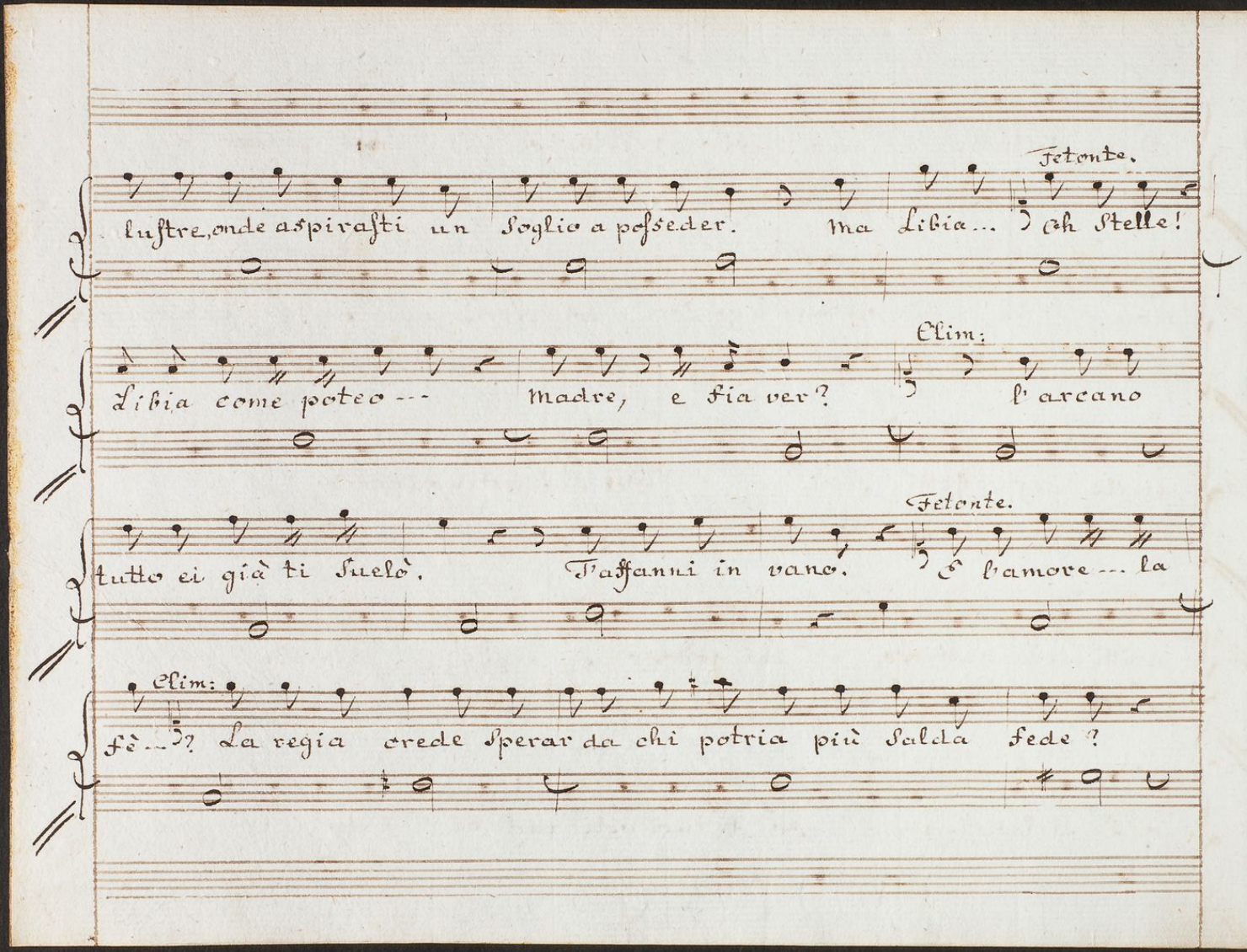
Sato il Sacro circo in- nonda. Fui a momenti, meco Libia sa-

và. Libia, che a fronte delle Sudditi genti al talamo, ed al

trono Sceglier deve un Consorte. Orcane. È quello io sono. Fetonte. Tu quello?


Orcane.
Appunto.
Fetonte.
E quale?..
Ti basti.
Orcane.
Orcane ..
Fetonte. / a Climene. / Clim:
Cr:
Fetonte.
cane è il tuo rivale.
Ei che da Congo in nostro prò già
Climene, con ironia.
mosse d'Etiopia le Schiere.
Anzi l'i. stesso, che pur guari non à,
per suo riposo
Penso al letto condurmi amante e Sposo.
Orcane.
Più frenarsi non sà.
Fetonte.
mà..
Orcane.
Suo nemico non divenni pur ciò.


mai
Della beltade necessario tri-buto fu mai sempre l'a-
more. Ne più vietarsi a un Core, sol perche piace al-trui l'amaggio-
frirle degli affetti suoi. Del suo destino incerto, de'
dritti altrui dubbioso, chi geloso si rende, degrada i merti
suoi, se stesso offende. Io de'tuoi voti audaci lodo il coraggio il

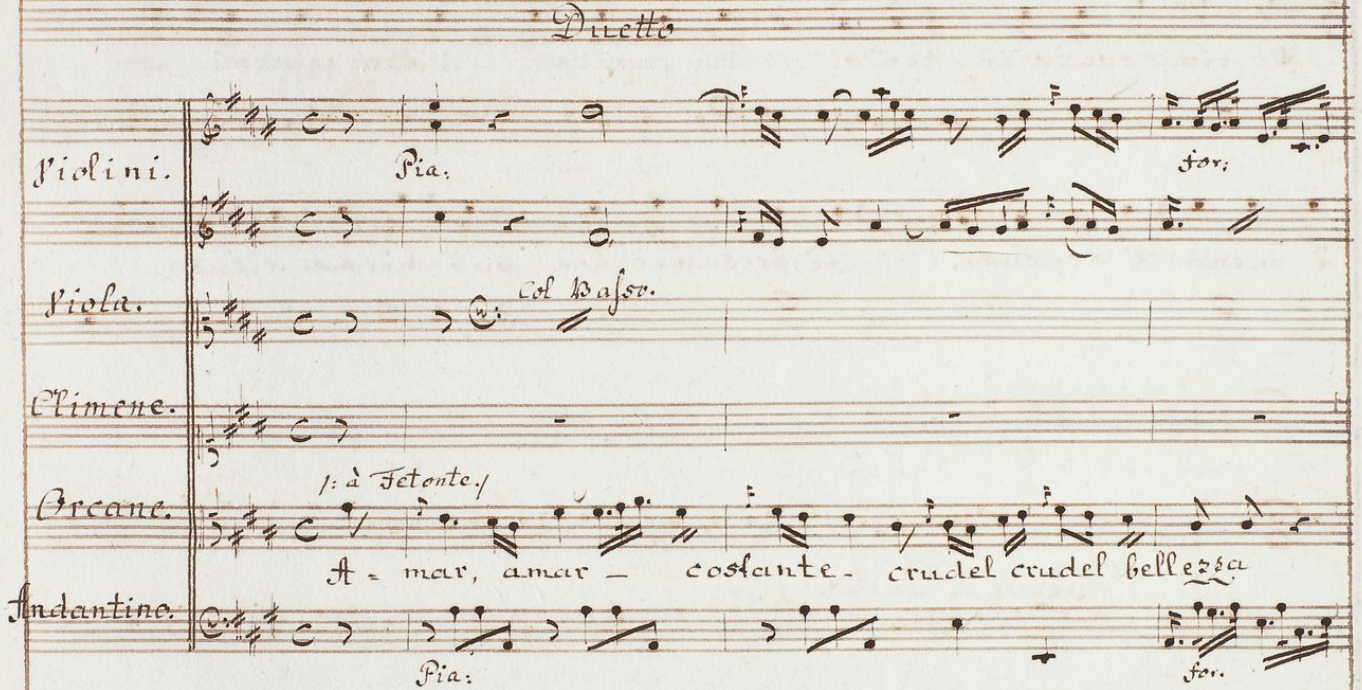

Fetonte.
lustre, onde aspirasti un Soglio a posseder. ma Libia... ah Stelle!
Clim:
Libia come poteo --- madre, e fia ver? l'arcano
Fetonte.
tutto ei già ti Svelò. Taffanni in vano. è l'amore... la
Clim:
fè...? La regia crede Sperar da chi patria più Salda fede?

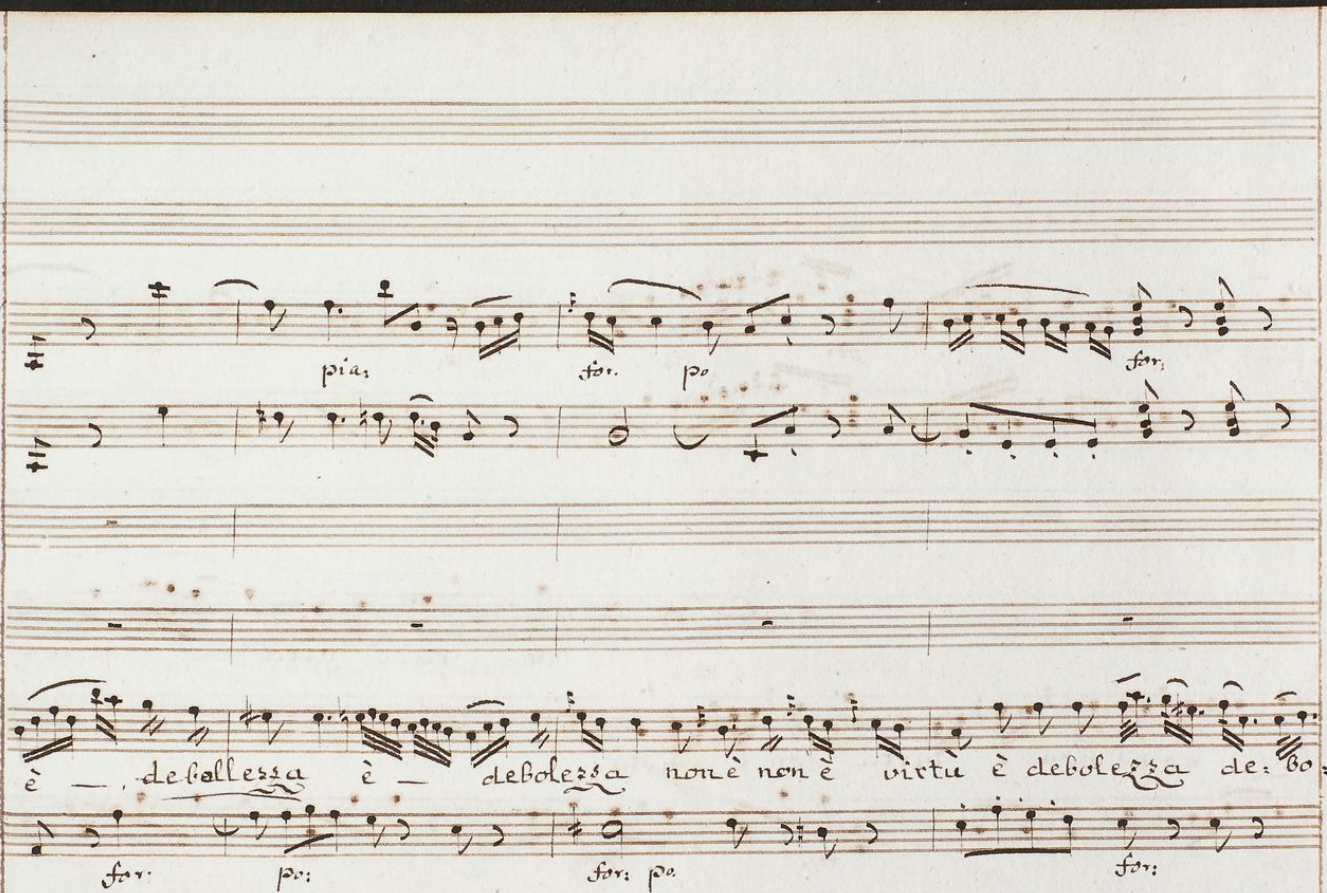
Arcane.

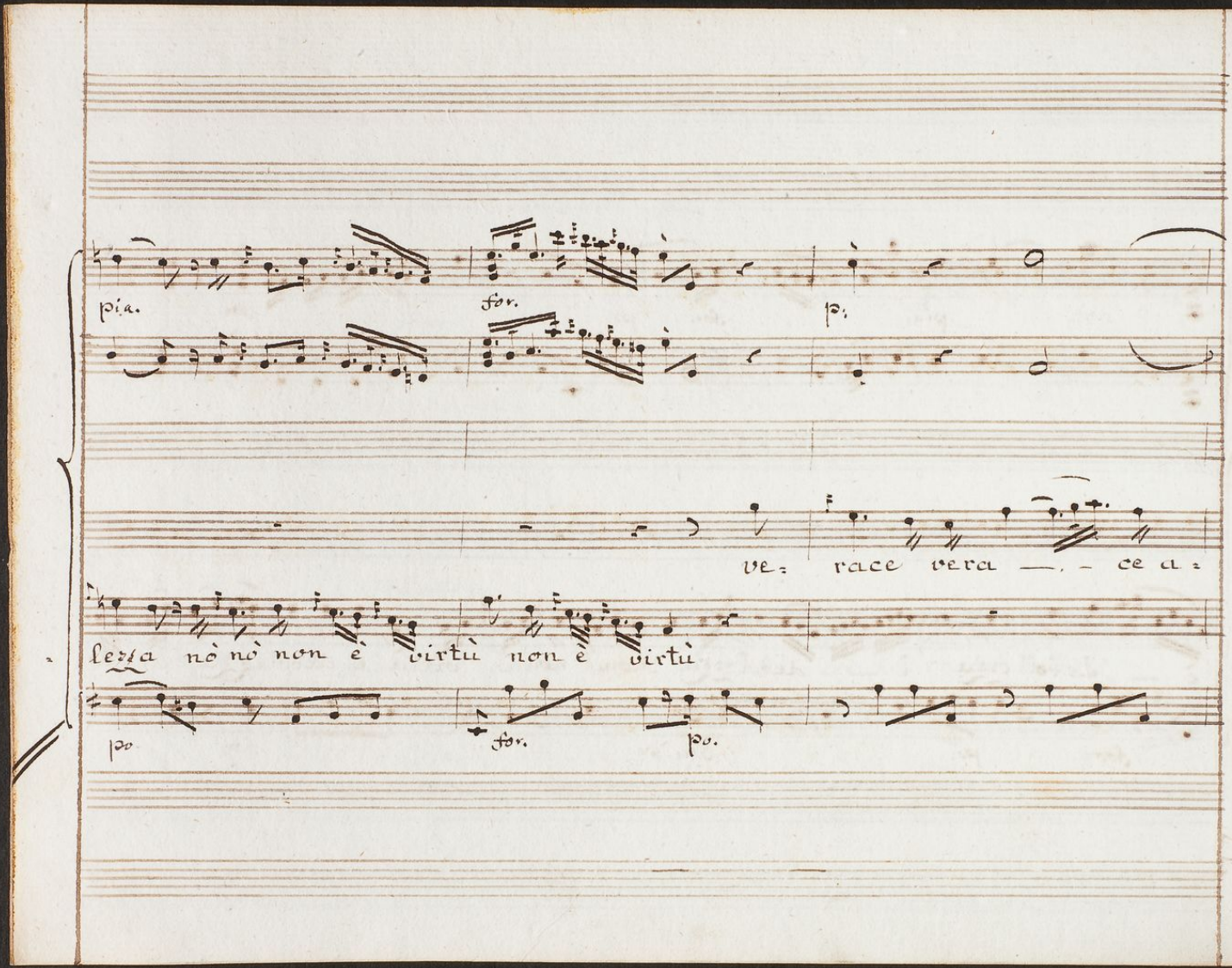
Il rimprovero in-tendo. Ma capace d'oltraggiarmi non

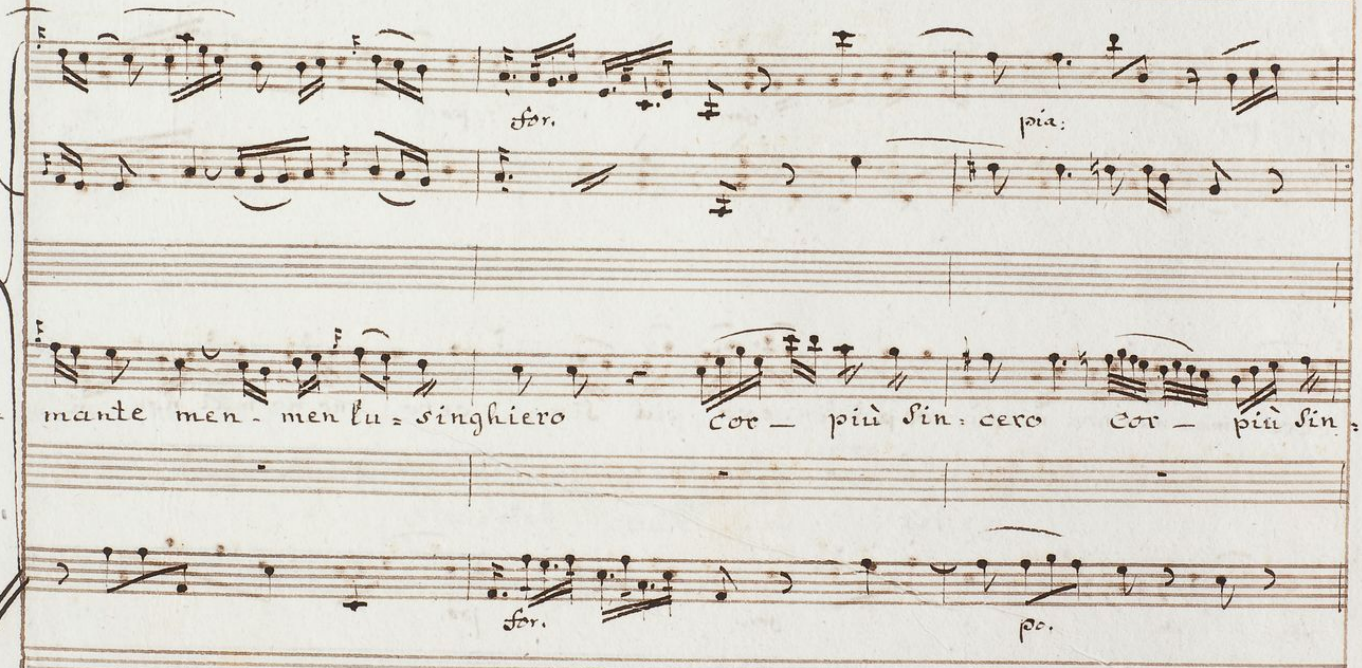
è mendace ac-cusa. Fè presumer non può chiamor ricusa.

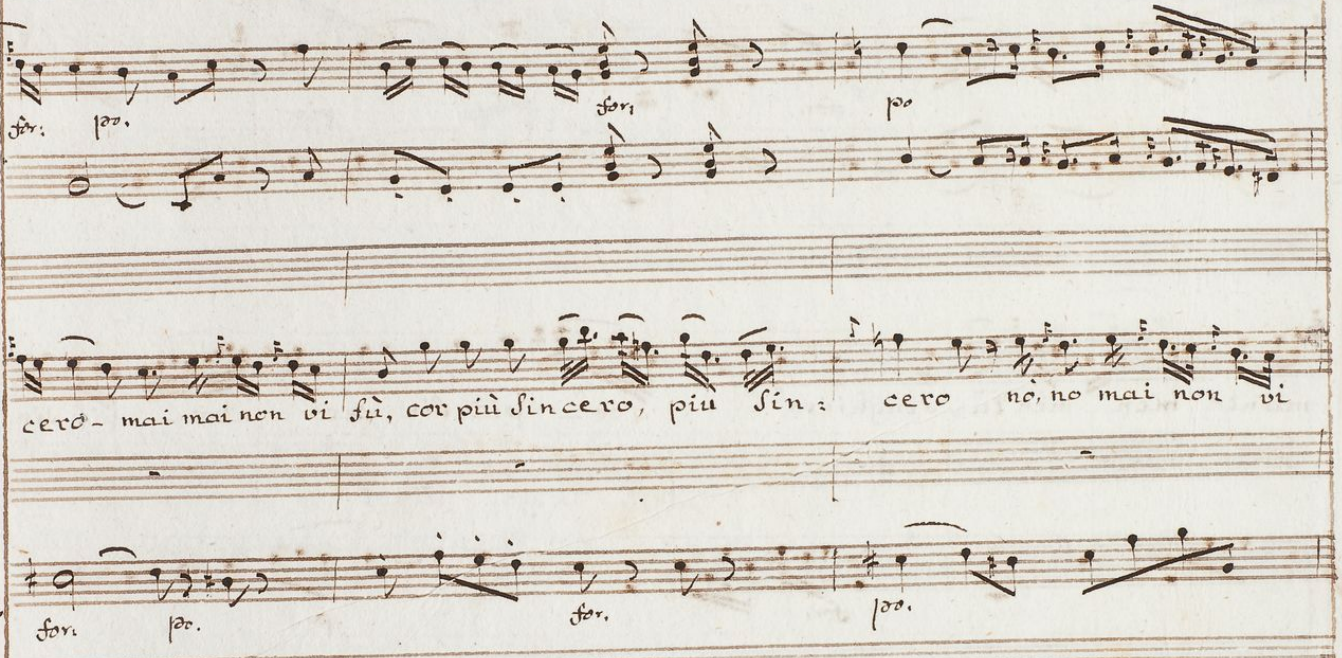
Segue il Duetto.

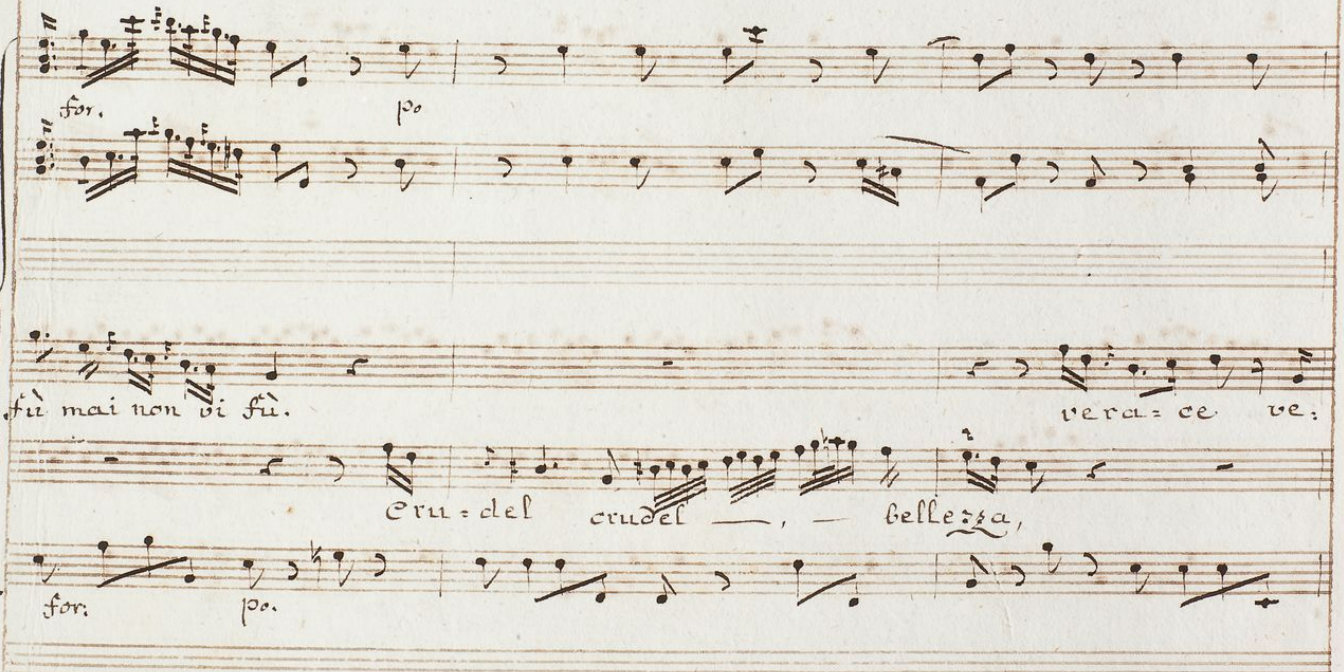

Duetto
Violini.
Pia.
for.
Viola.
Col Basso.
Climene.
Orcane.
A - mar, amar — costante - crudel crudel bellezza
Andantino.
Pia.
for.

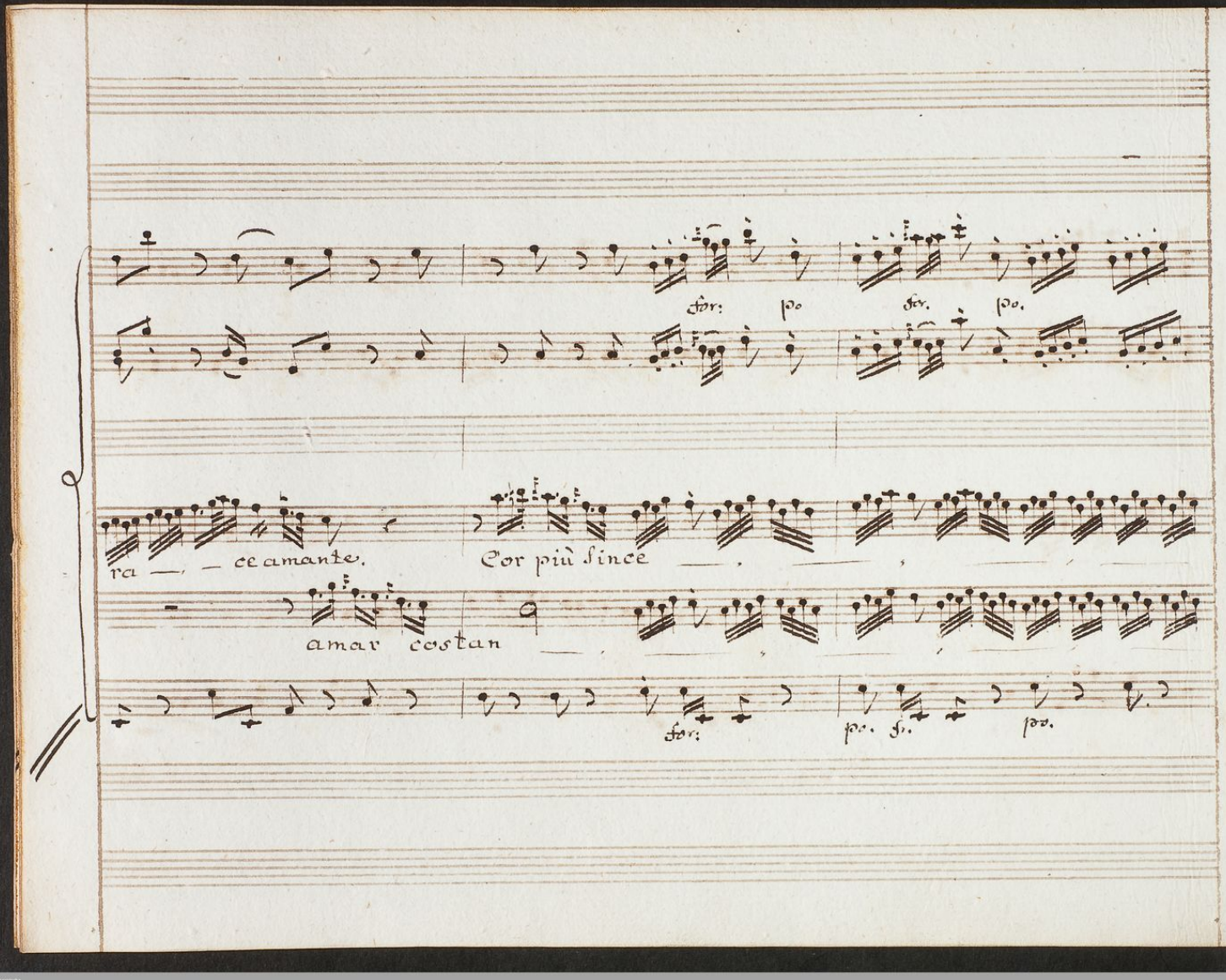

pia: for. po for:
è — debolezza è — debolezza non è non è virtù è debolezza de: bo:
for: po: for: po for:

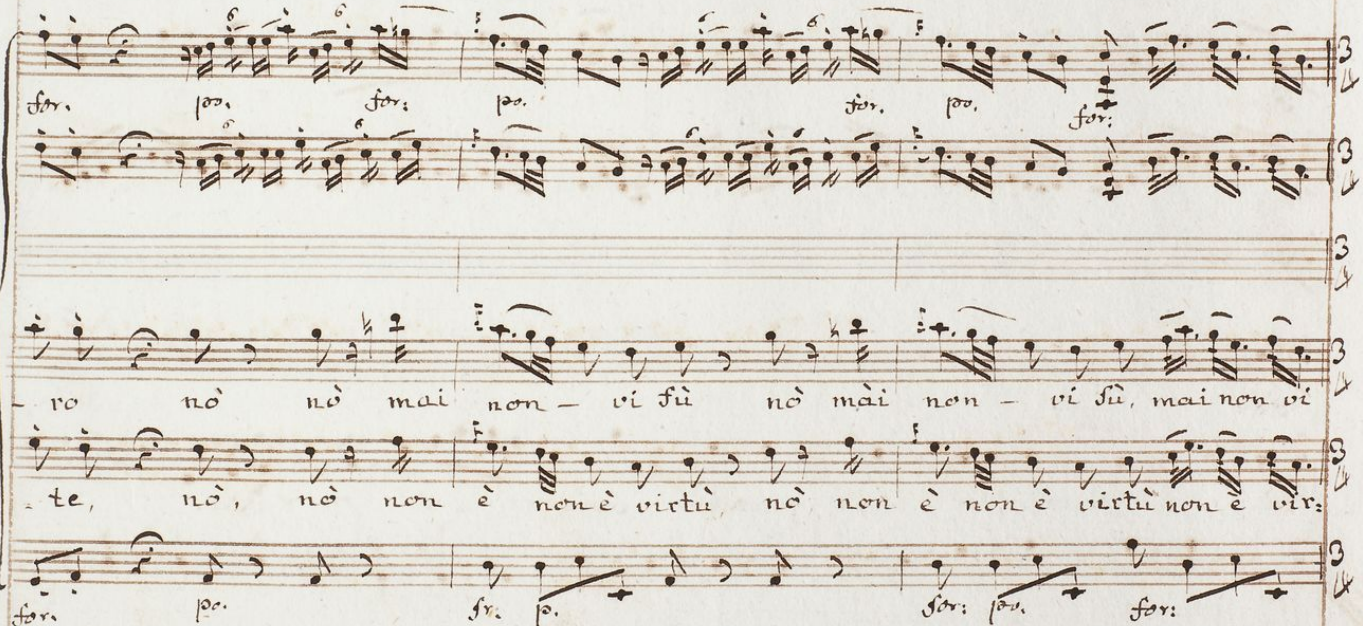

pia.
for.
p.
ve: race vera — ce a:
lezza nò nò non è virtù non è virtù
pp
for.
pp.

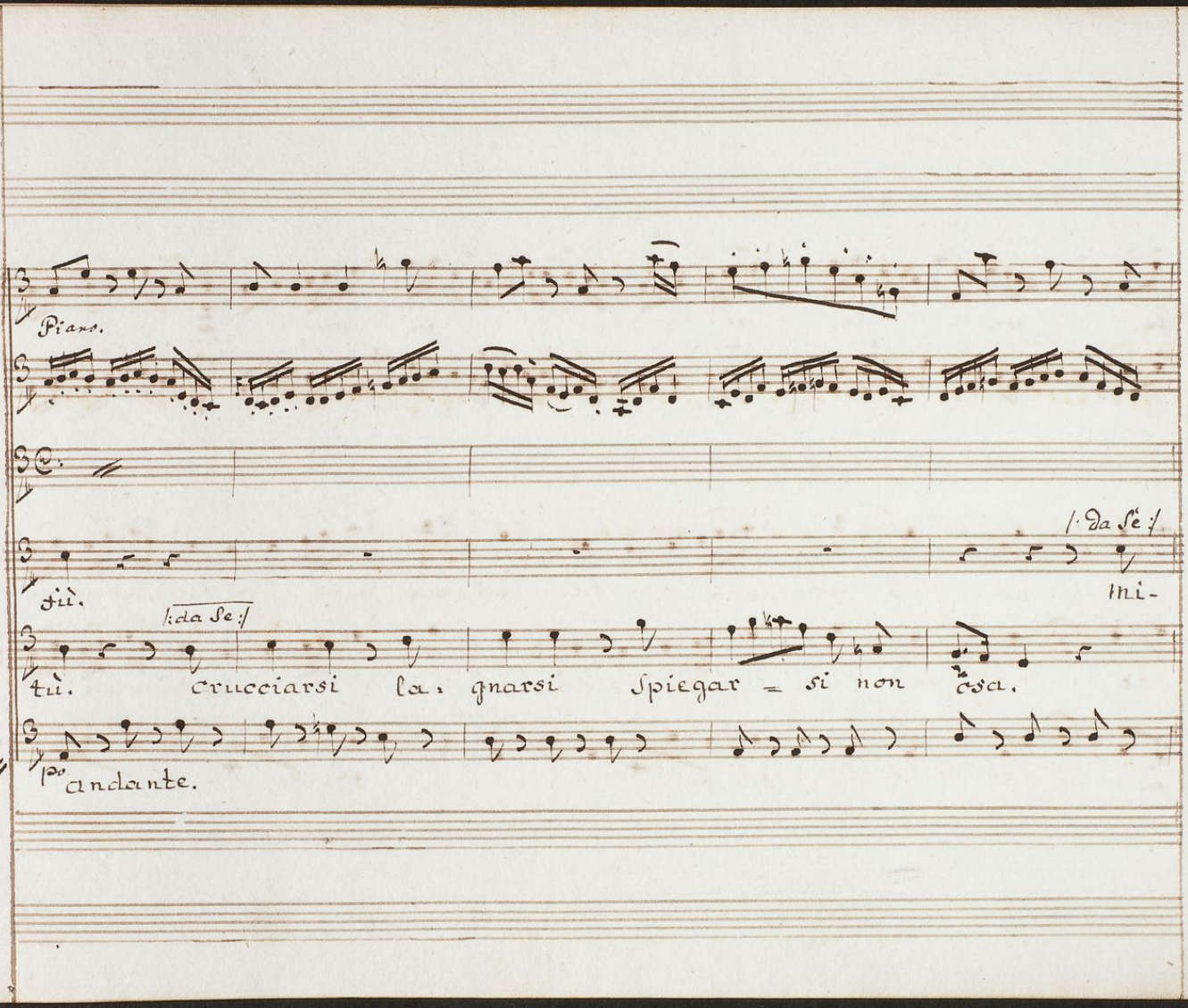

for.
pia:
mante men - men tu = singhiero
cor — più sin = cero
cor — più sin
for.
po.

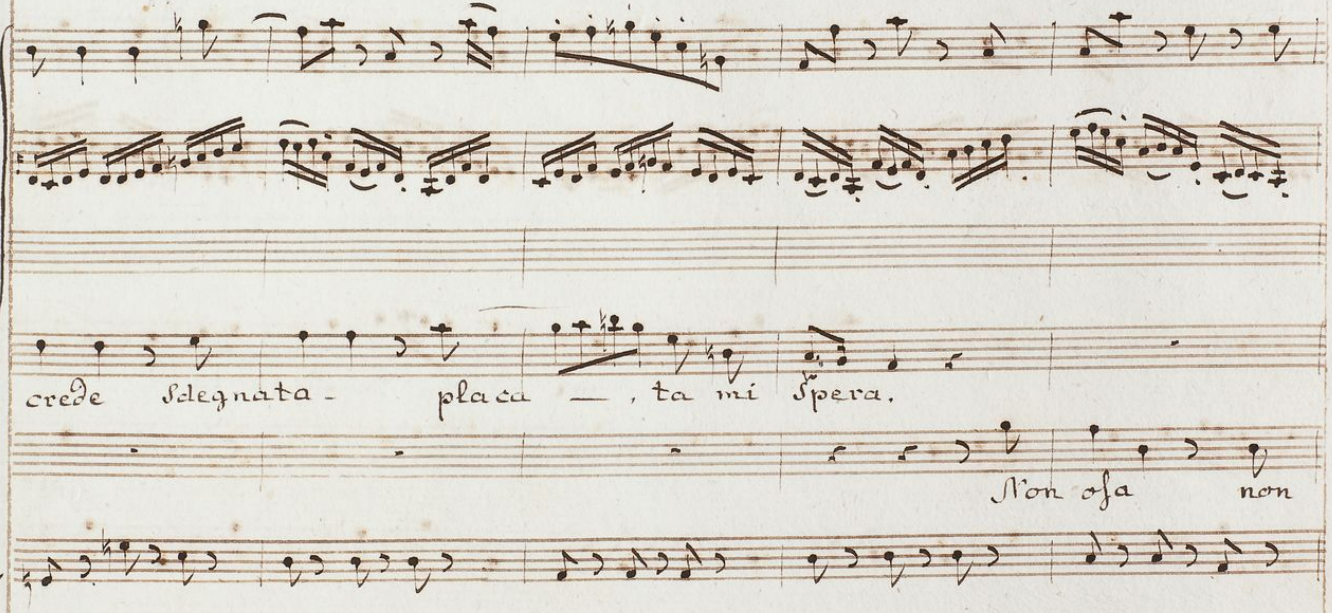

for. pp.
for.
pp
cero- mai mai non vi fù, cor più fin cero, più fin: cero no, no mai non vi
for. pp.
for.
pp.

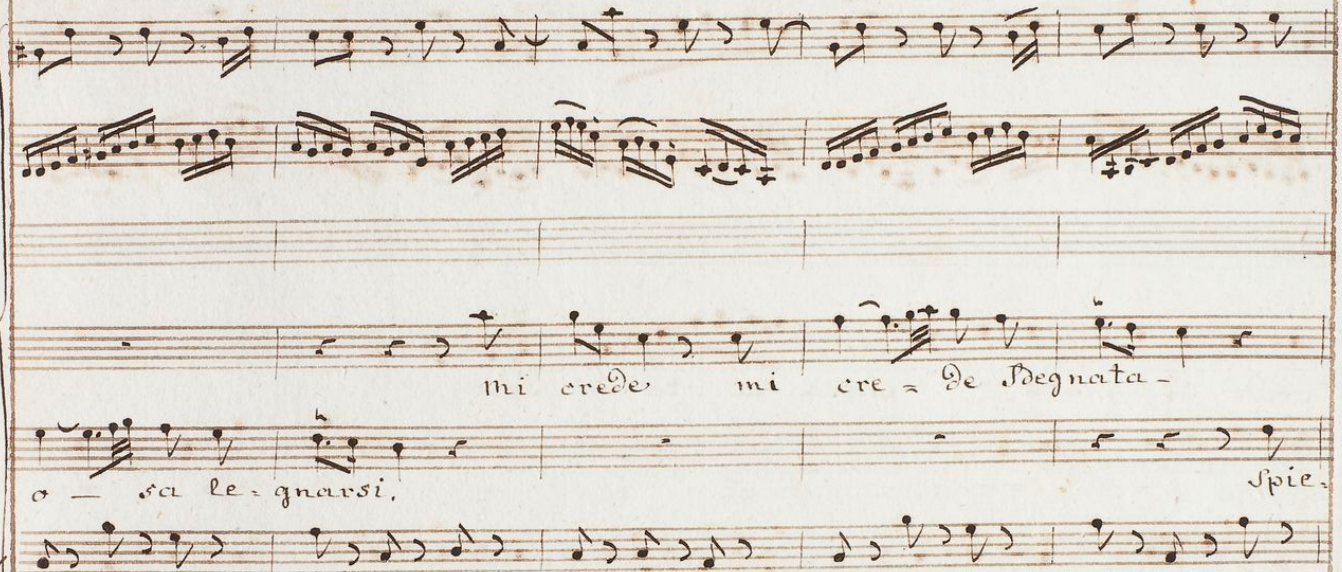

for.
po
fù mai non vi fù.
vera = ce ve:
Cru = del crudel — , — belle = za,
for.
po.

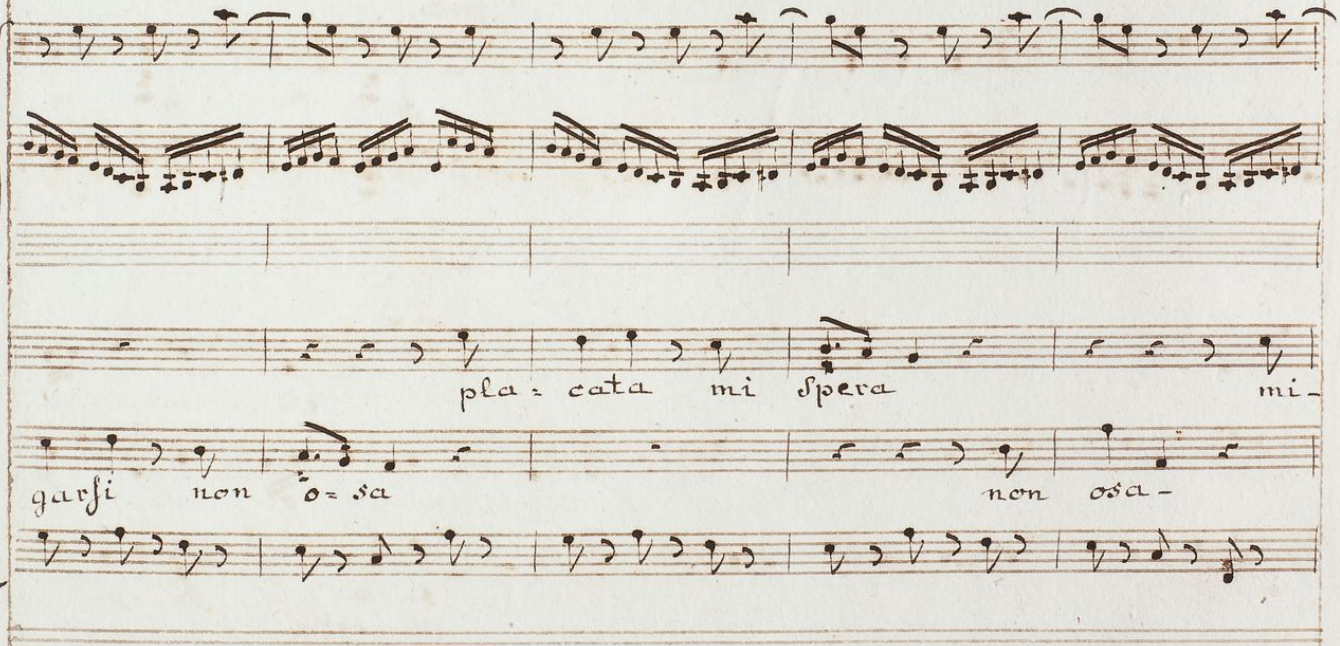

for: po
for. po.
ra — — ce amante.
Cor più fince — — —
amar costan
for:
po. fi.
pp.

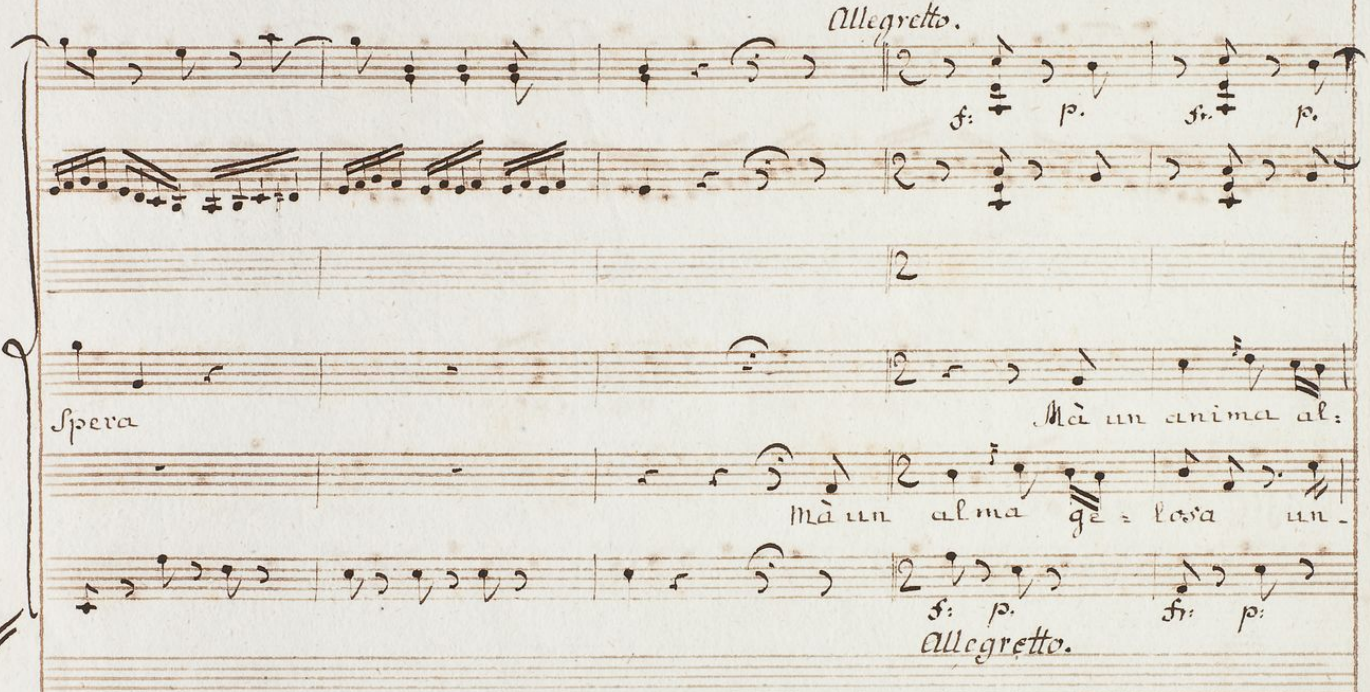

for. pp. for: pp. for. pp. for:
ro nò nò mai non — vi fù nò mài non — vi fù, mai non vi
te, nò, nò non è non è virtù nò non è non è virtù non è vir:
for. pp. for: pp. for: pp. for:

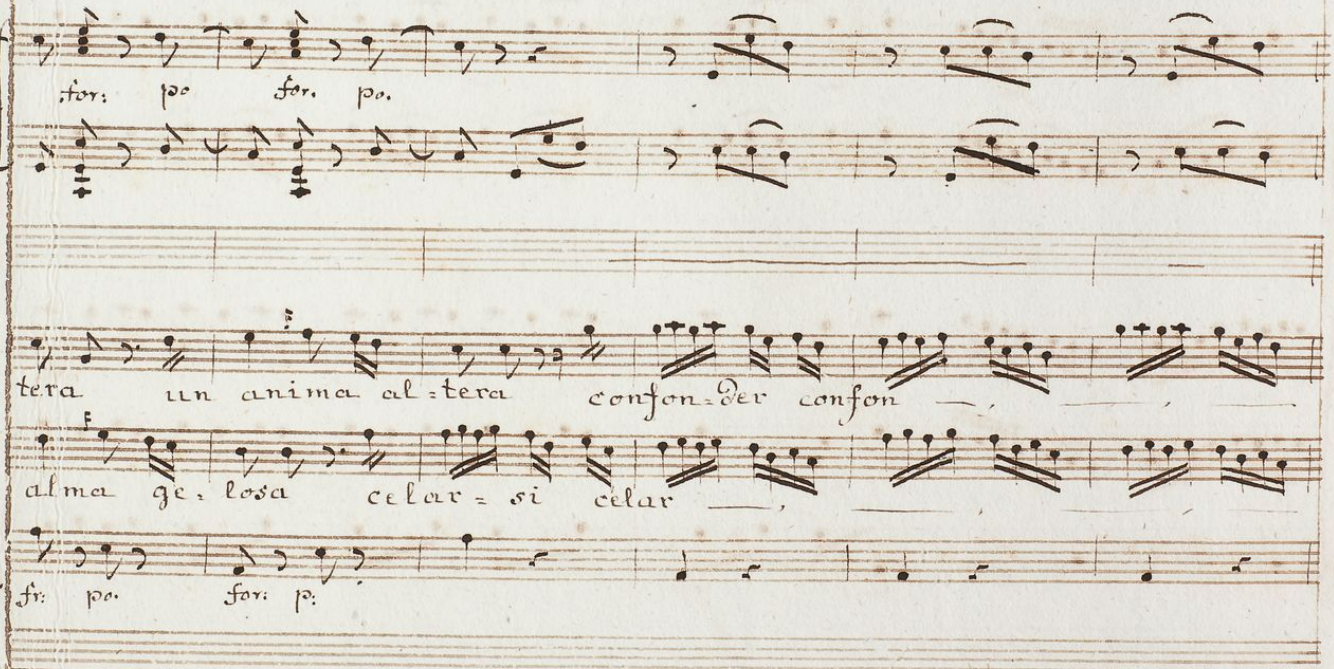

Piano.
tù.
l: da Se :/
tù. cruciarsi la. gnarsi spiegar = si non osa.
l. Da Se :/
mi-
Po andante.

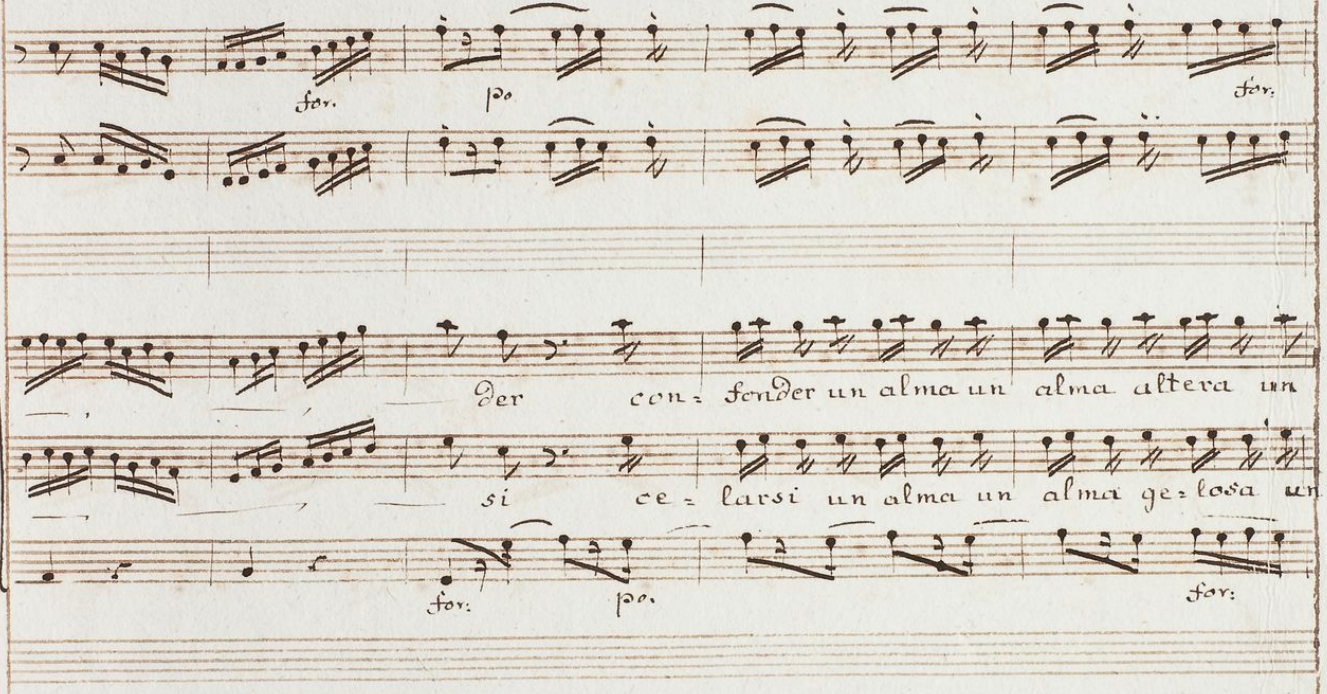

crede sdegnata - placa — , ta mi spera.
Non osa non

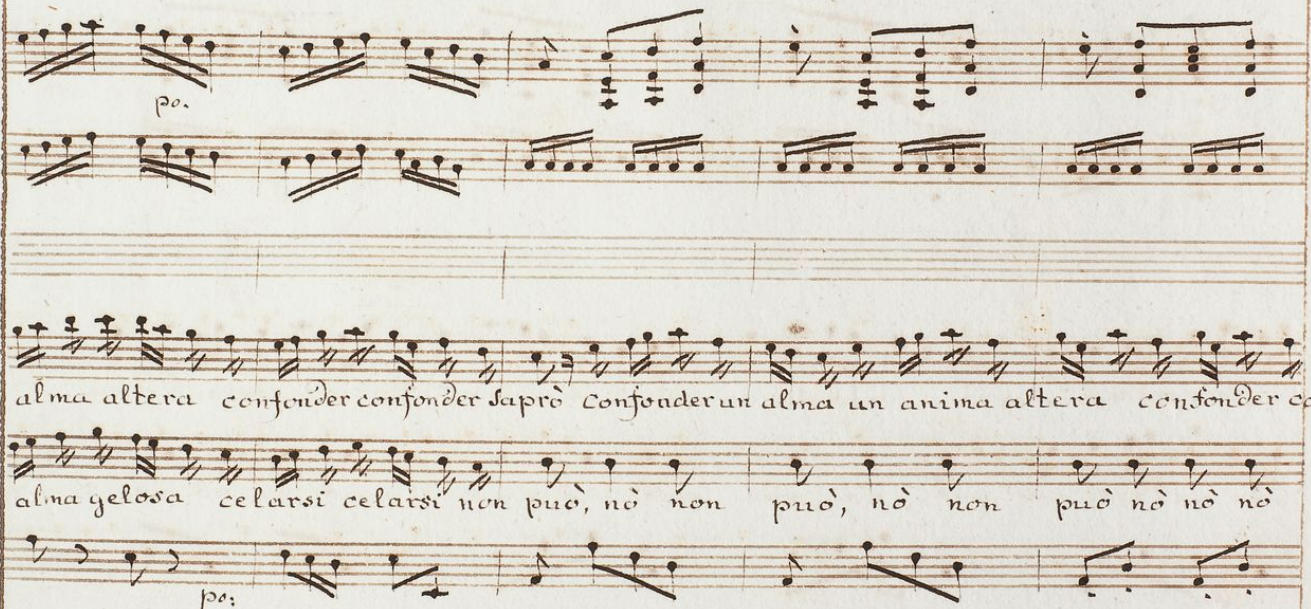

mi crede mi cre = de degnata -
a — sca le = gnarsi,
spie -

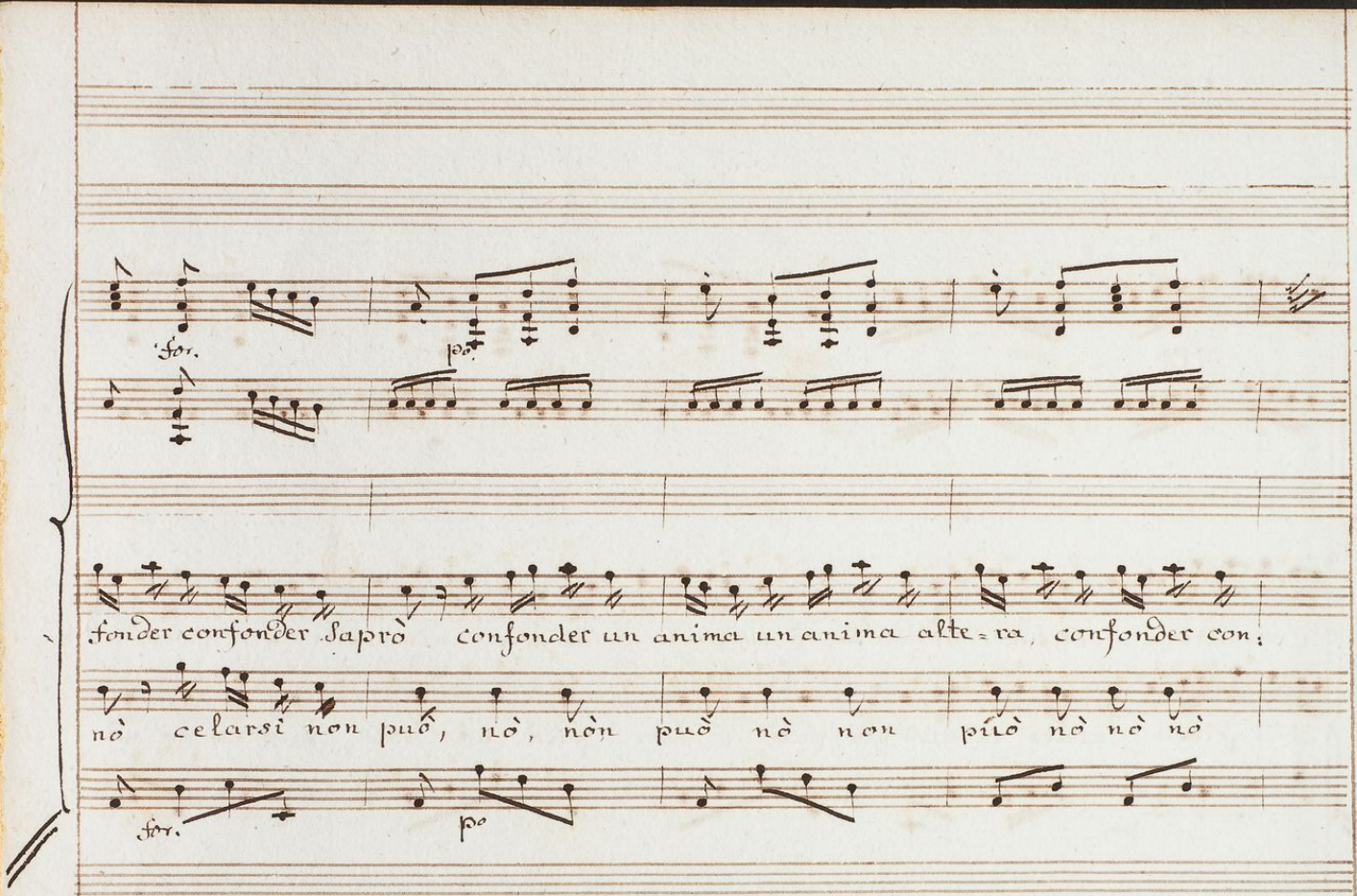

pla = cata mi spera mi -
garsi non o = sa non osa -

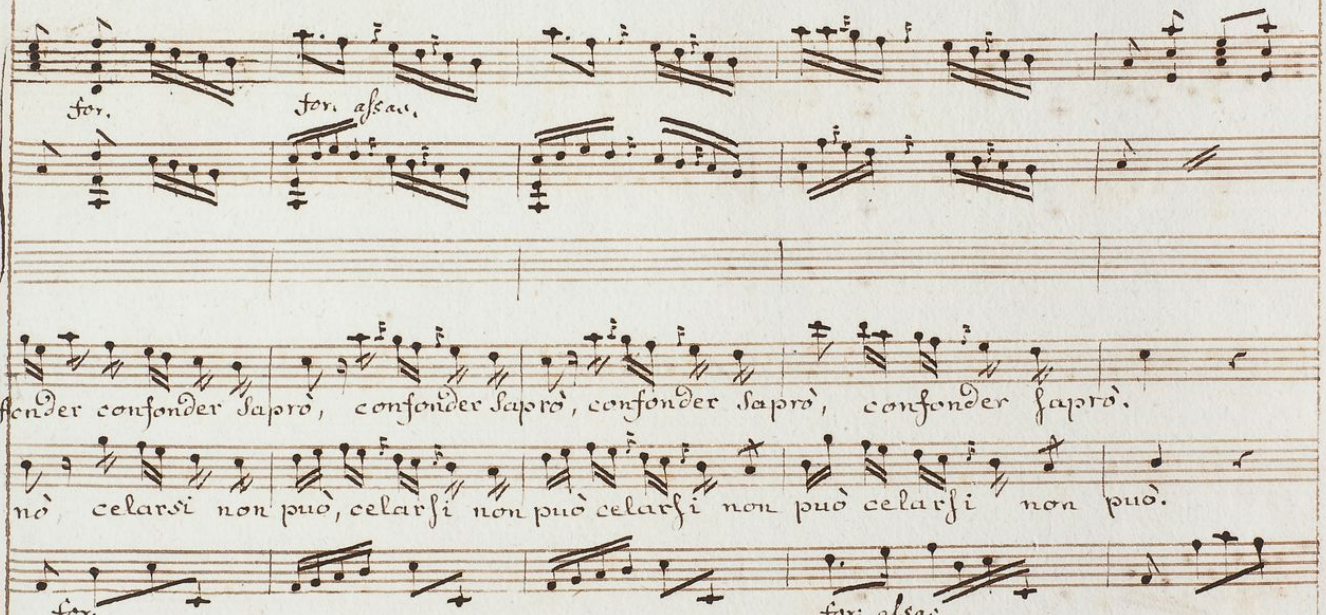

Allegretto.
f: p. fz. p.
2
Spera
Mà un anima al:
Mà un alma qe: losa un-
f: p. fz: p:
Allegretto.

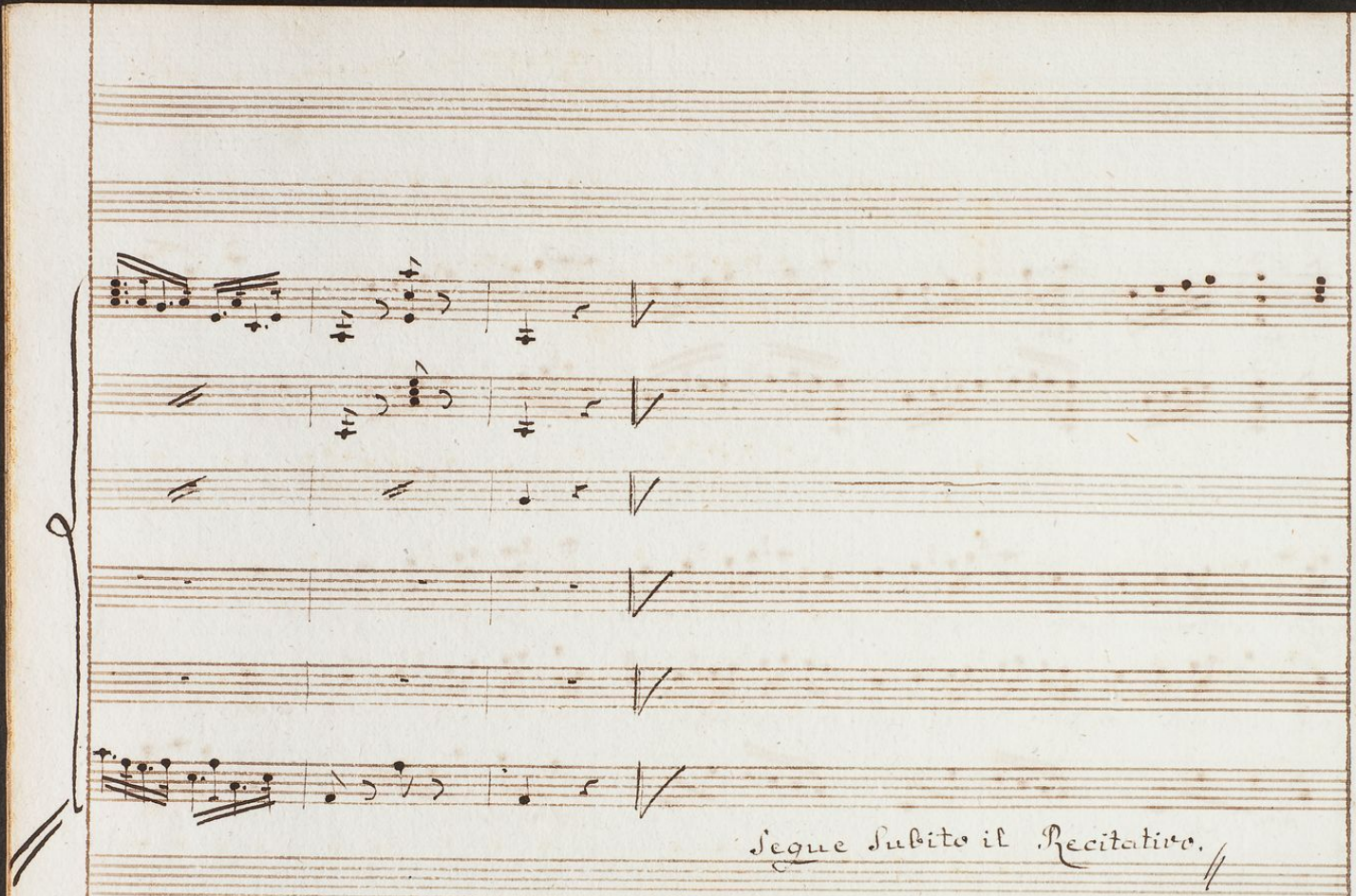

for: po for. po.
tera un anima al=tera confon=der confon
alma ge=losa celar=si celar
fr: po. for: p:

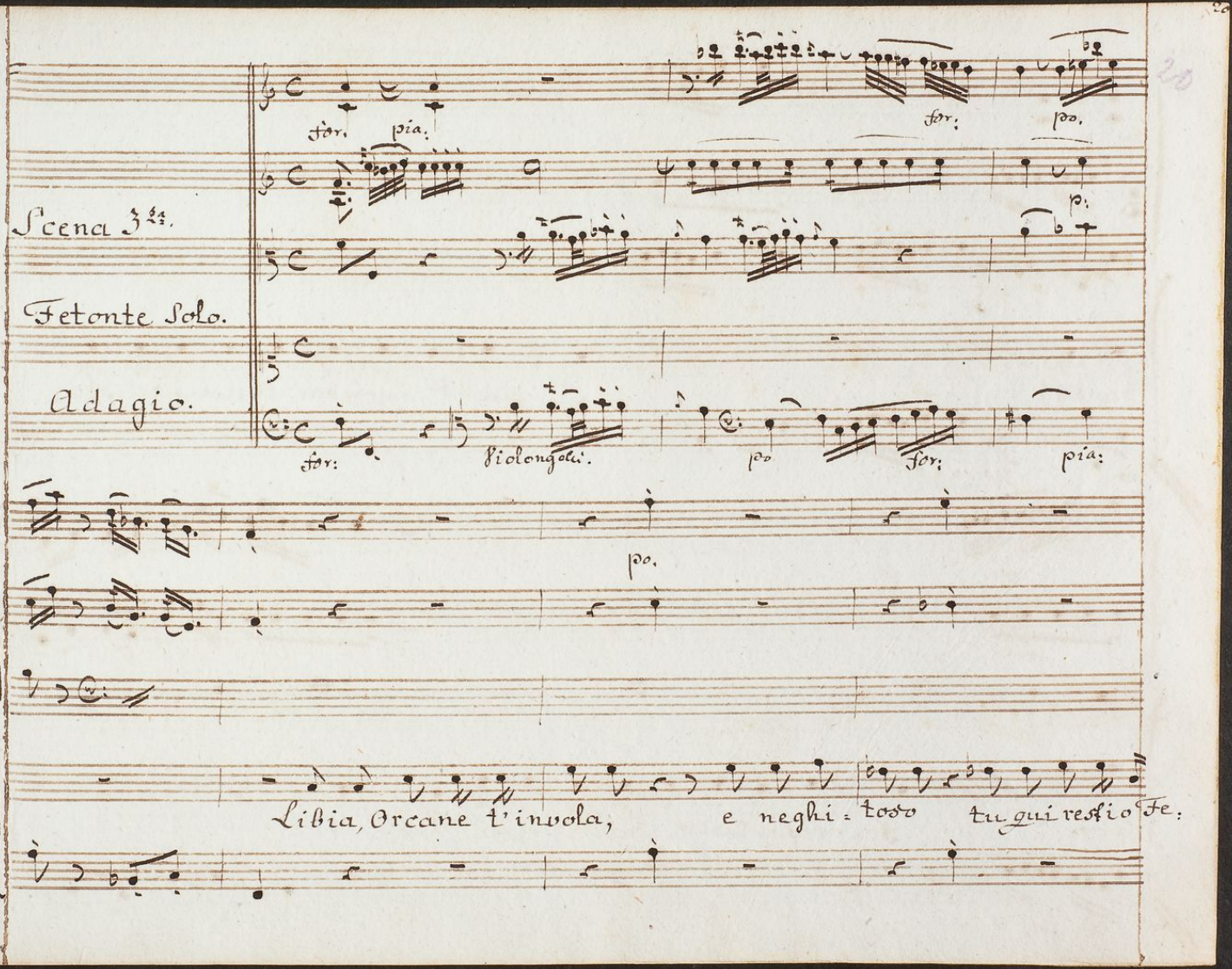

for.
pp.
for.
Der con= fonder un alma un alma altera un
si ce= larsi un alma un alma ge= losa un
for:
pp.
for:

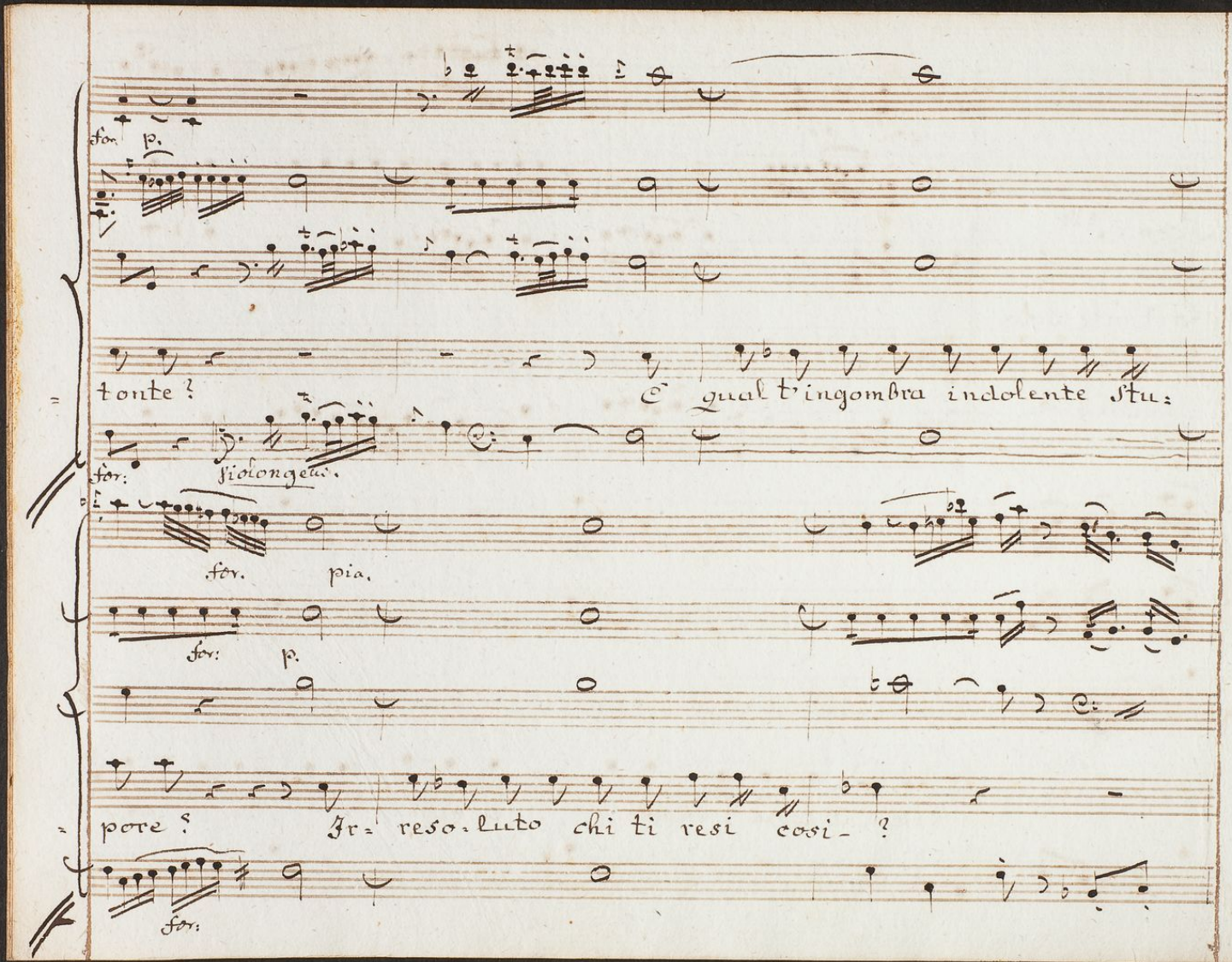

po.
alma altera confonder confonder saprò confonder un alma un anima altera confonder con:
alma gelosa celarsi celarsi non può, nò non può, nò non può nò nò nò
po:

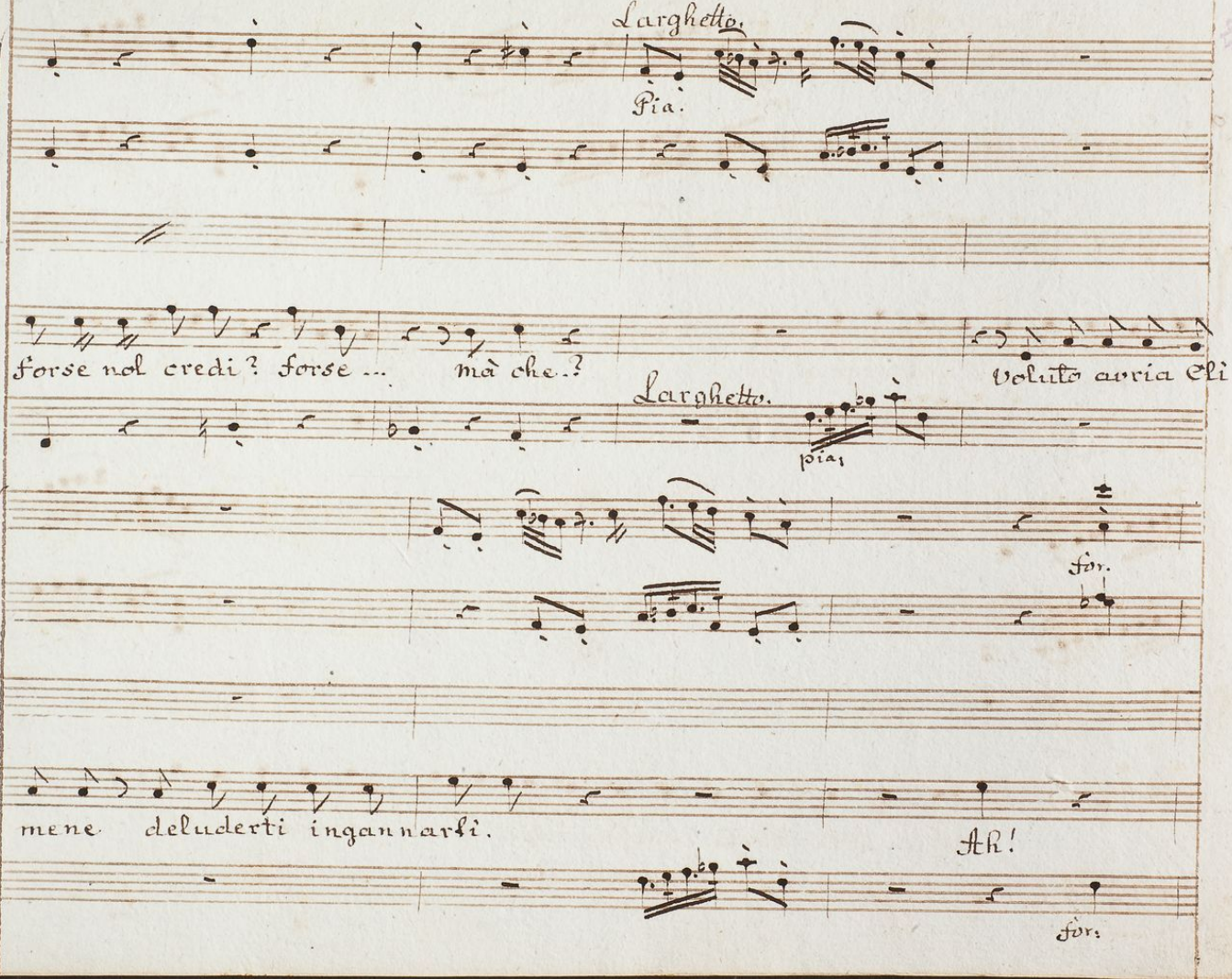

for.
po
fonder confonder Saprò confonder un anima un anima alte=ra, confonder con:
nò celarsi non può, nò, nòn può nò non più nò nò nò
for.
po

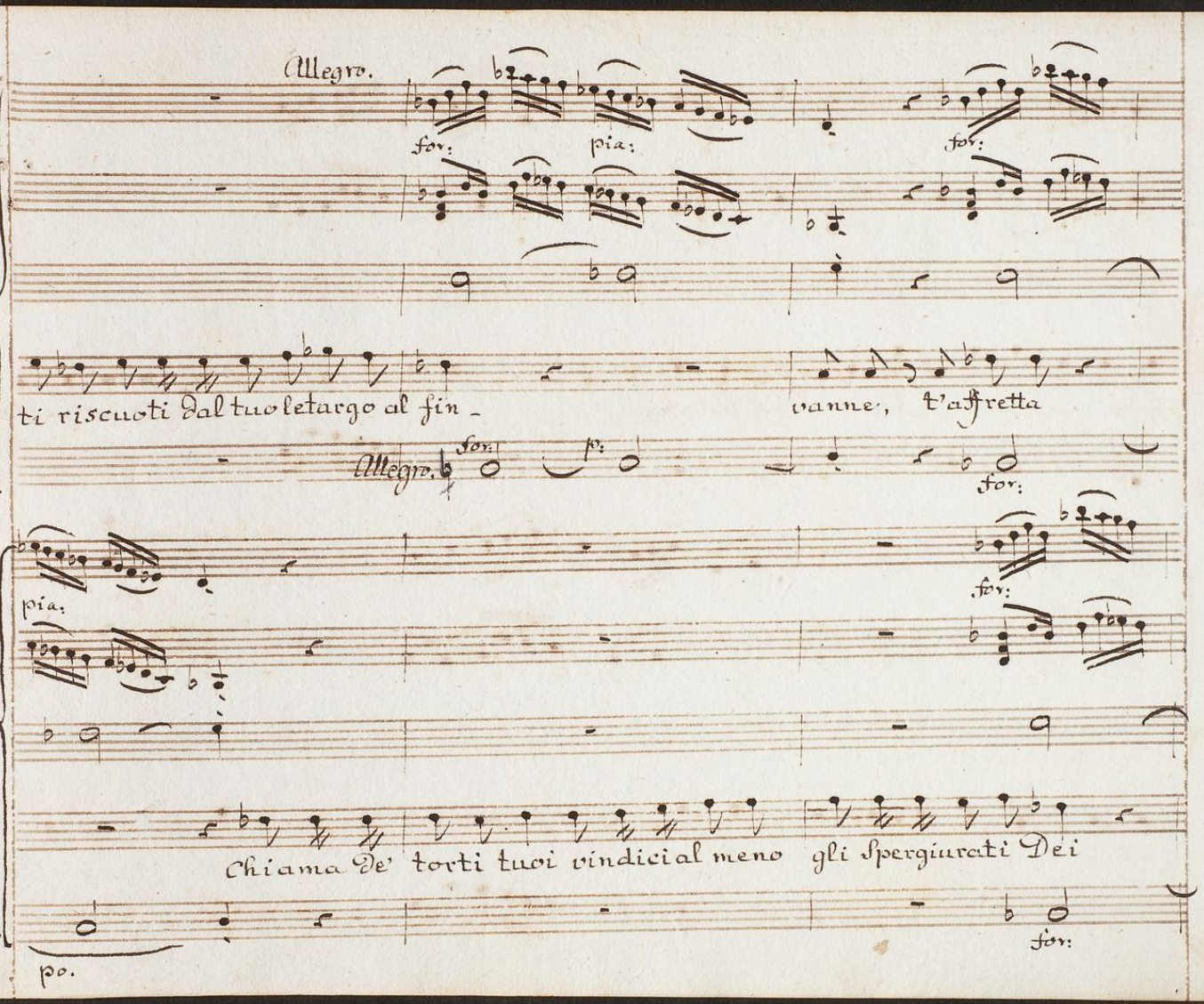

for.
for. afsai.
fonder confonder saprò, confonder saprò, confonder saprò, confonder saprò.
nò celarsi non può, celarsi non può celarsi non può celarsi non può.
for.
for: afsai.

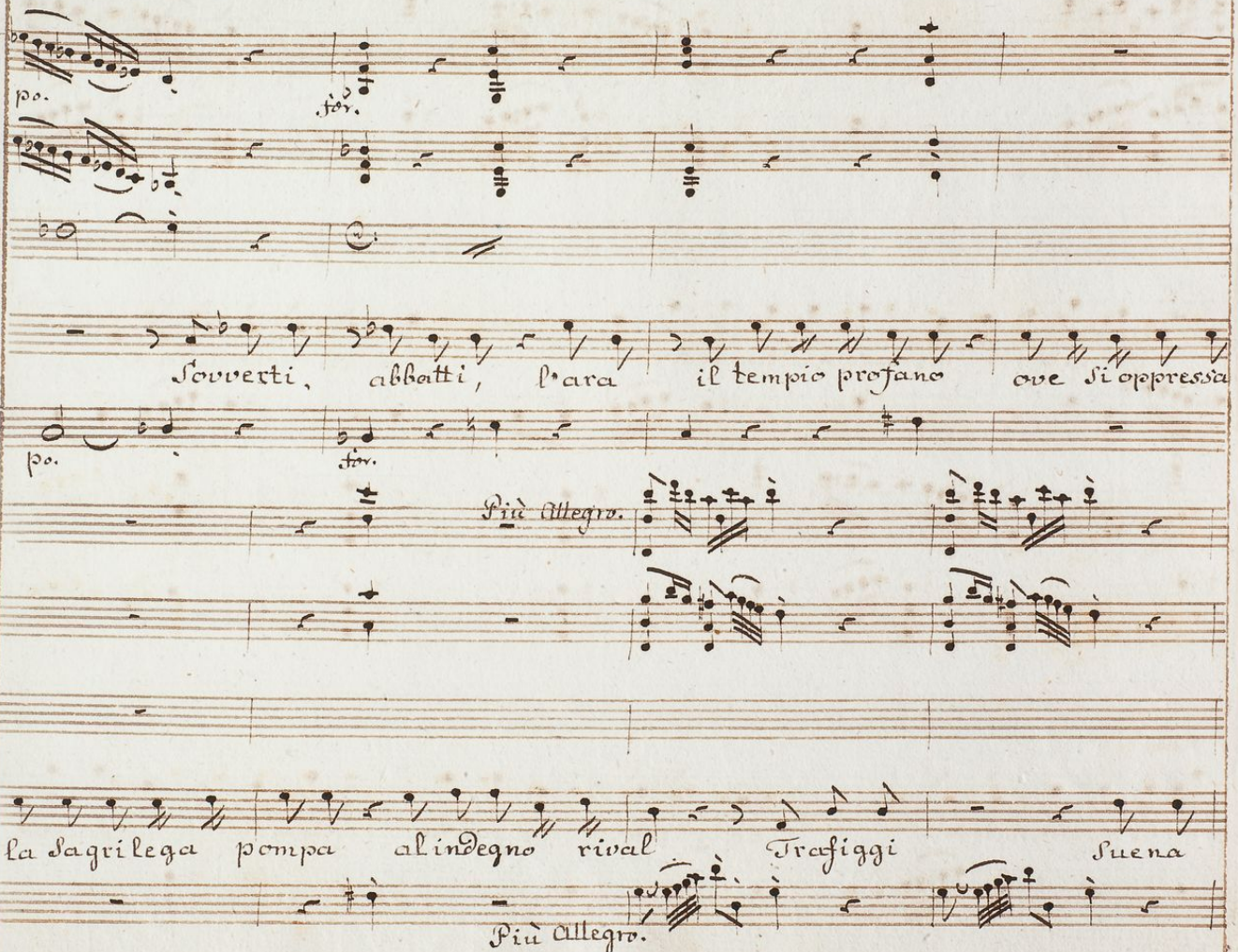


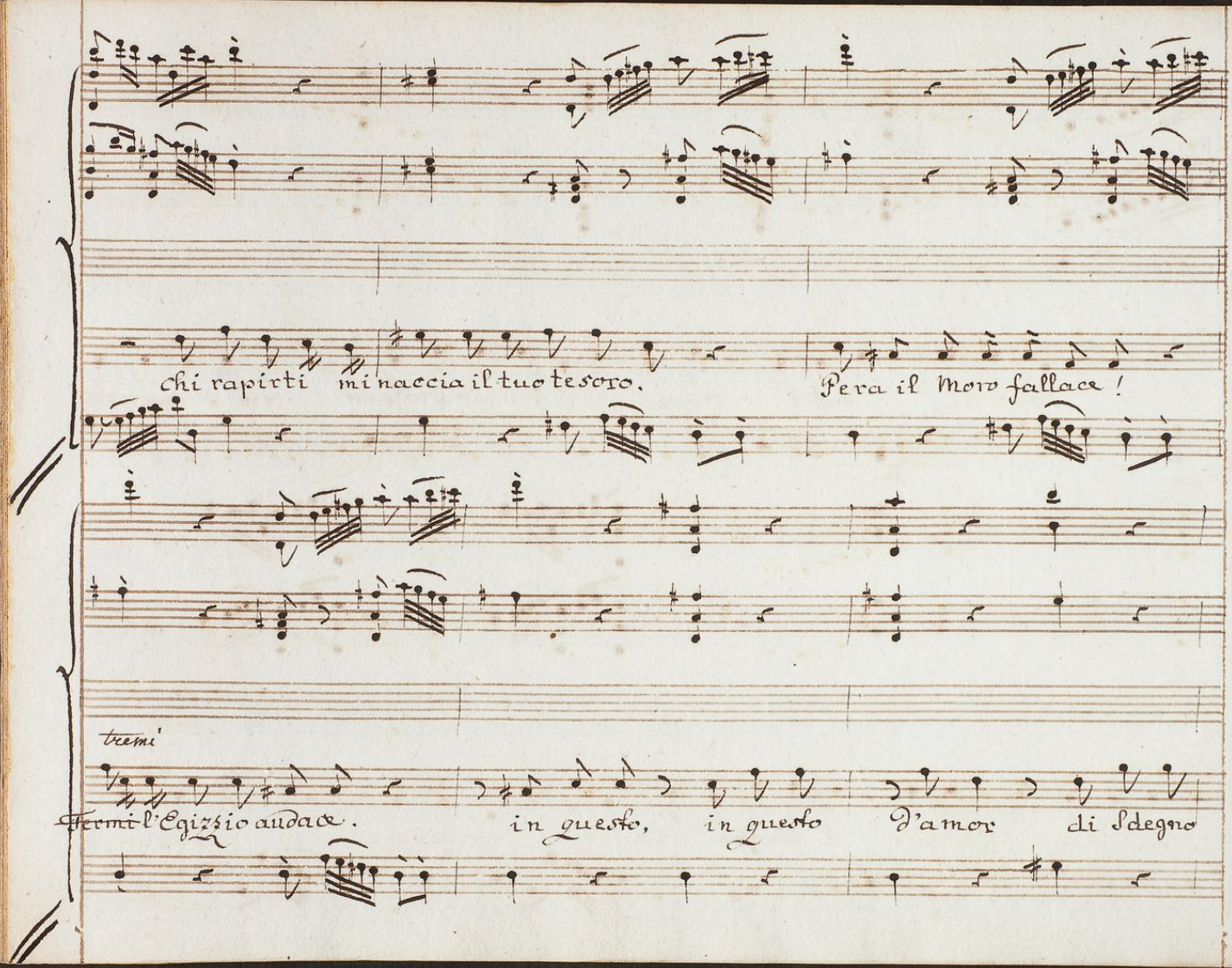

Scena 3za.
Fetonte Solo.
Adagio.
for: pia:
for:
pp.
p:
for: fiolongoli.
pp
for:
pia:
pp.
Libia, Orcane t'invola, e neghi - toso tu qui resti o Fe:

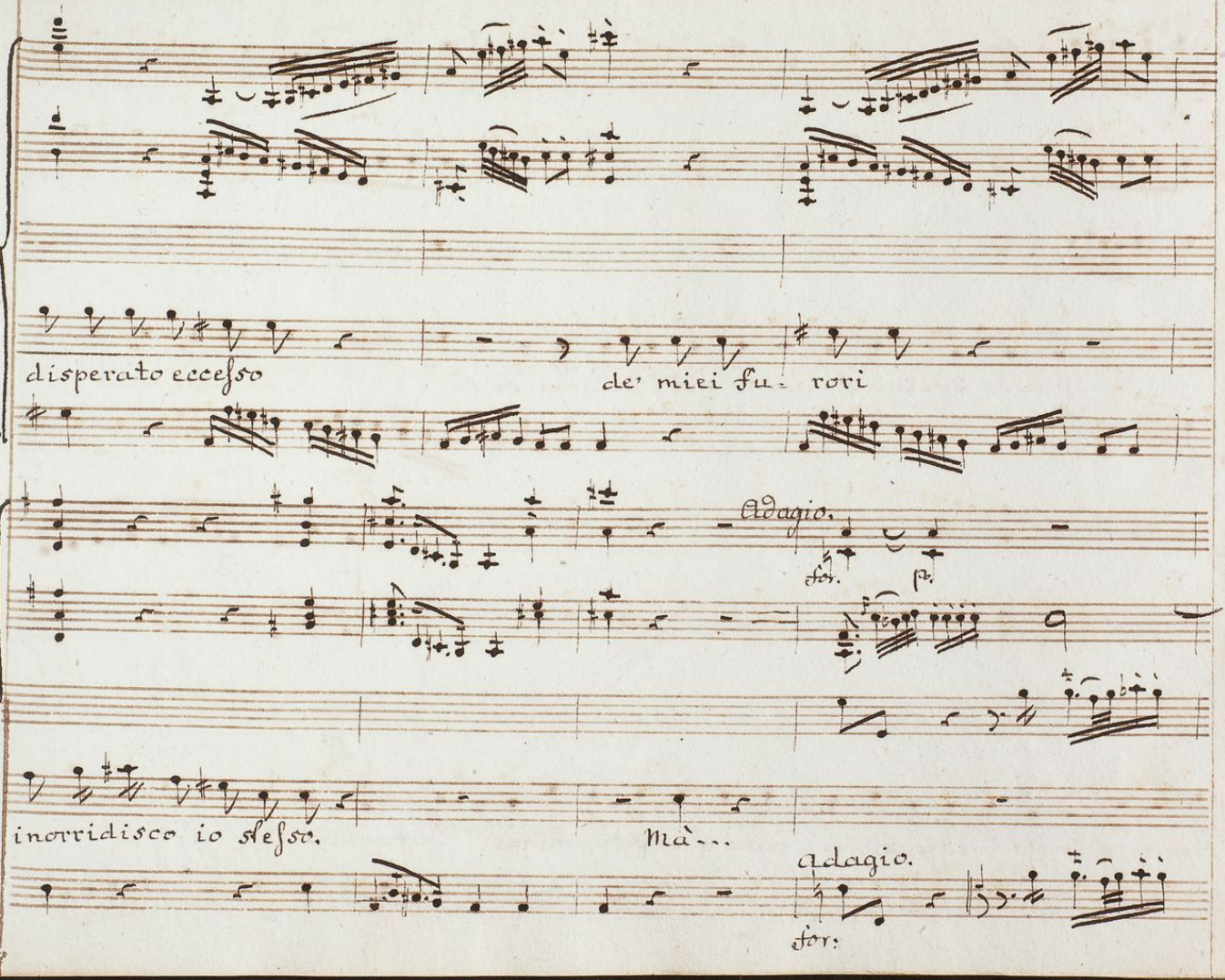

for. p.
tonte?
E qual t'ingombra indolente stu-
for:
violoncelli.
for.
pia.
for:
p.
pore?
Ir- reso-luto chi ti resi cosi- ?
for:

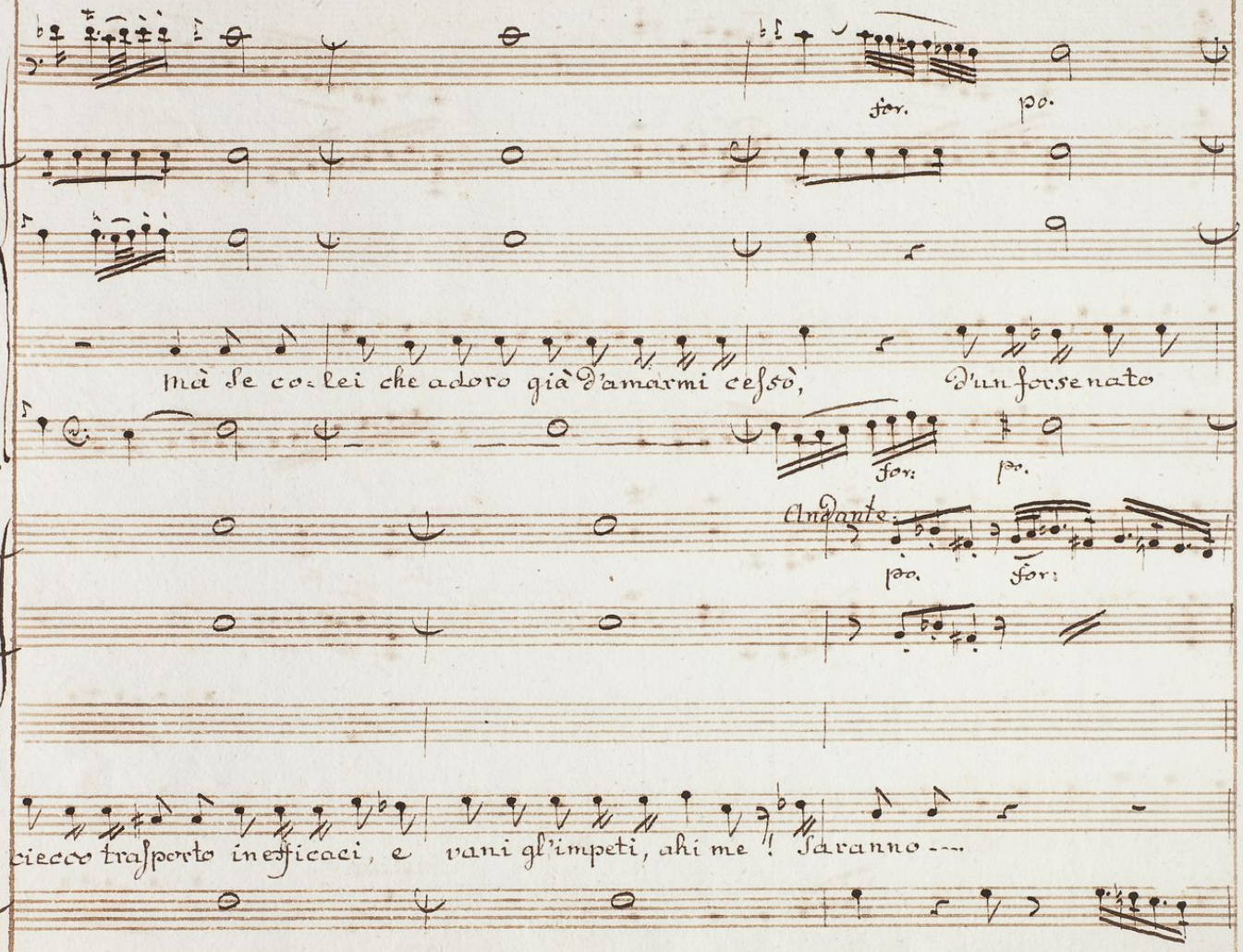

Larghetto.
Pia.
Forse nol credi? Forse ... mà che.?
Voluto avria Eli.
Larghetto.
pia.
for.
mene deluderti ingannarti.
Ah!
for.


Allegro.
for:
pia:
for:
ti riscuoti dal tuo letargo al fin
vanne, t'affretta
Allegro.
for:
p:
for:
pia:
for:
Chiama de' torti tuoi vindici al meno gli spergiurati Dei
for:
po.


po.
for.
Sovverti, abbatti, l'ara il tempio profano ove si oppressa
po.
for.
Più Allegro.
la sagrilega pompa al indegno rival Trafiggi Suena
Più Allegro.


chi rapirti mi naccia il tuo tesoro.
Fera il Mor fallace!
tremi
Fermi l'Egizio audace.
in questo, in questo
d'amor
di sdegno


disperato eccesso
de' miei fu- rori
Adagio.
for. p.
inorridisco io stesso.
Mà...
adagio.
for:

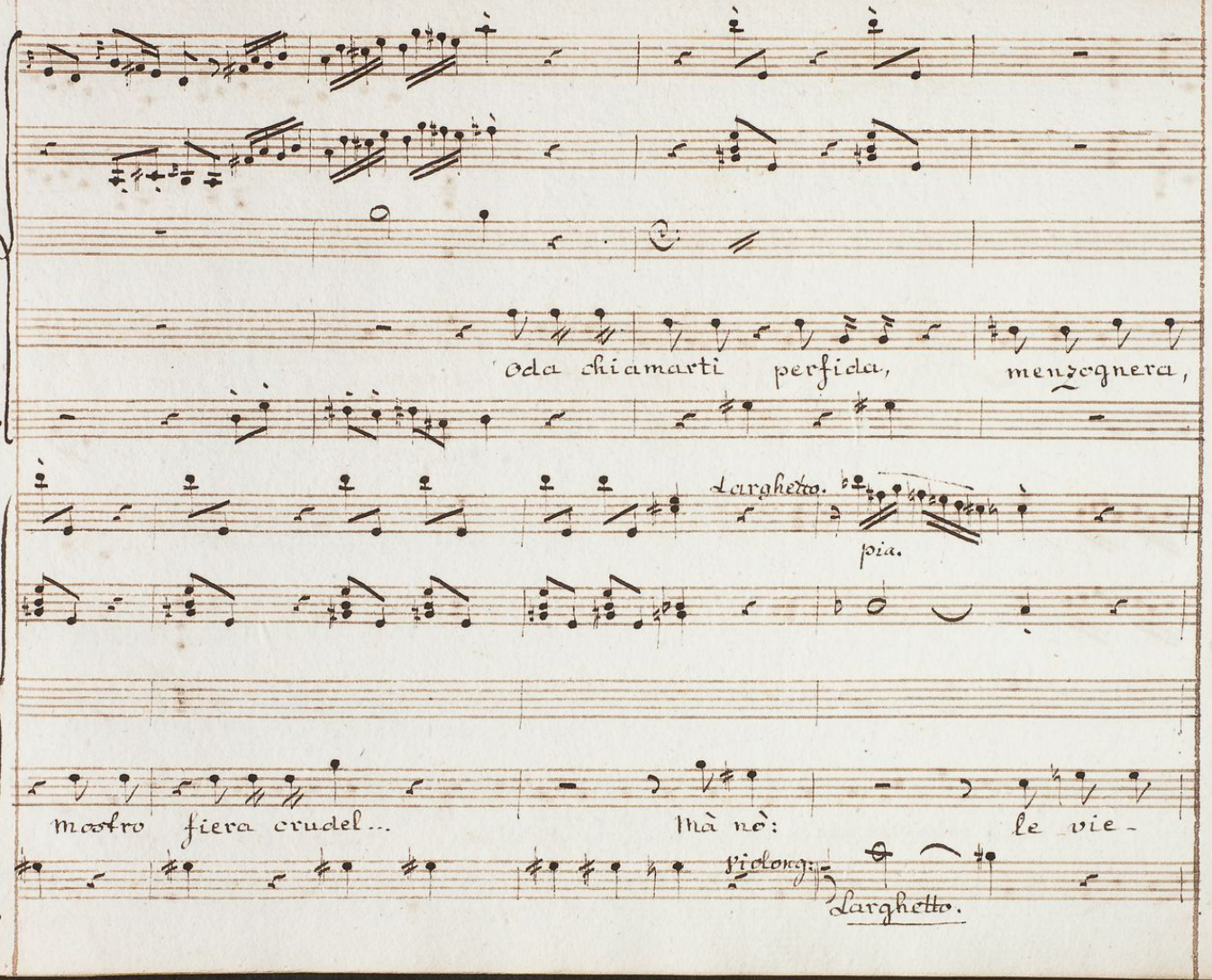

for. po.
mà se co=lei che adoro già d'amarmi ceſsò, d'un forsenato
for: po.
Andante
po. for:
cieco traſporto inefficaci, e vani gl'impeti, ahi me! ſaranno ---

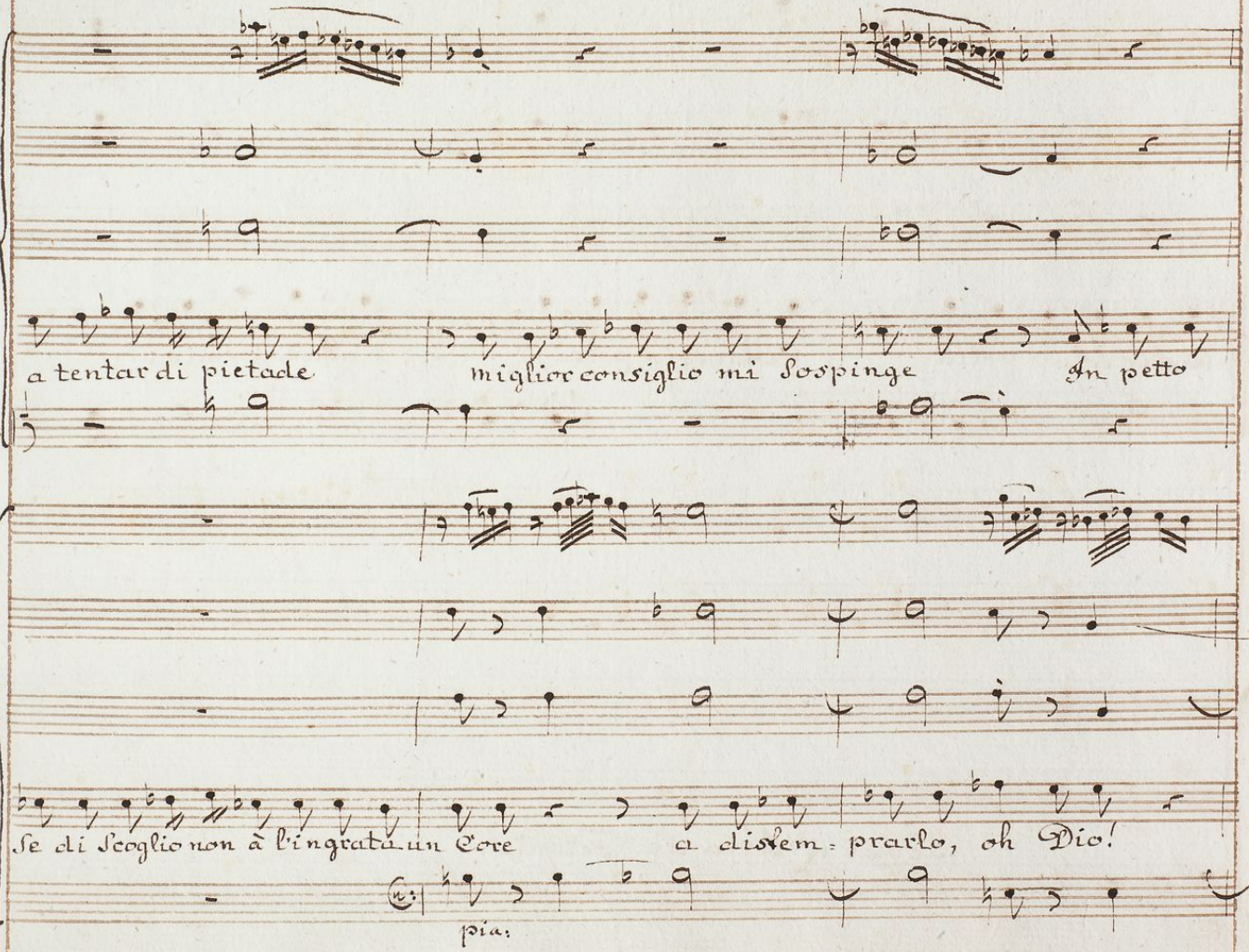
Allegretto.

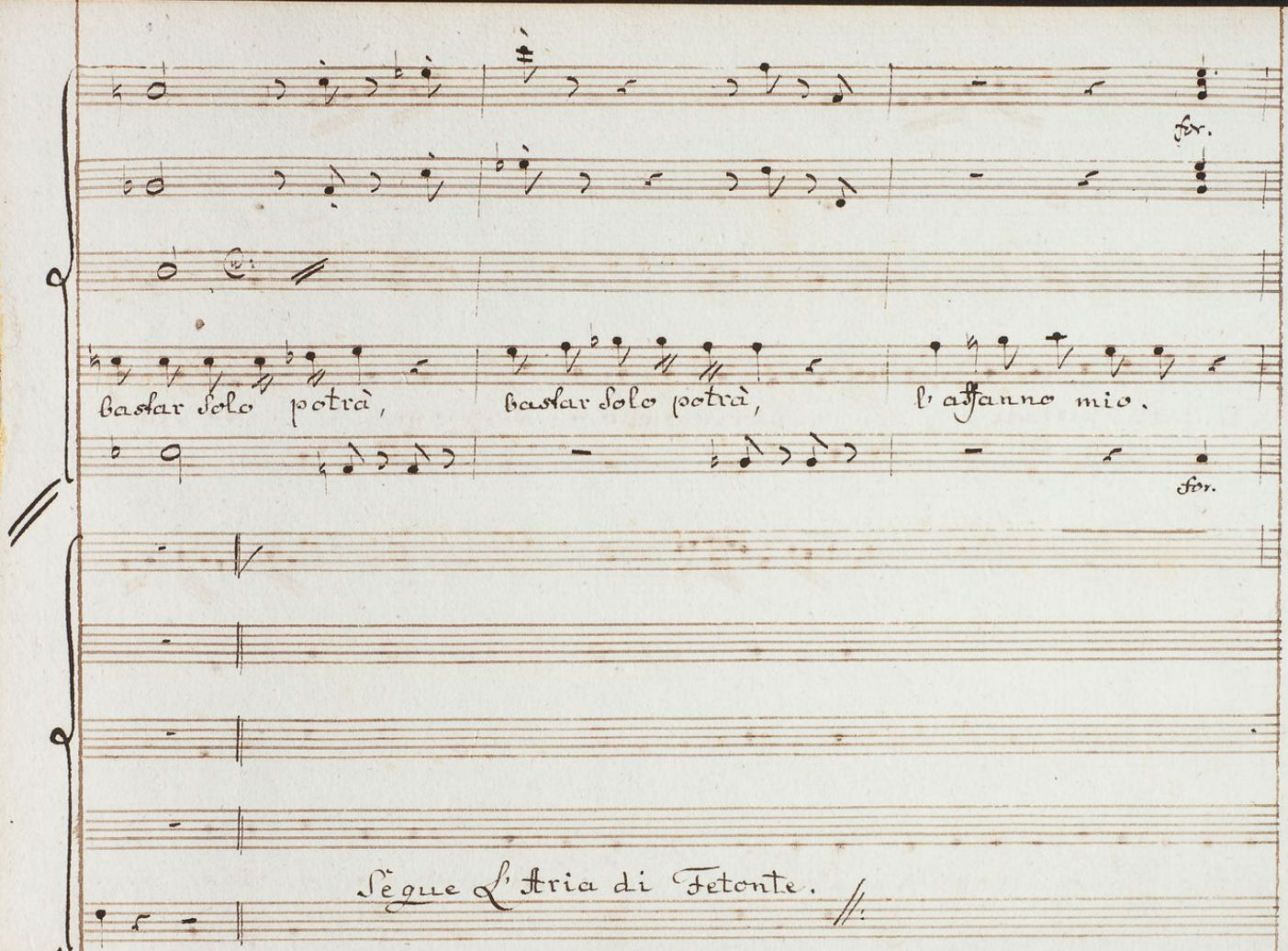
Ah dunque in traccia dell'infida piutosto corrasi –

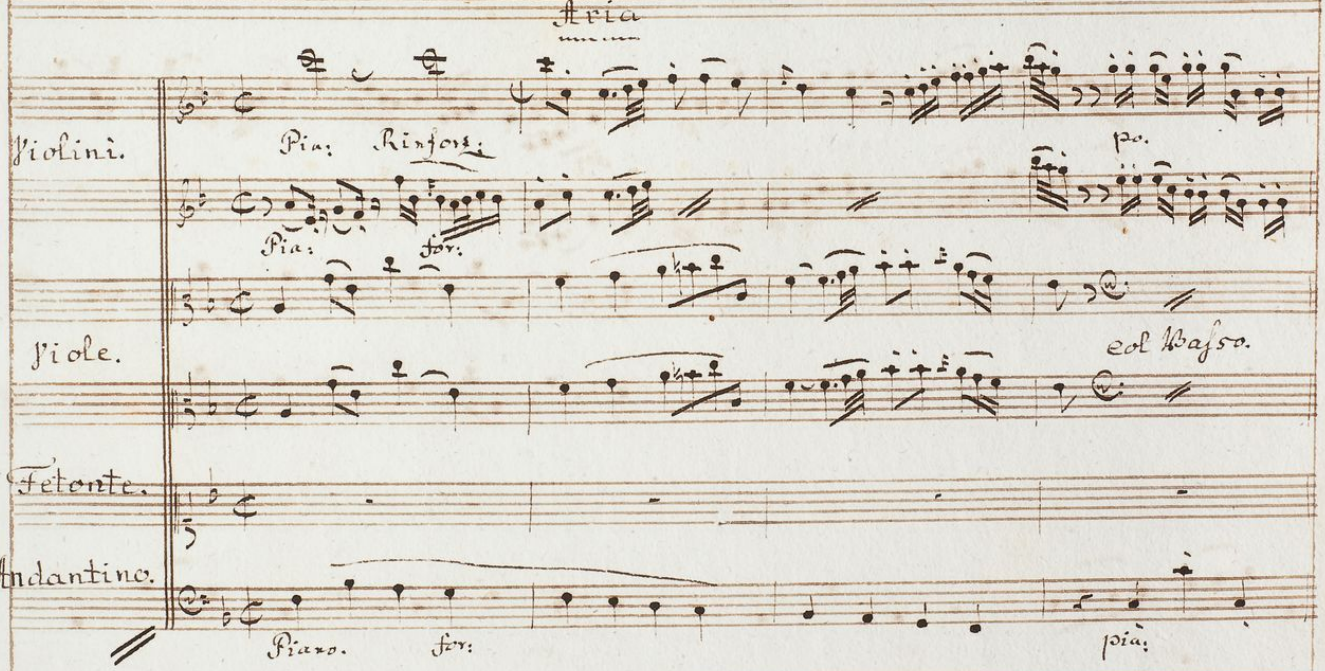
Allegretto.

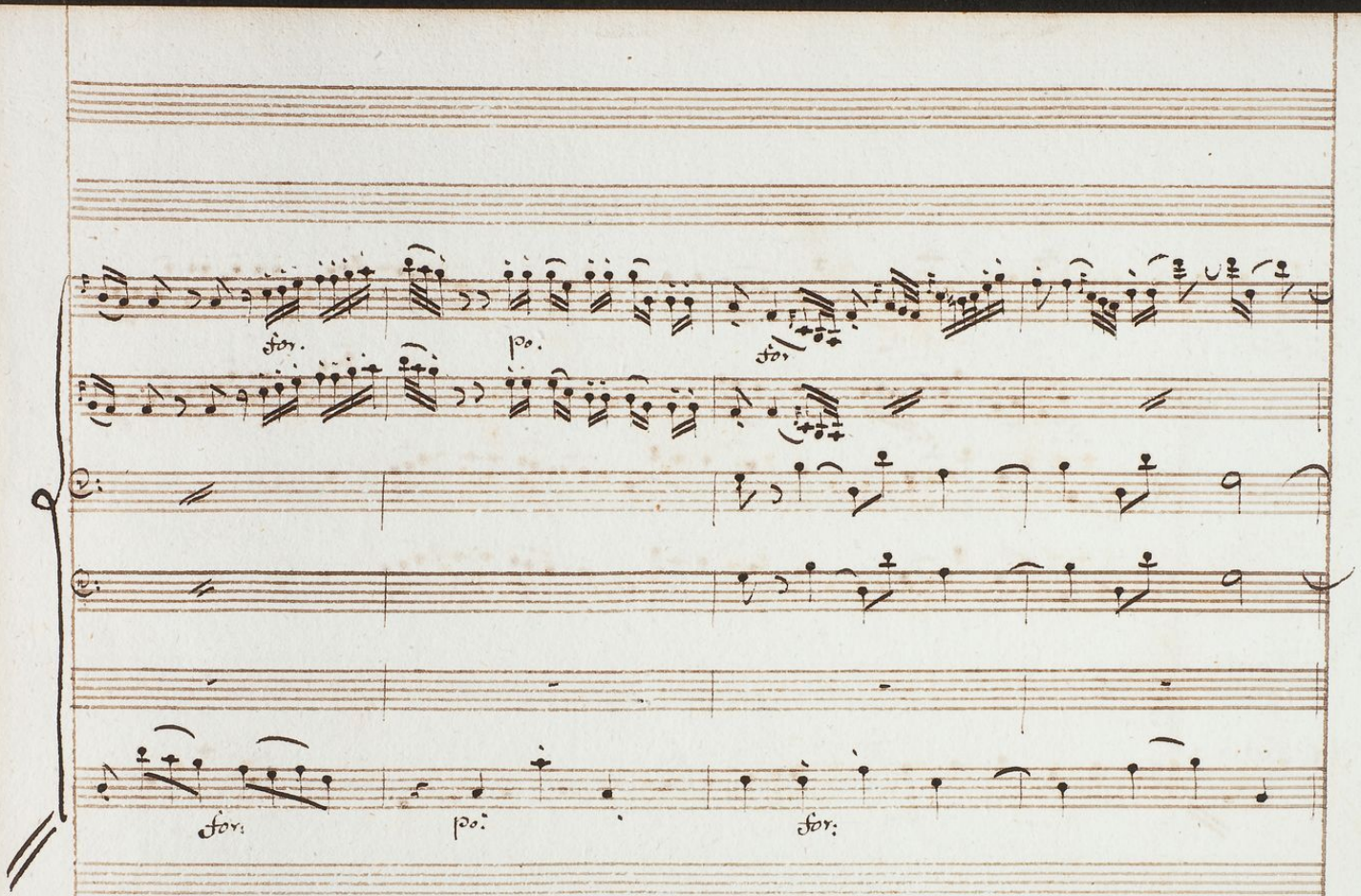
All'empio in faccia de' tradimenti Suoi tutto l'orrori scopra.

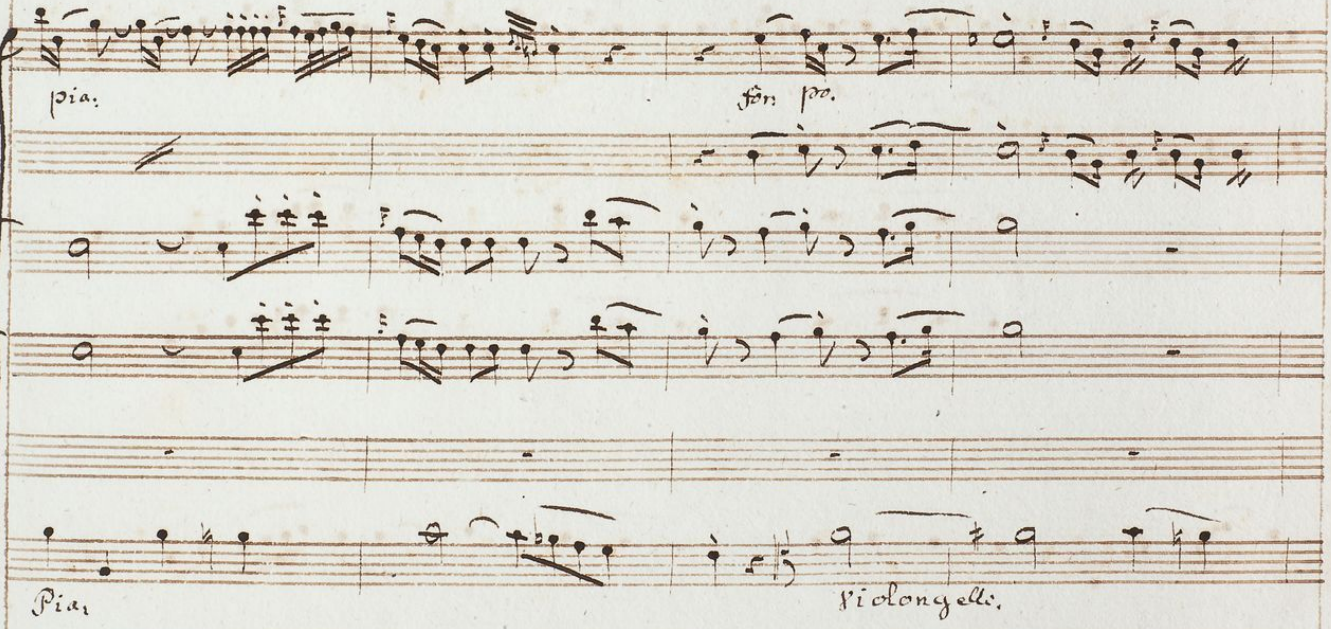

oda chiamarti perfida, menzognera,
Larghetto.
pia.
mostro fiera crudel... Mà nò: le vie-
volerò:
Larghetto.

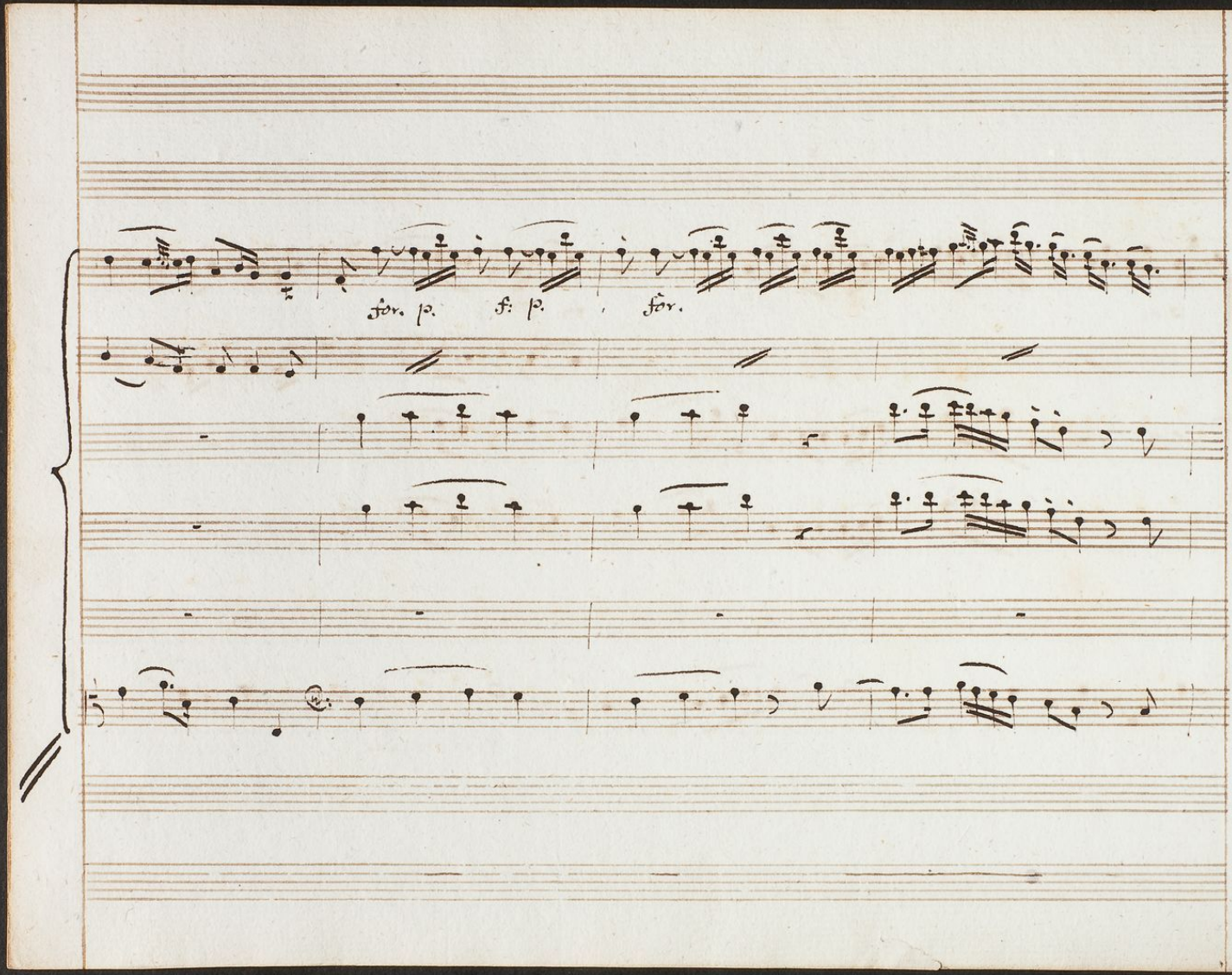

a tentar di pietade
miglior consiglio mi Sospinge
In petto
Se di Scoglio non à l'ingrata un Core
a disem: prarlo, oh Dio!
pia:

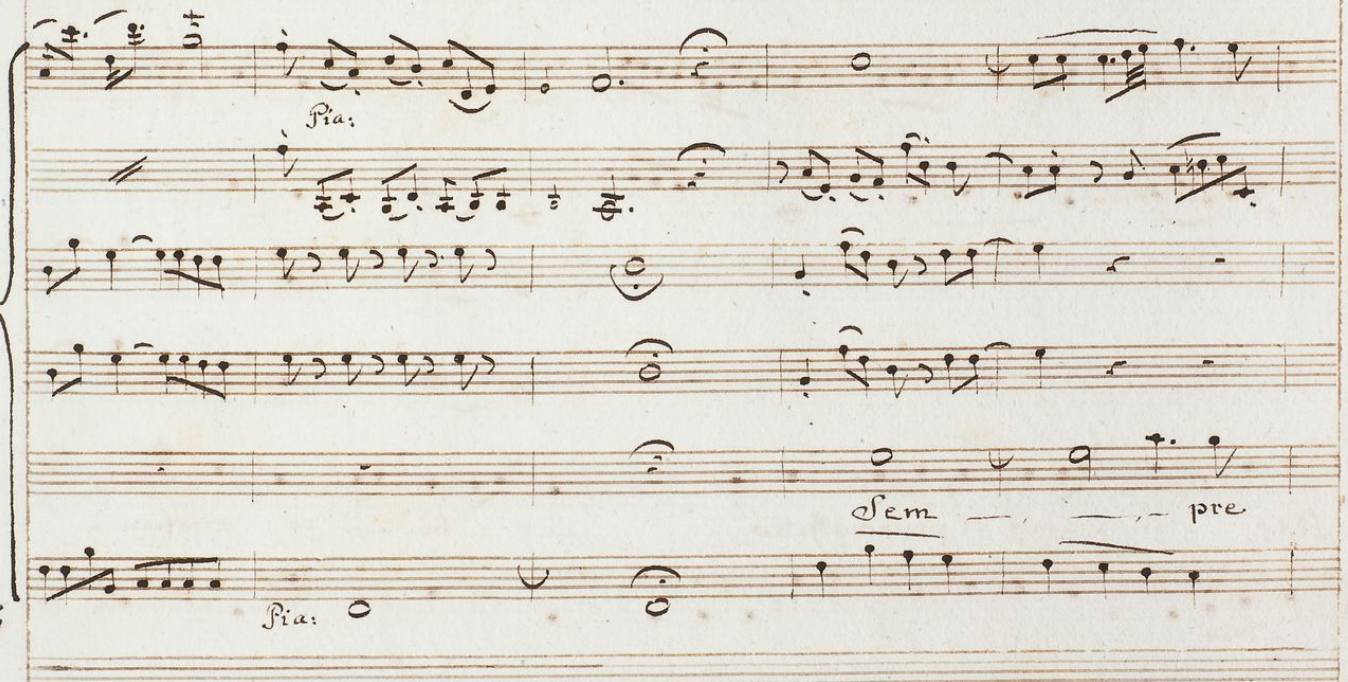

for.
bastar solo potrà, bastar solo potrà, l'affanno mio.
for.
Segue L'Aria di Fetonte.

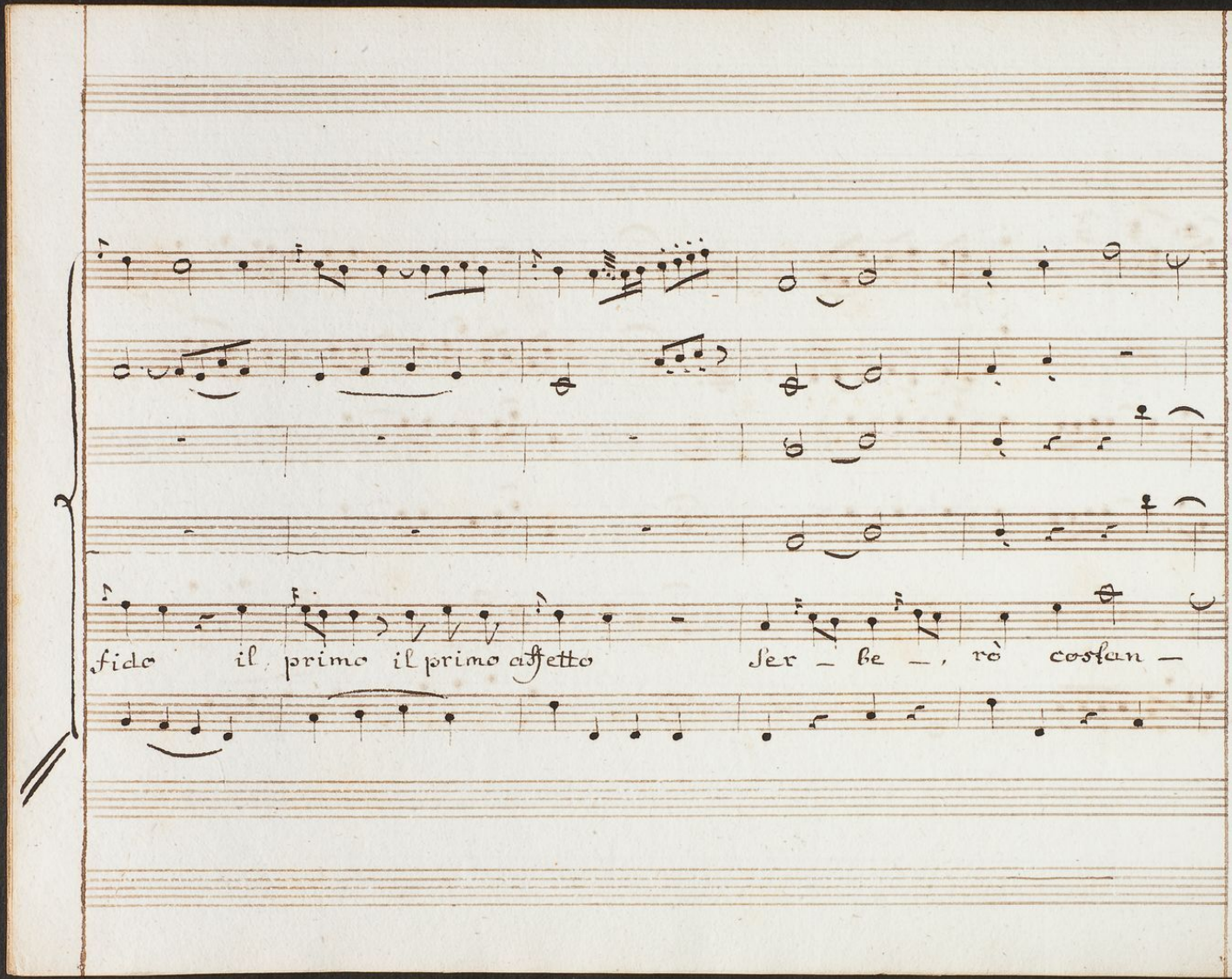

Aria
Violini.
Pia: Rinforz:
po.
Pia: for:
Viole.
col Basso.
Fetonte.
Andantino.
Piano. for:
pia:

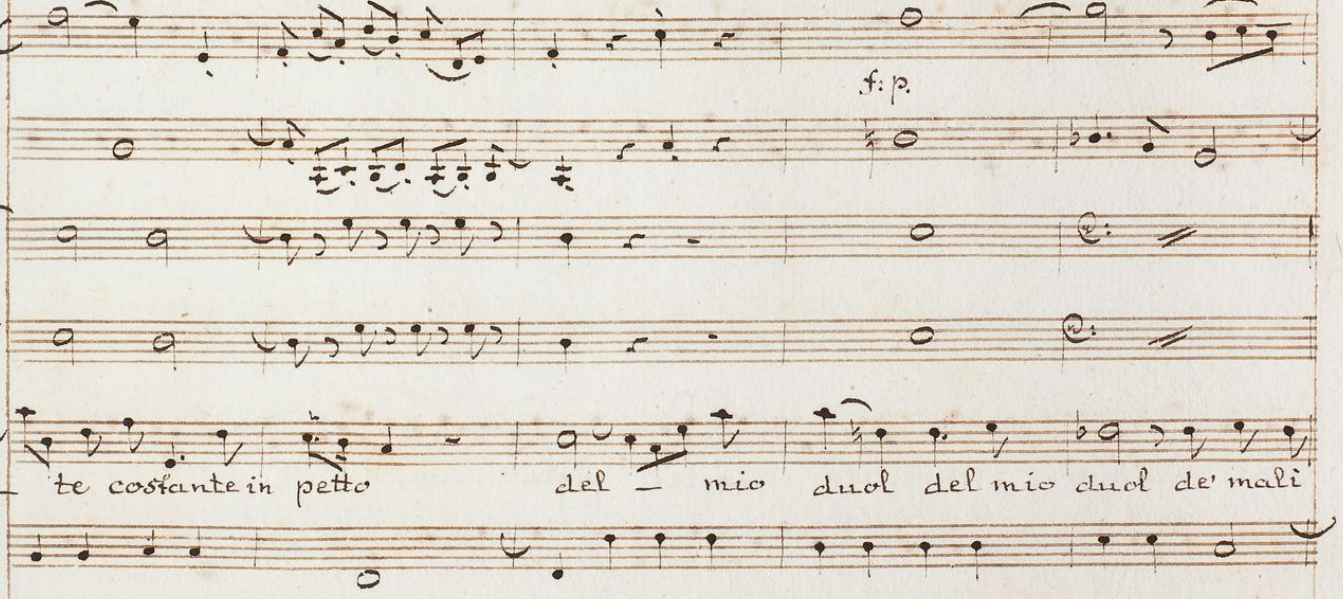

for.
po.
for.
for:
po:
for:

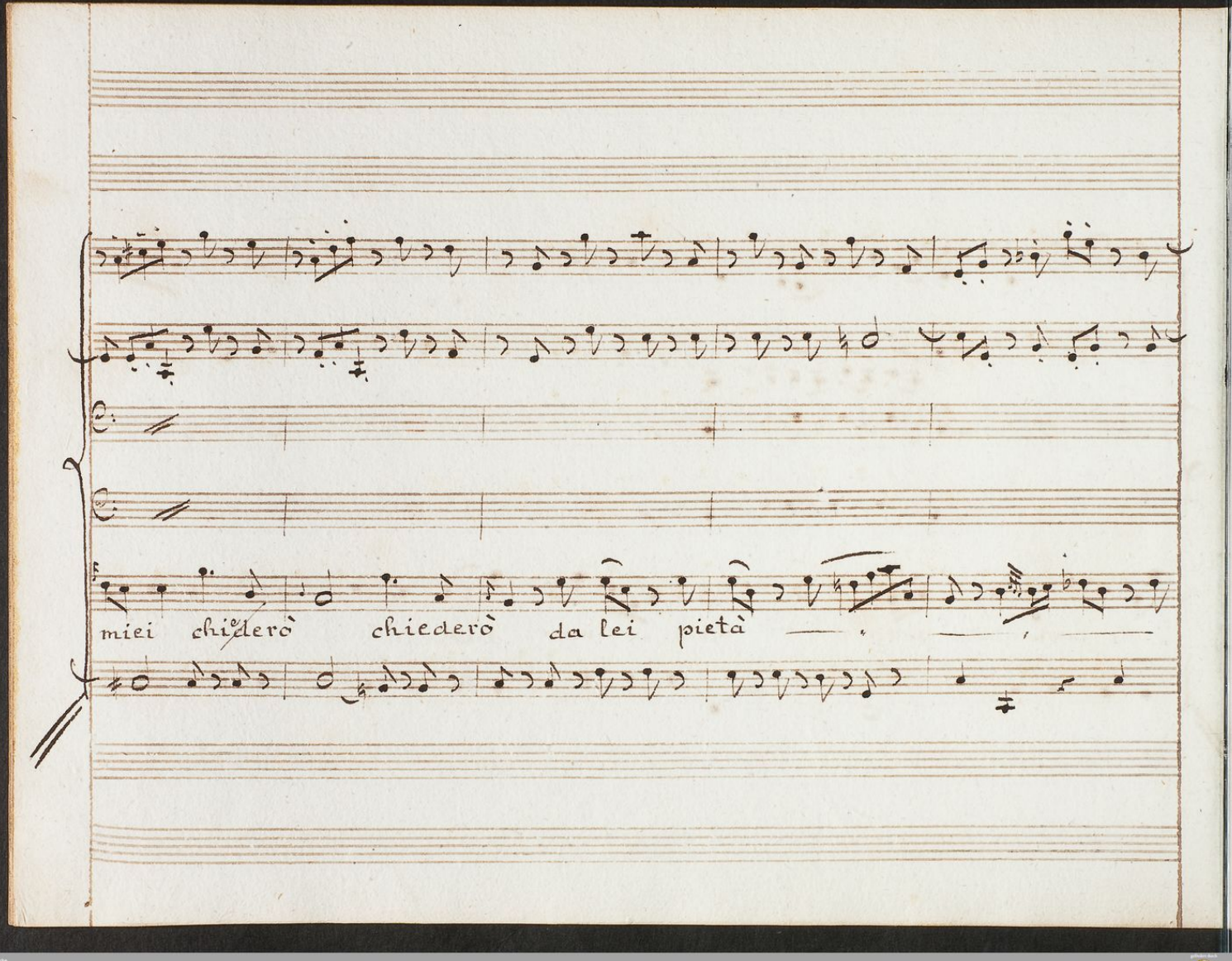

pia.
fort. pp.
Pia.
Violoncello.

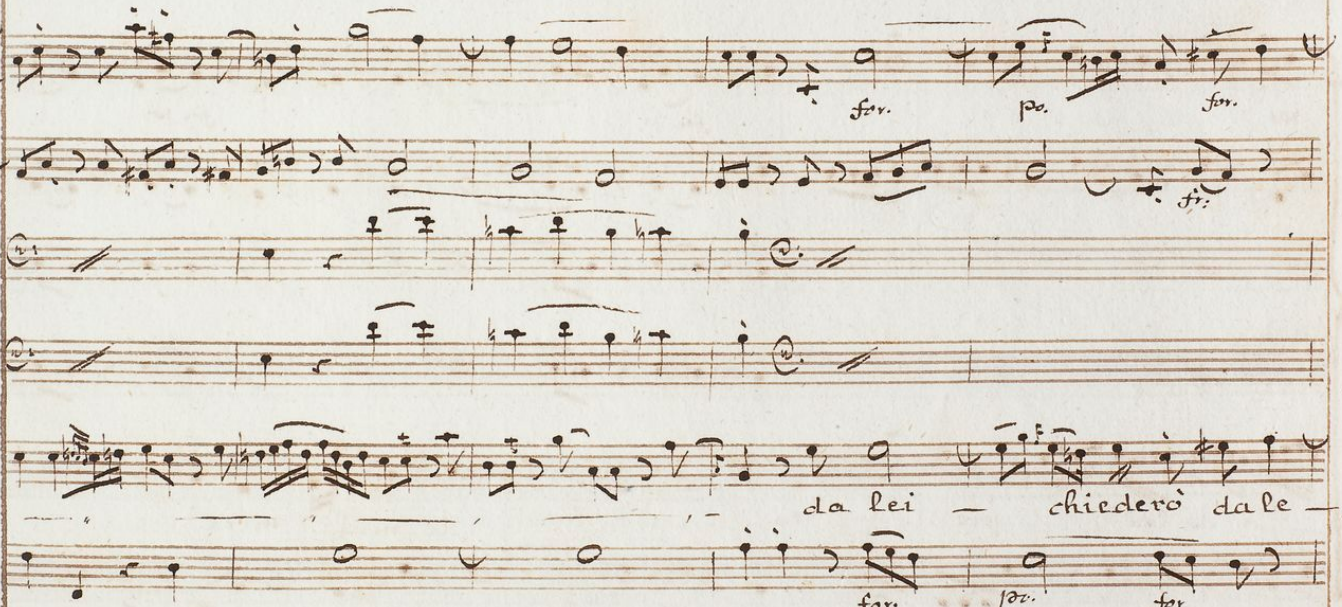

for. p. f: p. for.

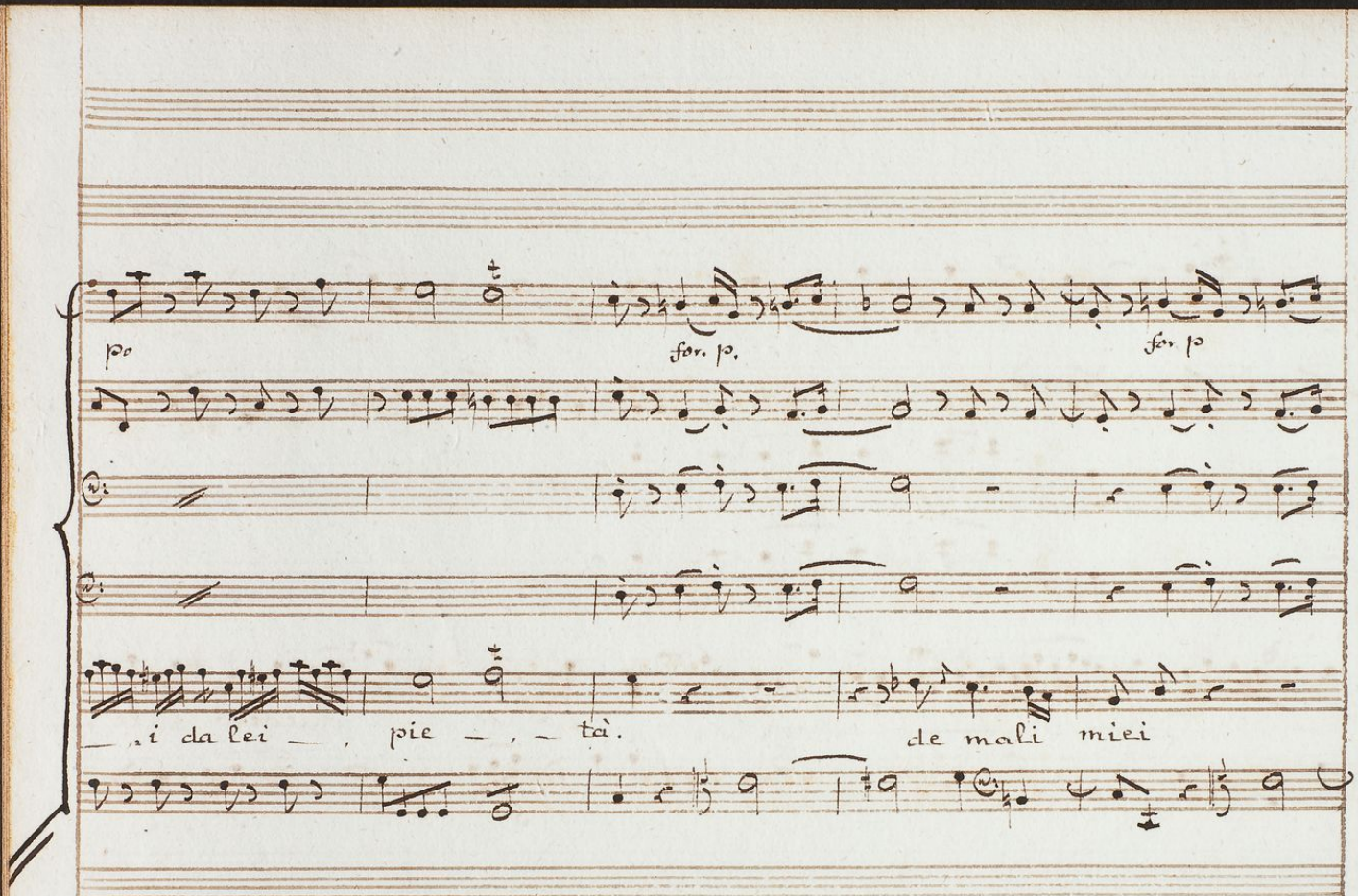

Pia:
sem — — pre
Pia:

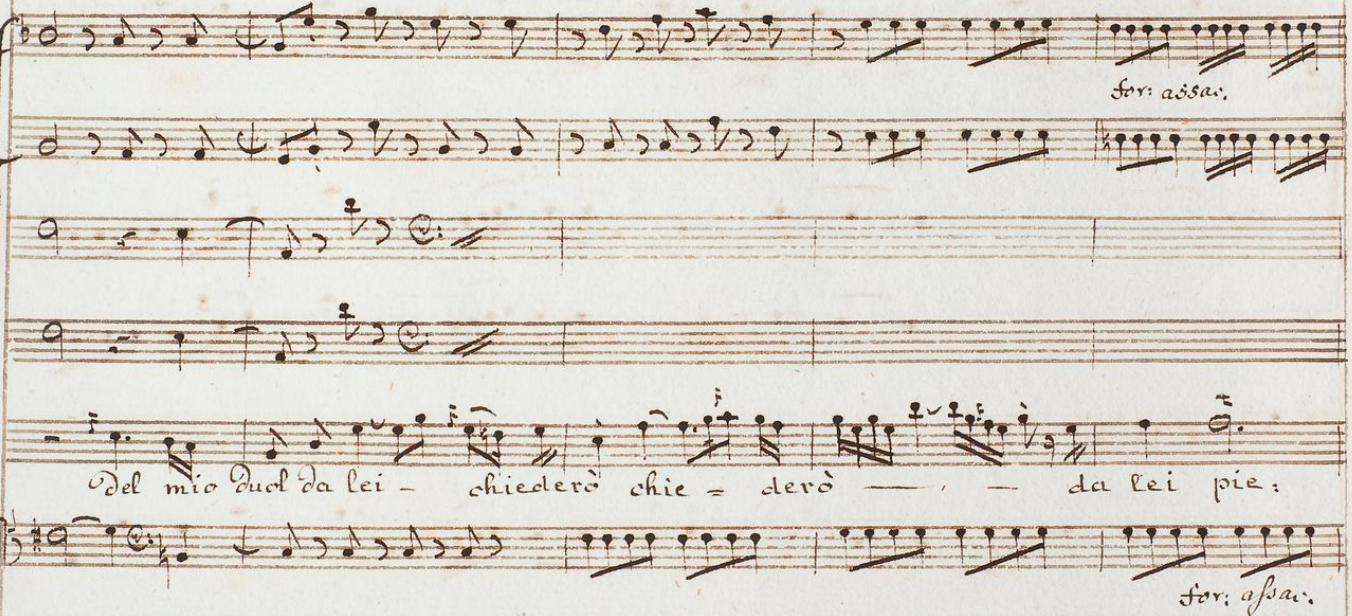

fido il primo il primo affetto
ser – be –, rò costan –

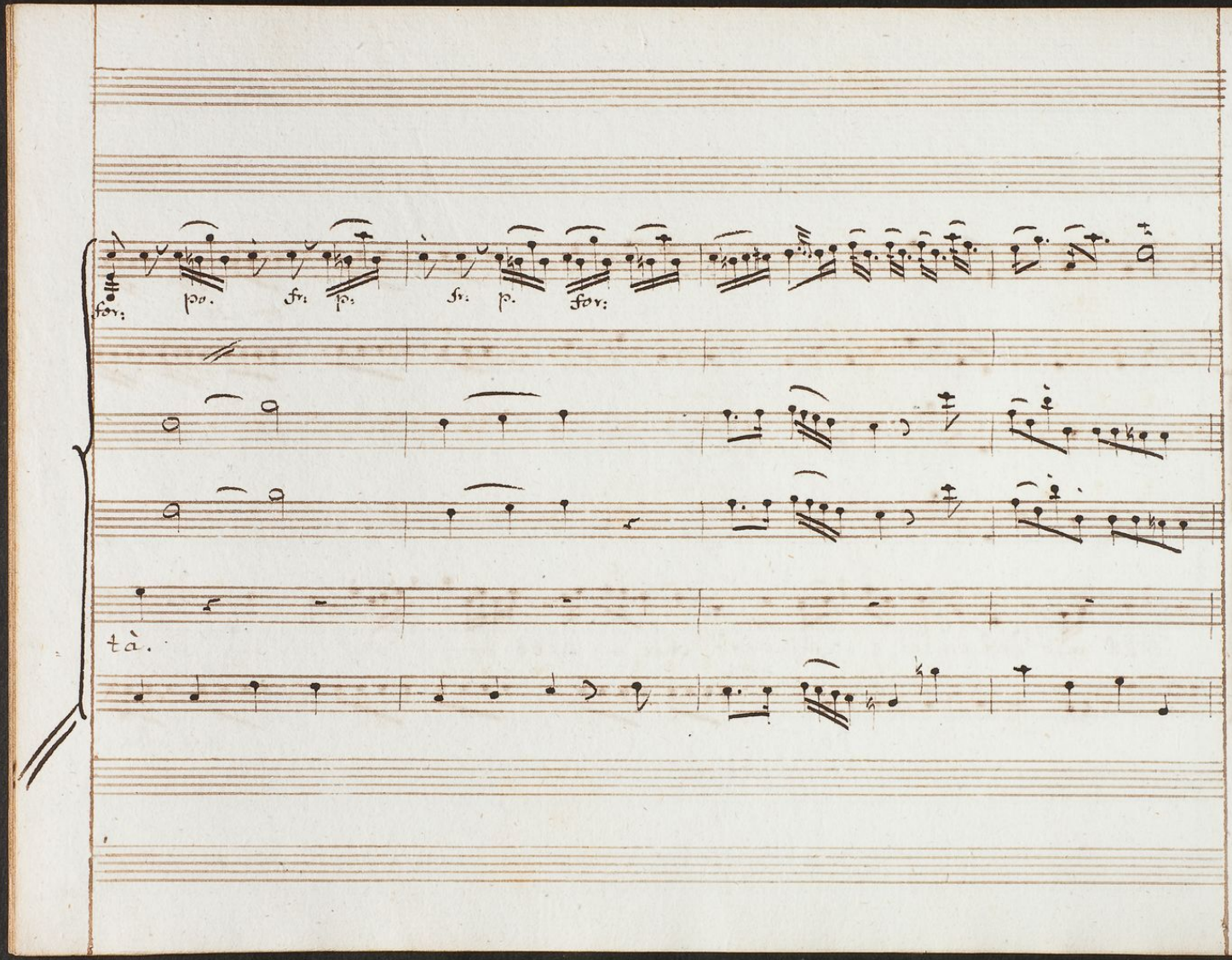

f: p.
te costante in petto
del — mio duol del mio duol de' mali

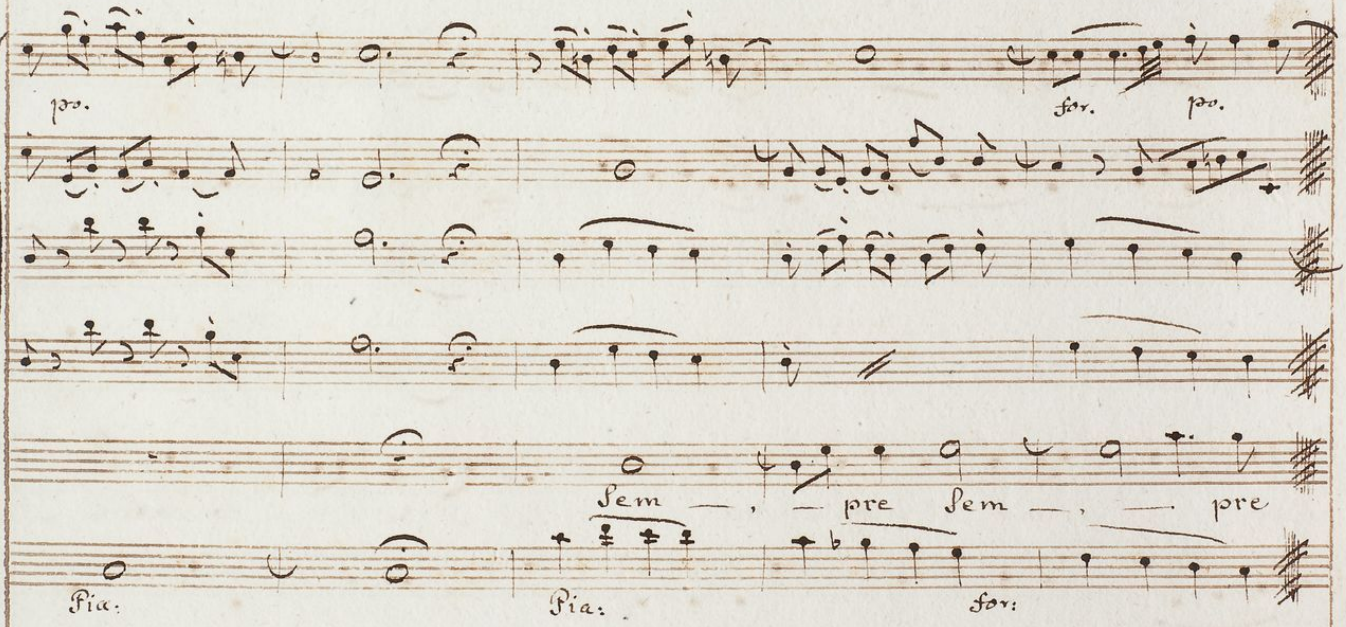

miei chiederò chiederò da lei pietà

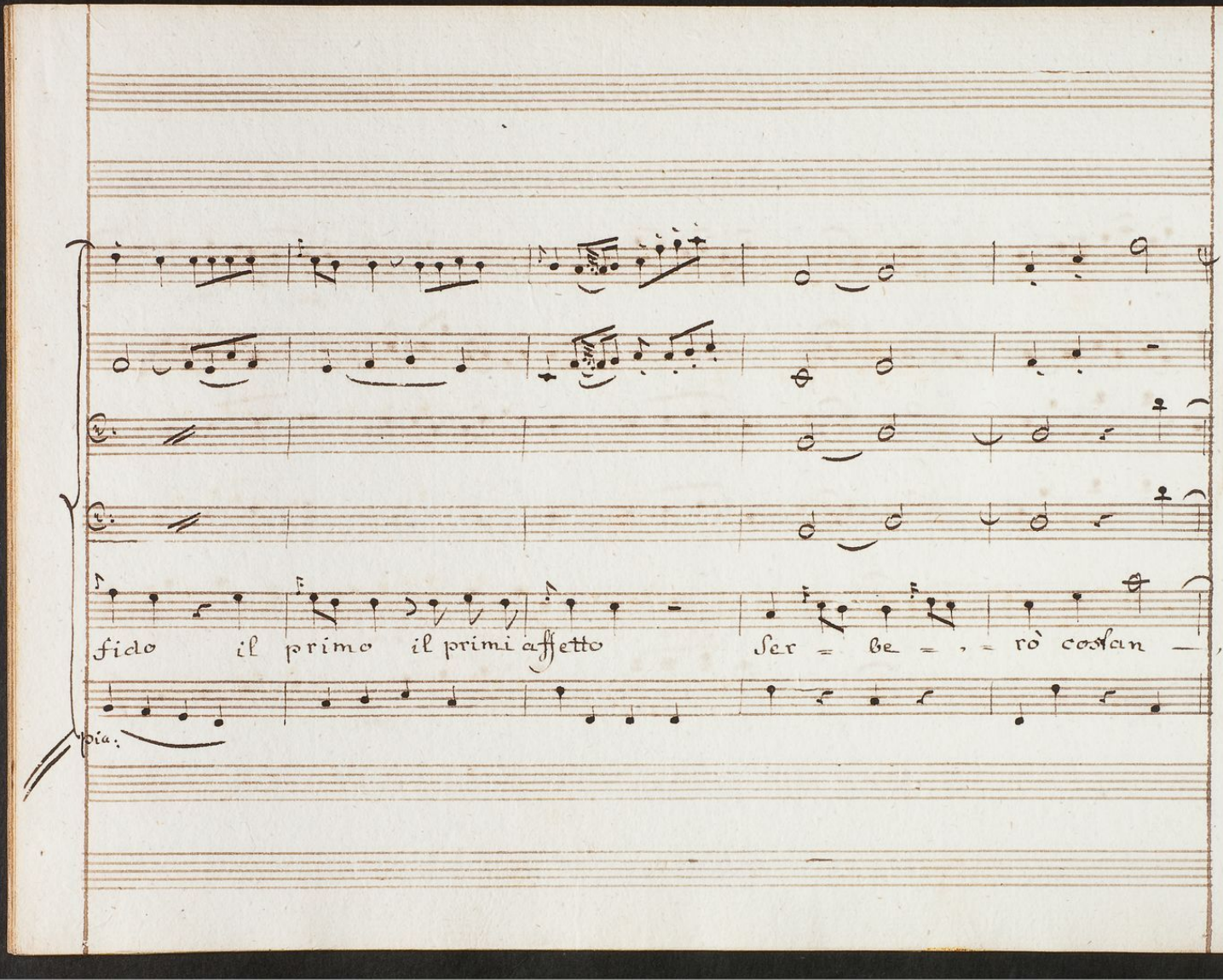

for.
pp.
for.
fr.
da lei — chiederò da le —,
for.
pp.
for

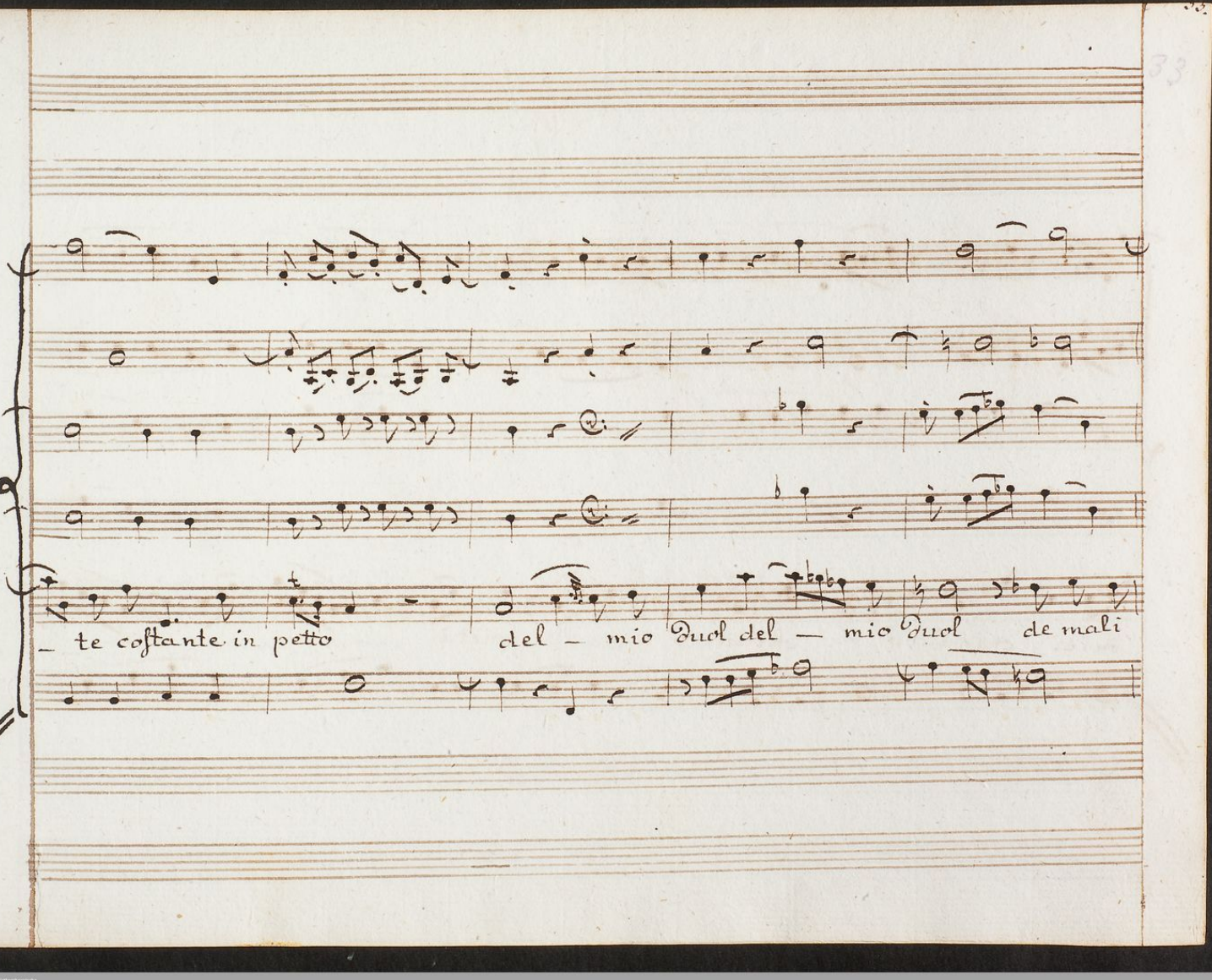

po
for. p.
for. p
i da lei — , pie — , — tà.
de mali miei

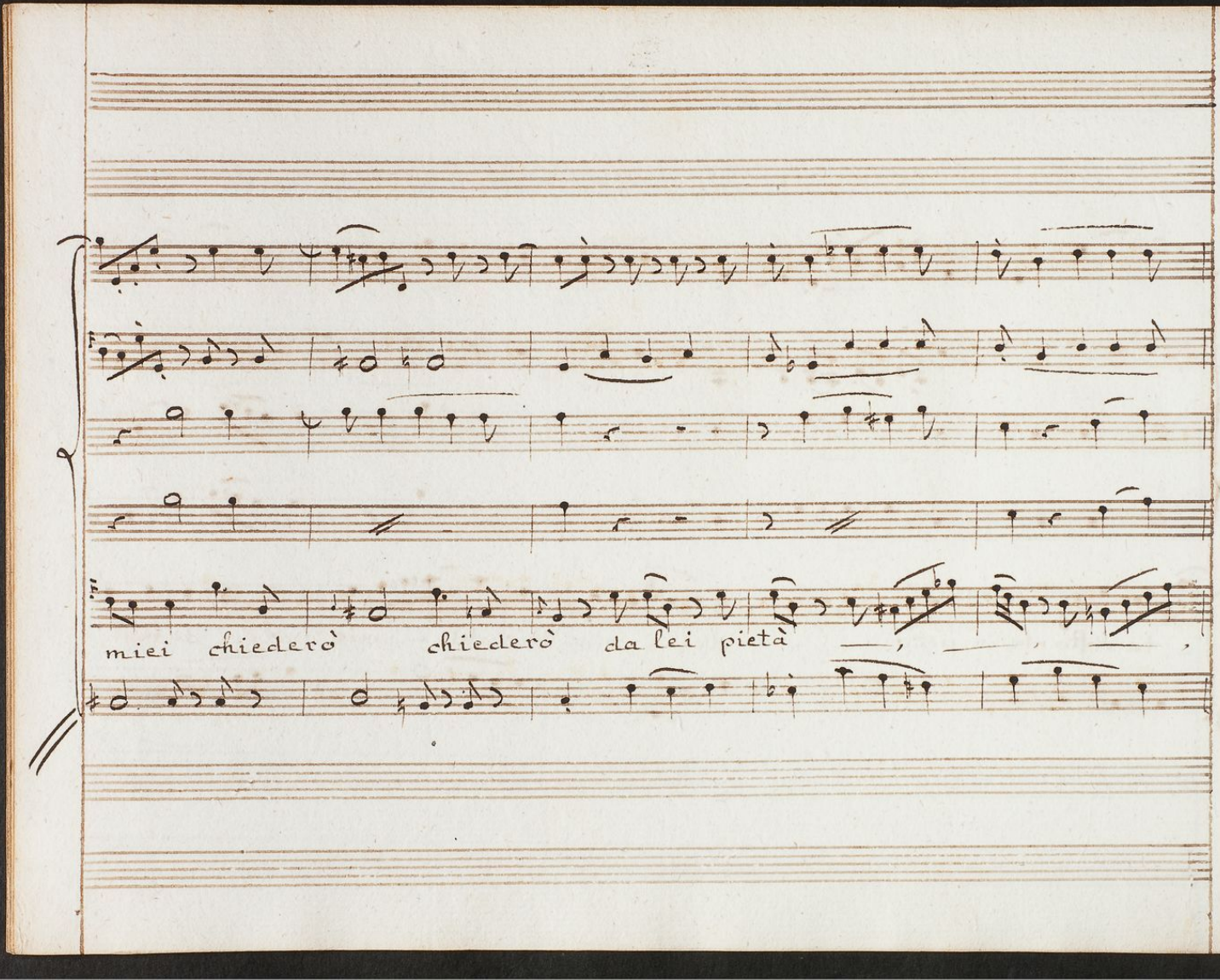

for: assai.
del mio Duol da lei - chiederò chie = derò — , — da lei pie:
for: assai.

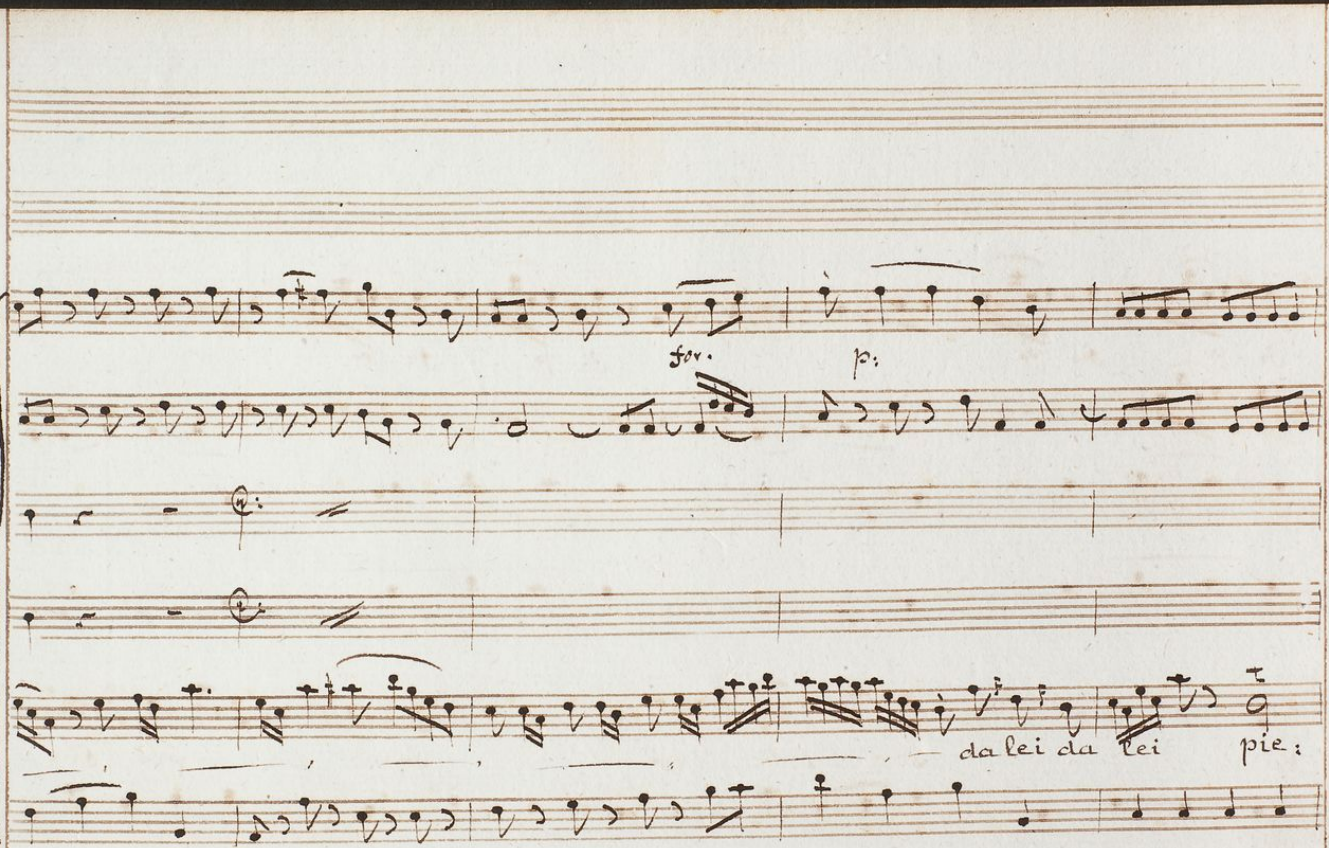

for:
pa.
fr: po:
fr: p.
for:
tà.

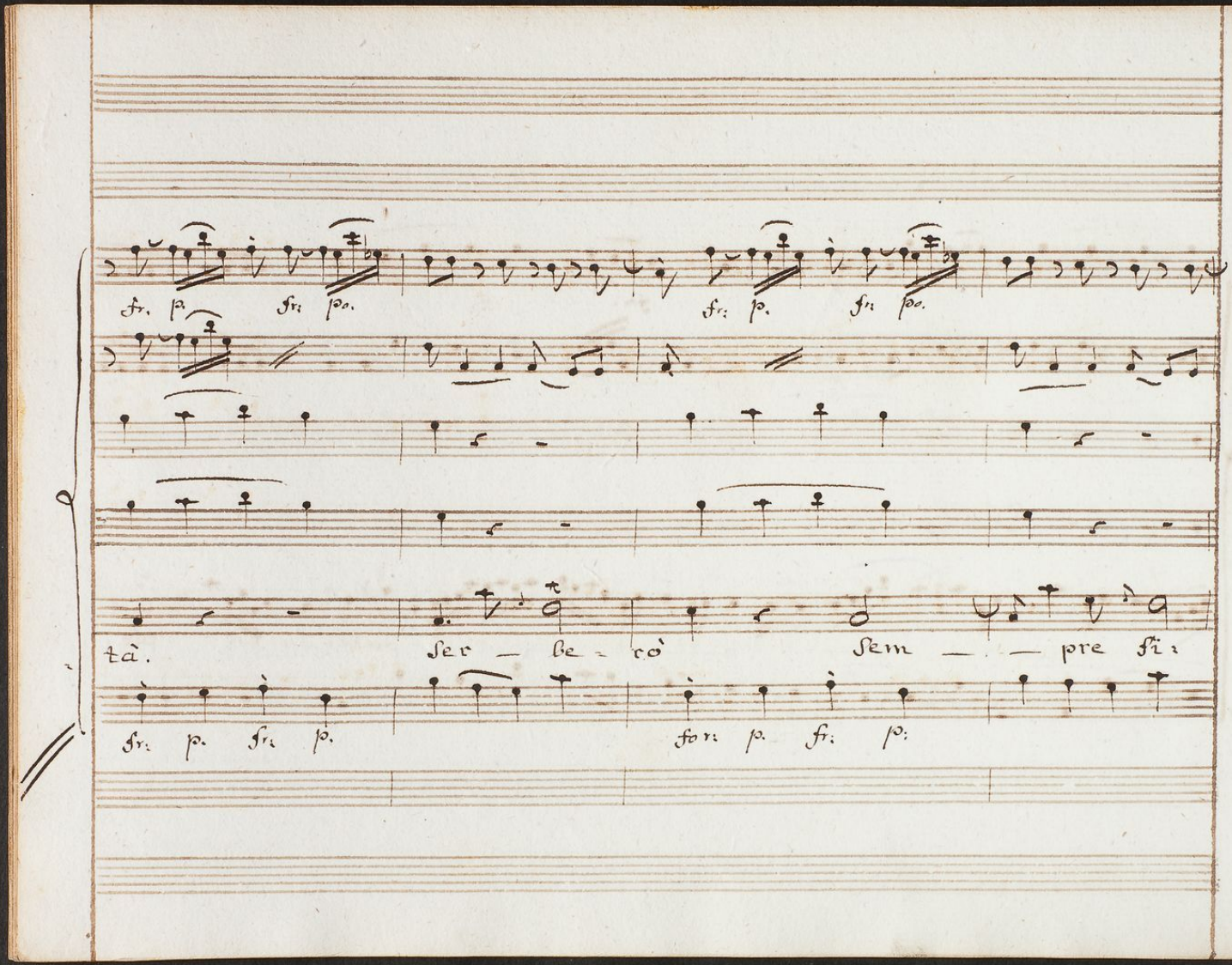

pro.
for. pro.
Sem — , — pre Sem — , — pre
Pia:
Pia:
for:

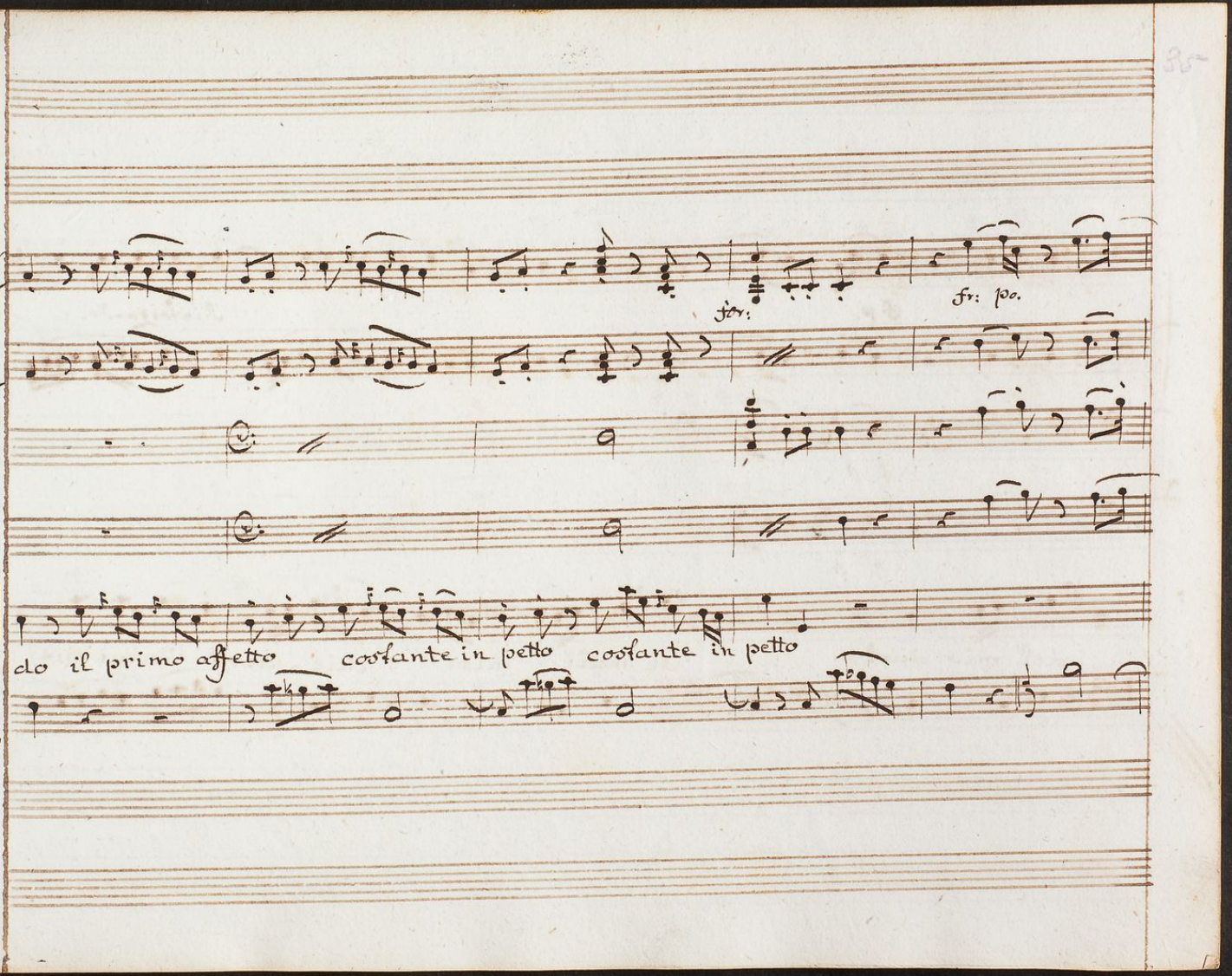

fido il primo il primi affetto Ser = be = , = rò costan —
pia.

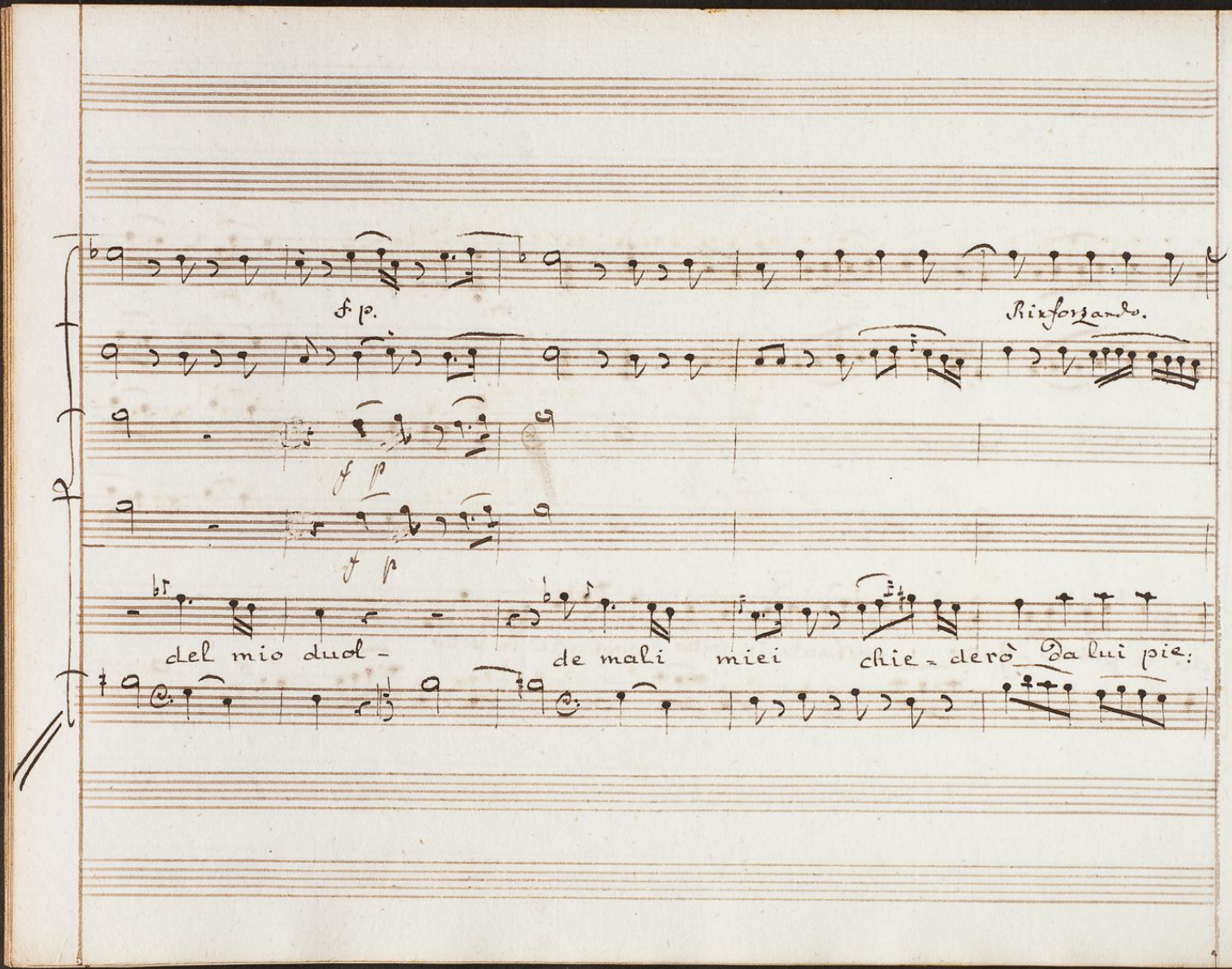

te costante in petto
del — mio Duol del — mio Duol de mali

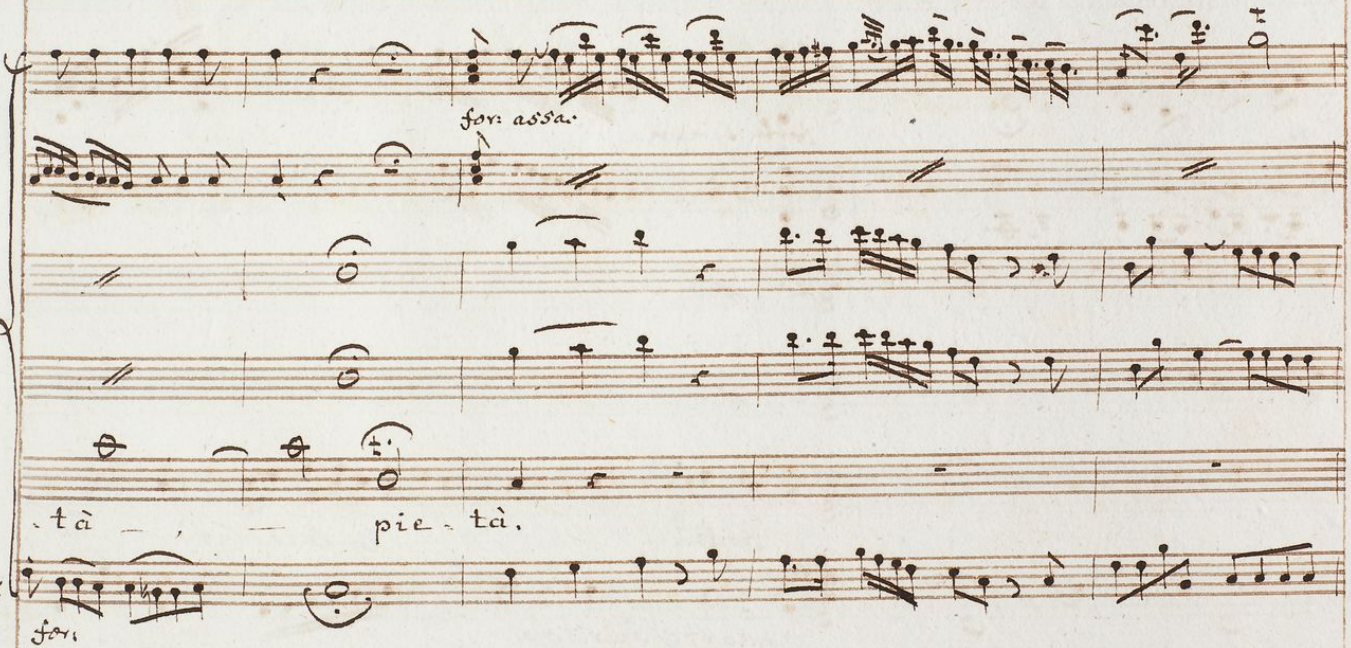

miei chiederò chiederò da lei pietà

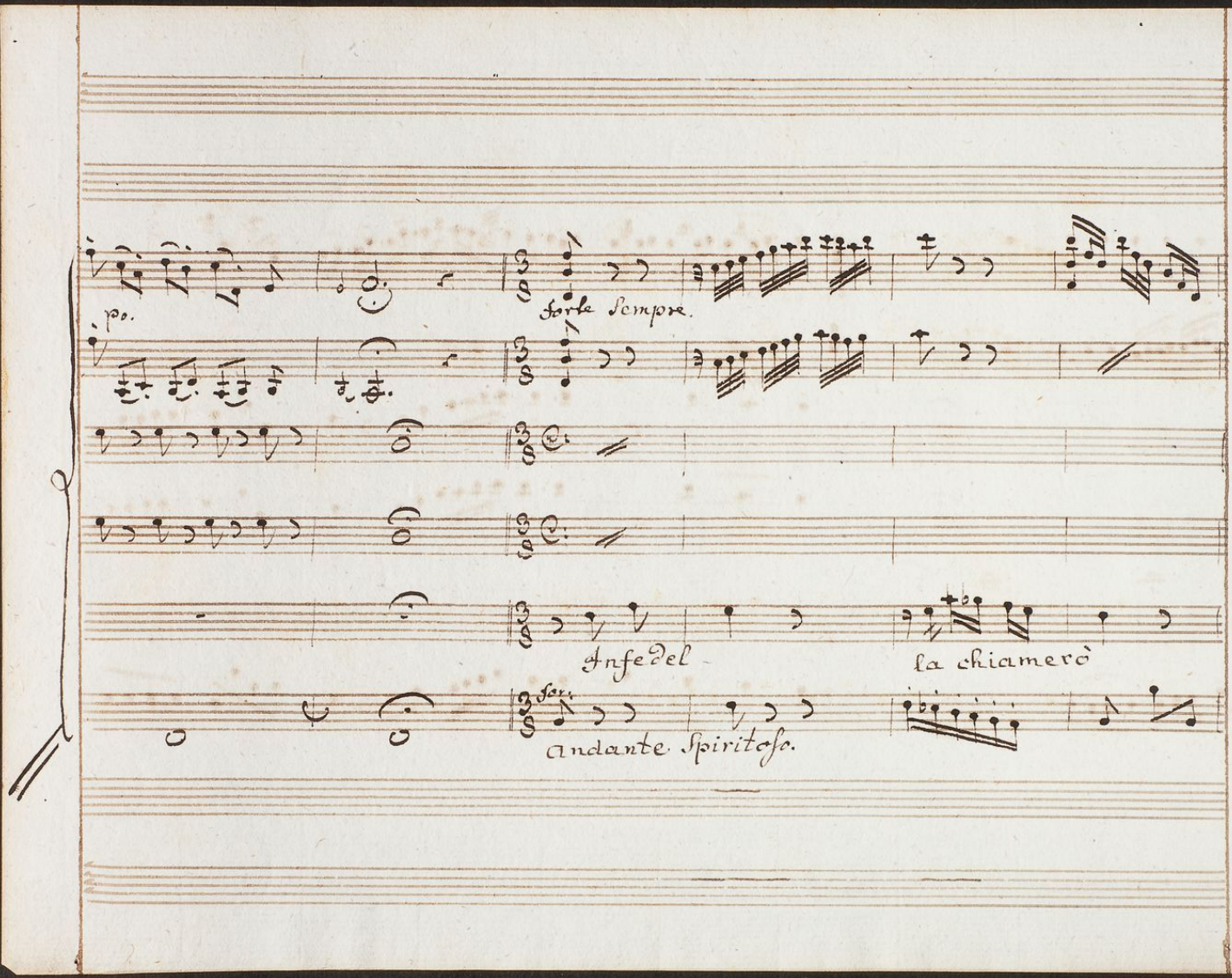

for.
p:
da lei da lei
pie:

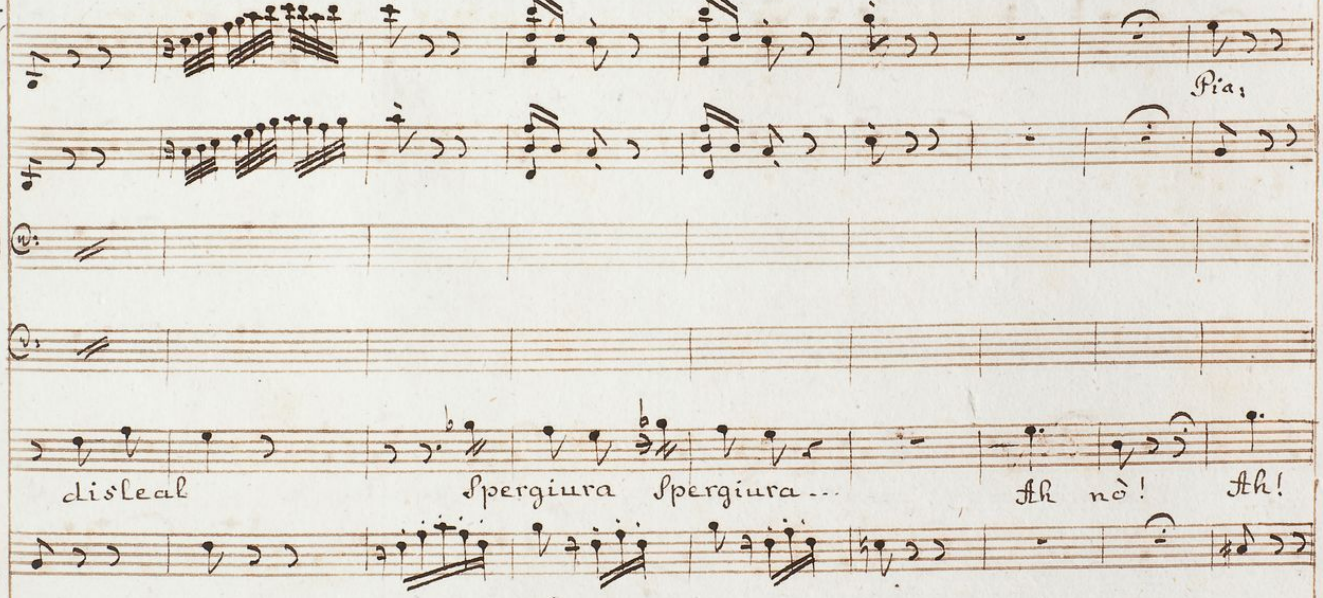

fr. p. fri p. fr: p. fri p.
tà. Ser — be - rò Sem — — pre fi:
fr: p. fri p. for: p. fr: p:

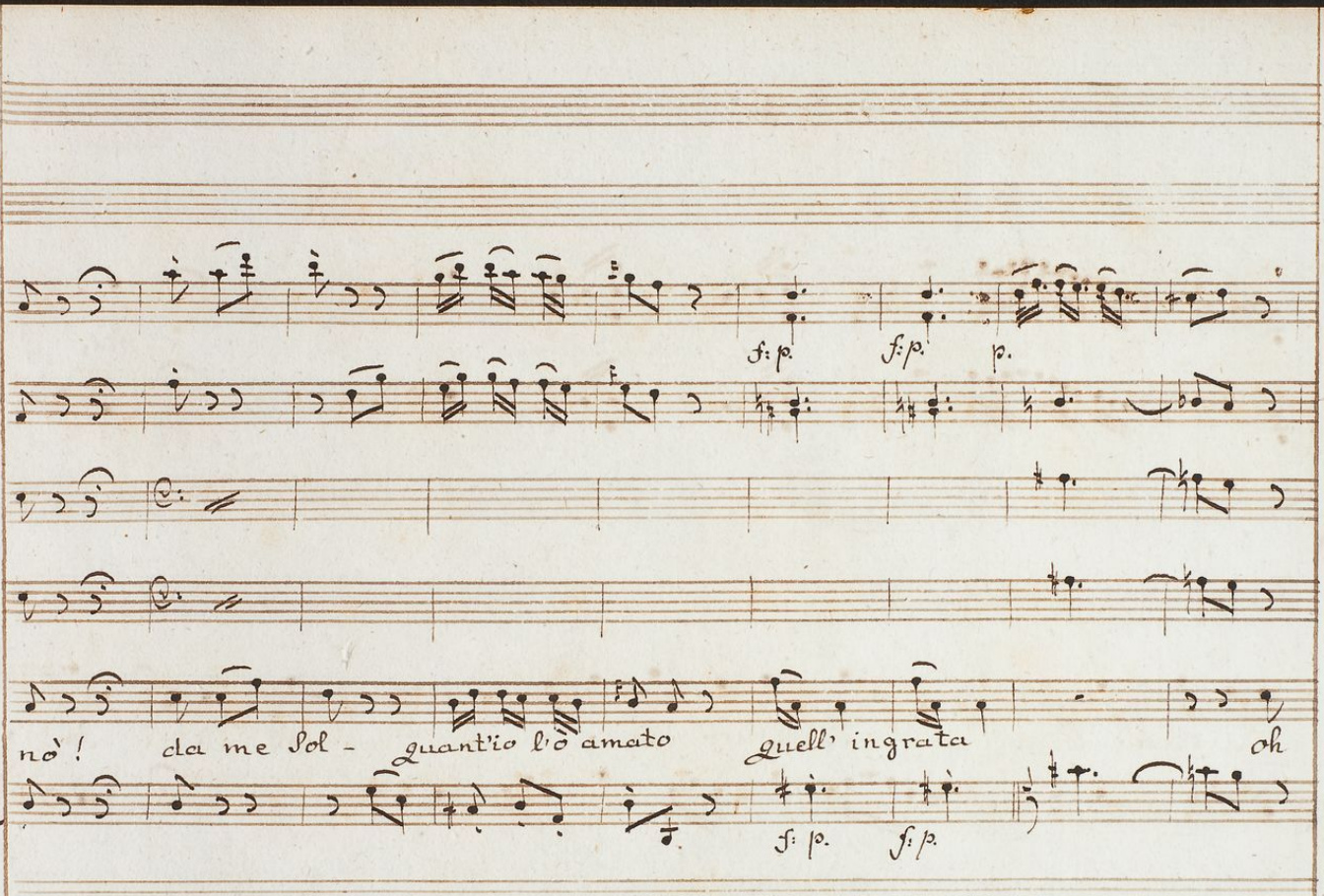

for:
fr: po.
do il primo affetto costante in petto costante in petto

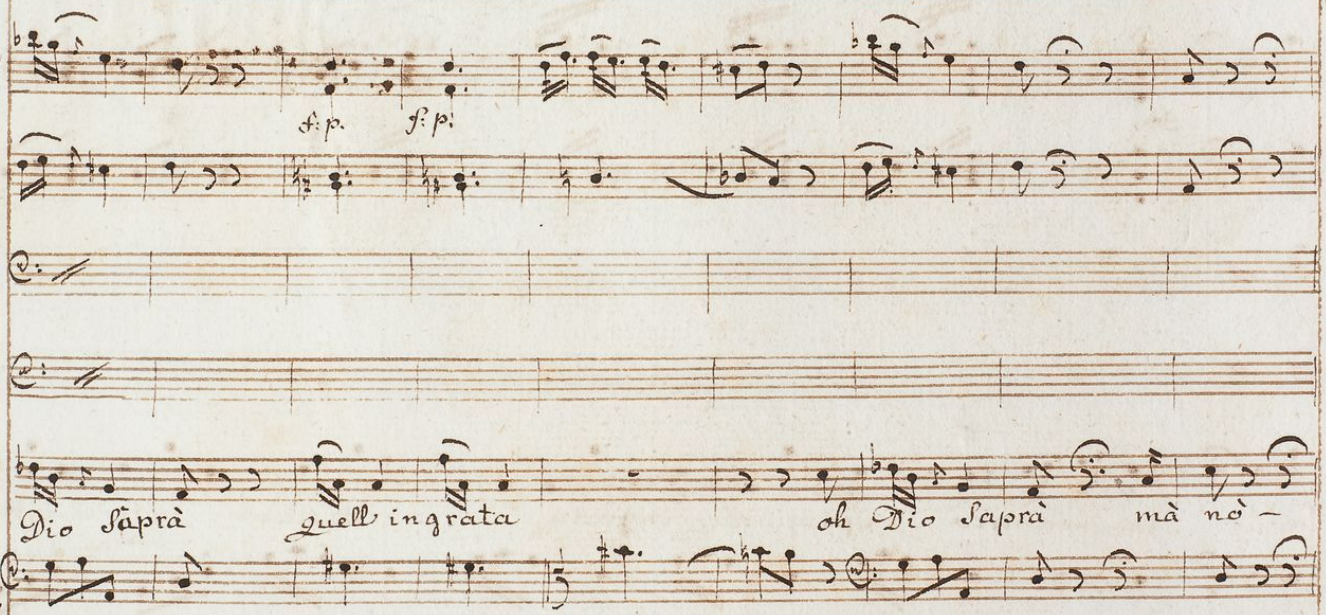

f p.
Rinforzando.
f p
f p
del mio dual -
de mali miei
chie - dero Da lui pie:

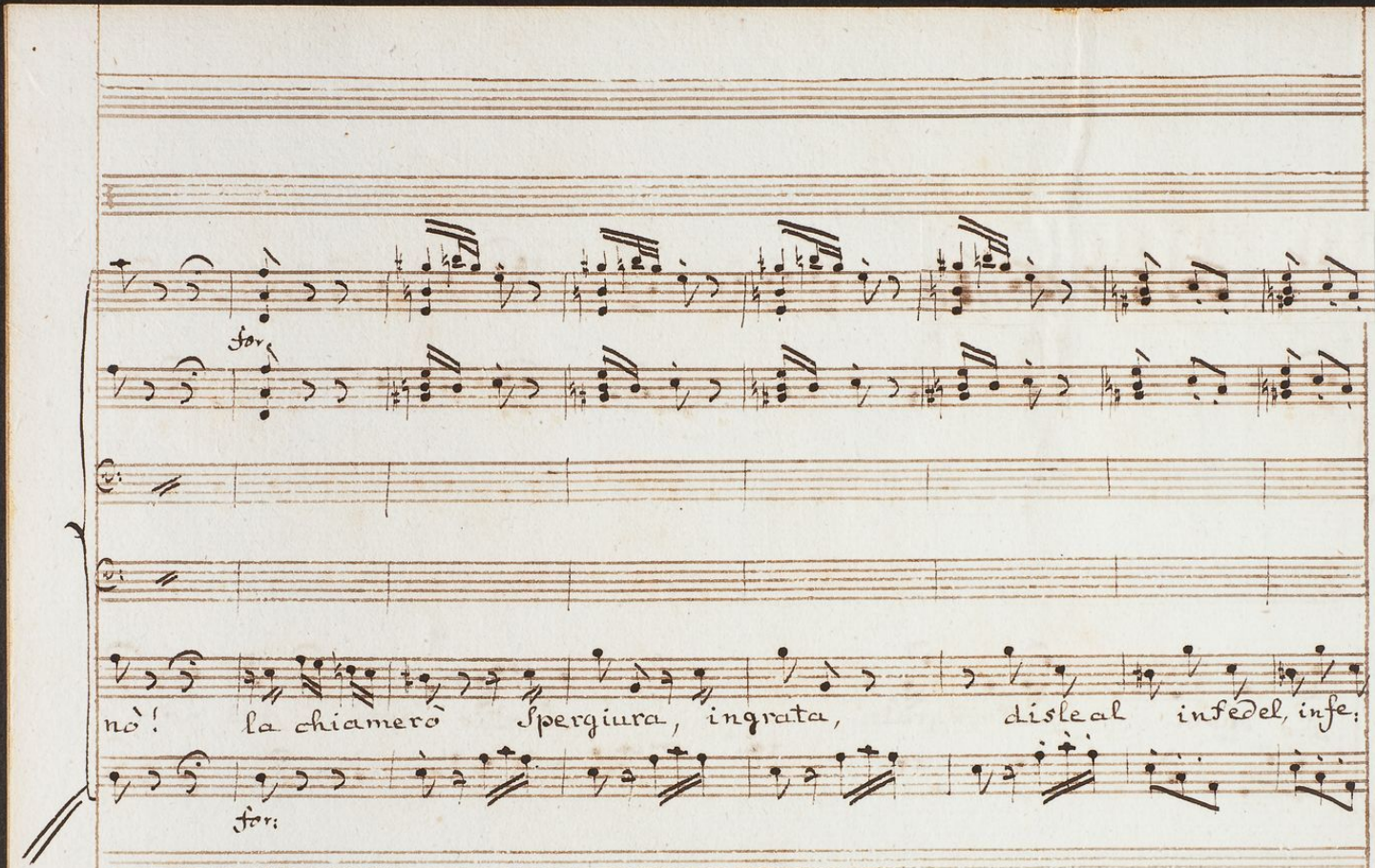

for: assa.
-tà — , — pie-tà.
for:

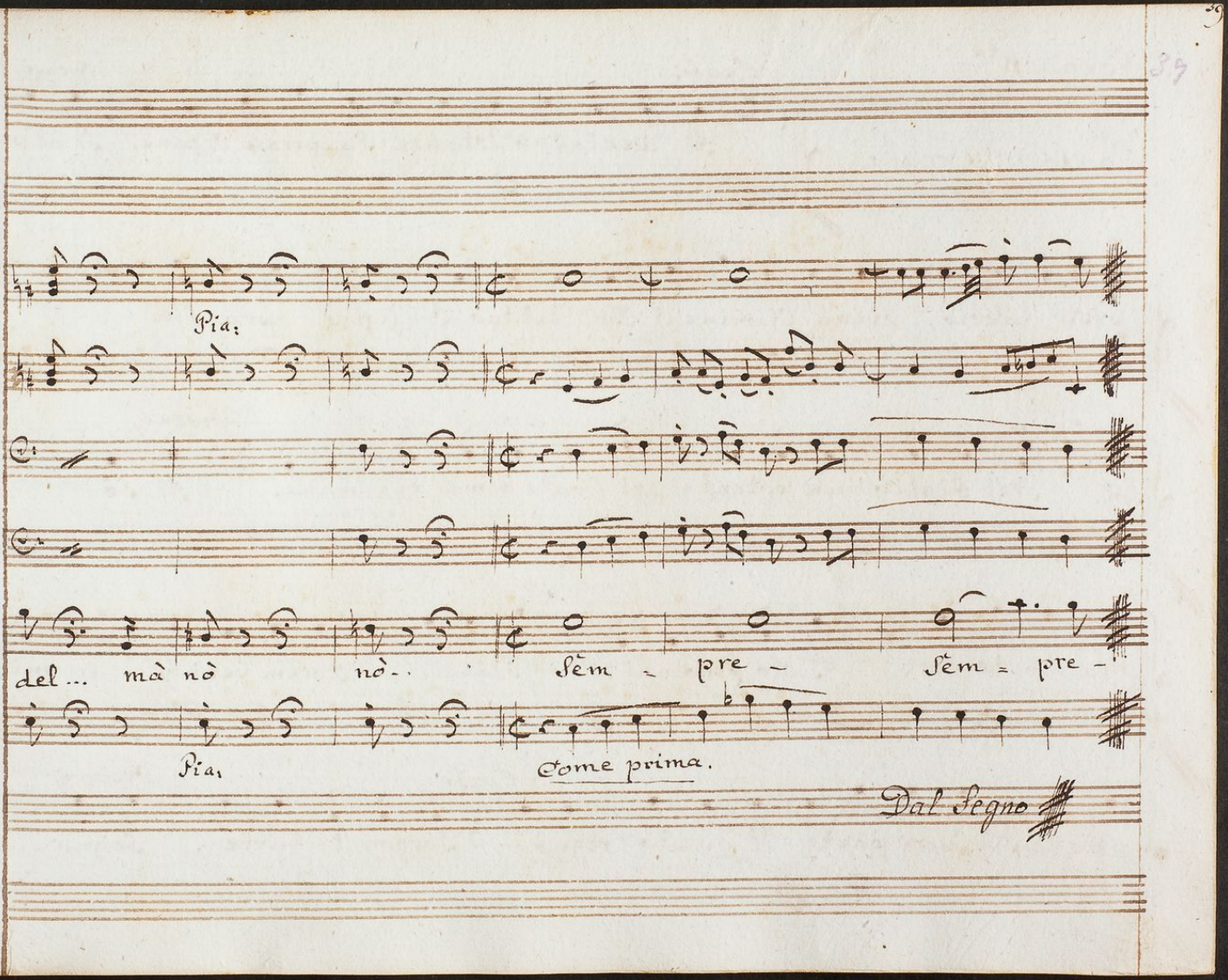

pp.
forte sempre.
Infedel
la chiamerò
for.
Andante Spiritoso.

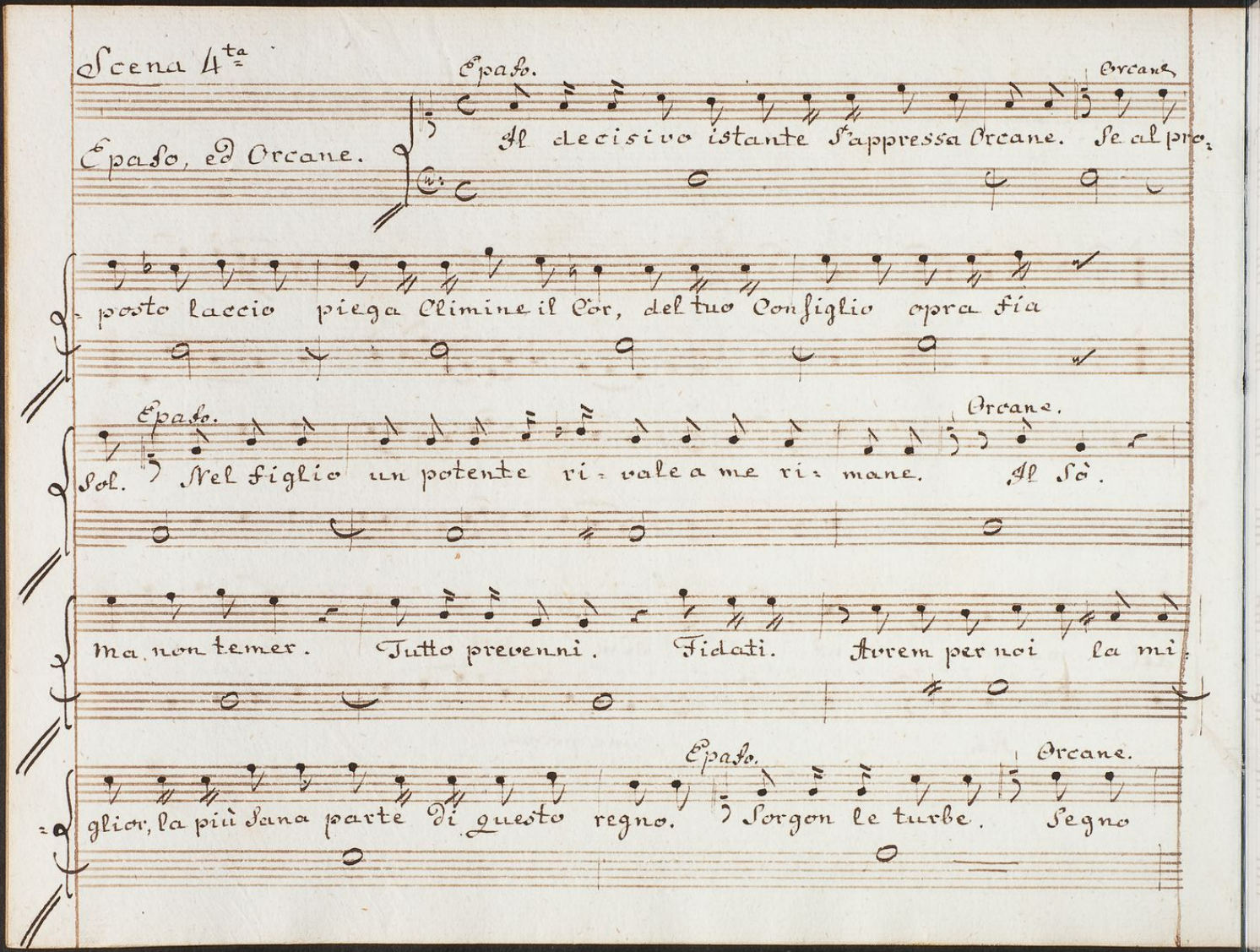

Pia:
disleal
Spergiura Spergiura...
Ah nò!
Ah!


f: p.
f: p.
p.
nò! da me sol - quant'io l'ò amato
Quell' ingrata
oh
f: p.
f: p.


f: p.
f: p:
Dio Saprà
quell ingrata
oh Dio Saprà
mà nò –


for:
nò! la chiamerò Spergiura, ingrata, disleal infedel, infe:
for:


Pia:
del... mà nò
nò..
sem - pre -
sem = pre -
Pia:
come prima.
Dal segno


Scena 4ta
Epasso, ed Orcane.
Epasso.
Orcane
Al decisivo istante Sappressa Orcane. Se al pro-
posto laccio piega Climine il Cor, del tuo Consiglio opra fia
Epasso.
Orcane.
Sol. Nel figlio un potente ri-vale a me ri-mane. Al sò.
ma non temer. Tutto prevenni. Fidati. Avrem per noi la mi-
Epasso.
Orcane.
glior, la più Sana parte Di questo regno. Sorgon le turbe. Segno

Epafo.
che si avanza Elimene. Ecco la. Il fasto usato ognor ri- tiene.

Oreane. Epafo.
fasto che agli occhi miei vaga la rende. A lei - muovasi in.

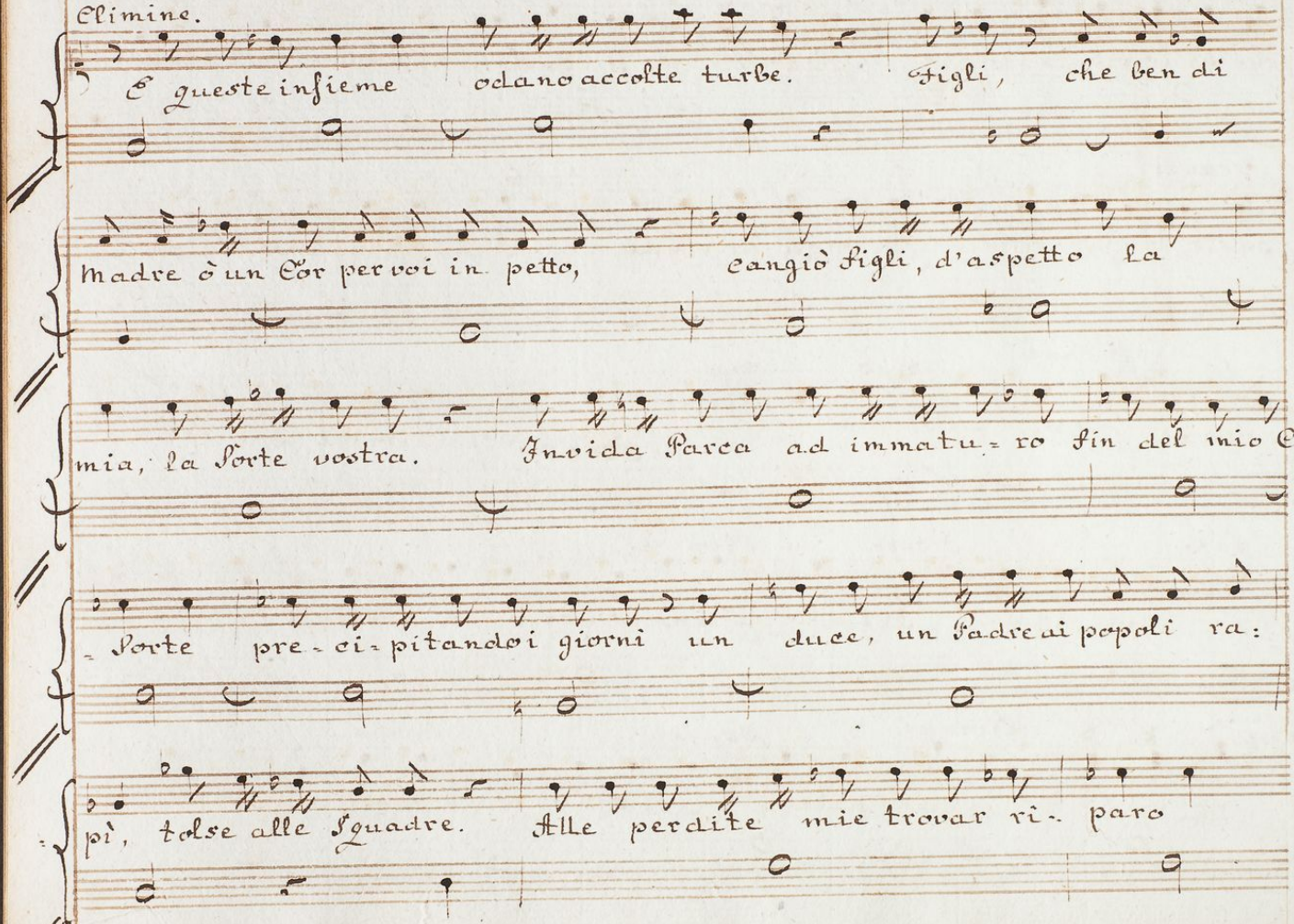
Oreane.
contro. Seguo i passi tuoi.

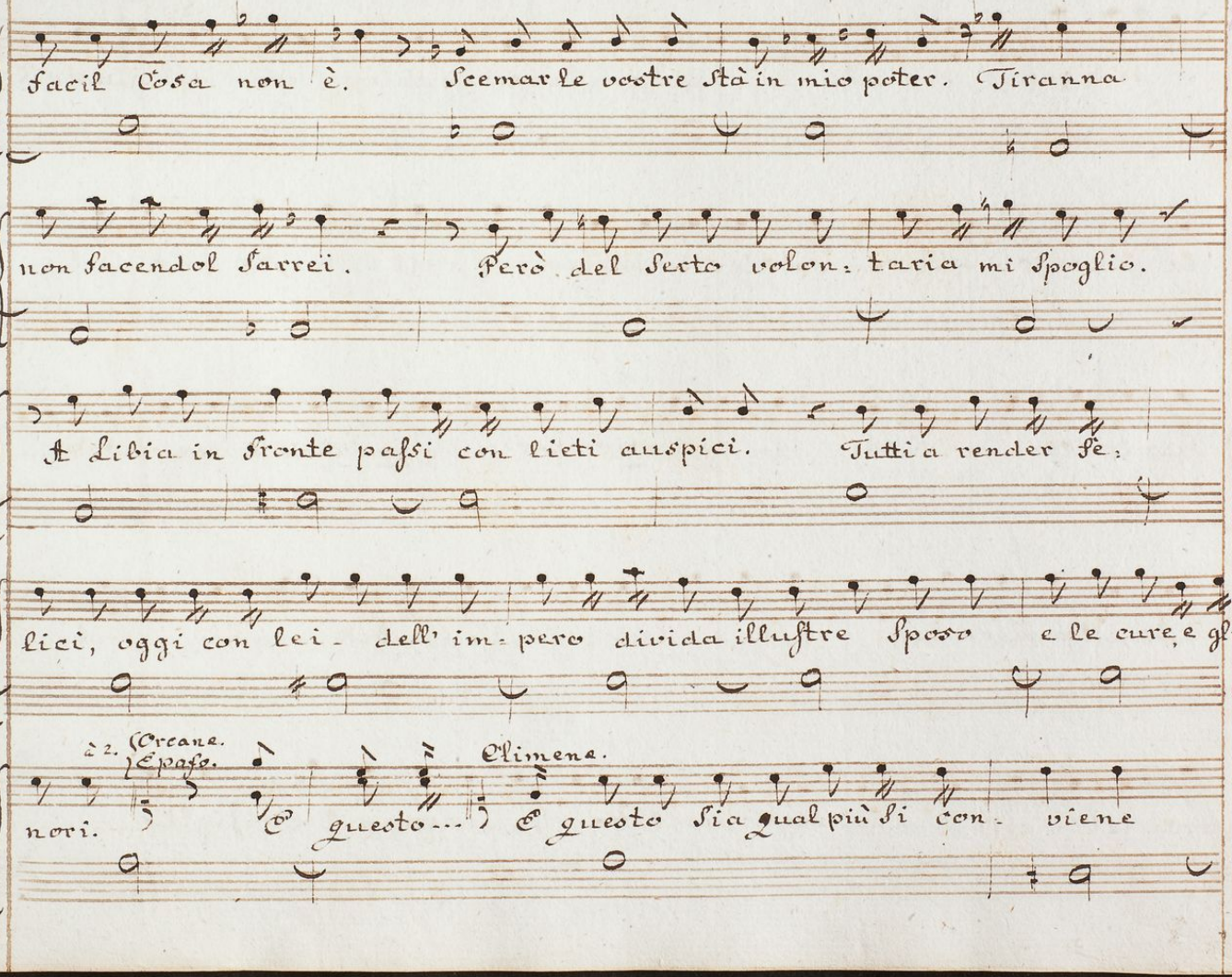
Scena 5ta. Elimene, Lilia, Fetonte, e Detti.

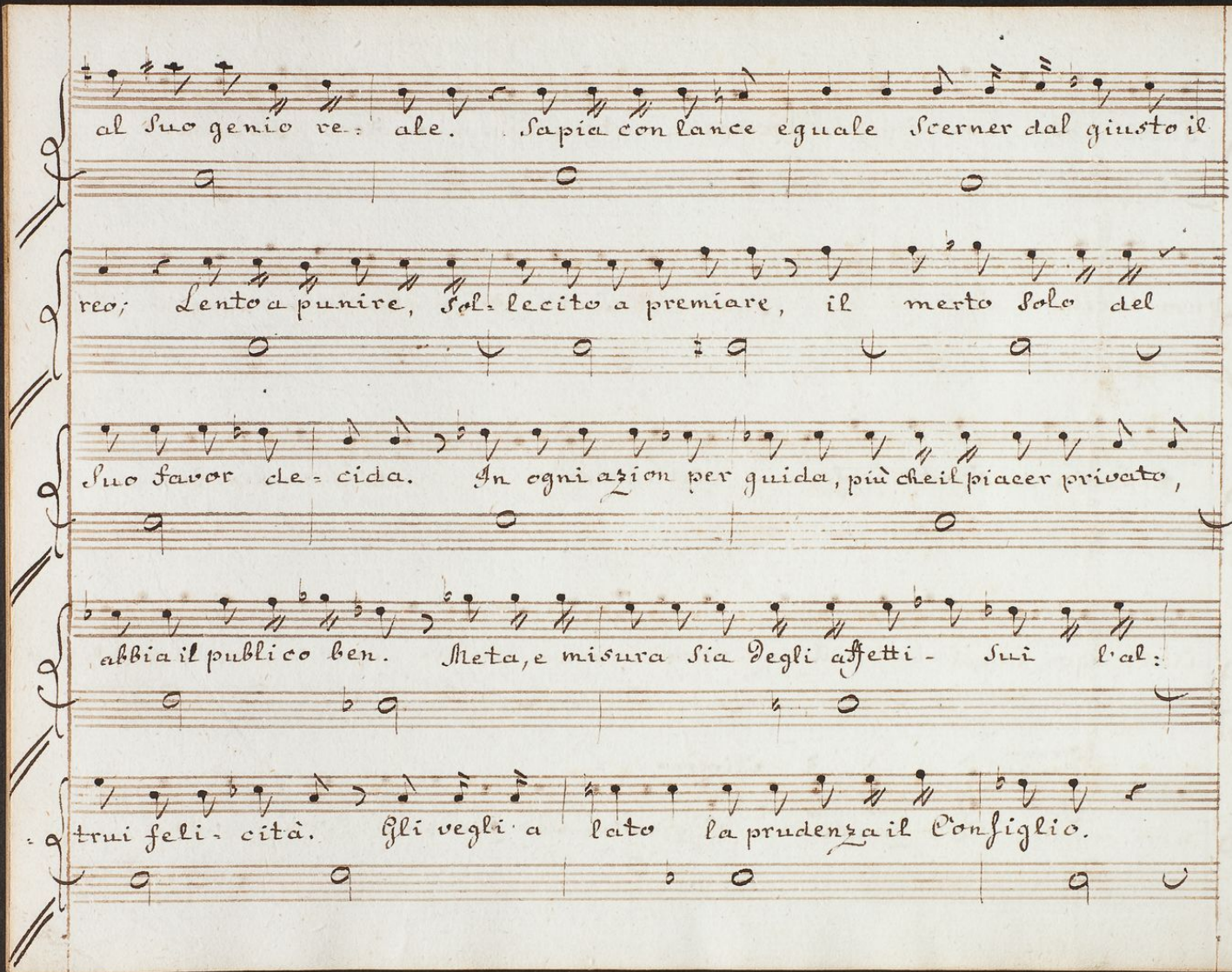
Epafo. Oreane. Elimene.
Regina ... Al fin ... Qui meco non v'incresca Seder.

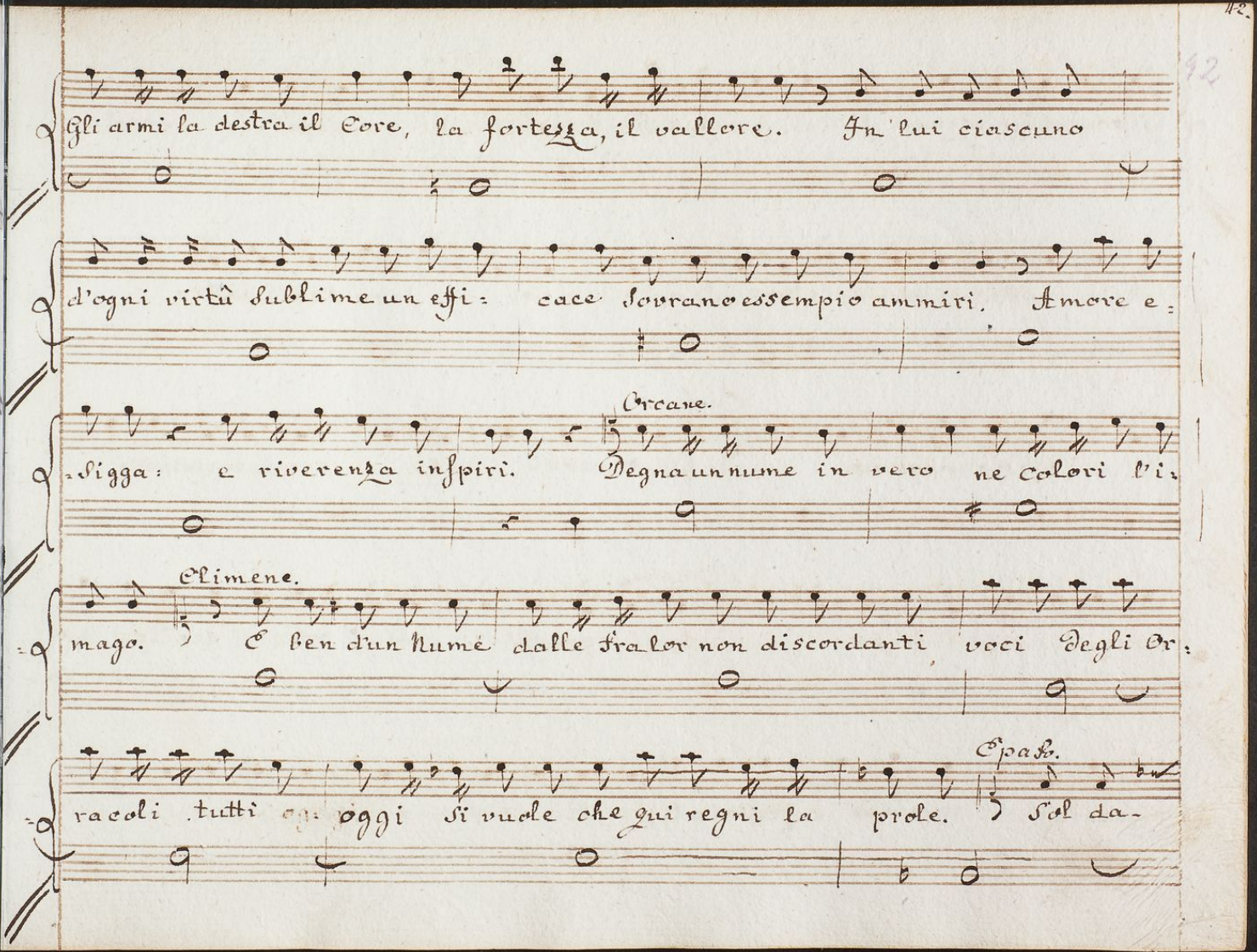
à 2. Oreane. Epafo. Elimene. Epafo. Oreane.
Sieda si. Ll- dite. Ascolterò. Favella.

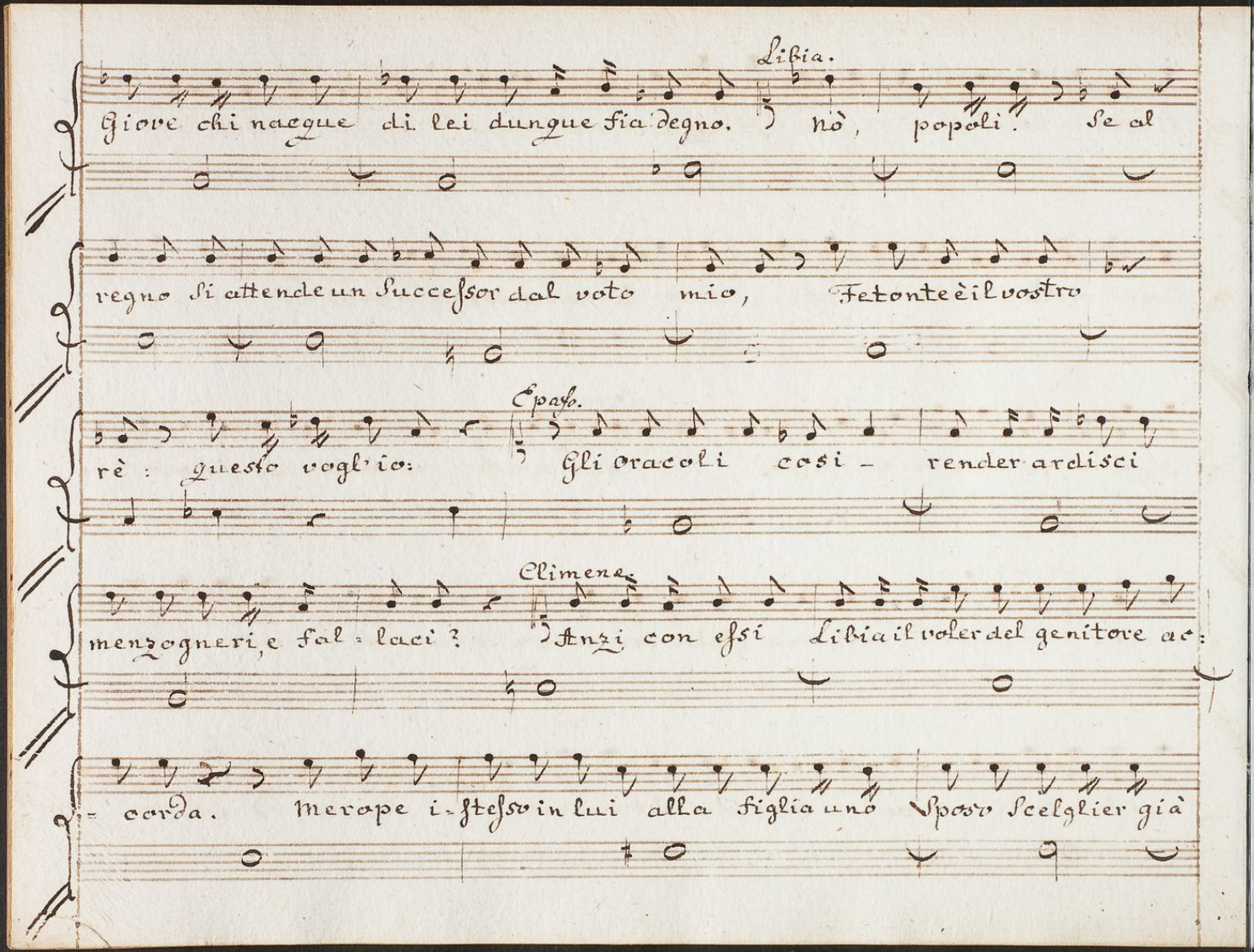
Climine.


O queste insieme odano accolte turbe. Figli, che ben di
madre ò un Cor per voi in petto, cangiò figli, d'aspetto la
mia, la Sorte vostra. Invida Parca ad immatu=ro fin del mio Con=
=Sorte pre=ci=pitando i giorni un duce, un Padre ai popoli ra=
pì, tolse alle Squadre. Alle perdite mie trovar ri=paro


facil Cosa non è. Scemarle vostre stà in mio poter. Tiranna
non facendol farrei. Però del sesto volon: taria mi spoglio.
A Libia in fronte passi con lieti auspici. Tutti a render fè:
lici, oggi con lei - dell' im: pero divida illustre Sposo e le cure, e gli o:
à 2. Orcane. Epafo. Elimena.
nori. Co' questo... E questo sia qual più li con: viene


al Suo genio re: ale. Sapia con lance eguale Scerner dal giusto il
reo; Lento a punire, Sol: lecito a premiare, il merto Solo del
Suo favor de: cida. In ogni azion per guida, più che il piacer privato,
abbia il publico ben. Meta, e misura sia Degli affetti - sui l'al:
trui feli: cità. Gli vegli a lato la prudenza il Consiglio.


gli armi la destra il Core, la fortezza, il vallore. In lui ciascuno
d'ogni virtù sublime un effi: cace sovrano essempio ammiri. Amore e:
Cercane.
-sigga: e riverenza inspiri. Degna un nume in vero ne Colori l'i:
Climene.
mago. E ben d'un Numè dalle Fra lor non discordanti voci Degli Or:
Spach.
racoli tutti oggi si vuole che qui regni la prole. Sol da-


Libia.
Giove chi naegue di lei dunque fia degno. nò, popoli! Se al
regno si attende un Successor dal voto mio, Fetonte è il vostro
Epafo.
rè: questo vogl'io: Gli oracoli cosi - render ardisci
Climene.
menzogneri, e fal - laci? Anzi con essi Libia il voler del genitore ac:
= corda. Merope istesso in lui alla figlia uno Sposo scelglier già

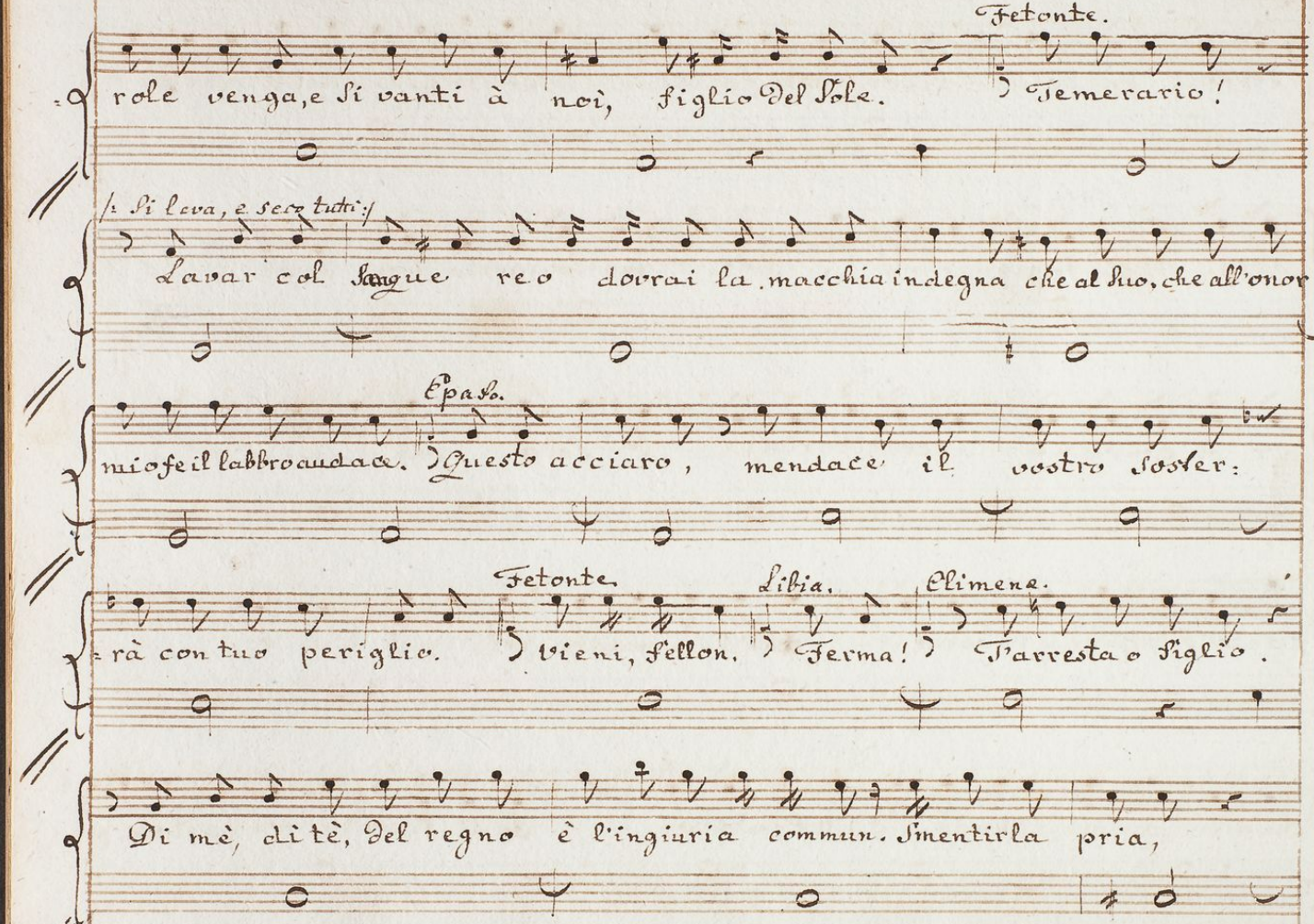
Seppe, in cui riconnosce ciascun l'inclito germe del Dio che qui si a-

dora. Epaf. Ingegnosa è la fola, ma spargerla non basta.

or vi conviene accreditarla. E Sola chi l'asserisce, a

tanto s'impegna invano. Abbia la madre pria quel culto

che alla mia rende l'Egitto intero: Indi Fetonte con fastose pa-


Fetonte.
role venga, e si vanti à noi, figlio del Sole. Temerario!
Si leva, e sen tutti.
Lavar col sangue reo dovrai la macchia indegna che al suo, che all'onor
Epafo.
mio fe il labbro audace. Questo acciaro, mendace il vostro sosler:
Fetonte. Libia. Climene.
rà con tuo periglio. Vieni, fellon. Ferma! Tarresta o figlio.
Di mè, di tè, del regno è l'ingiuria commun. Smentirla pria,

poi Dobbiam vendi: carla. E questa cura, assai più che al tuo braccia, a quel Si a:

Orcane.

spetta de' Sudditi fedeli. Il voto loro è che Libia a Fetonte non Sac:

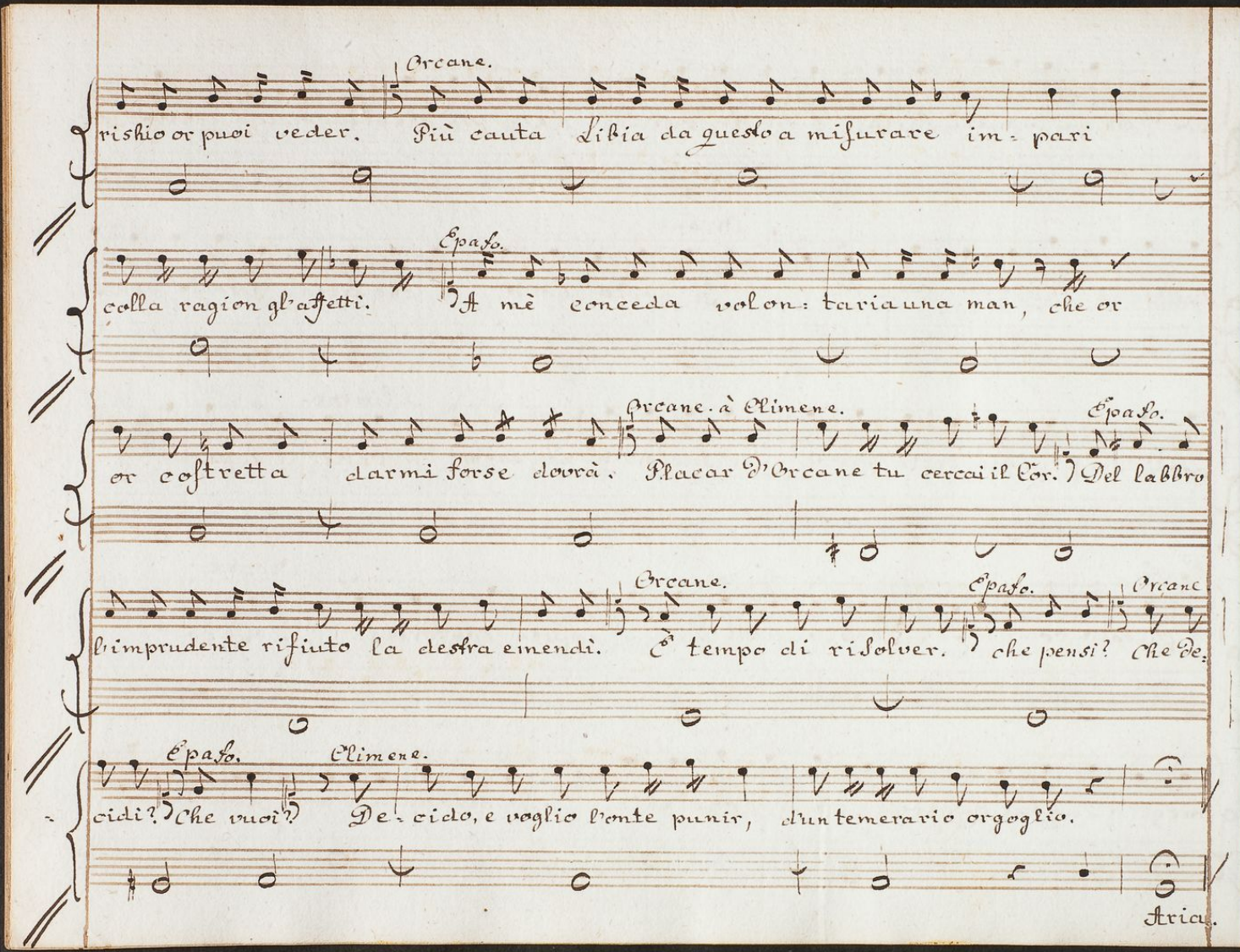
Climene.

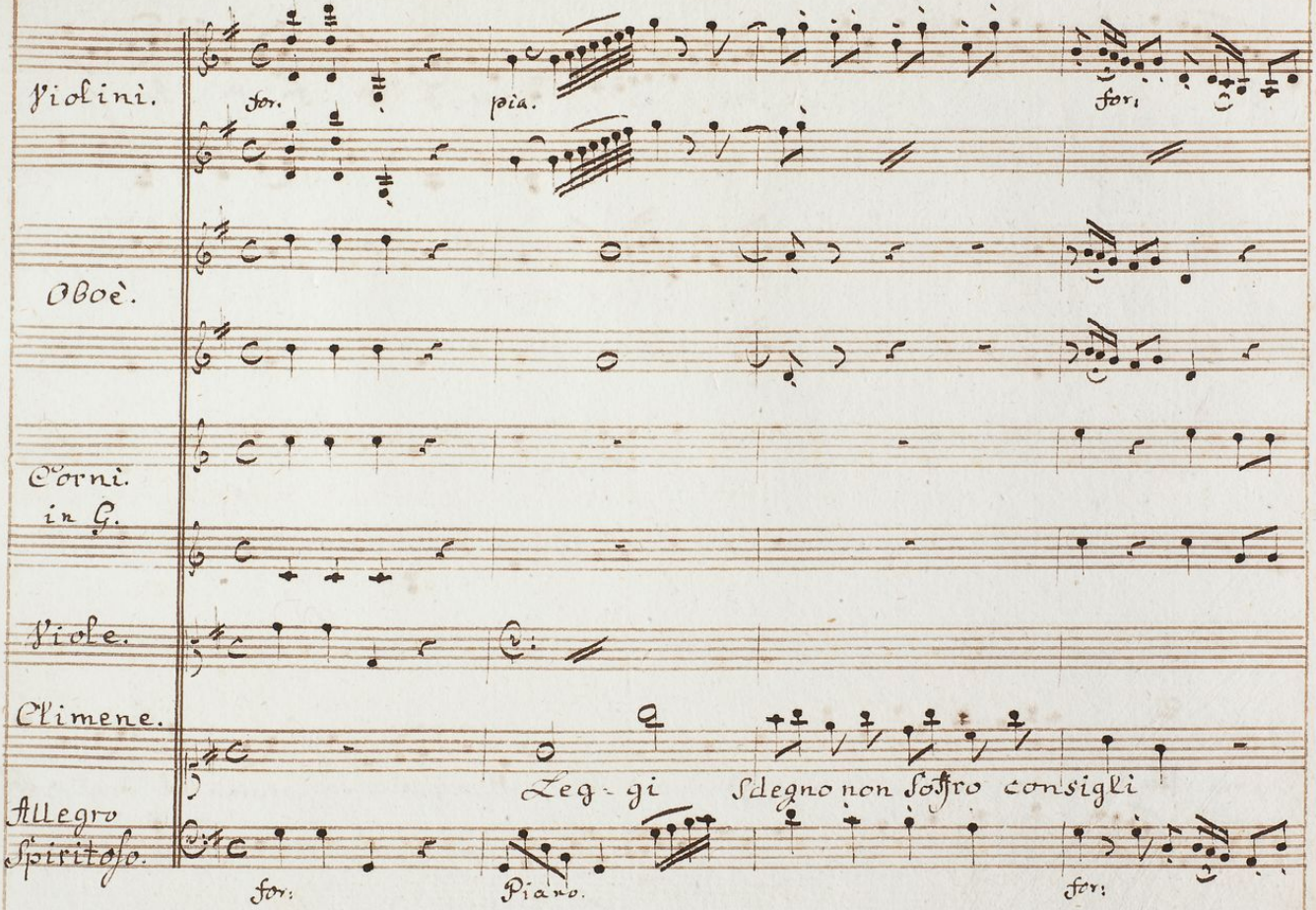
cordi, se pria più certe prove de' Suoi natal non sanno. Onde il sapesti?

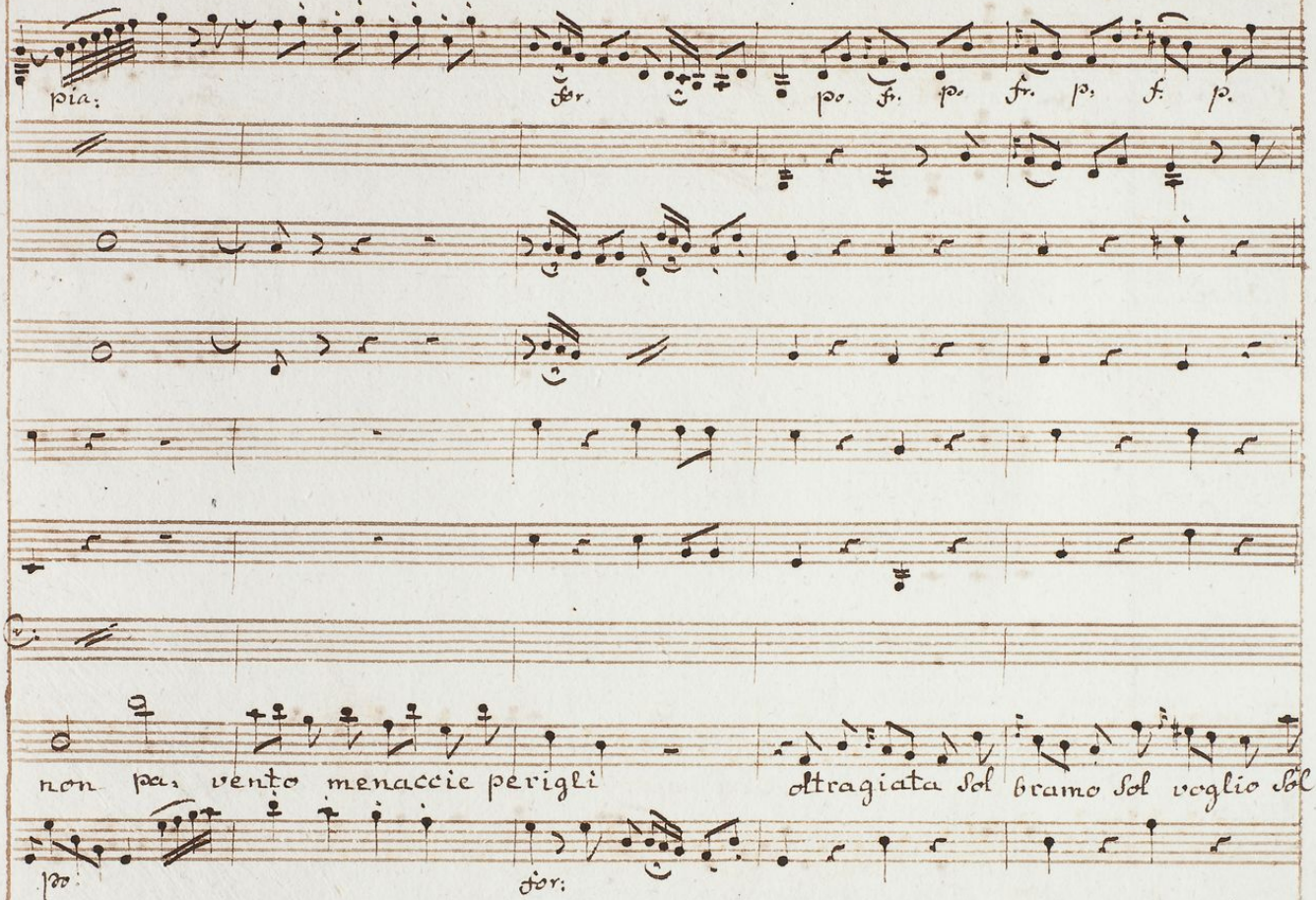
Epafo. Orcane.

Questo comun Si: lensi oi detti Suoi- appien conforma. Ecco

meglio Dunque, o Regina, ti riconsiglia. Qual sovrasti a voi non lieve


Orcane.
rischio or puoi veder. Più cauta Libia da questo a misurare im- pari
Espasio.
colla ragion gl'affetti. A mè conceda volon: taria una man, che or
Orcane. à Climene.
Espasio.
or costretta darmi forse dovrà. Placar d'Orcane tu cercai il cor. Del labbro
Orcane.
Espasio.
Orcane
l'imprudente rifiuto la destra e mendì. E' tempo di risolver. che pensi? che de:
Espasio.
Climene.
cidi? che vuoi? De- cido, e voglio l'onte punir, d'un temerario orgoglio.
Aria.


Violini.
for.
pia.
for.
Oboè.
Corni.
in G.
Viole.
Climene.
Allegro
Spiritoso.
Leg-gi Sdegno non soffro consigli
for:
Piano.
for:

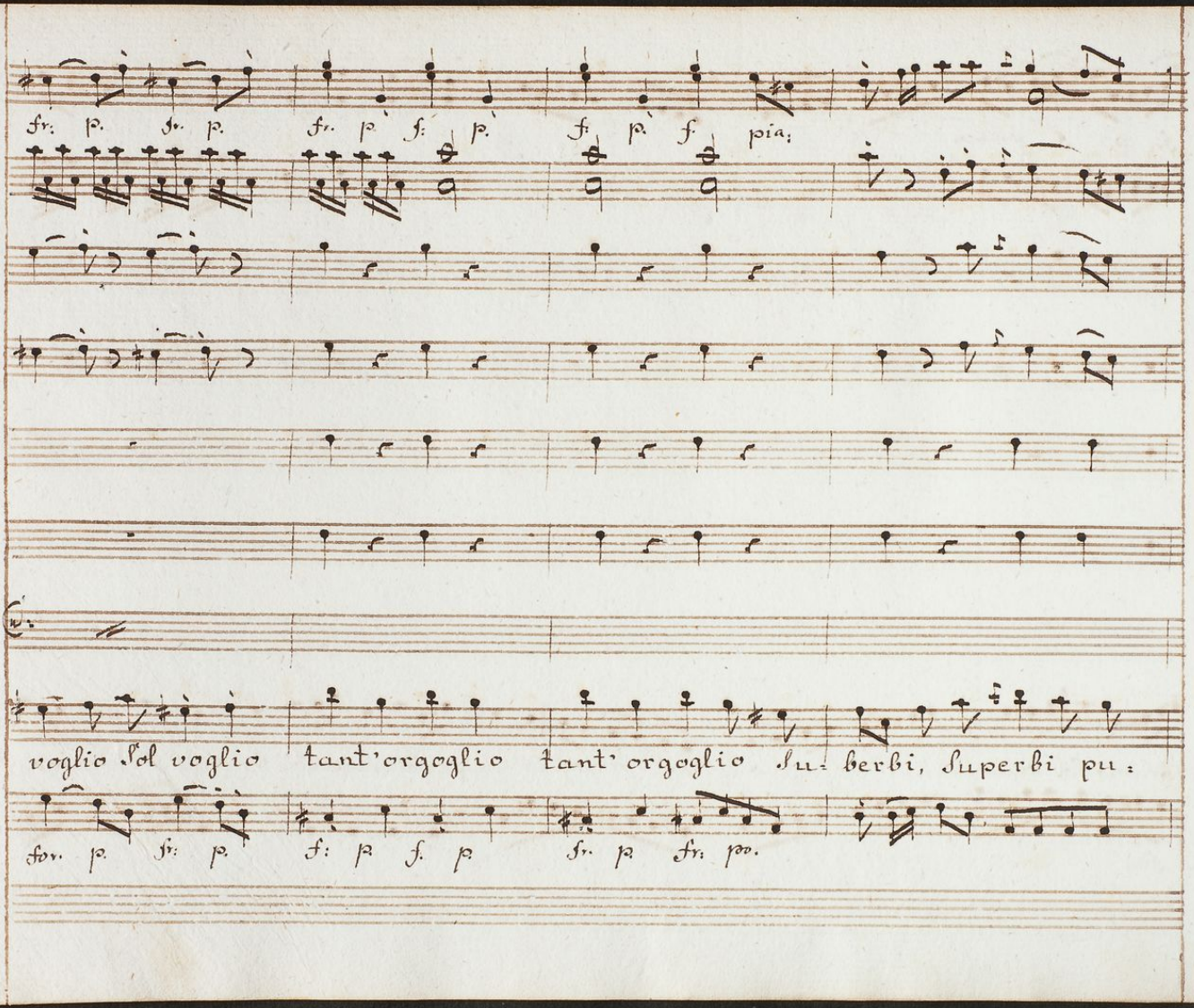

pia:
for
po fr. po fr. p. f. p.
non par vento menaccie perigli
oltragiata sol bramo sol voglio sol
po:
for:

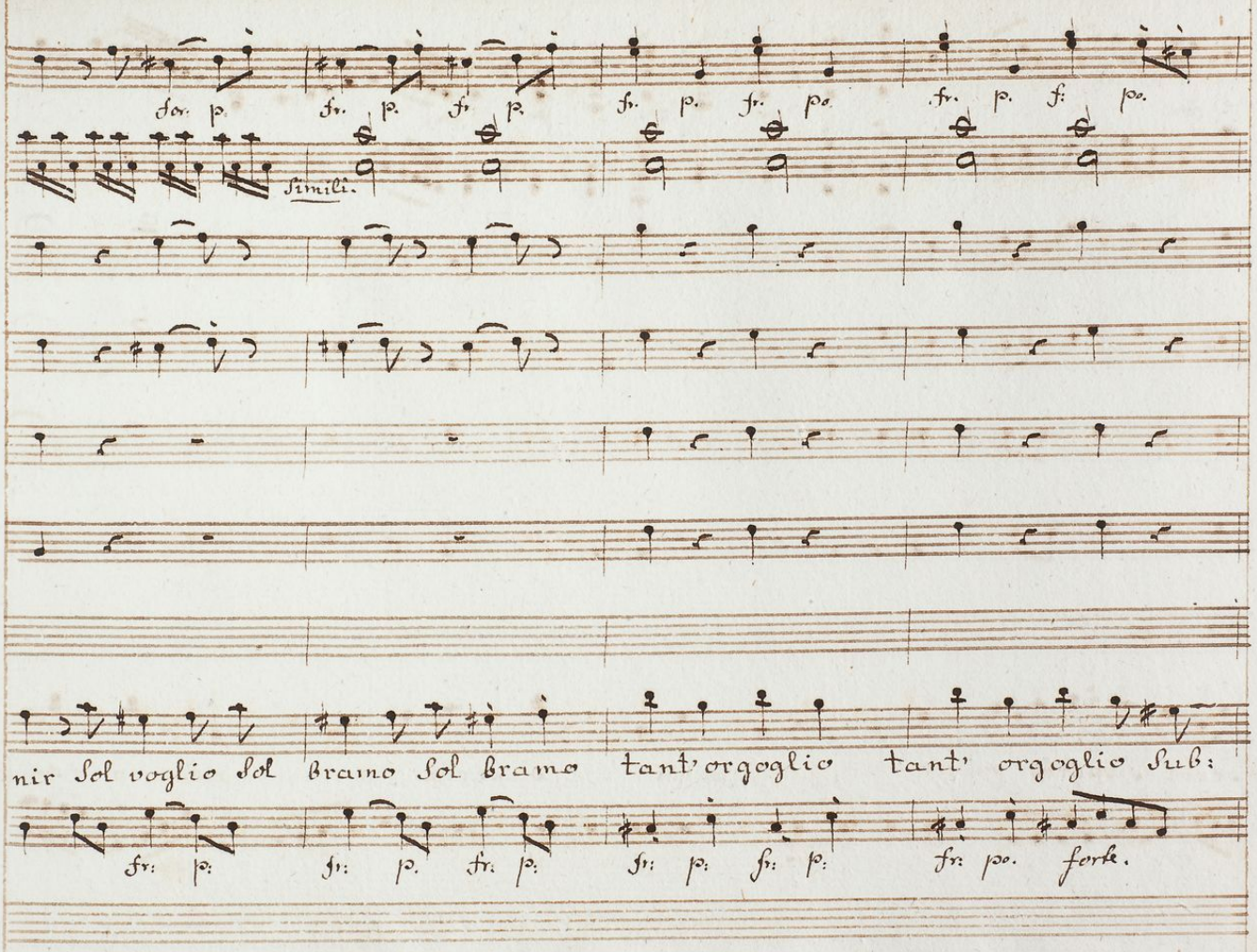
46

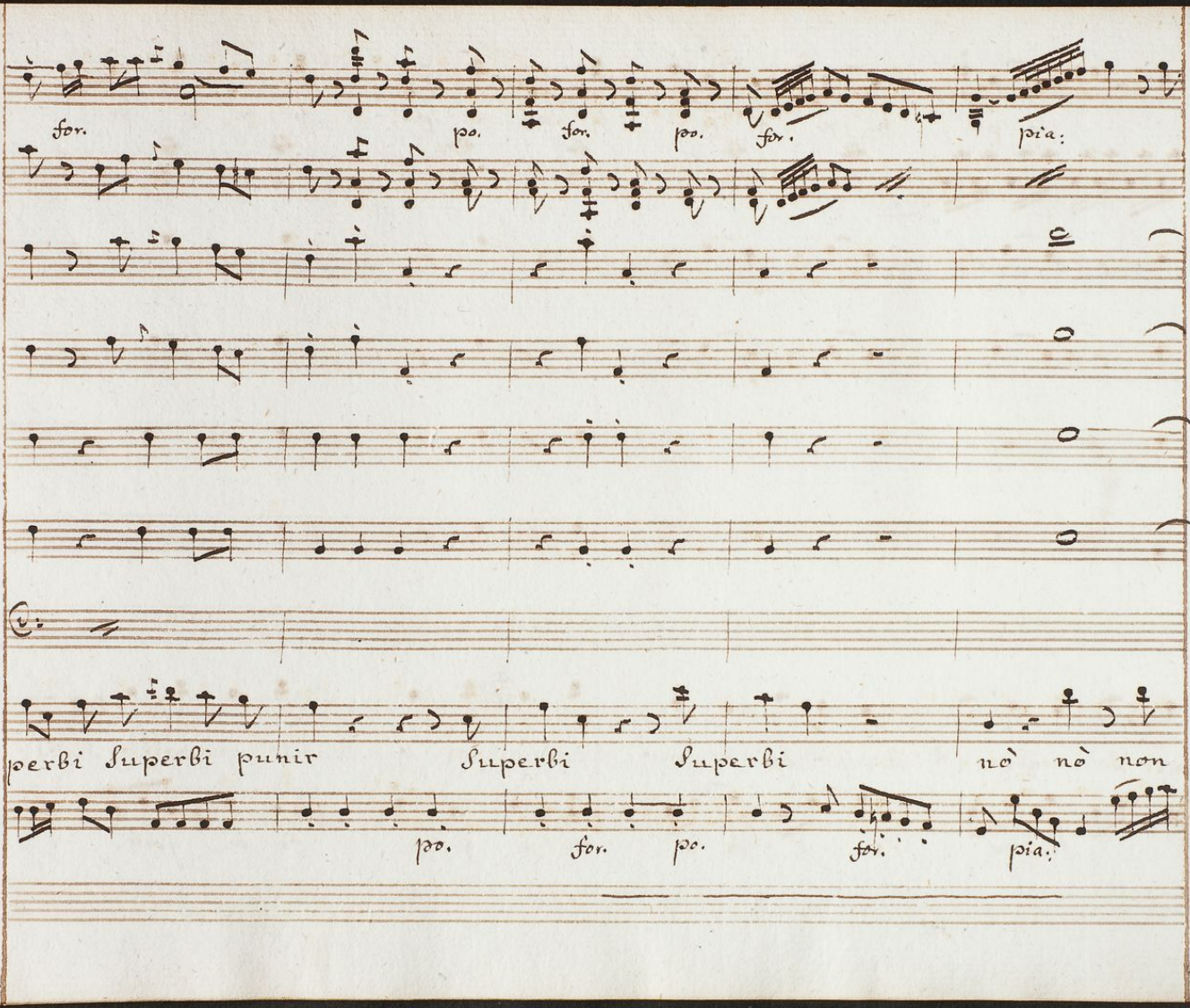
fr. p. f. piano.

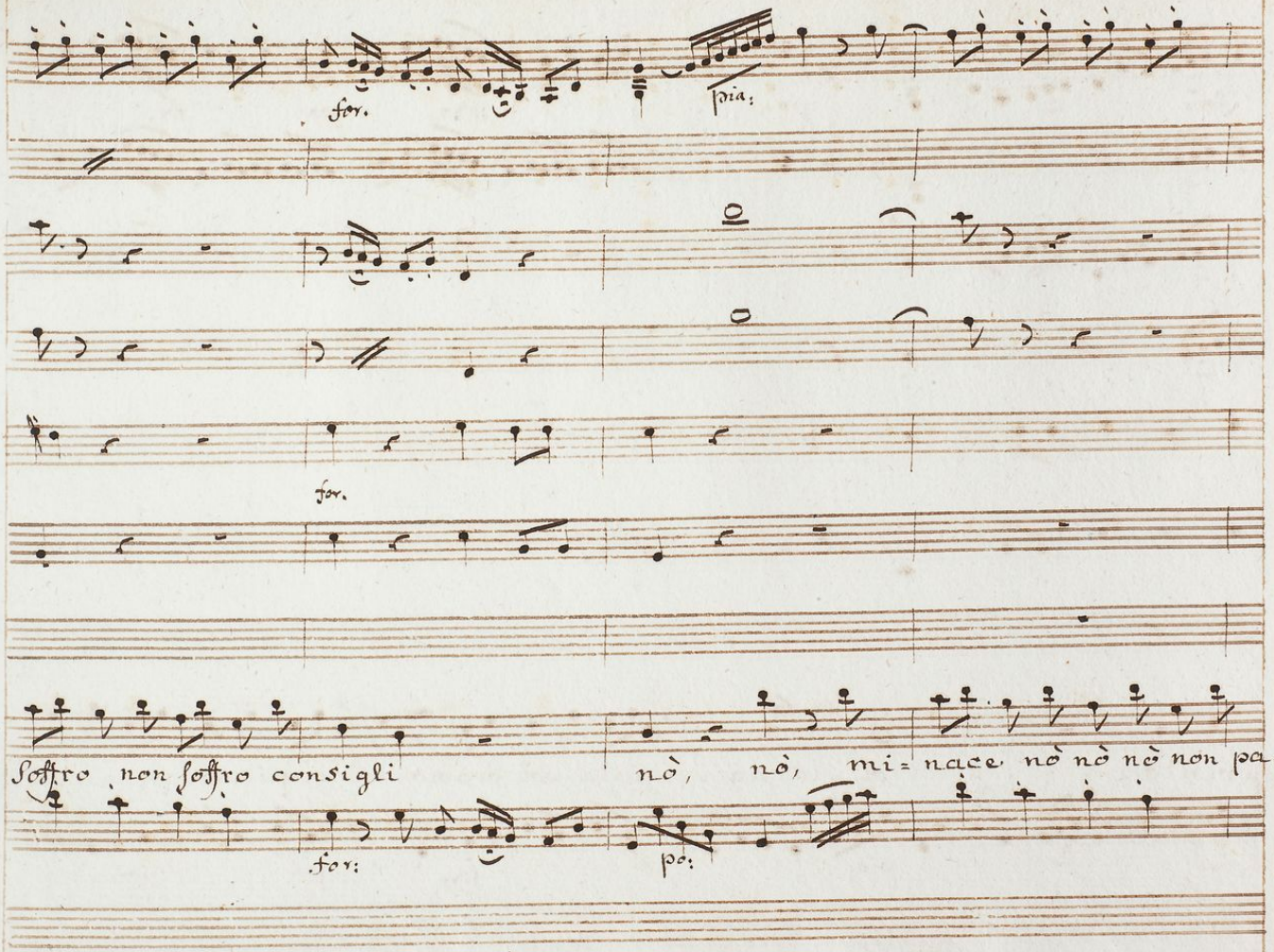
bramo sol voglio, tant' orgoglio tant' orgoglio superbi superbi punir sol bramo, sol

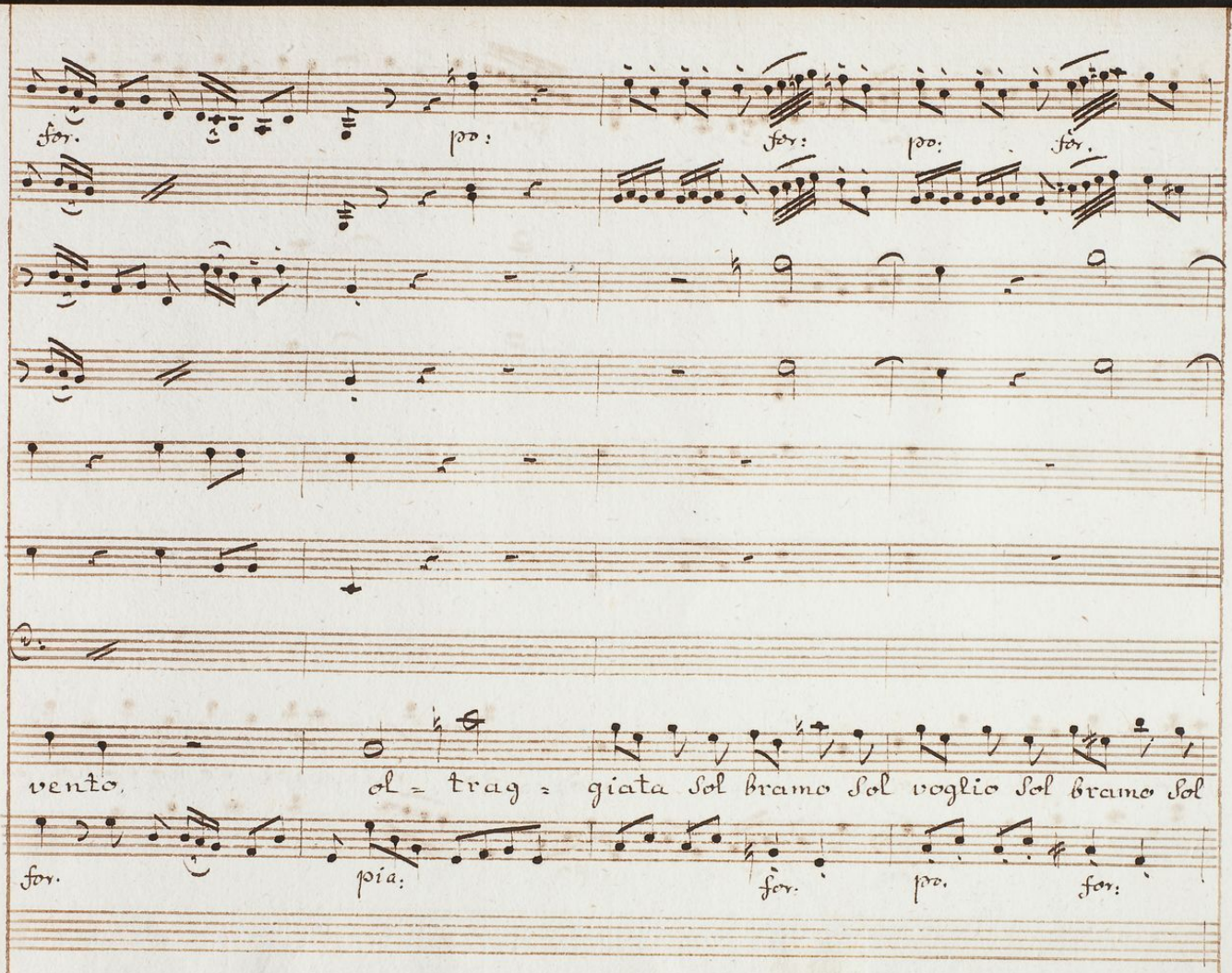
fon piano.

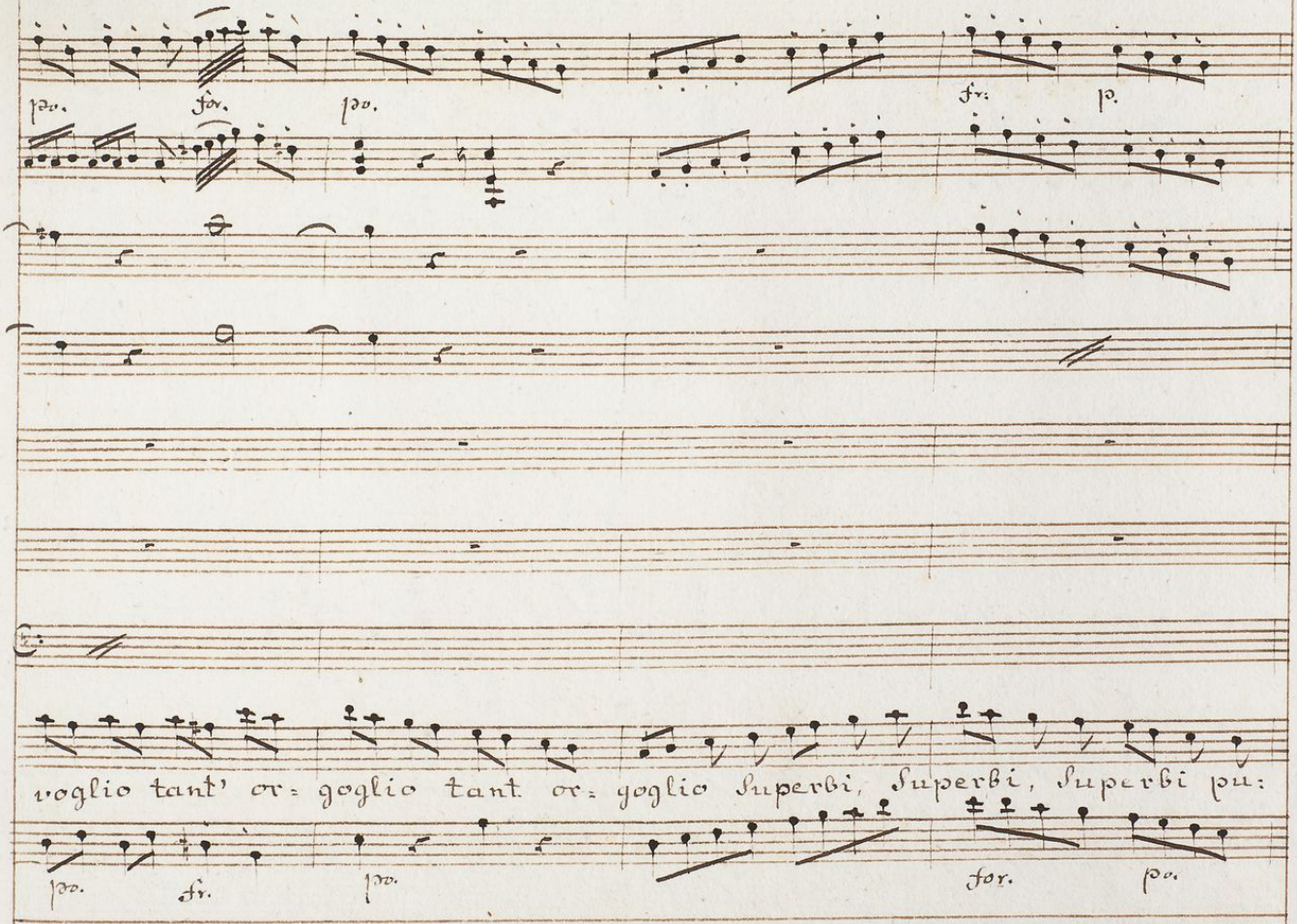

fr: p. fr. p. fr. p f: p. f: p f. pia:
voglio Sol voglio tant'orgoglio tant'orgoglio Superbi Superbi più:
for. p fr: p. f: p f. p fr. p fr. pp.

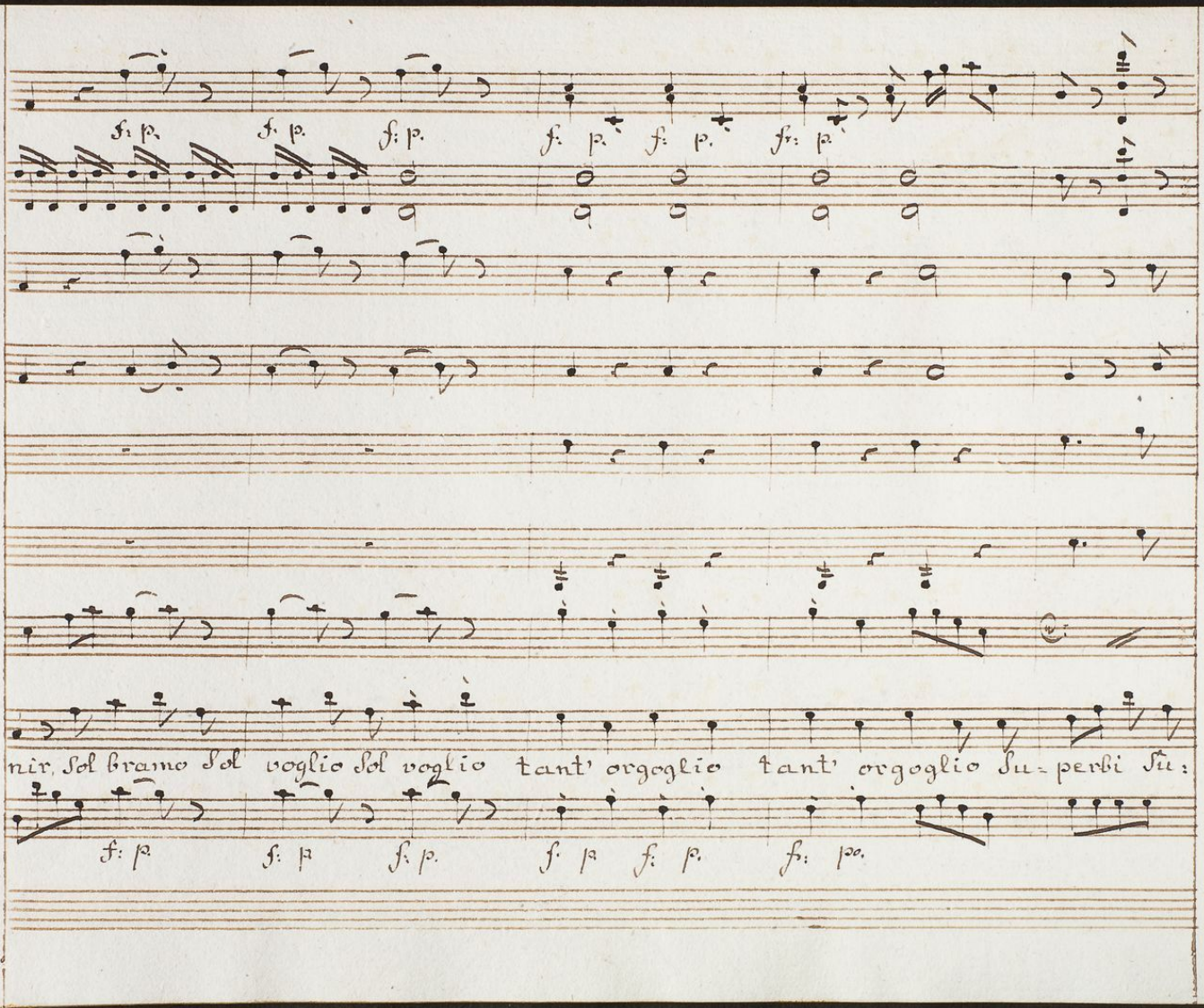

fr. p. fr. p. fr. p. fr. p. fr. p. fr. po. fr. p. fr. po.
Simili.
nir Sol voglio Sol Braino Sol Brama tant' orgoglio tant' orgoglio Sub:
fr: p: fr: p. fr: p: fr: p: fr: p: fr: po. forte.

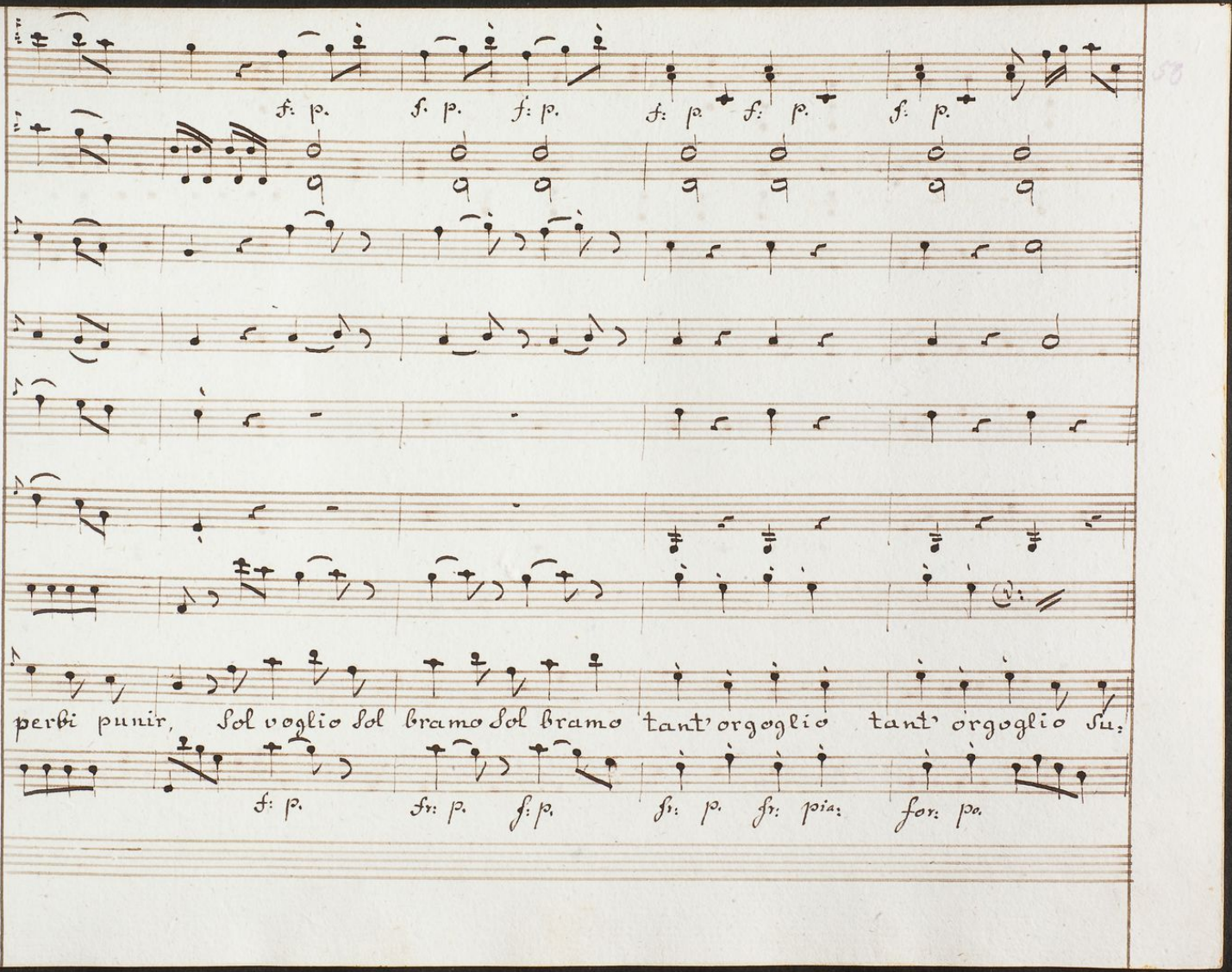

for. po. for. po. for. pia:
perbi Superbi punir Superbi Superbi nò nò non
po. for. po. for. pia:

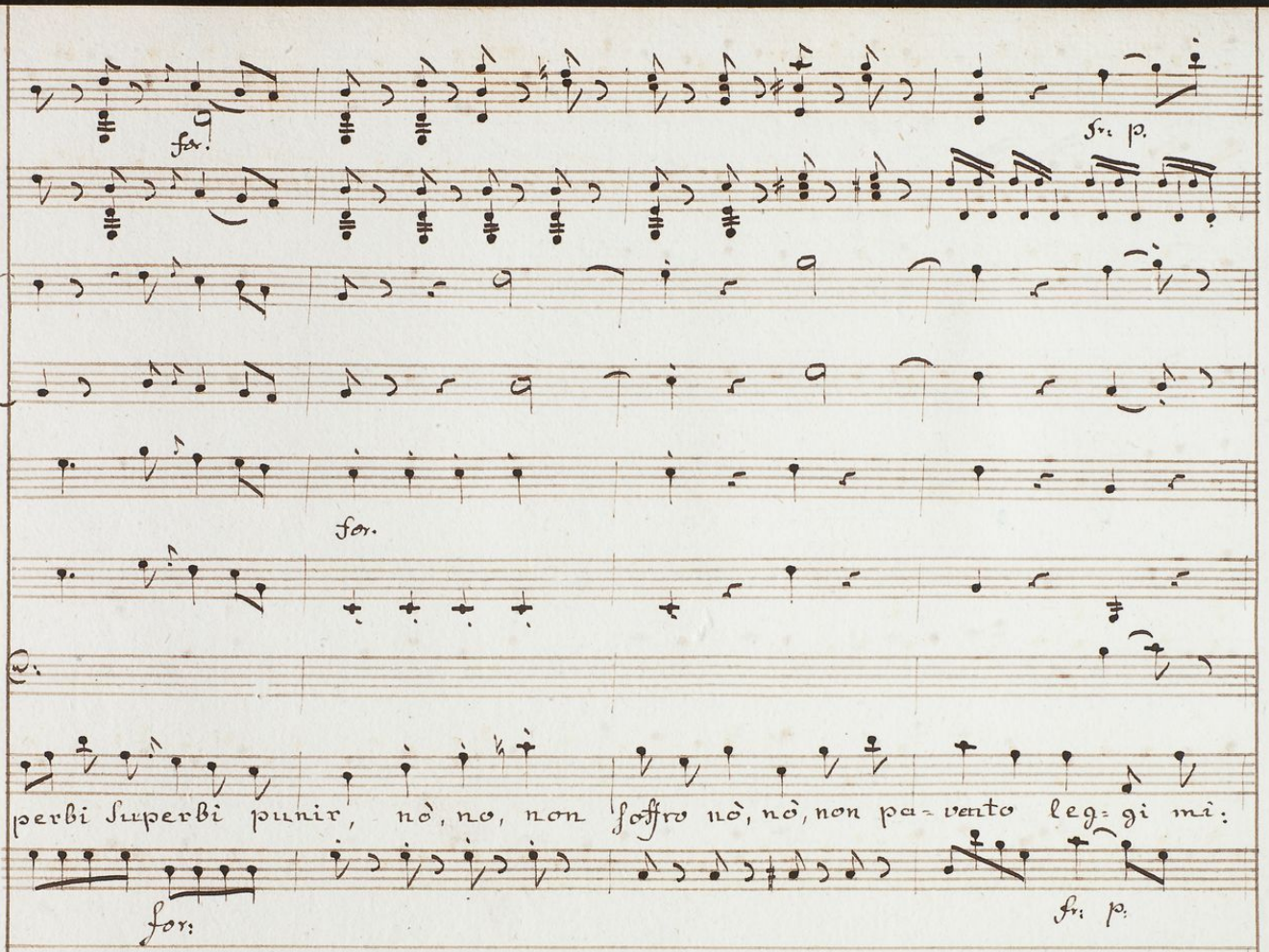

for.
pia:
for.
Soffro non soffro consigli
for:
nò, nò, mi=nacce nò nò nò non pa:
pa:

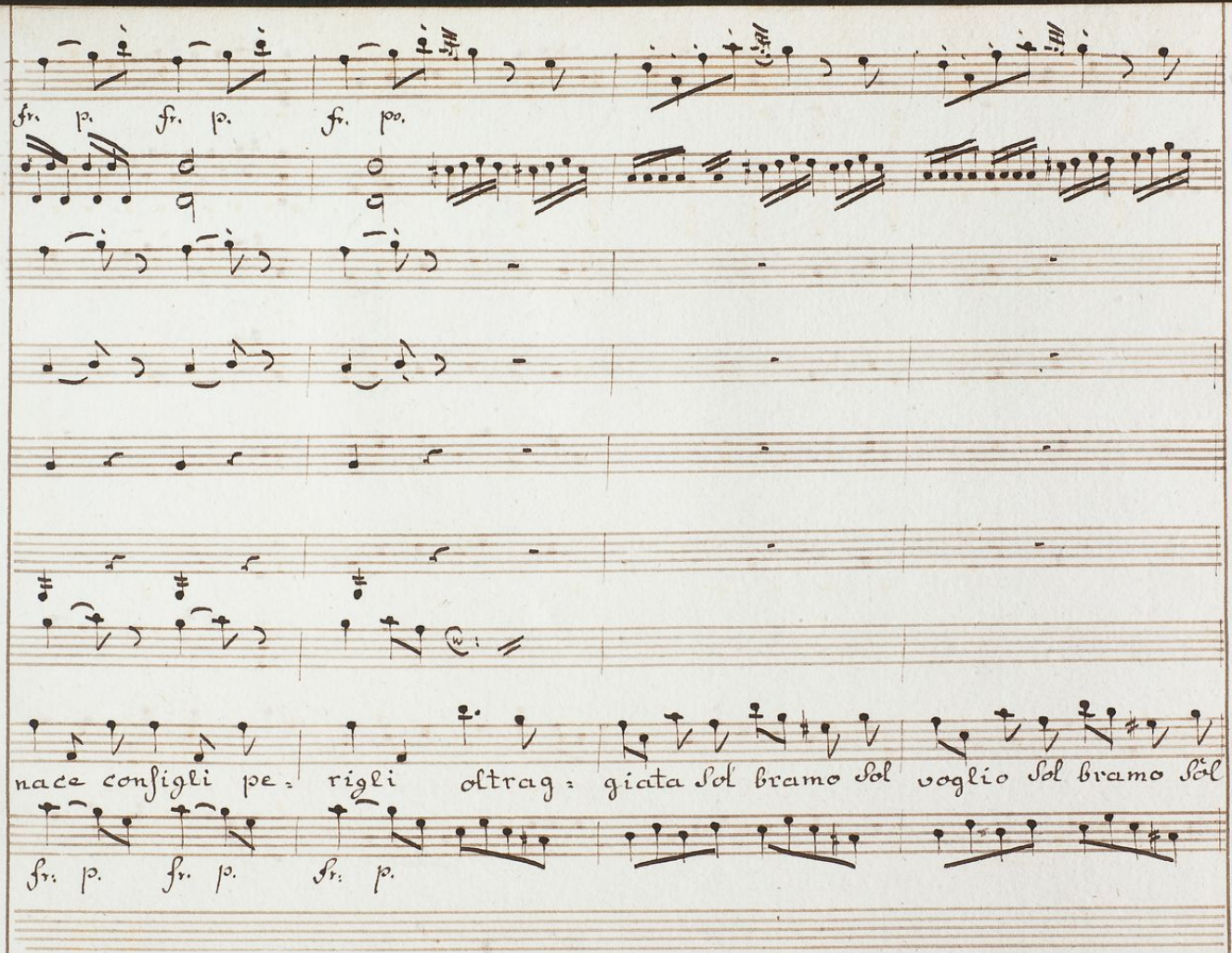

for.
pp:
for:
pp:
for.
vento,
al = trag = giata Sol bramo Sol voglio Sol bramo Sol
for.
pia:
for.
pp.
for:

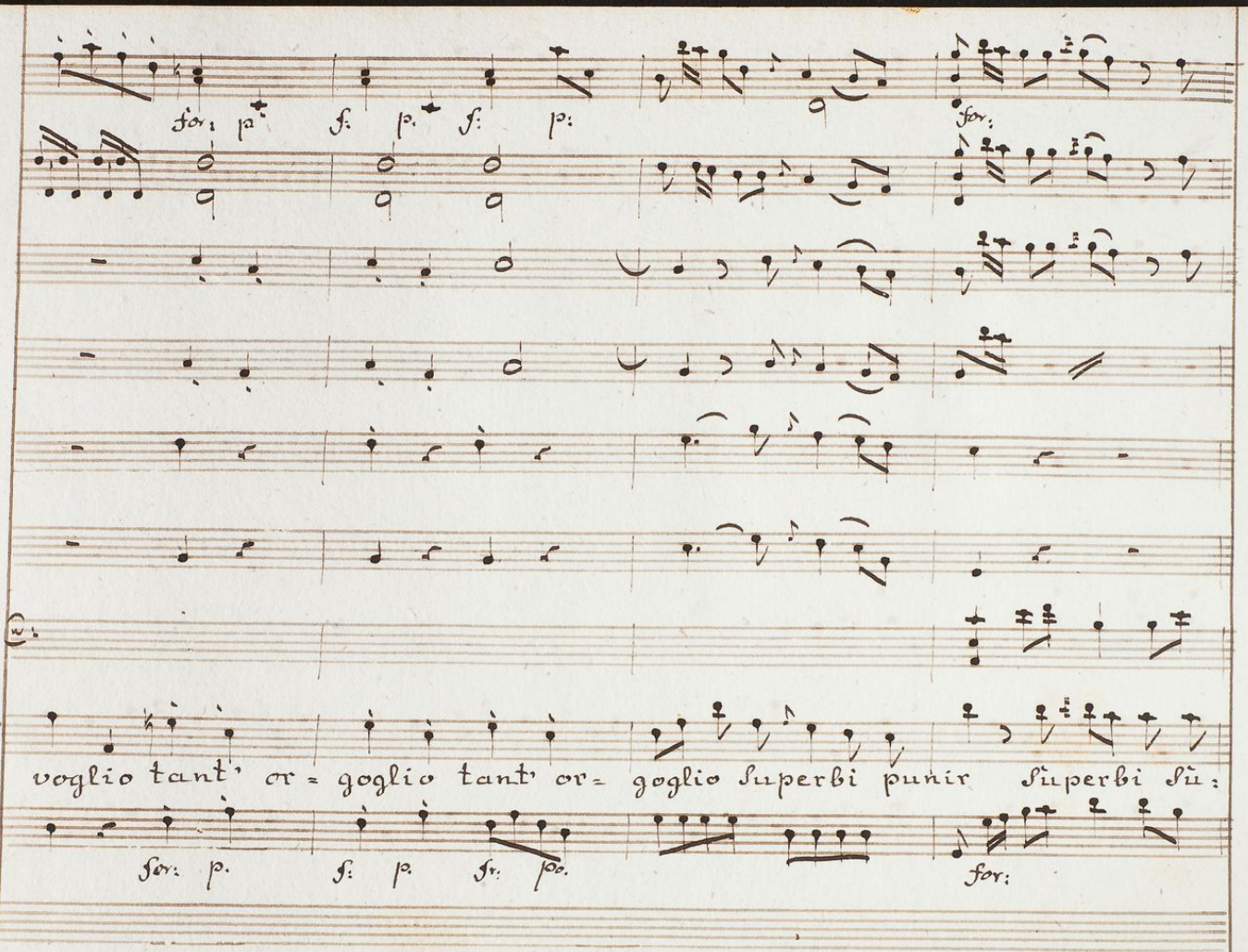

voglio tant' or: goglio tant. or: goglio Superbi, Superbi, Superbi pu:

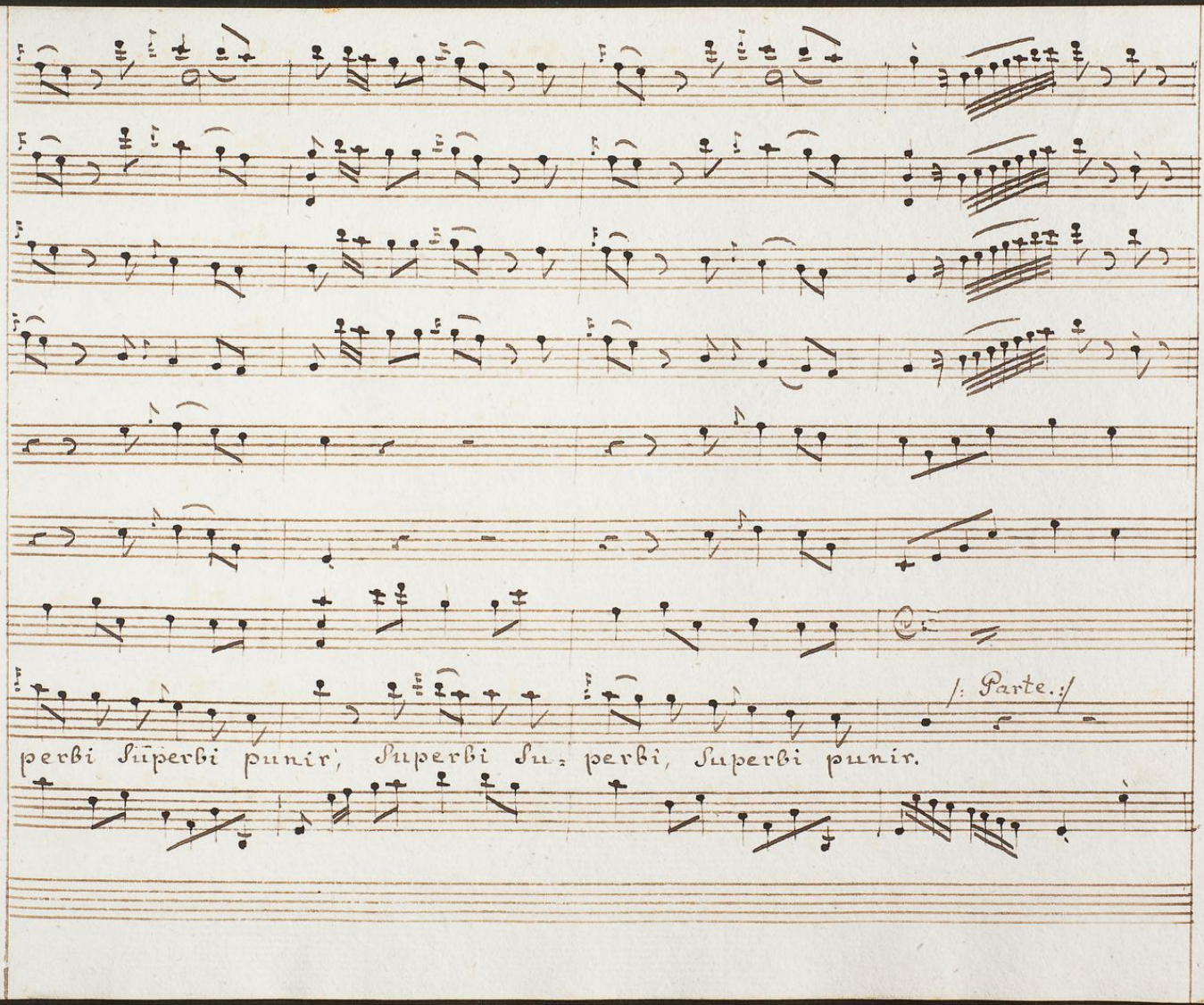

nir, Sol bramo Sol voglio Sol voglio tant' orgoglio tant' orgoglio Su=perbi Su:

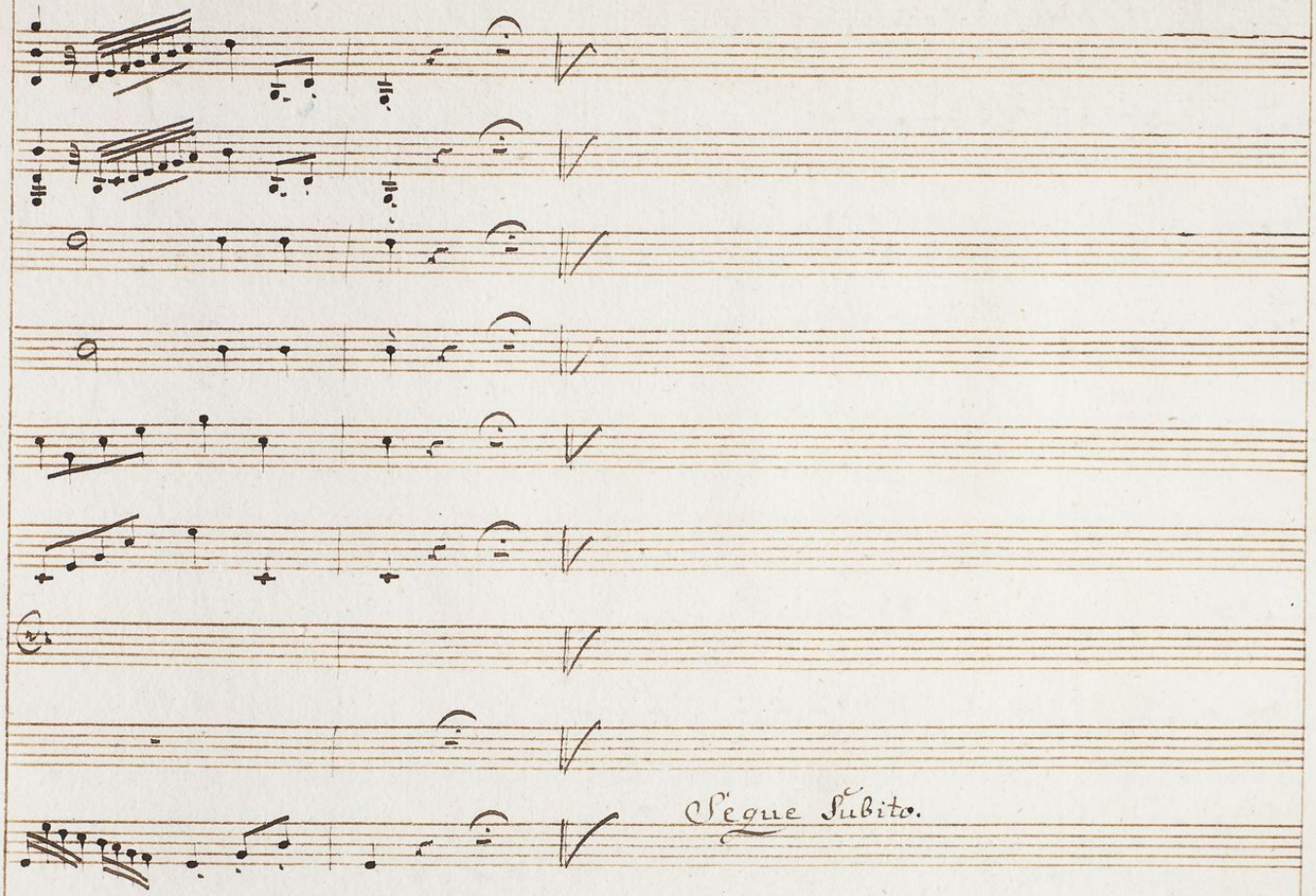

f: p. f: p. f: p. f: p. f: p. f: p.
perbi punir, Sol voglio Sol bramo Sol bramo tant' orgoglio tant' orgoglio su.
f: p. fr: p. f: p. fr: p. fr: pia: for: pa.


for.
fri p.
for.
perbi superbi punir, nò, no, non soffro nò, nò, non pa-vento leg-gi mì:
for:
fri p.


fr. p. fr. p. fr. pp.
nace consigli pe: rigli oltrag: giata Sol bramo Sol voglio Sol bramo Sol
fr. p. fr. p. fr. p.


for: p: f: p: f: p:
for:
voglio tant' or = goglio tant' or = goglio superbi punir superbi sù:
for: p. f: p. fr. pp.
for:


/: Parte. :/
perbi Superbi punir, Superbi Su: perbi, Superbi punir.


Segue Subito.

Scena 6.

Violini.

pia:

Oboe.

Soli.

Corni in C.

Viola.

Col Basso.

Tenore.

Libia.

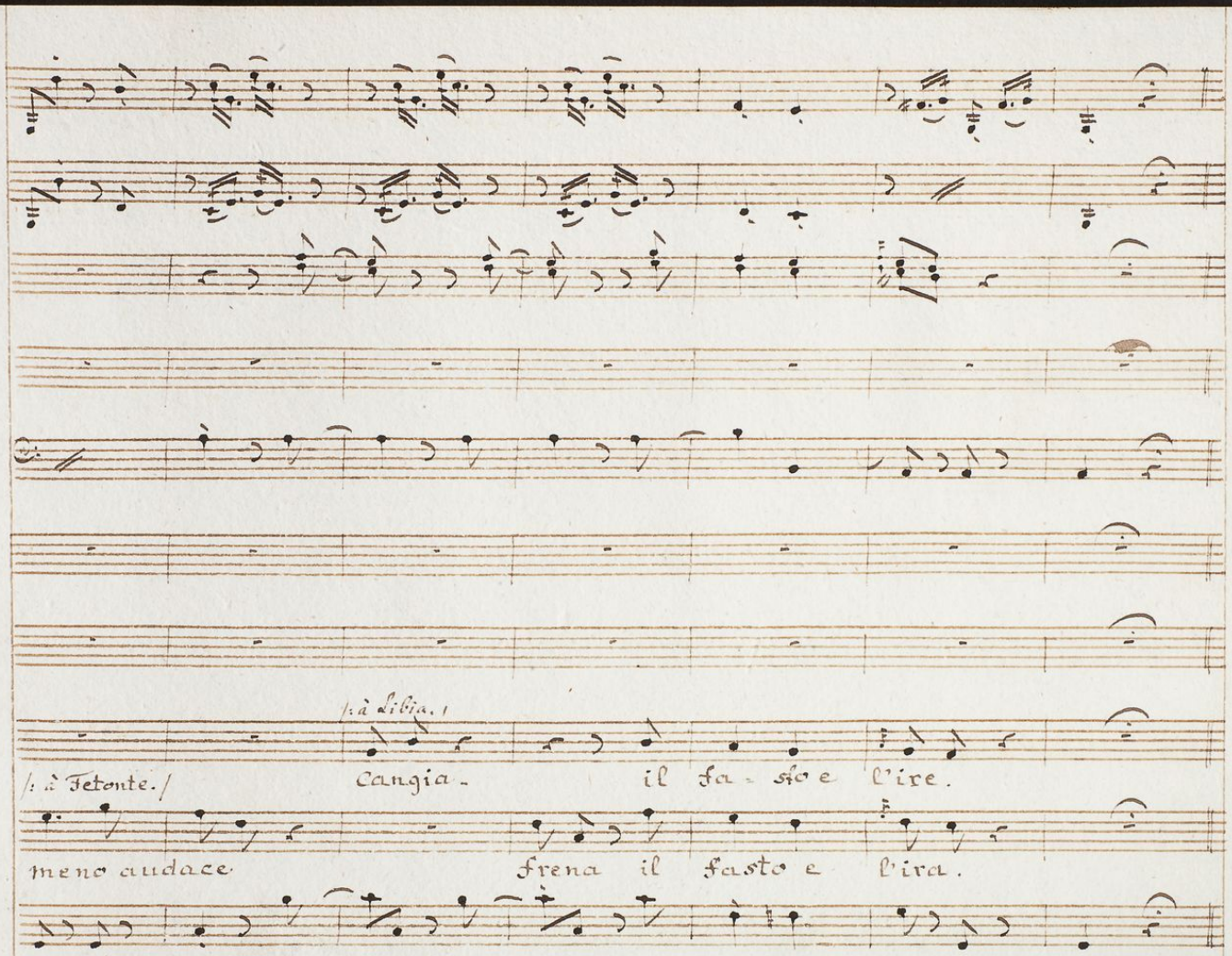
Egisto.

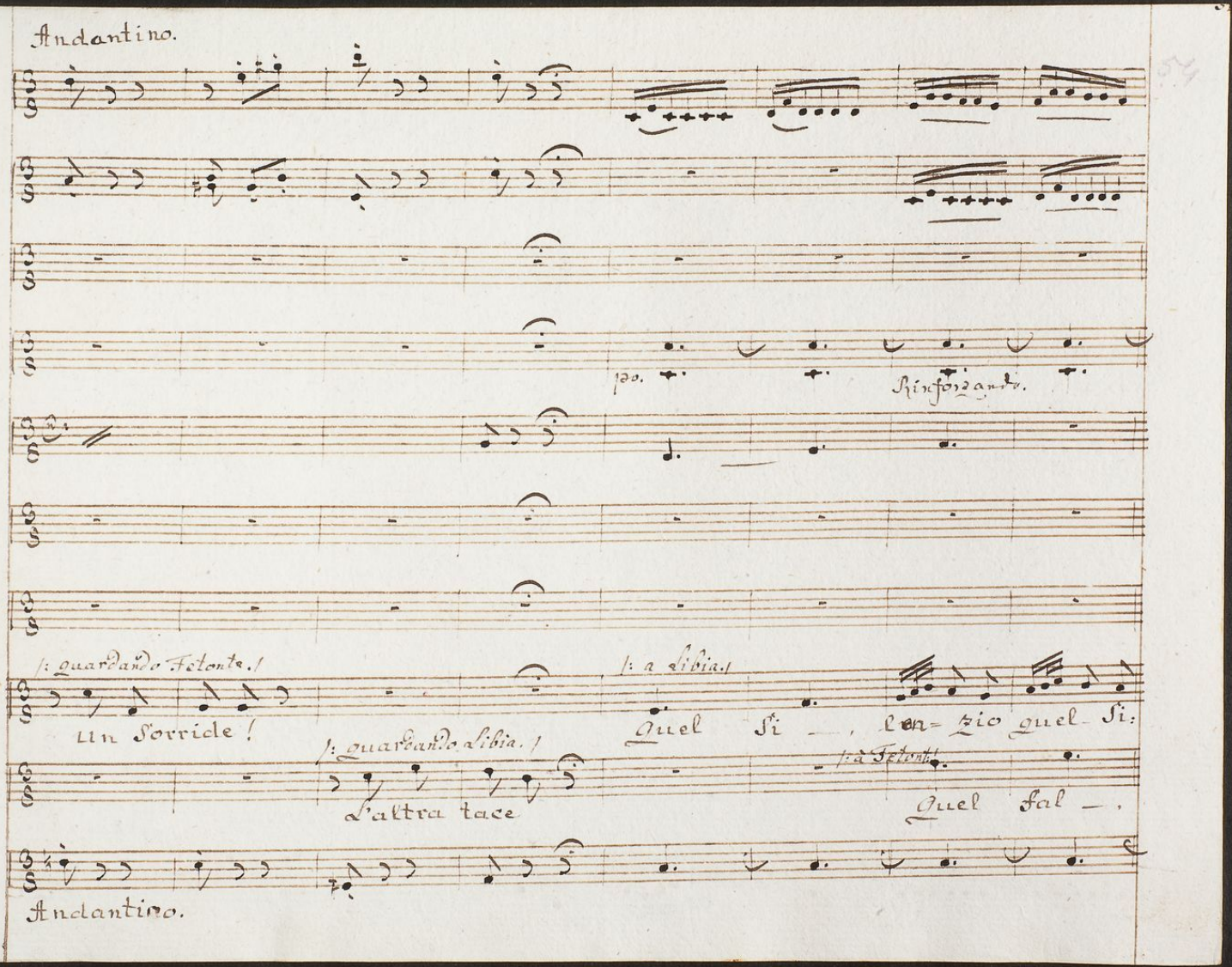
p. à Libia:

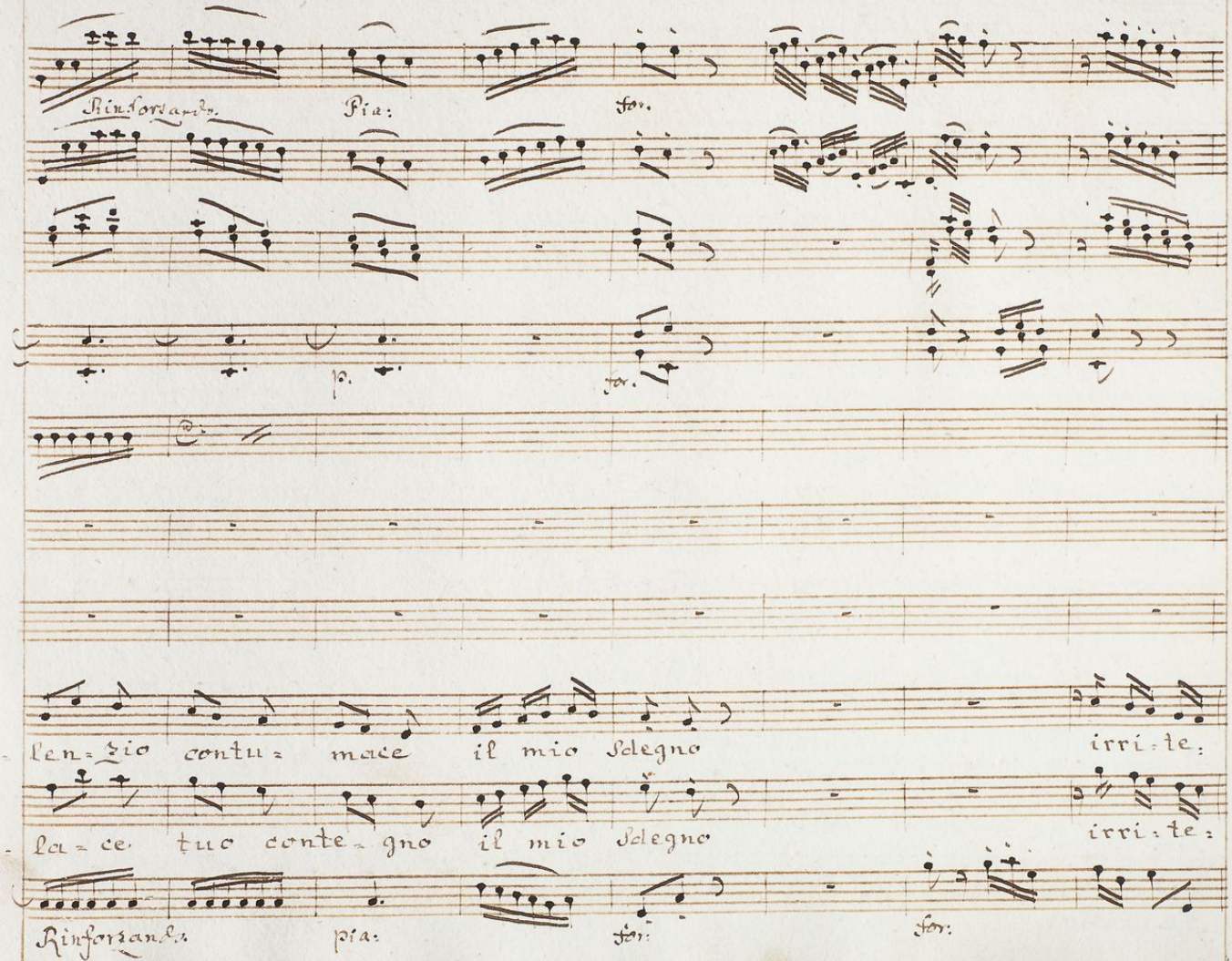
Tu più saggia

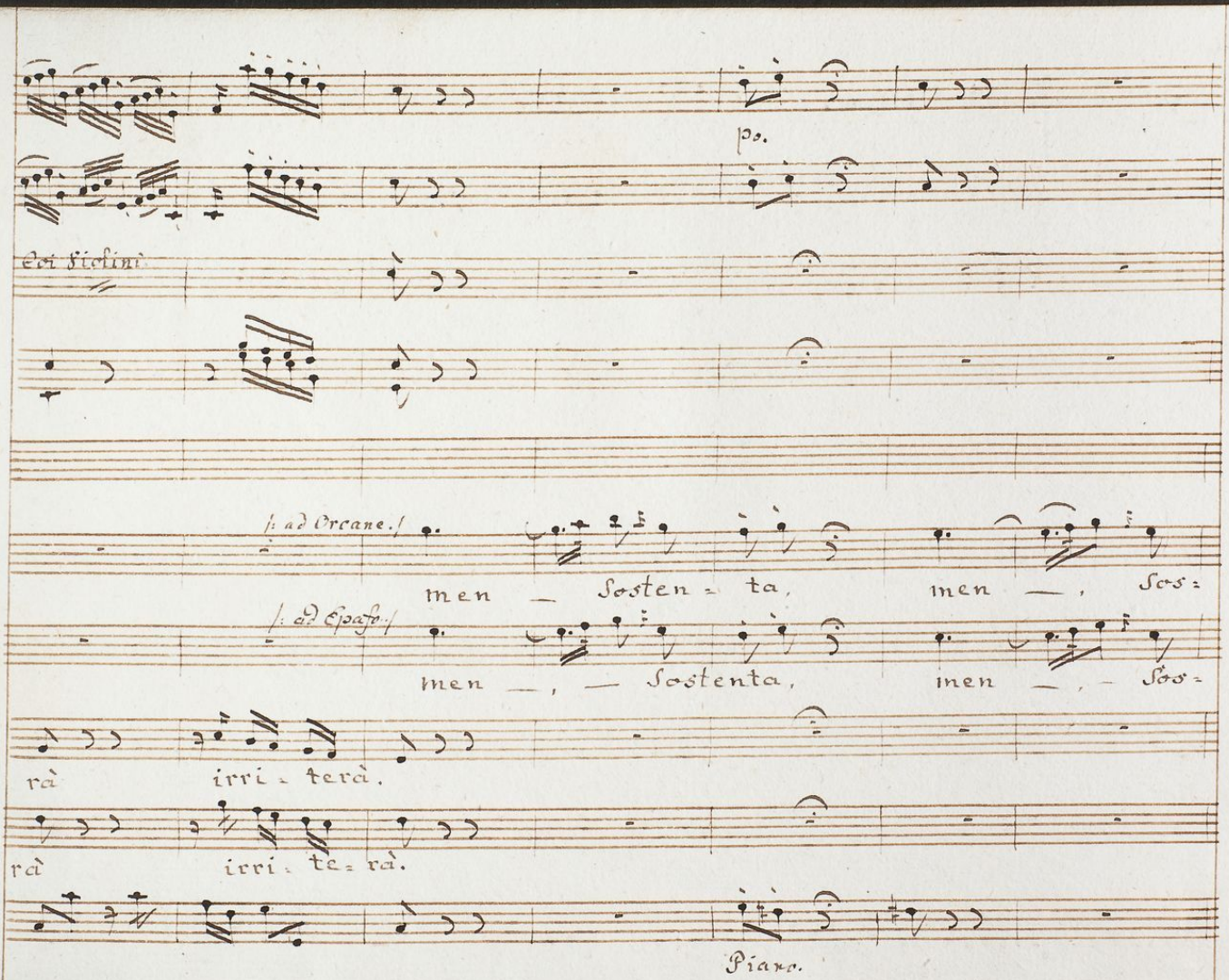
Orcane.

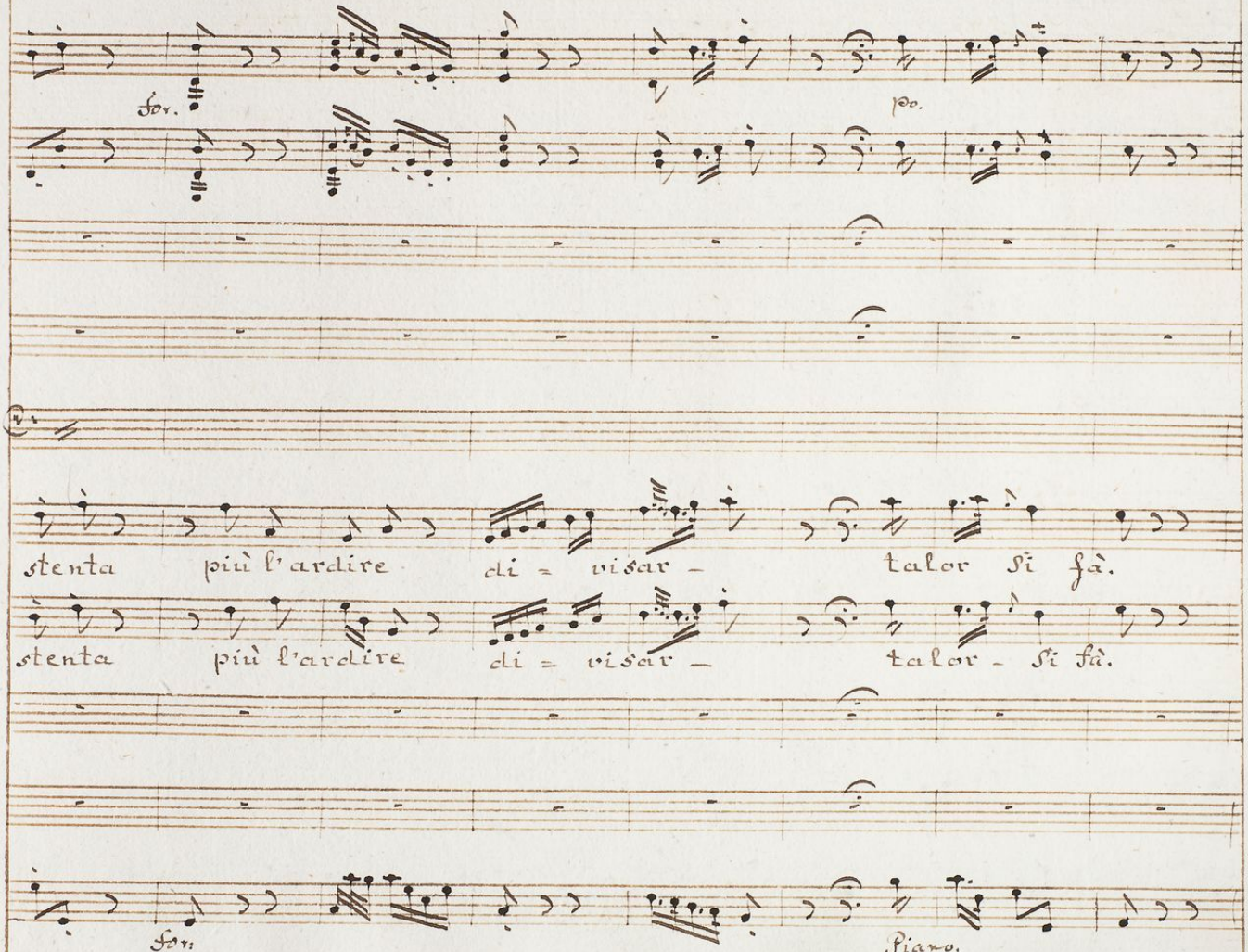
Andantino.

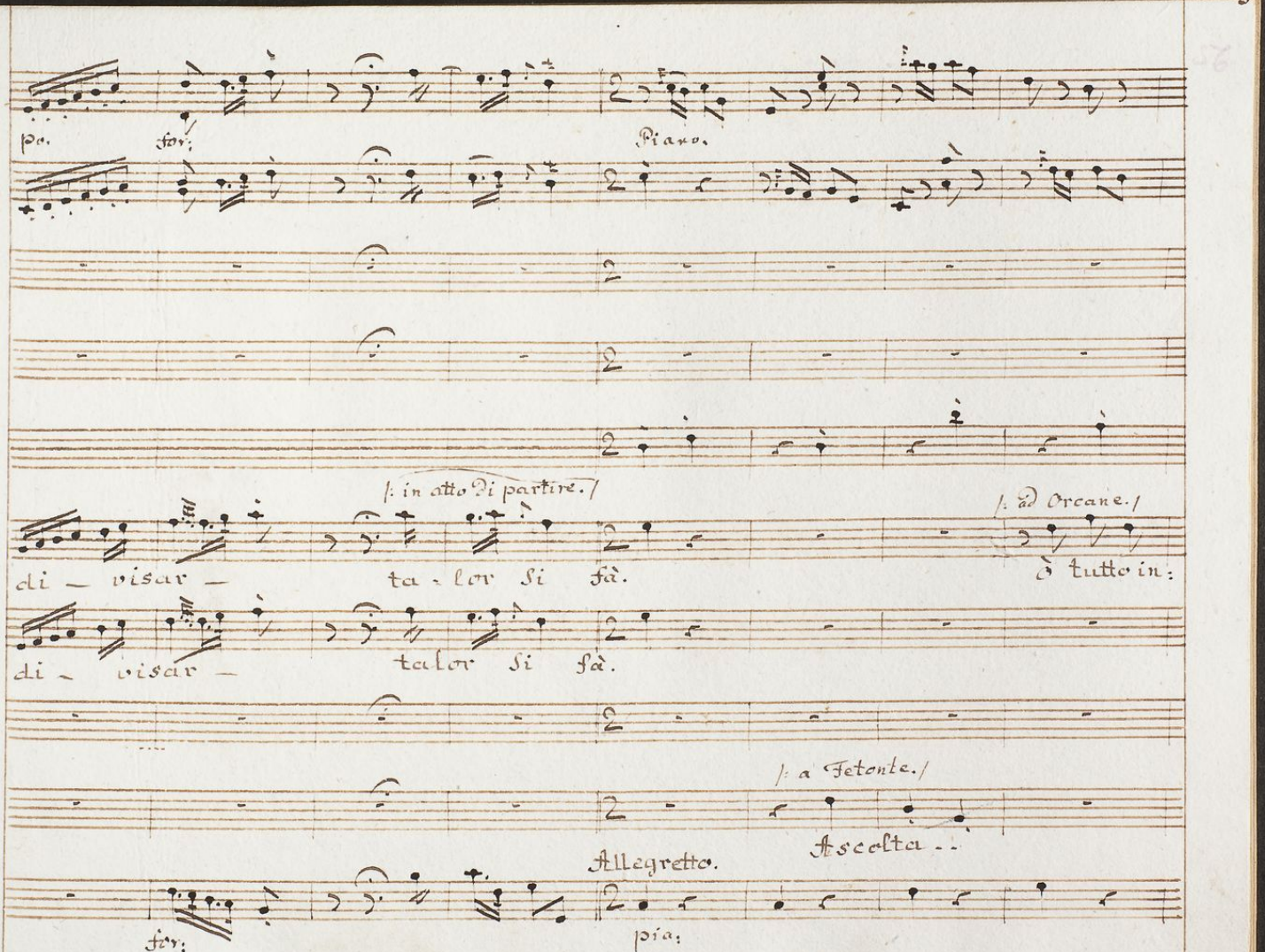

/: à Libia. :/
/: à Fetonte. /
cangia - il fa - sto e l'ire.
meno audace
Frena il fasto e l'ira.

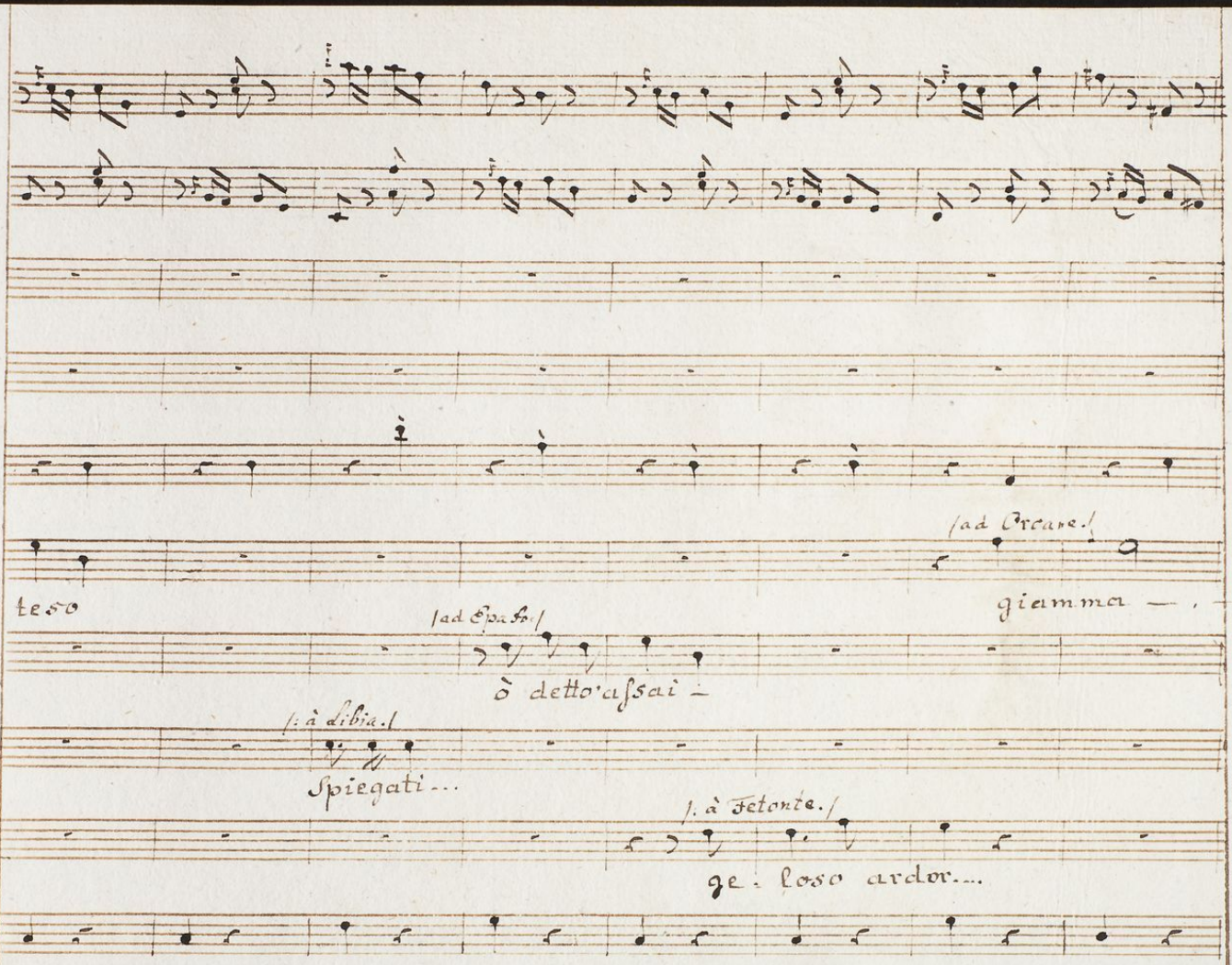

Andantino.
pp.
Rinforzando.
/: guardando Fetonte. /
Un sorriale!
/: a Libia. /
Quel sì —, lan= zio quel sì:
/: guardando Libia. /
L'altra tace
/: a Fetonte. /
Quel fal —.
Andantino.

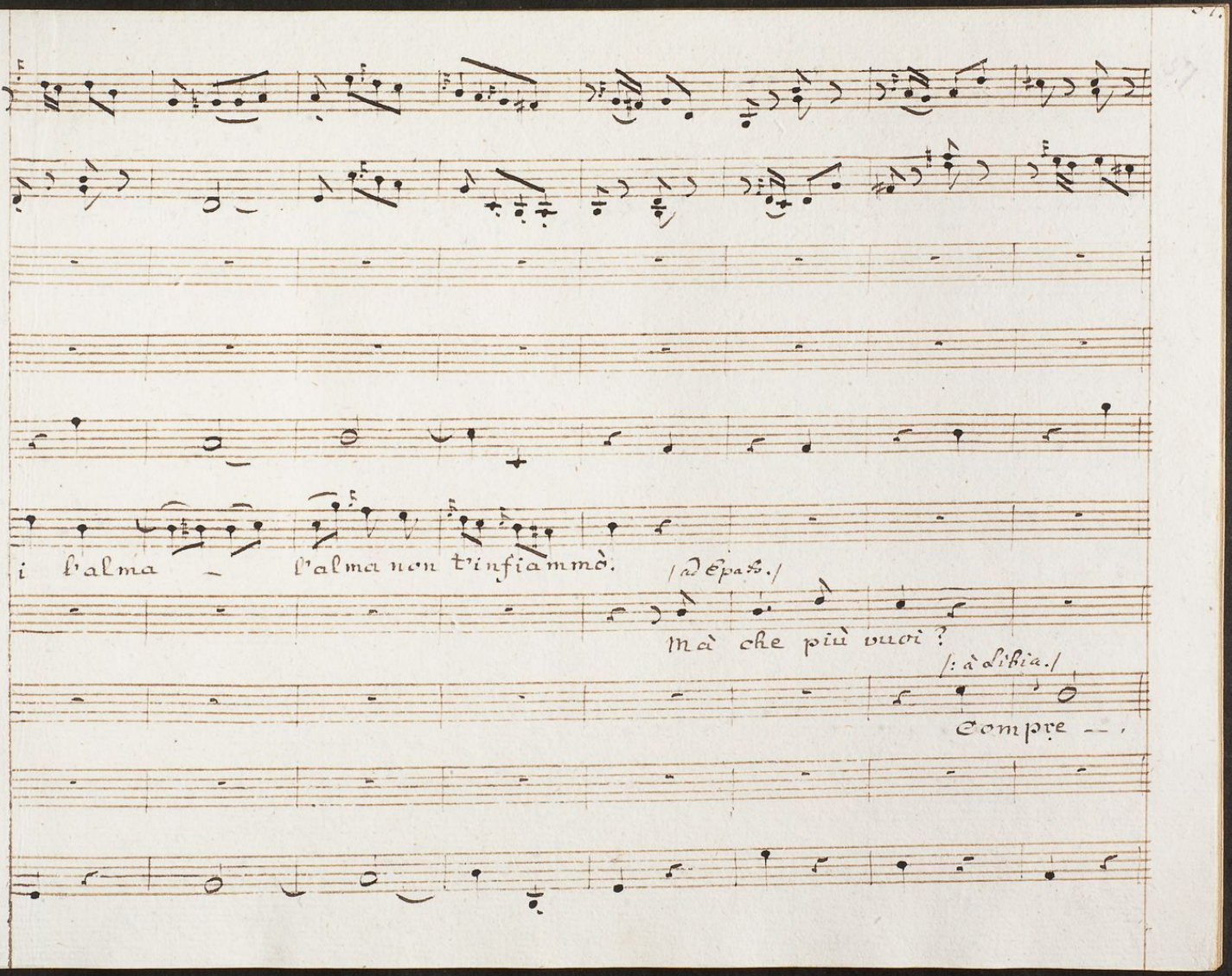

Rinforzando.
Pia:
for.
p.
for.
l'en=gio contu= mace il mio sdegno irri=te:
la=ce tuo conte=gno il mio sdegno irri=te:
Rinforzando.
pia:
for:
for:

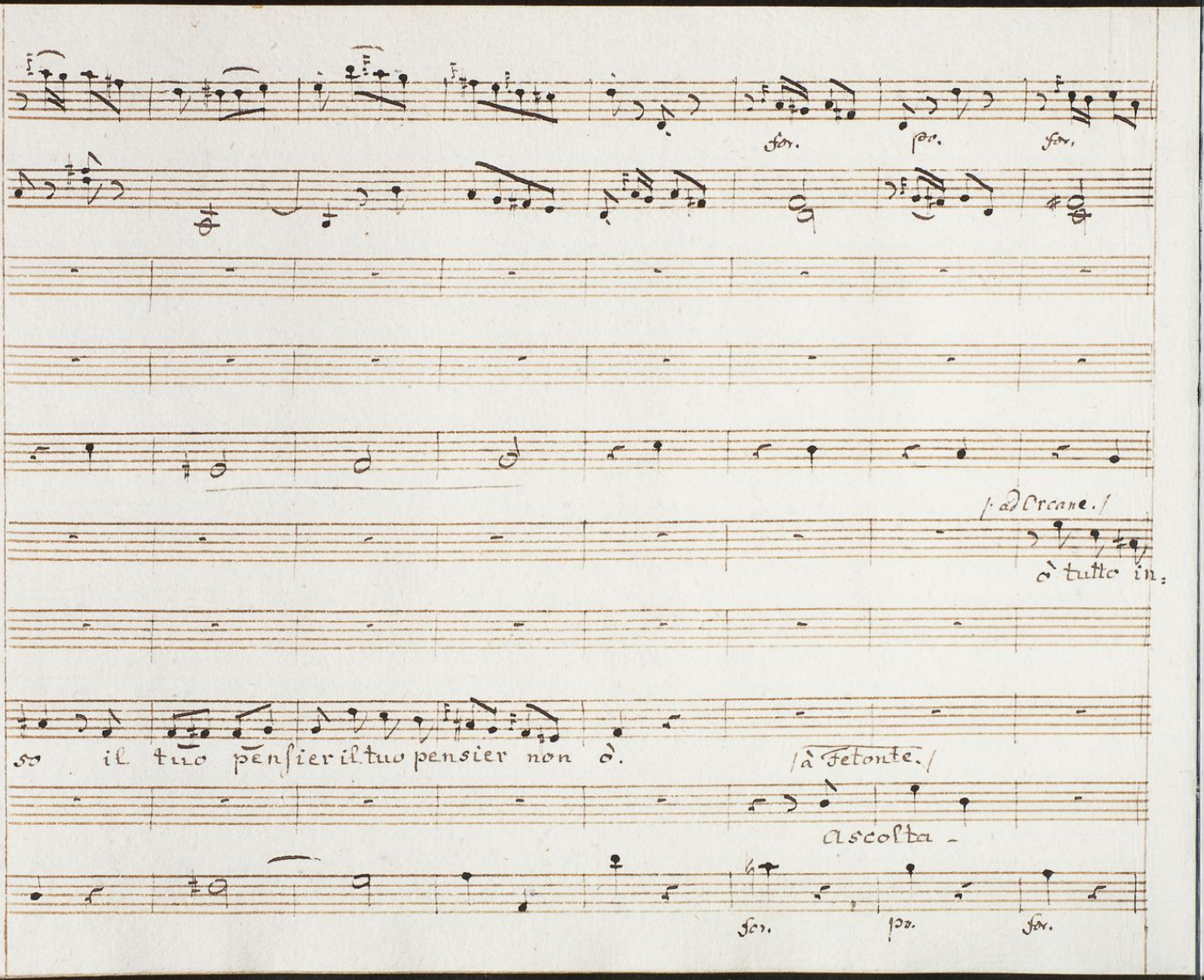

pp.
Coi Violini
f: ad Organe. f
men — Sosten = ta, men —, Sos =
f: ad Espago. f
men —, — Sostenta, men —, — Soo =
rà irri = terà.
rà irri = te = rà.
Piano.

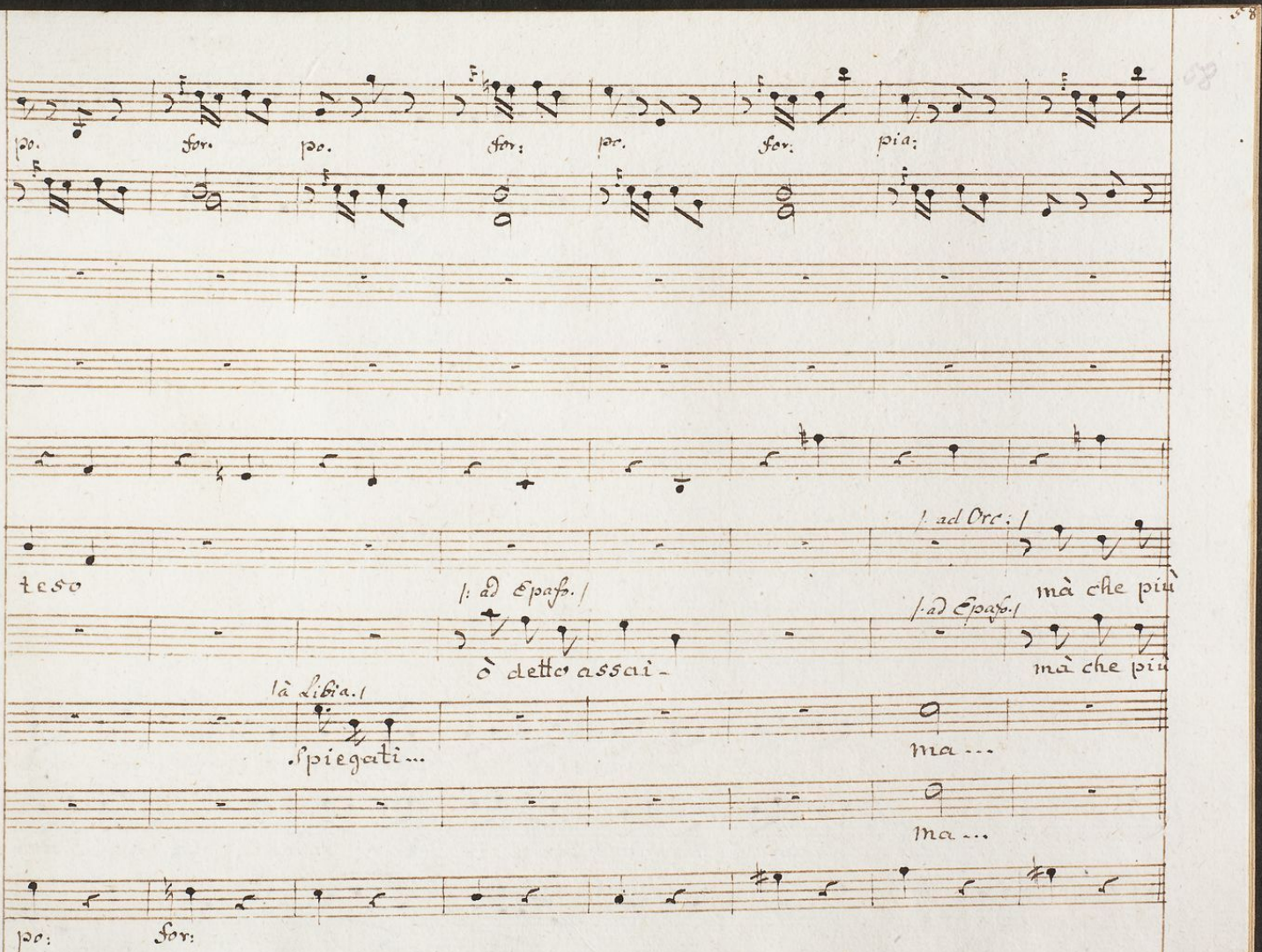

For.
pp.
stenta più l'ardire di = visar – talor si fà.
stenta più l'ardire di = visar – talor – si fà.
For:
Piano.

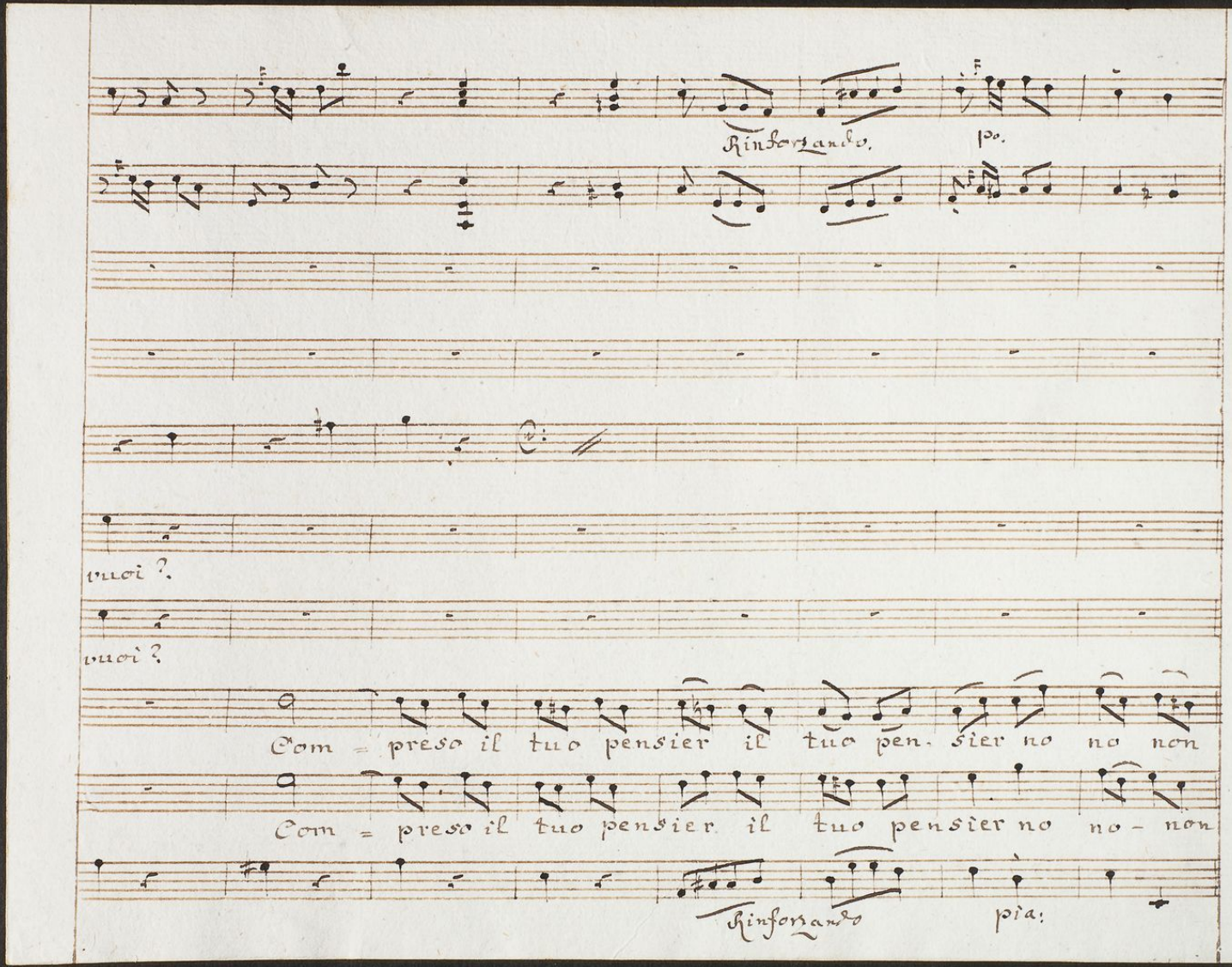

po. for:
Piano.
/: in atto di partire. /
/: ad Orcane. /
di – visar –
ta – lor si fà.
è tutto in:
di – visar –
talor si fà.
/: a Fetonte. /
Ascolta . .
Allegretto.
for:
pia:

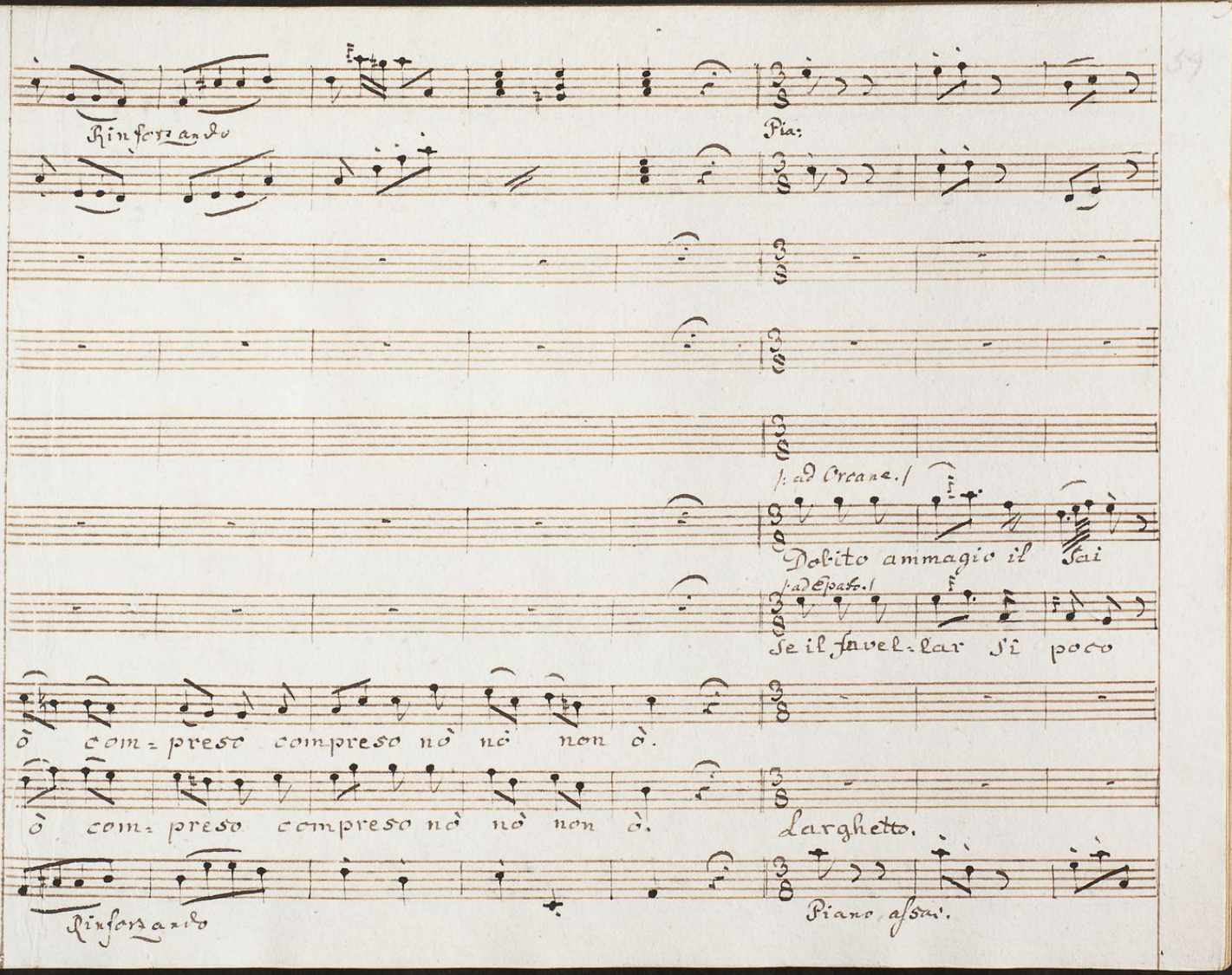

/ad Creare./
teso
giamma —
/ad Spaso./
ò detto'assai —
/: à libia./
Spiegati...
/. à Fetonte./
ge. loso ardor...

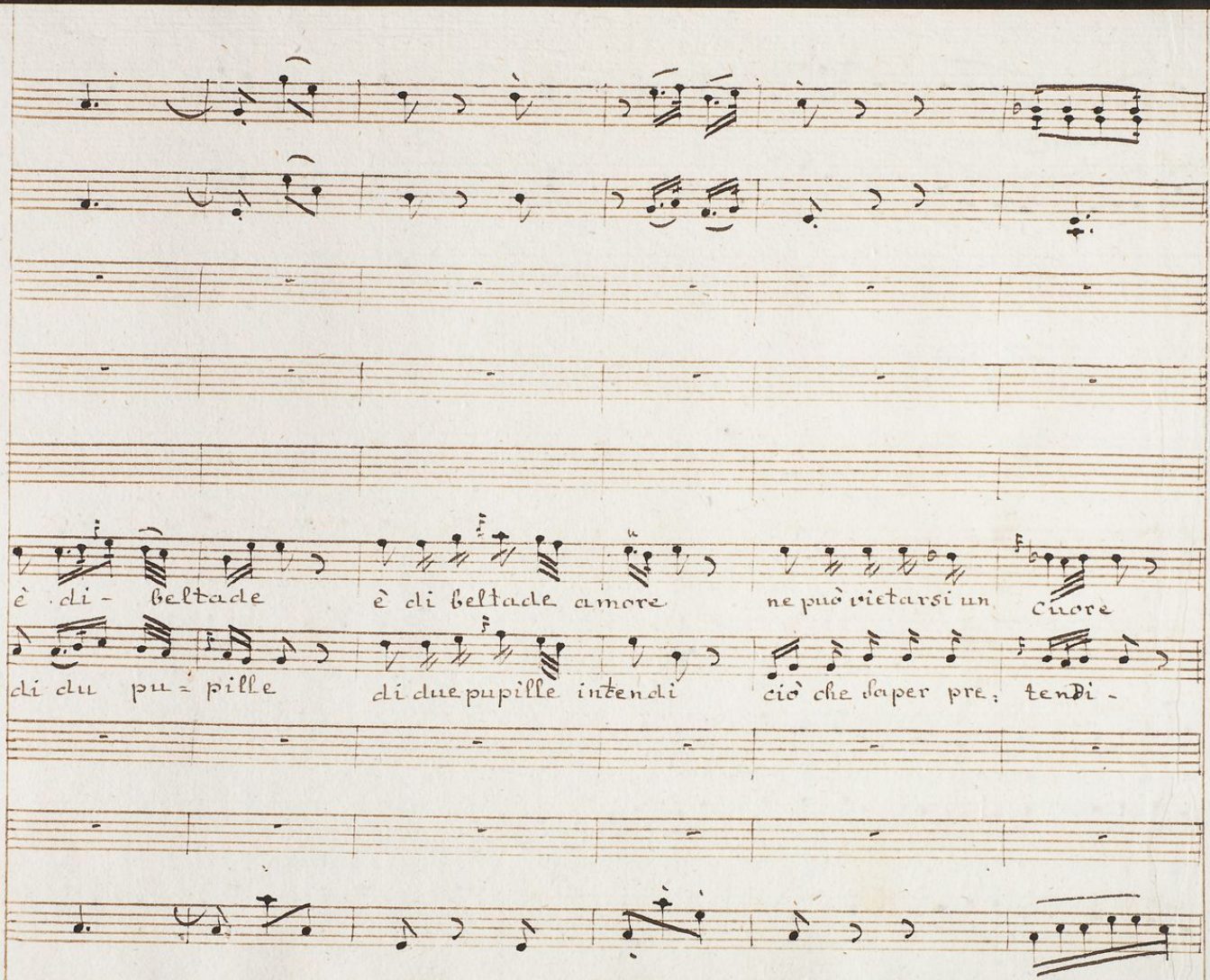

i l'alma – l'alma non t'infiammò.
/: à Espas. :/
mà che più vuoi?
/: à Libia. :/
Compre – –

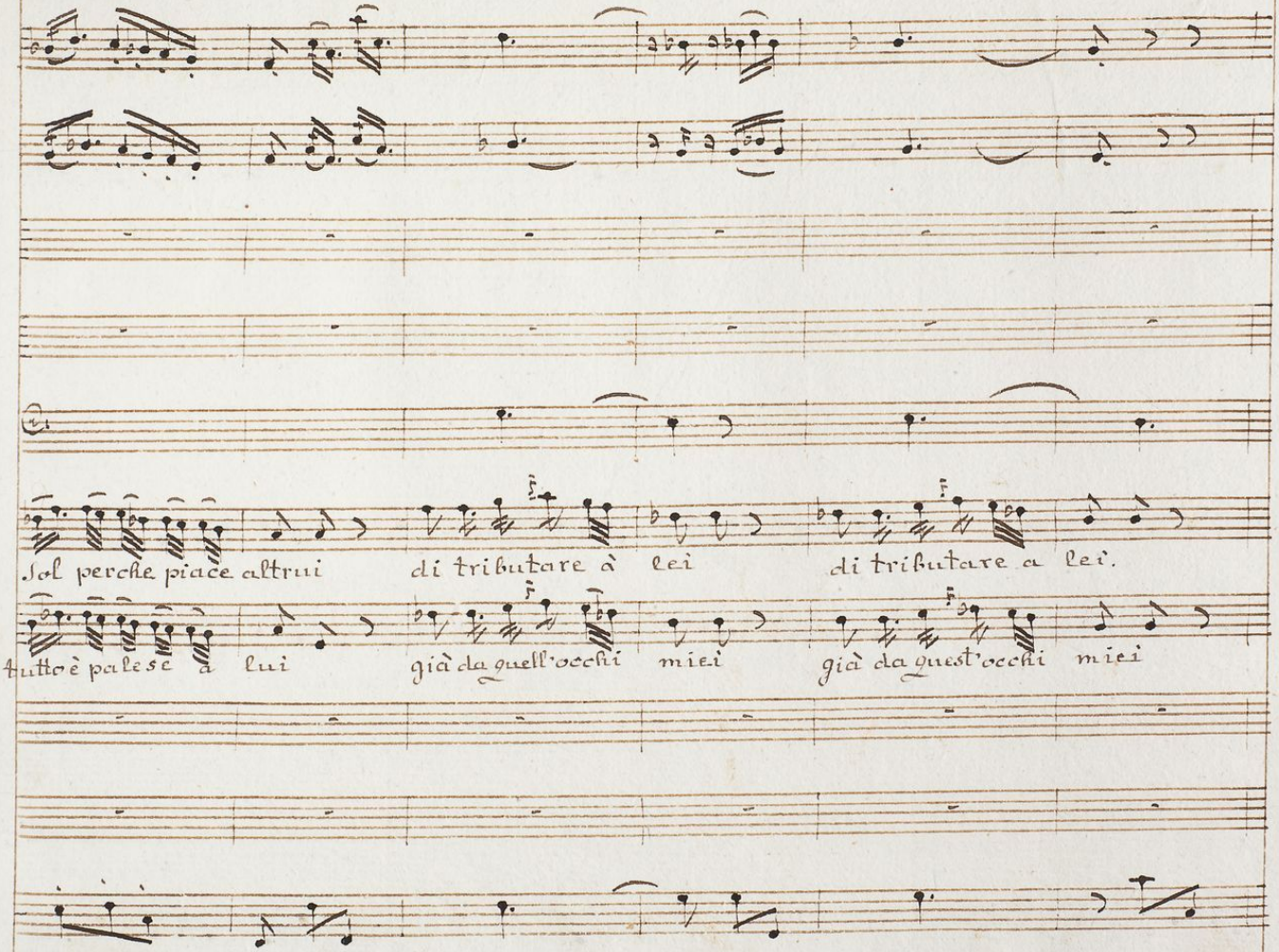

for. pp. for.
p. ad Orcane.
ò tutte in.
so il tuo pensier il tuo pensier non ò.
/à Fetonte./
ascolta -
for. pp. for.

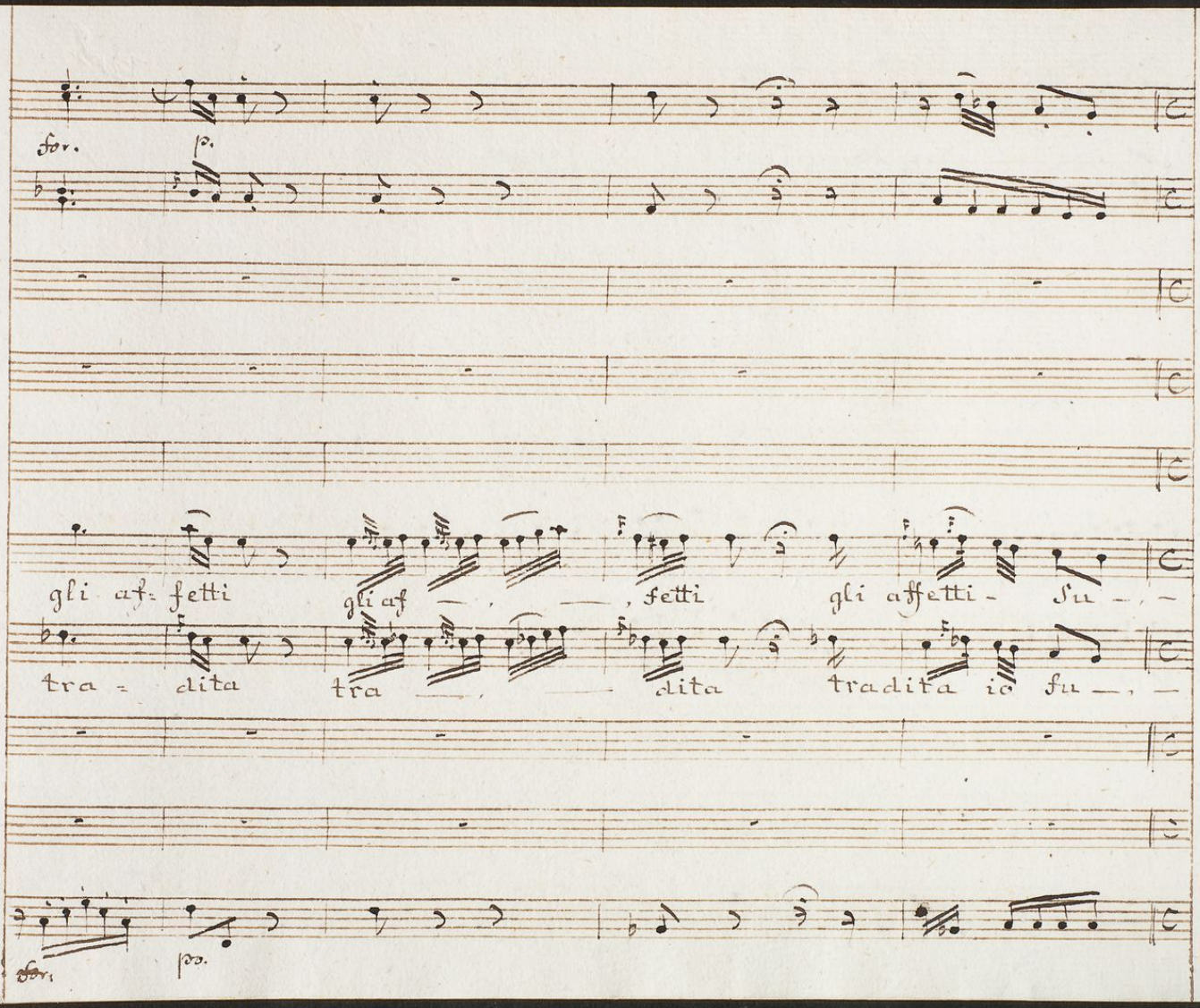

po. for. po. for: po. for: pia:
teso
|: ad Spass. |
ò dette assai -
|: ad Orc: |
mà che più
|: ad Spass. |
mà che più
là Libia. |
spiegati...
ma...
ma...
po: for:

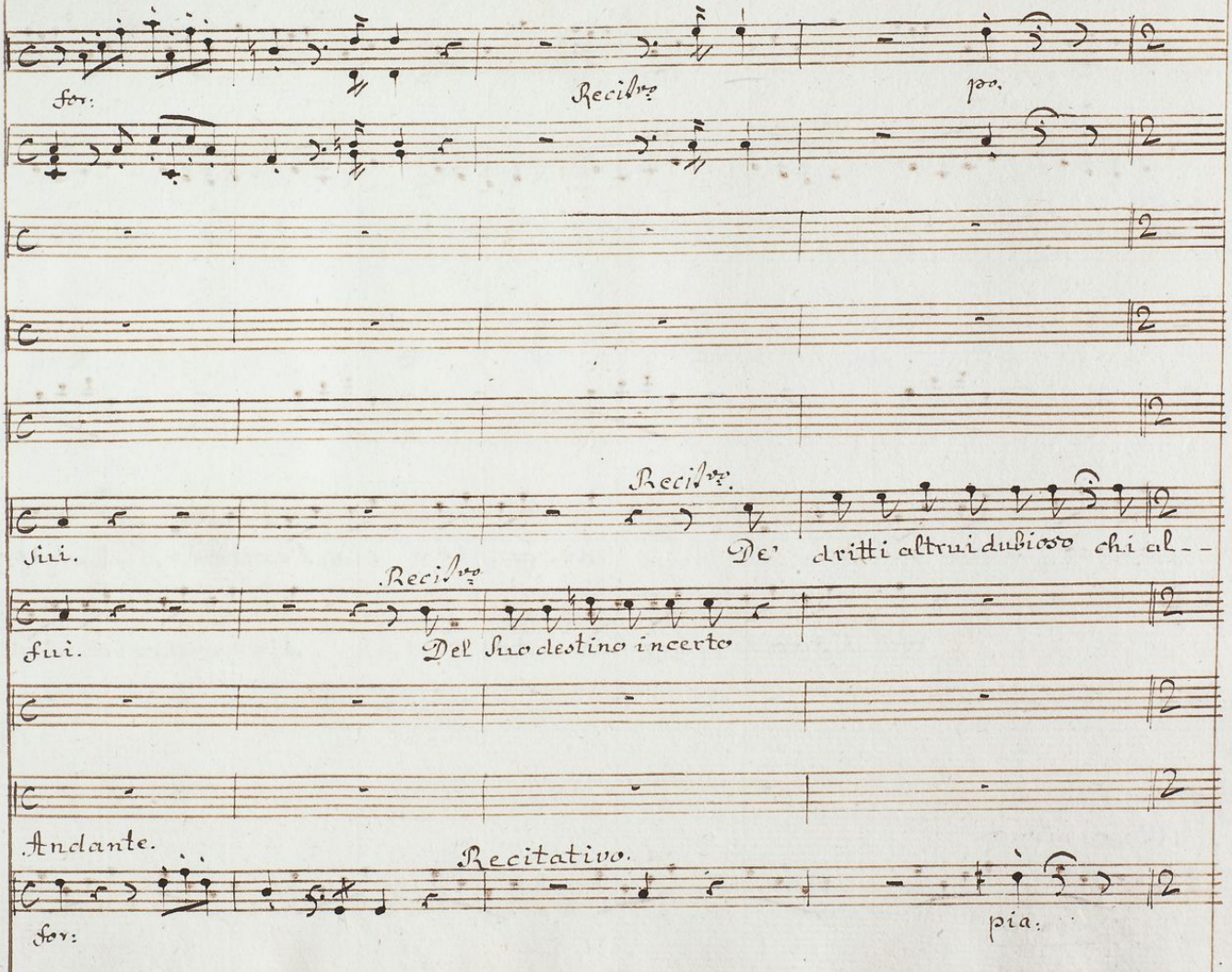

Rinforzando.
po.
vuoi ?.
vuoi ?
Com = preso il tuo pensier il tuo pen. sier no no non
Com = preso il tuo pensier il tuo pensier no no - non
Rinforzando
più.

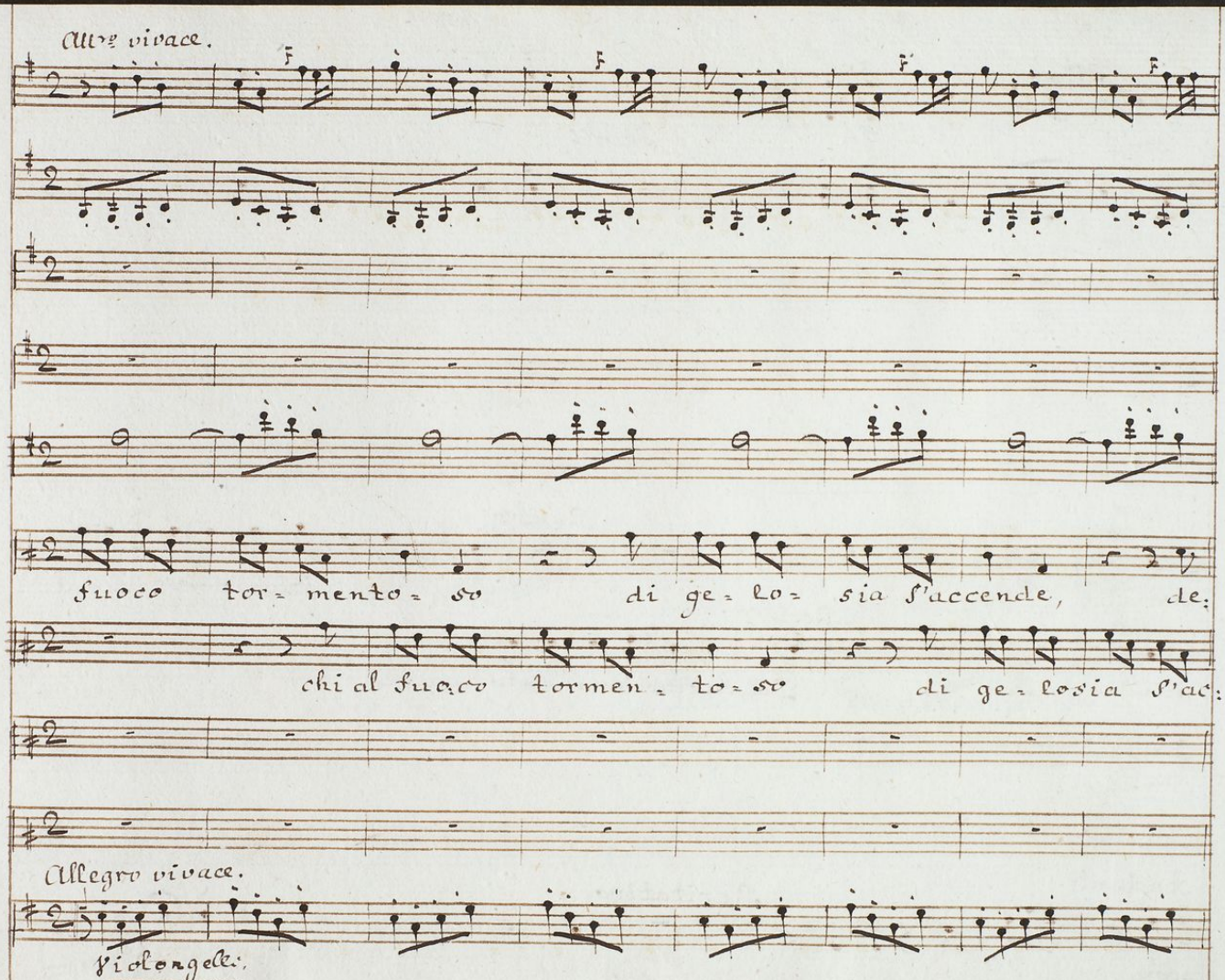

Rinforzando
Pia:
p: ad Creane.
Dobito ammagio il
p: ad Espas.
Se il favel-lar si poco
ò com-preso compreso nò nò non ò.
ò com-preso compreso nò nò non ò.
Larghetto.
Rinforzando
Piano assai.


è di - beltade
è di beltade amore
ne può vietarsi un cuore
di du pu = pille
di due pupille intendi
ciò che saper pre: tendi -


Sol perche piace altrui
di tributare à lei
di tributare a lei.
tutto è palese à lui
già da quell'occhi miei
già da quest'occhi miei


for.
p.
gli af- fetti
gli af , fetti
gli affetti - Su - ,
tra - dita
tra , dita
tradita io fu - , -
for.
pp.


for:
Recit.vo
po.
Recit.vo
De' dritti altrui dubioso chi al--
Recit.vo
Del suo destino incerto
fui.
Andante.
Recitativo.
for:
pia.


All.o vivace.
f
f
f
f
fuoco tor = mento = so di ge = lo = sia s'accende, de:
chi al fuoco tormen = to = so di ge = losia s'ac:
Allegro vivace.
violoncelle:

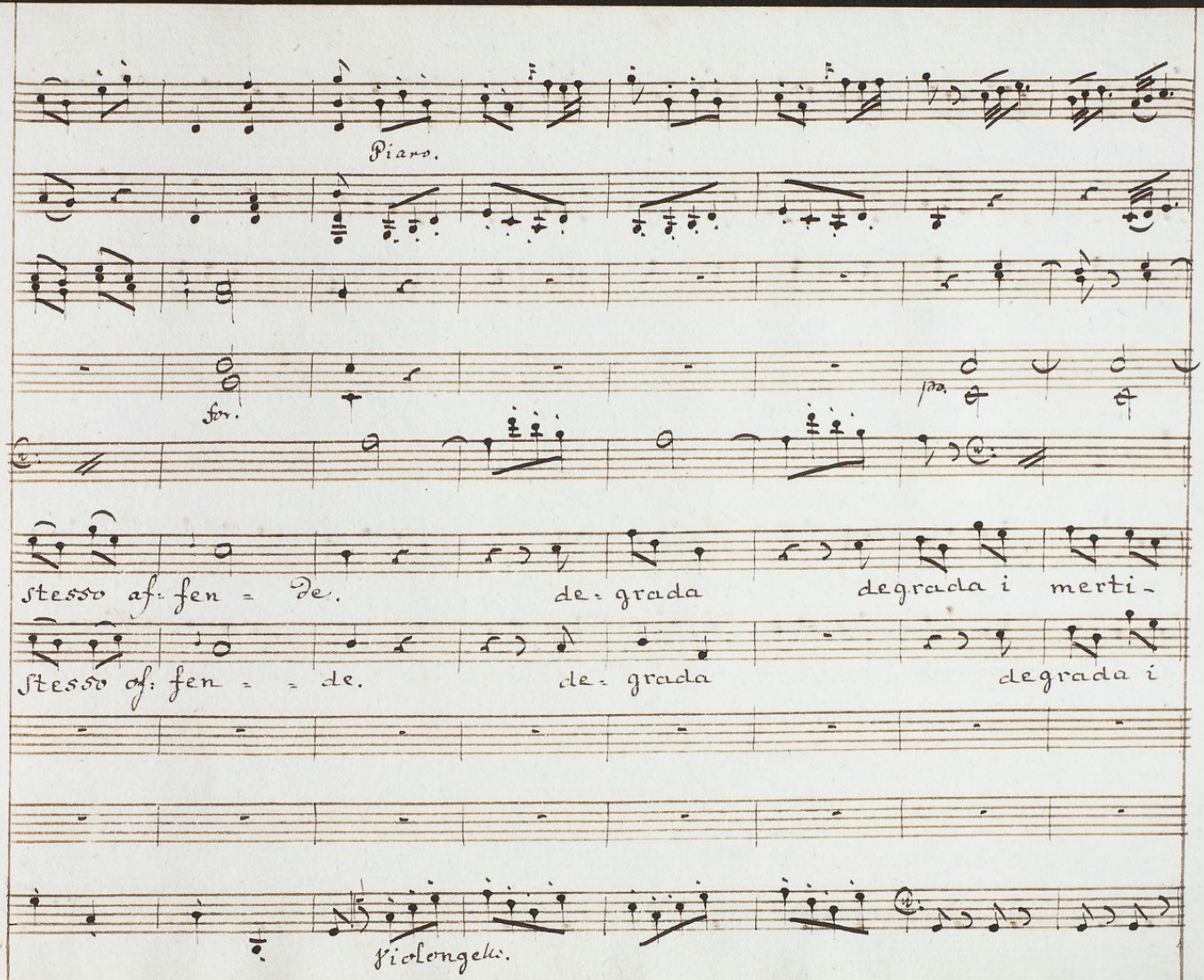
for:

pa. Rinforzando.

grada i merti suoi i mer=ti suoi de=grada se stesso se stesso of:

cende degrada i merti suoi i merti suoi de=grada se stesso se

for:


Piano.
for.
pa.
stesso af: fen = de.
de: grada
degrada i merti-
stesso af: fen = = de.
de: grada
degrada i
violoncello.

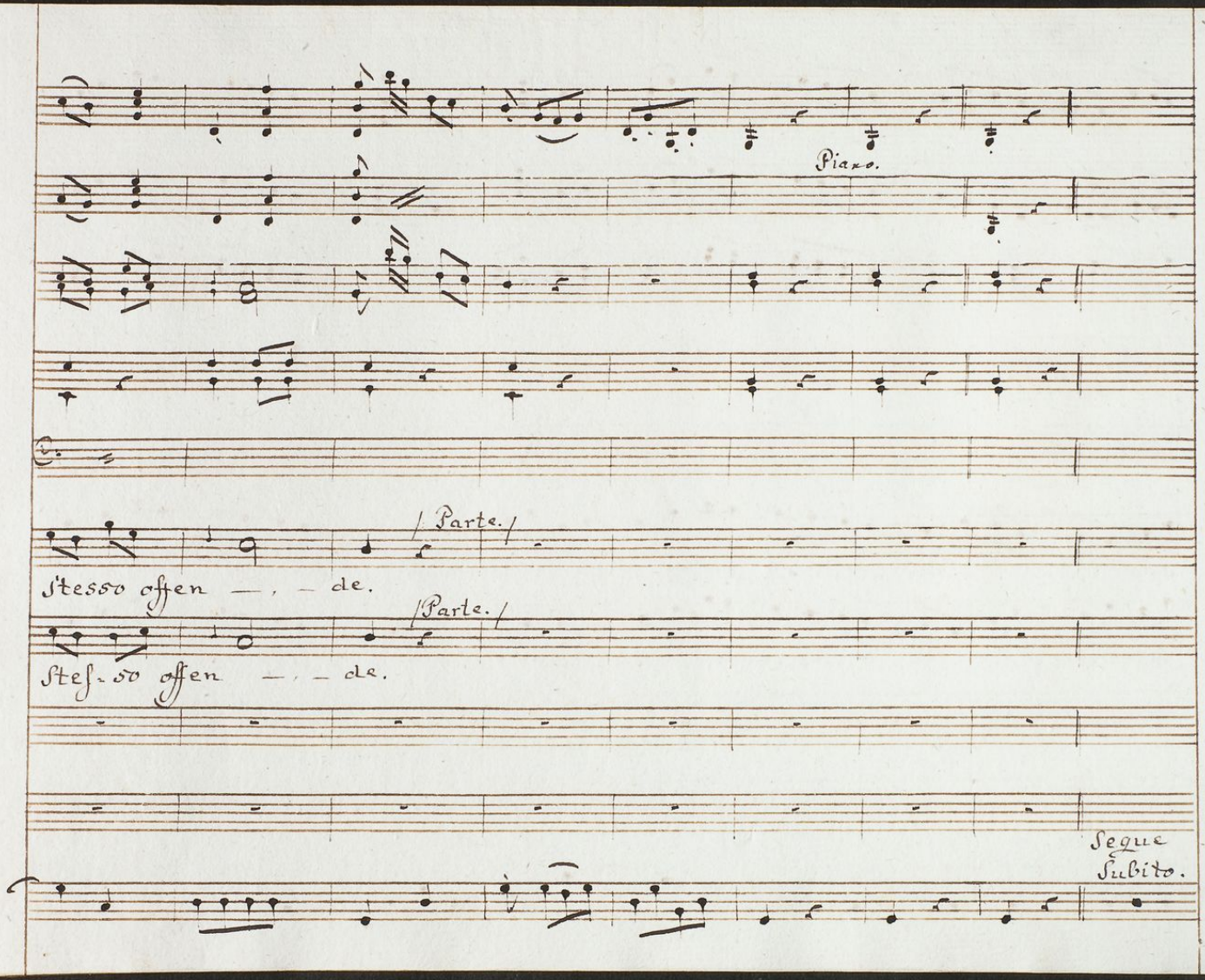
for:

Sixfors:

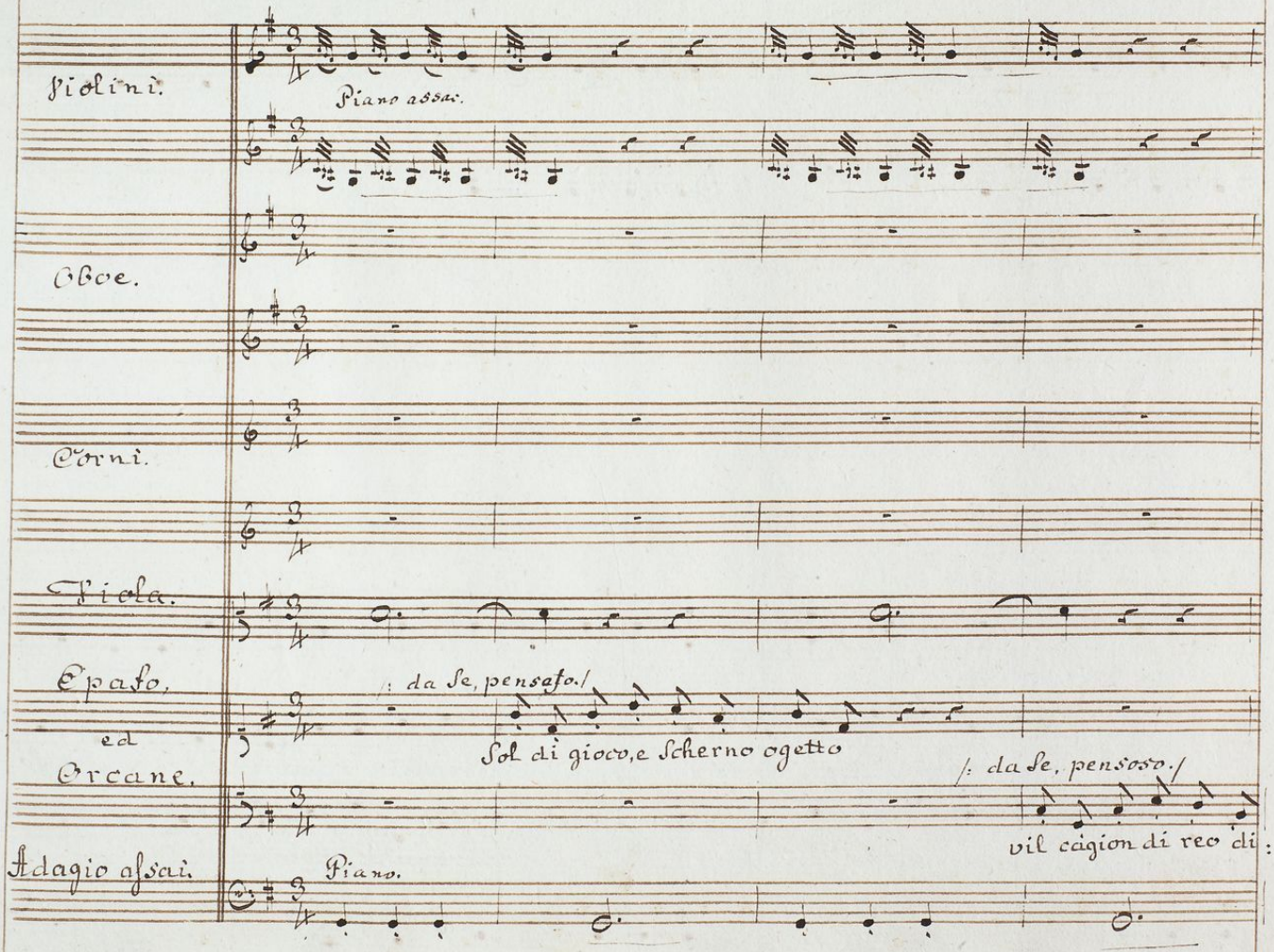
Suoi degrada se stesso se stesso se stesso of= fen = de se stesso se

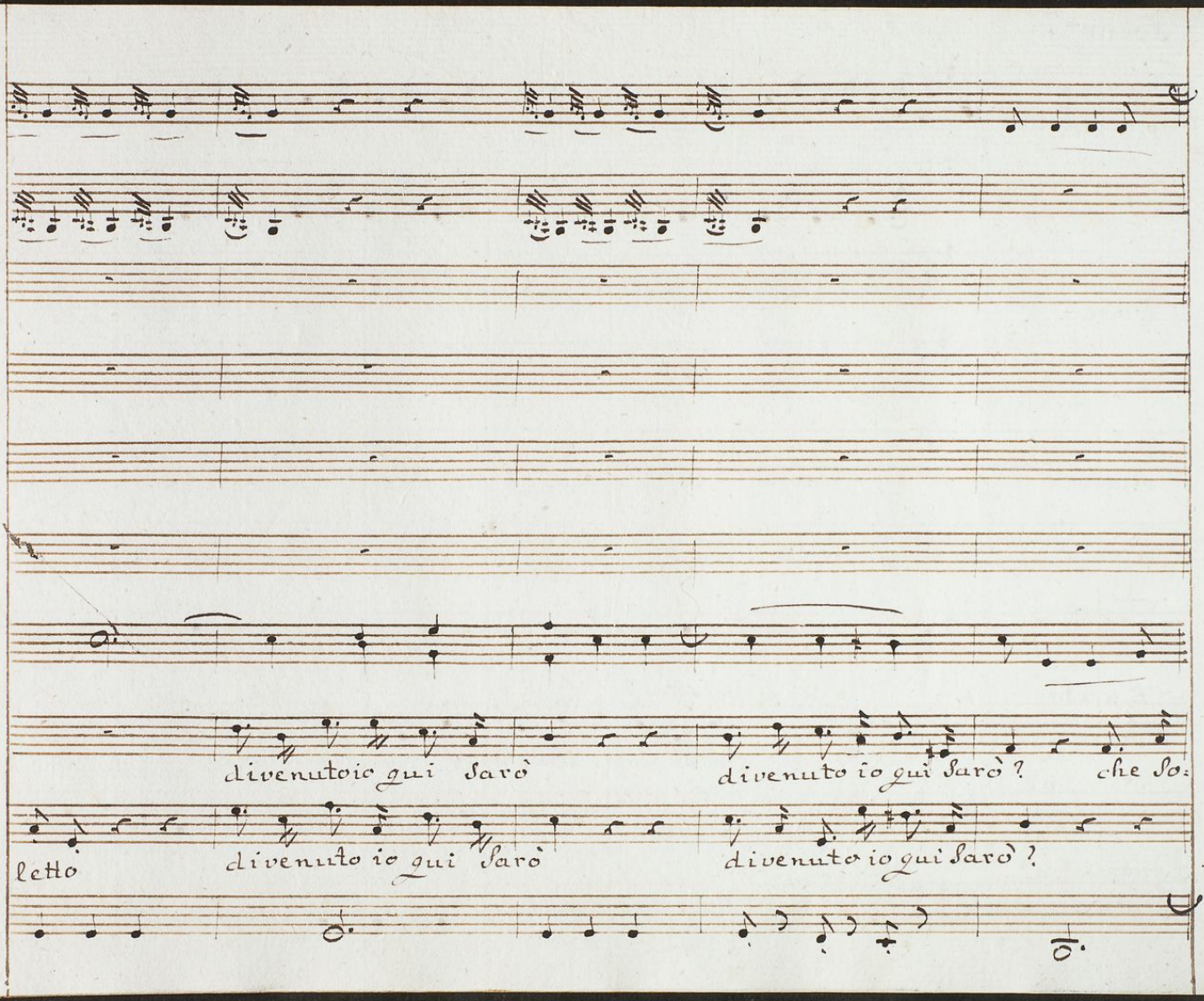
merti Suoi de= grada se stesso se stesso of= fen = de se stesso, se

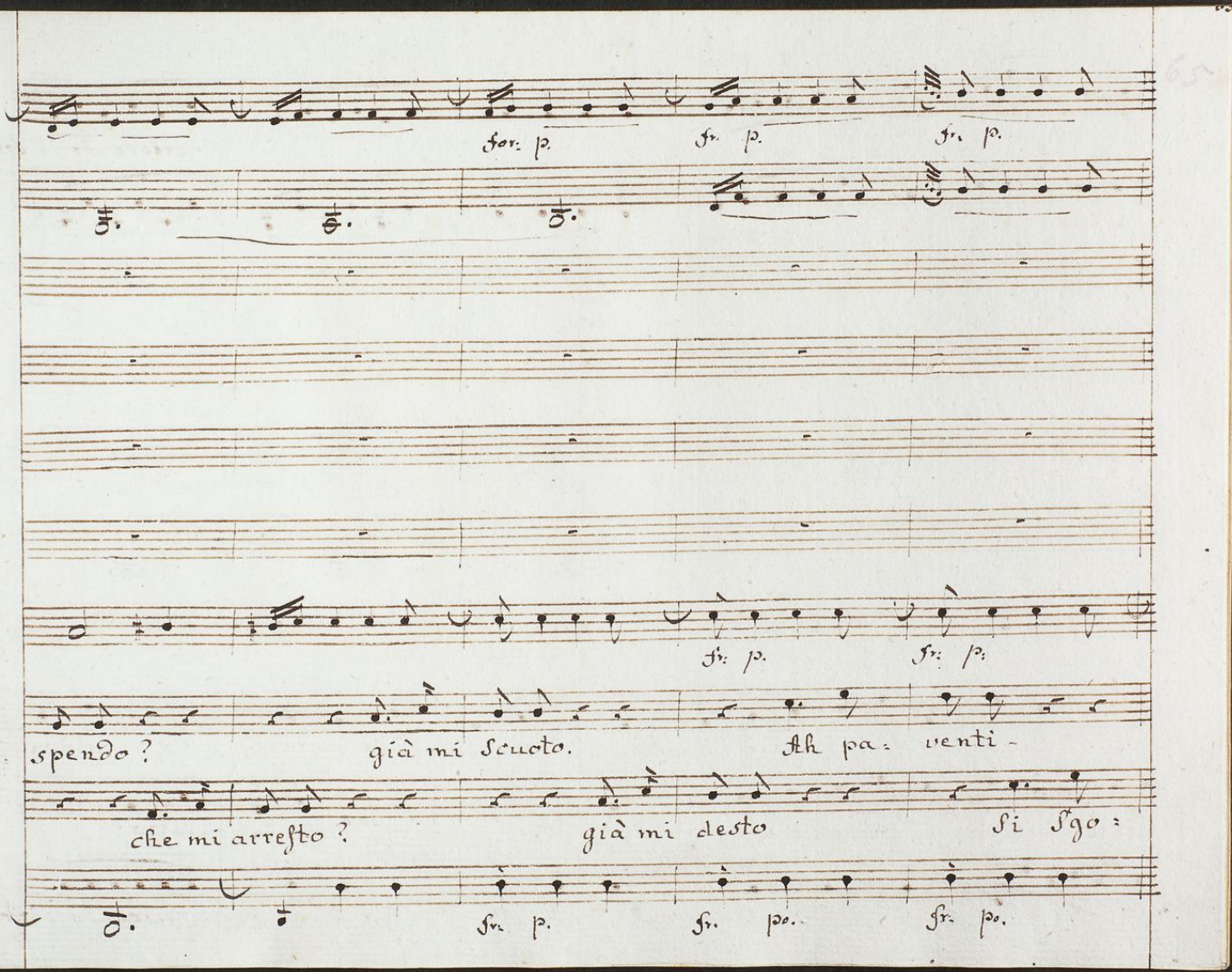
for: for: assai.

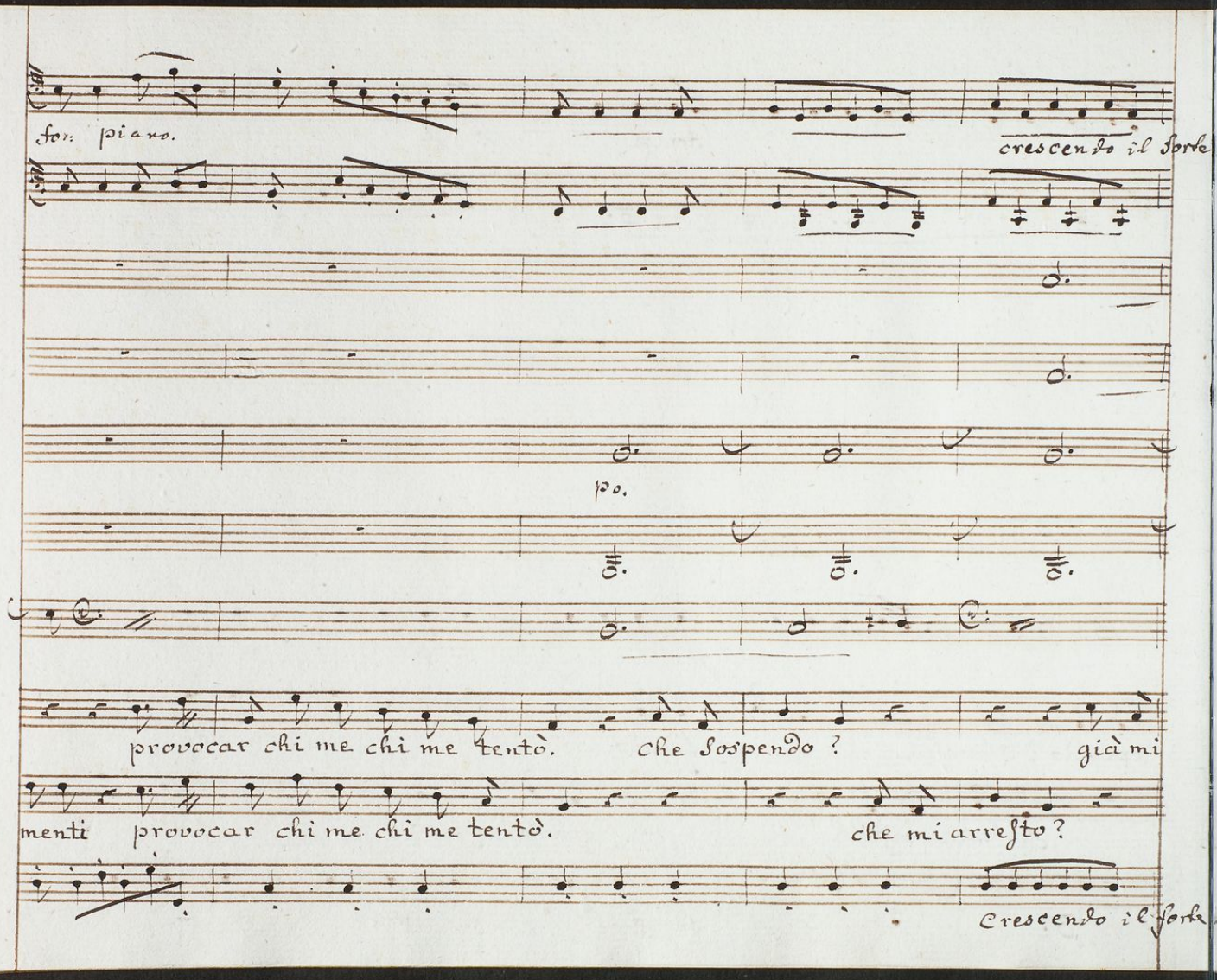

Piano.
Parte.
Stesso offen — , — de.
Parte.
Stes. so offen — , — de.
Segue
Subito.

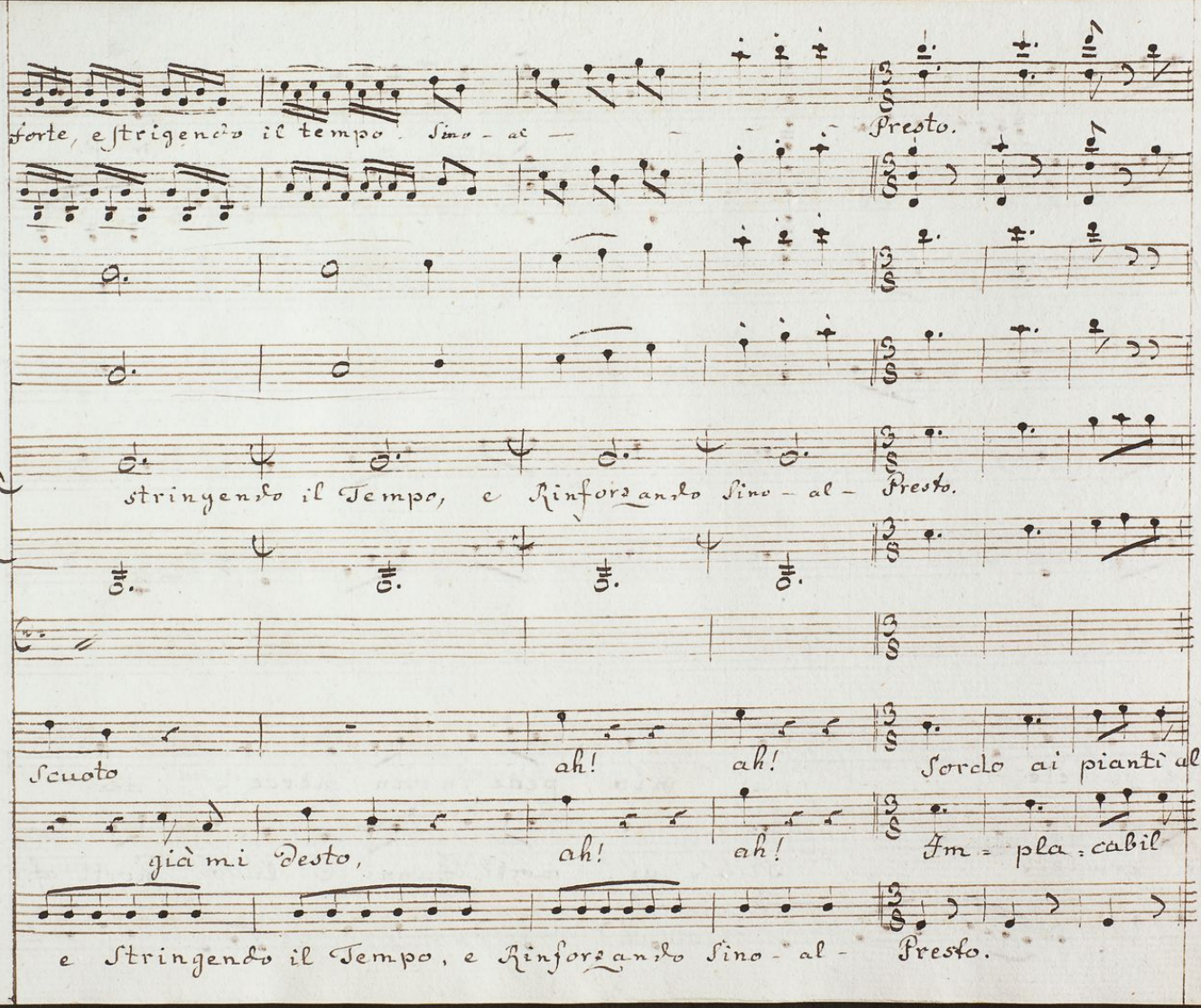
Scena 7.

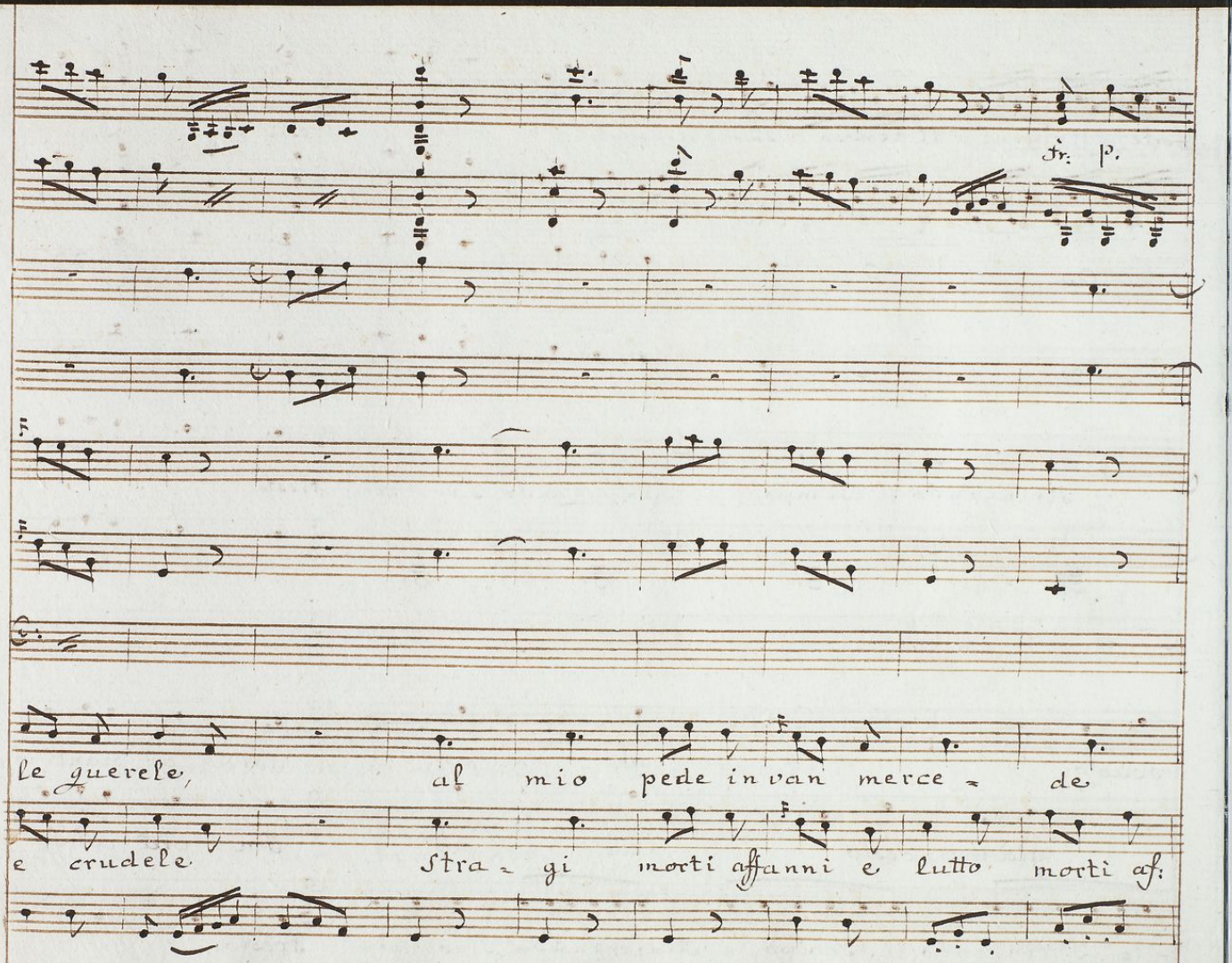

Violini.
Piano assai.
Oboe.
Corni.
Viola.
Basso,
ed
Orcane.
/: da se, pensoso./
Sol di gioco, e scherno oggetto
/: da se, pensoso./
vil cagion di reo di :/
Adagio assai.
Piano.

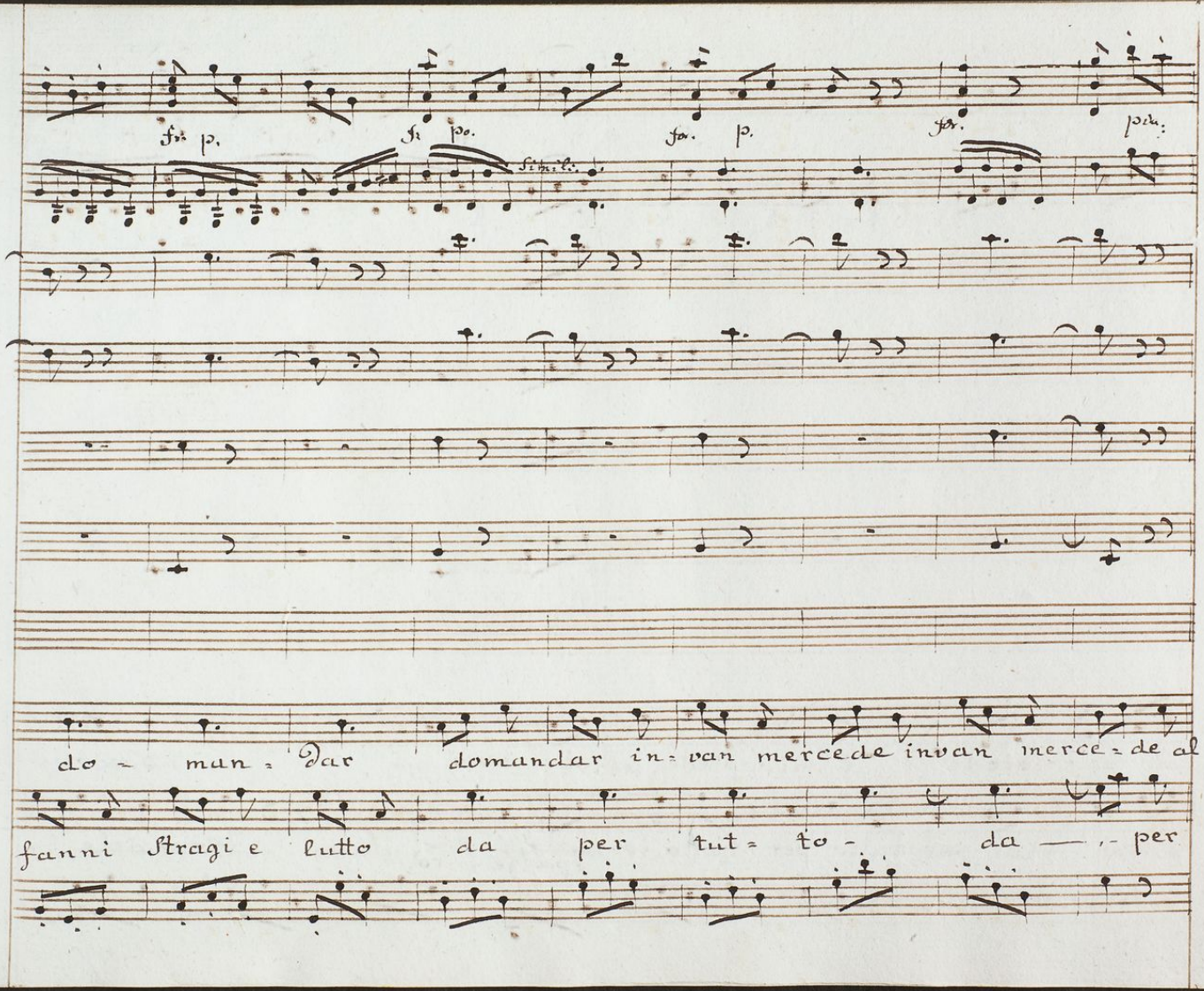

divenuto io qui sarò
divenuto io qui sarò ?
che So:
letto
divenuto io qui sarò
divenuto io qui sarò ?

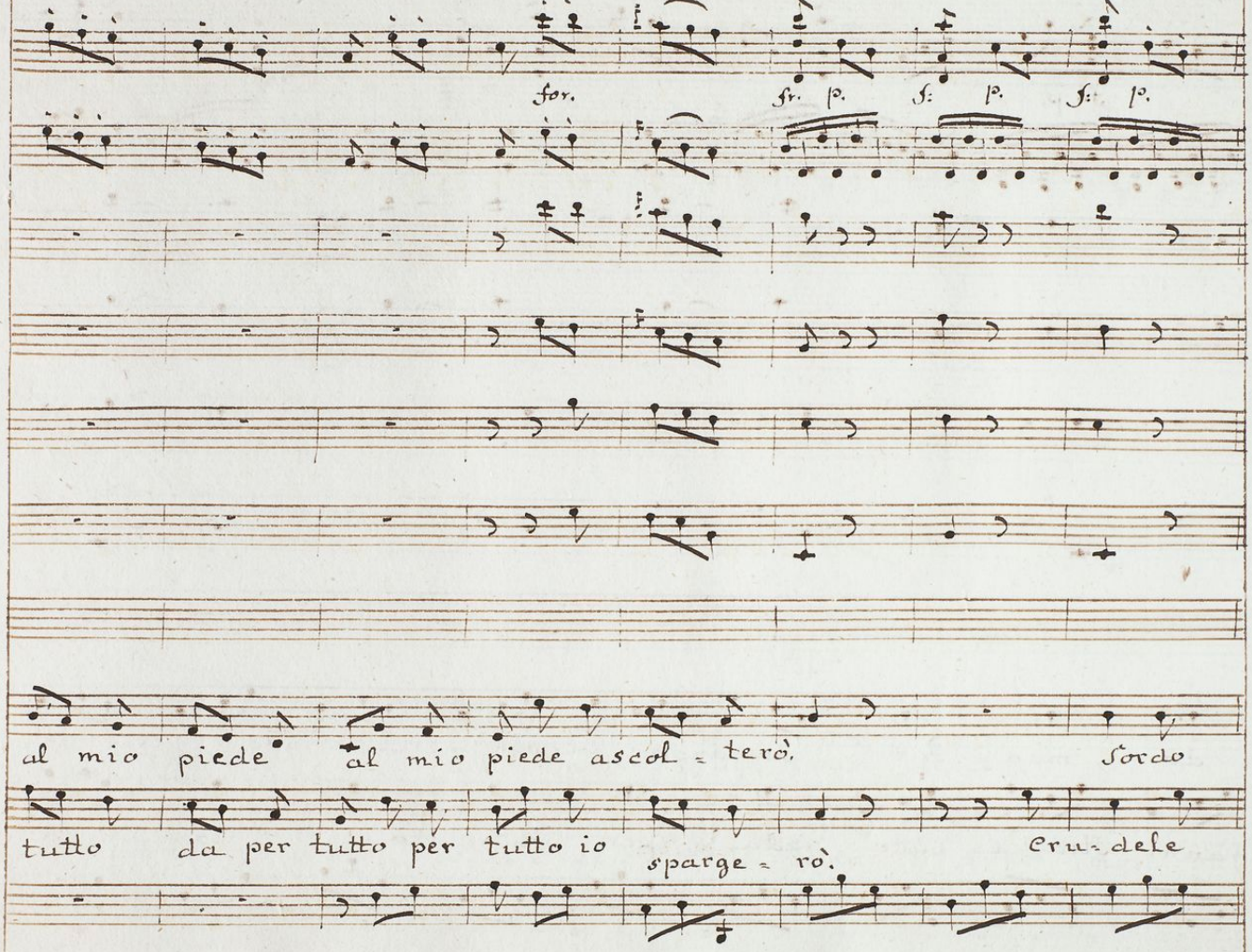

for: p.
fr. p.
fr. p.
fr: p.
fr: p.
spendo ?
già mi scuoto.
Ah pa: venti -
che mi arresto ?
già mi desto
si sgo:
fr: p.
fr. po.
fr. po.

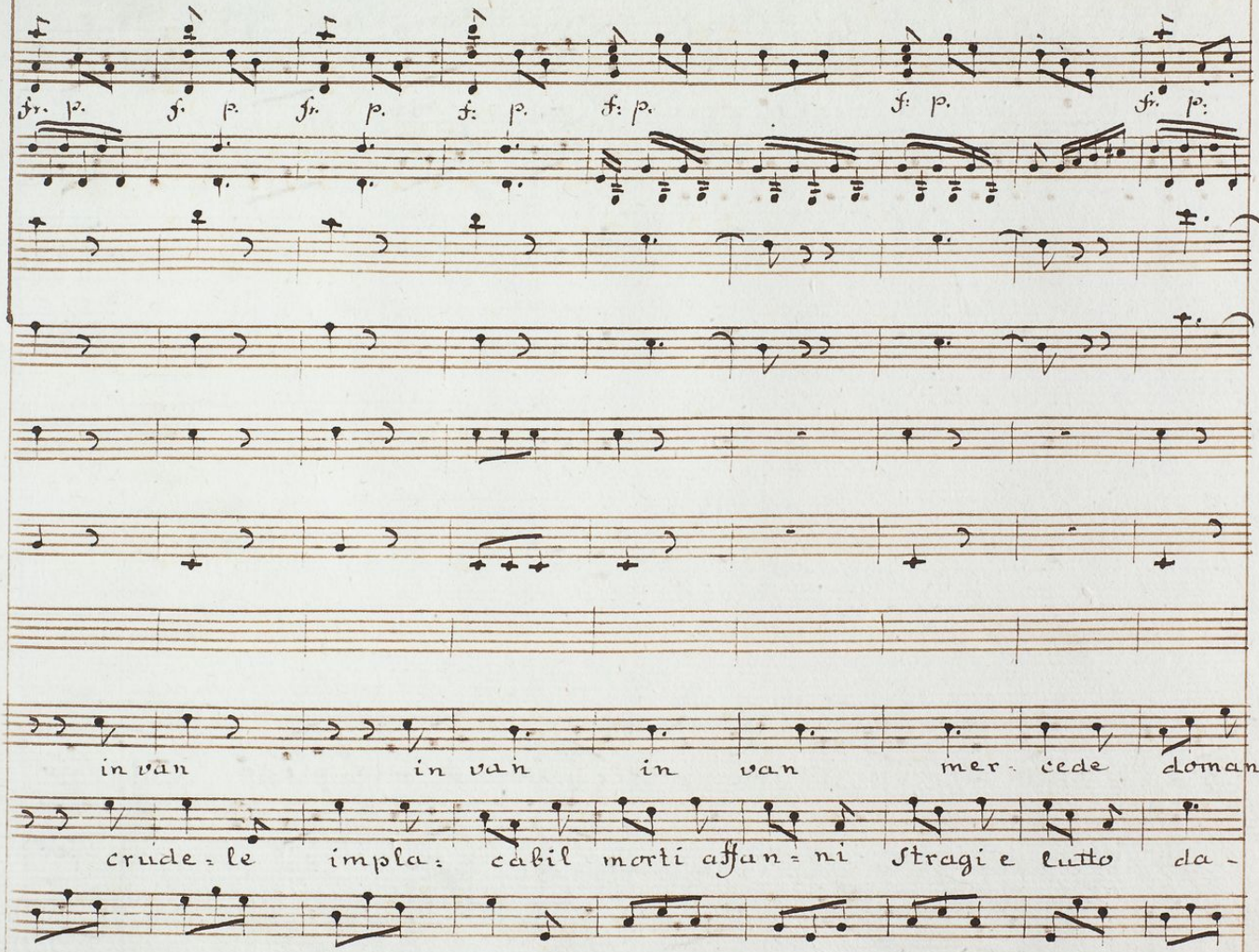

for: piano.
crescendo il forte
po.
provocar chi me chi me tentò. Che sospendo ? già mi
menti provocar chi me chi me tentò. che mi arresto ?
Crescendo il forte

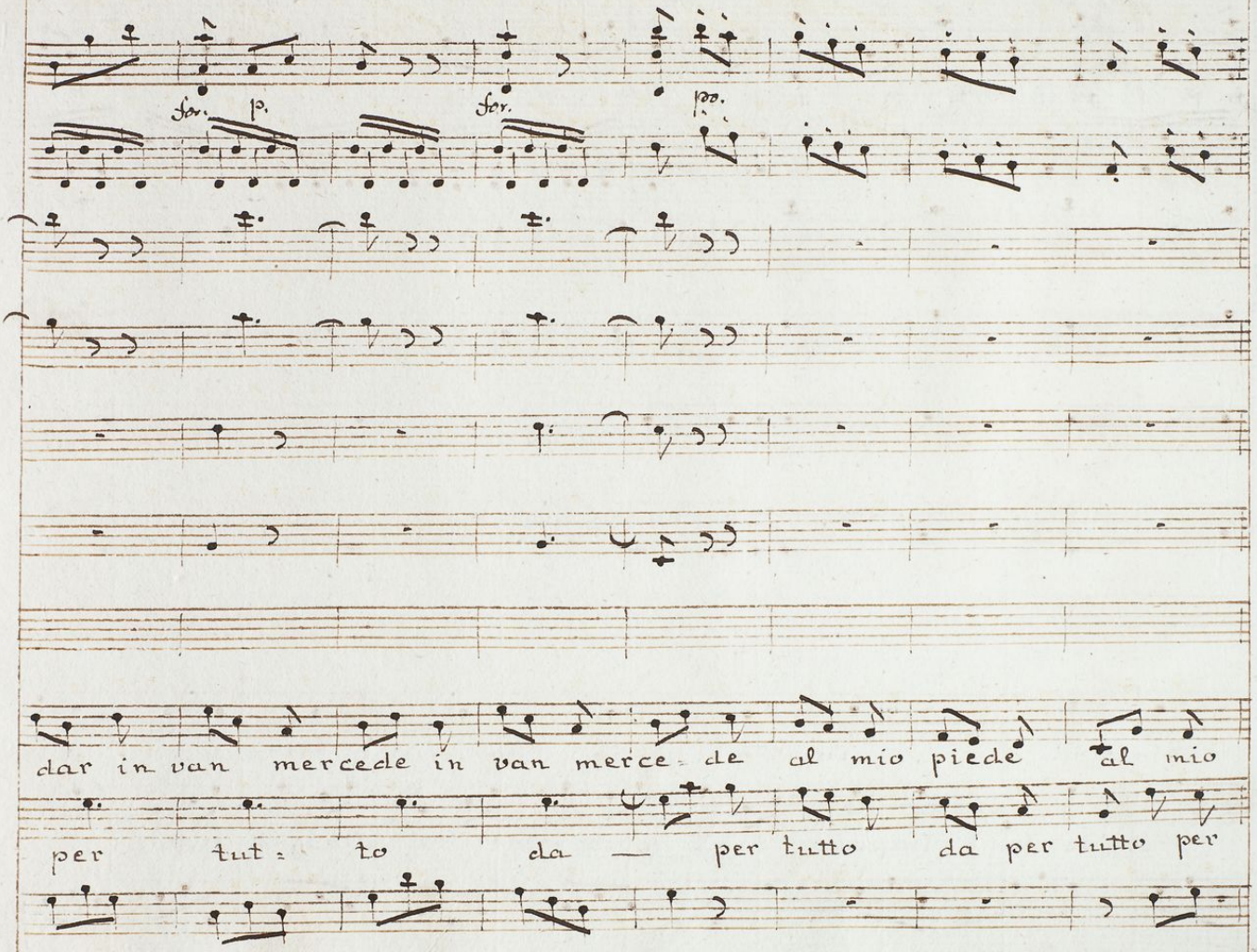

forte, estrigendo il tempo Sino - al -
Presto.
stringendo il Tempo, e Rinforzando Sino - al - Presto.
Scuoto
ah!
ah!
Sordo ai pianti al:
già mi desto,
ah!
ah!
Im = pla : cabil
e Stringendo il Tempo, e Rinforzando Sino - al - Presto.


fr. p.
le guerele, af mio pede in van merce - de
e crudele stra - gi morti affanni e lutto morti af:


fz p. fz p. fz. p. fz. p.
do - man - dar domandar in - van mercede invan inerce - de al
fanni Stragi e lutto da per tut - to - da — - per


for.
fr. p.
f: p.
f: p.
al mio piede al mio piede ascol = terò. Sordo
tutto da per tutto per tutto io sparge = rò. Cru = dele

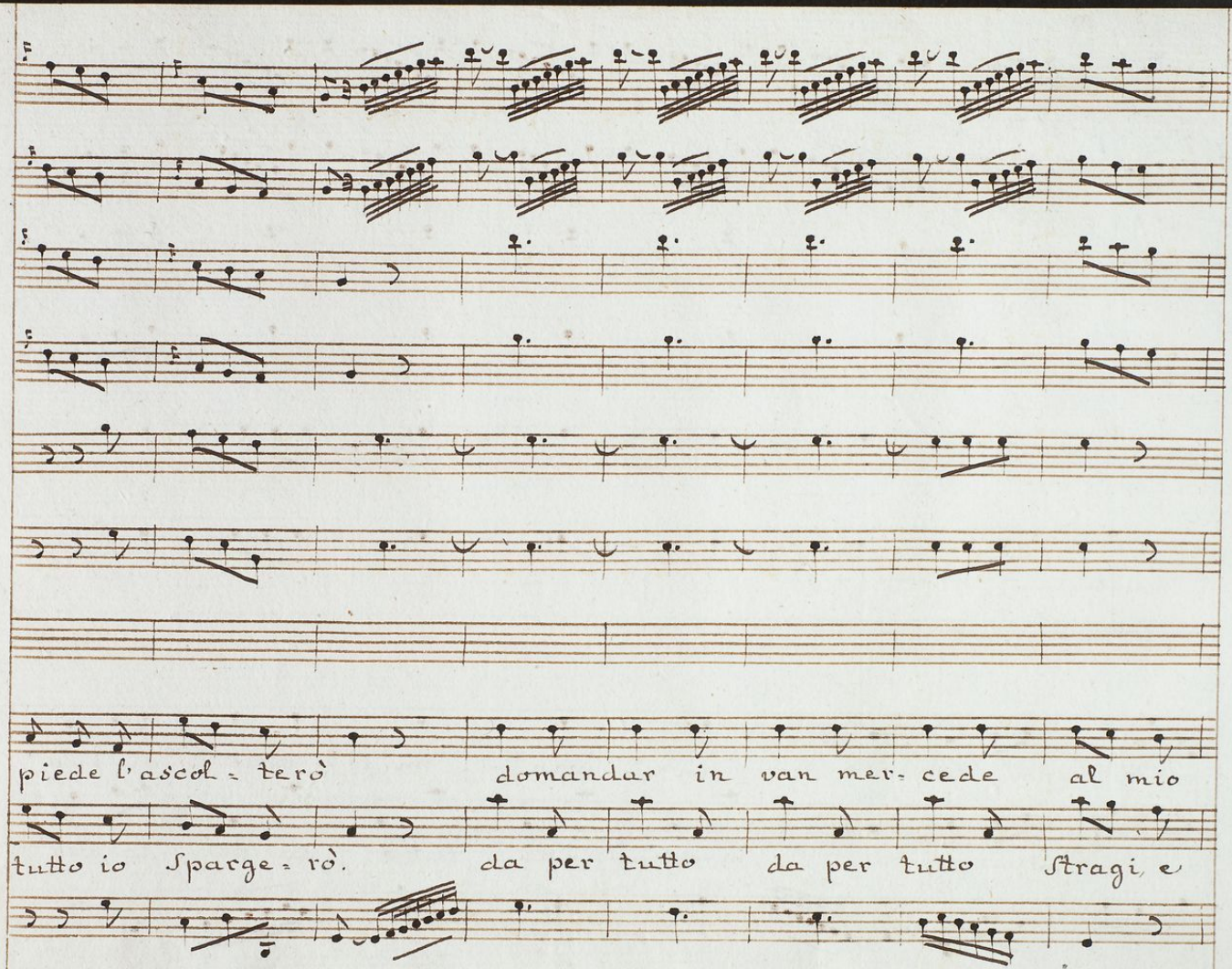

fr. p. fr. p. fr. p. fr: p. fr. p. fr: p. fr. p:
in van in van in van mer- cede doman:
crude- le impla: cabil morti affan- ni Stragi e lutto da-

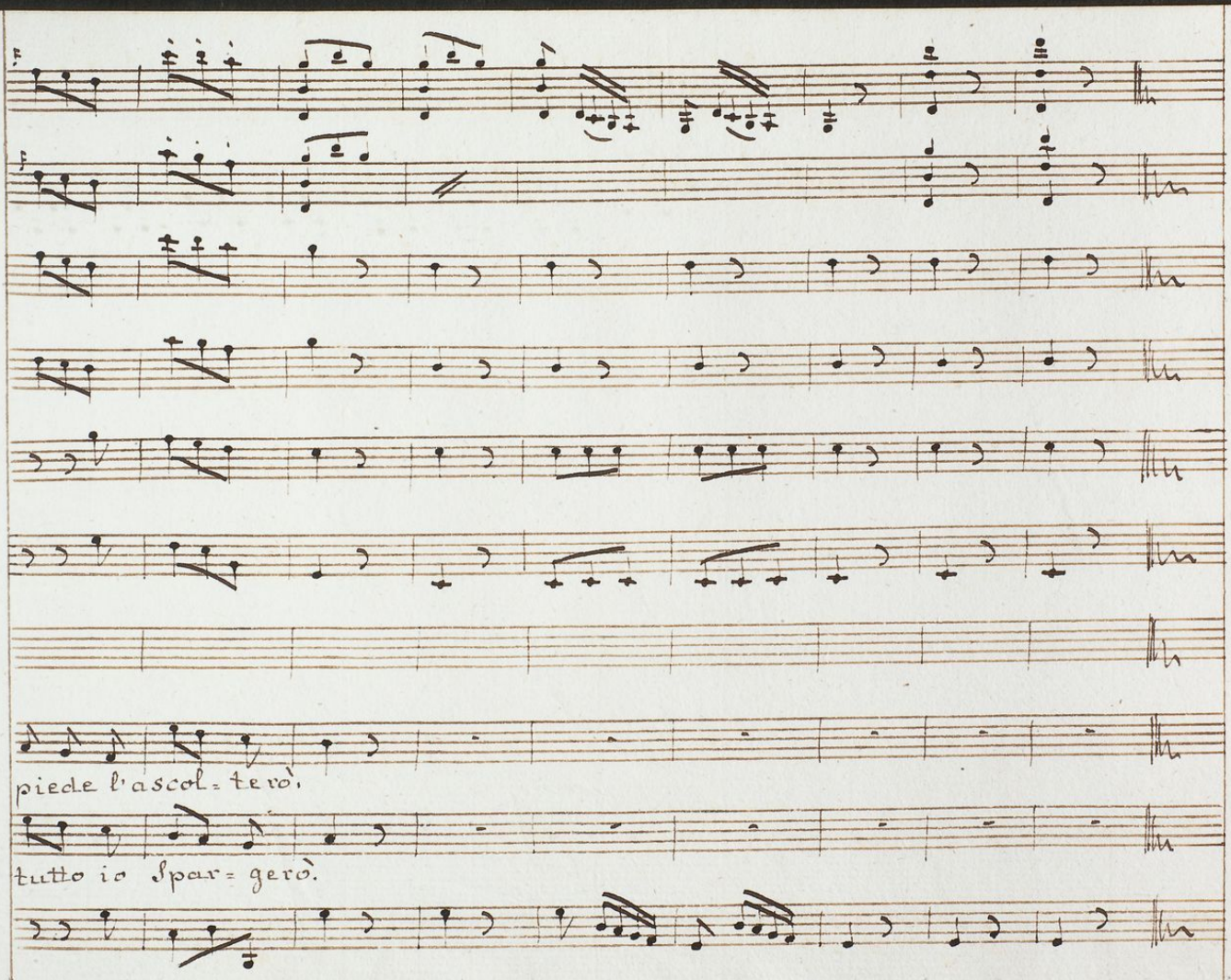

for. p.
for.
pp.
dar in van mercede in van merce- de al mio piede al mio
per tut- to da — per tutto da per tutto per

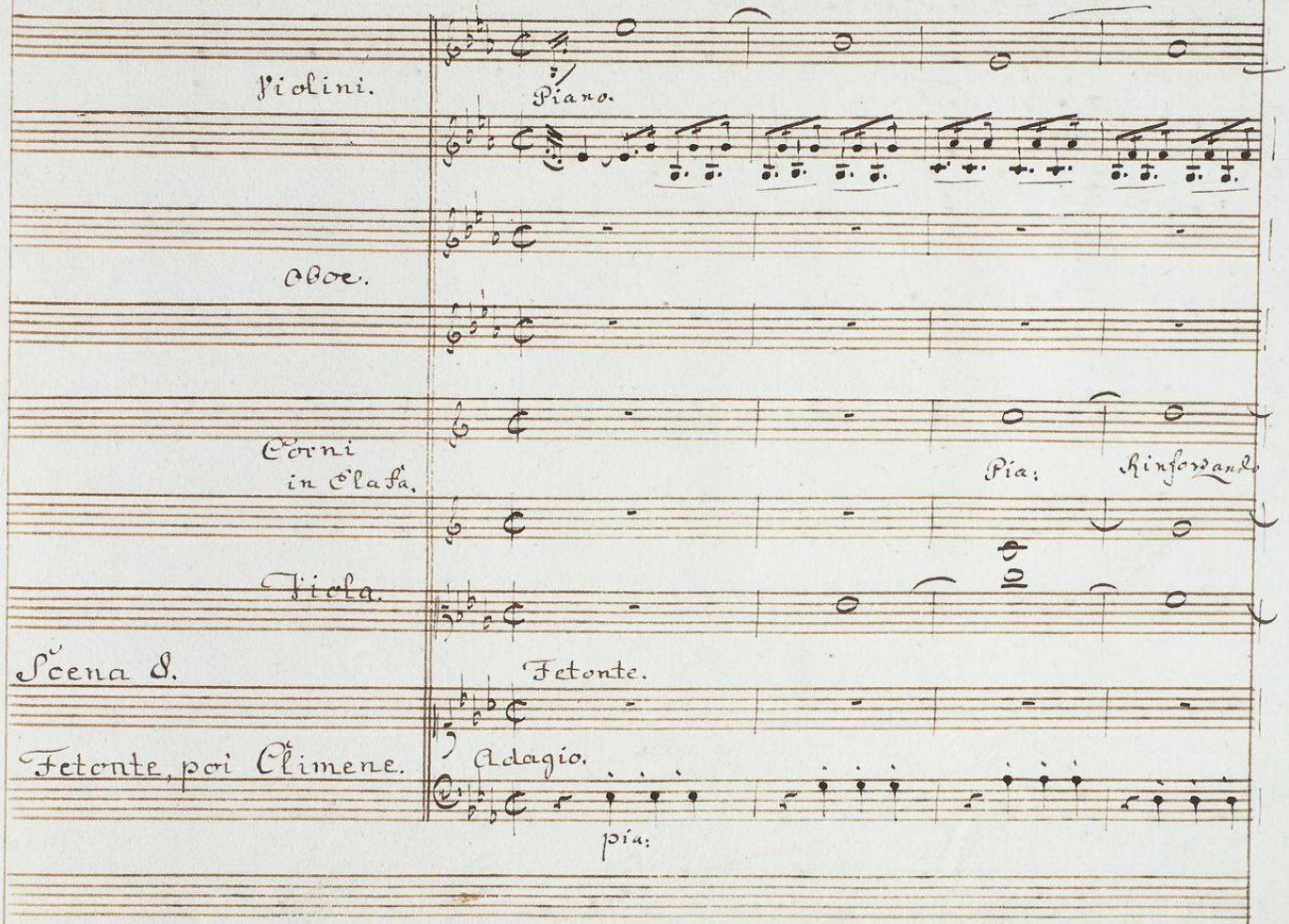
for:

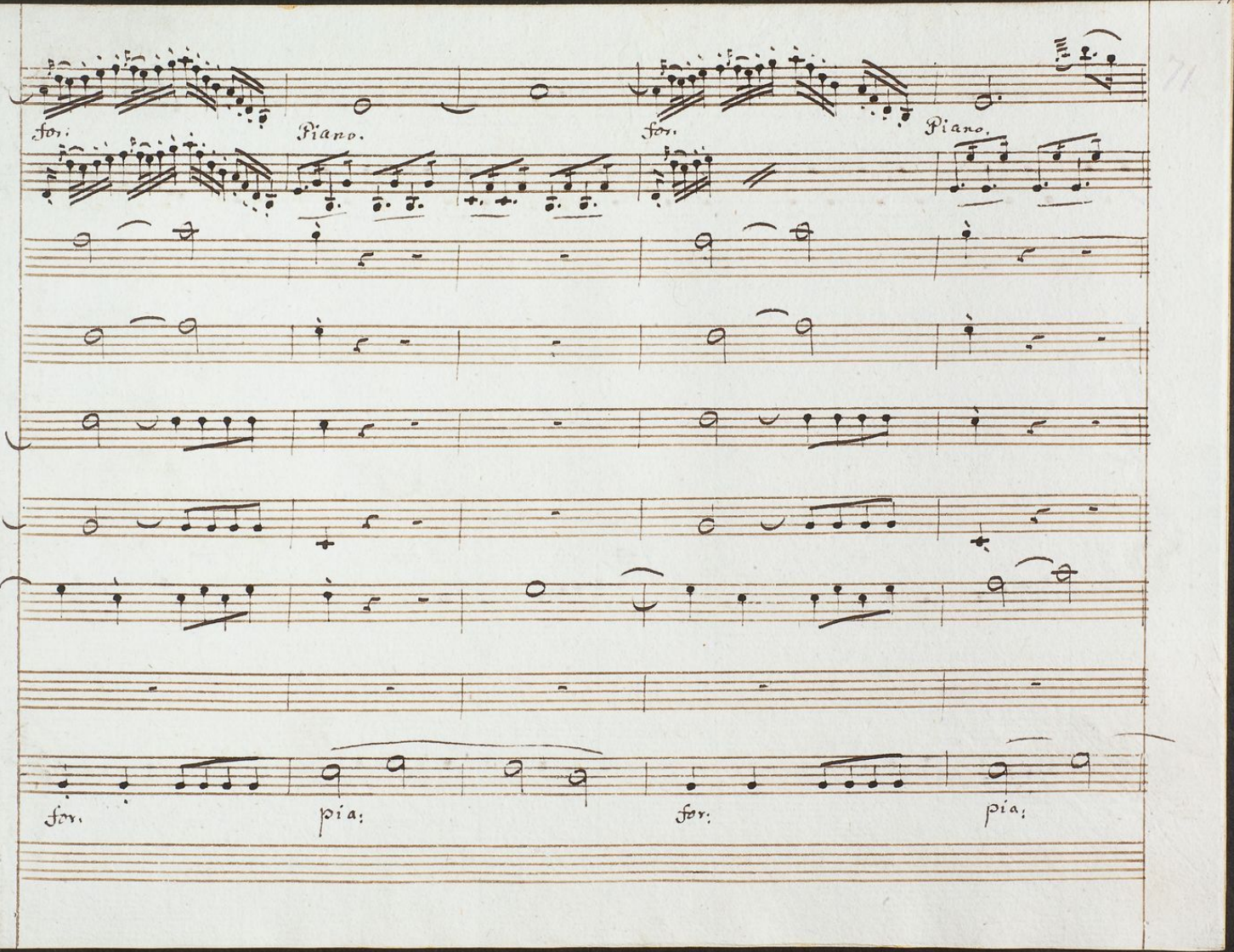
piede l'ascol- te- rò. in van mer - cede al mio

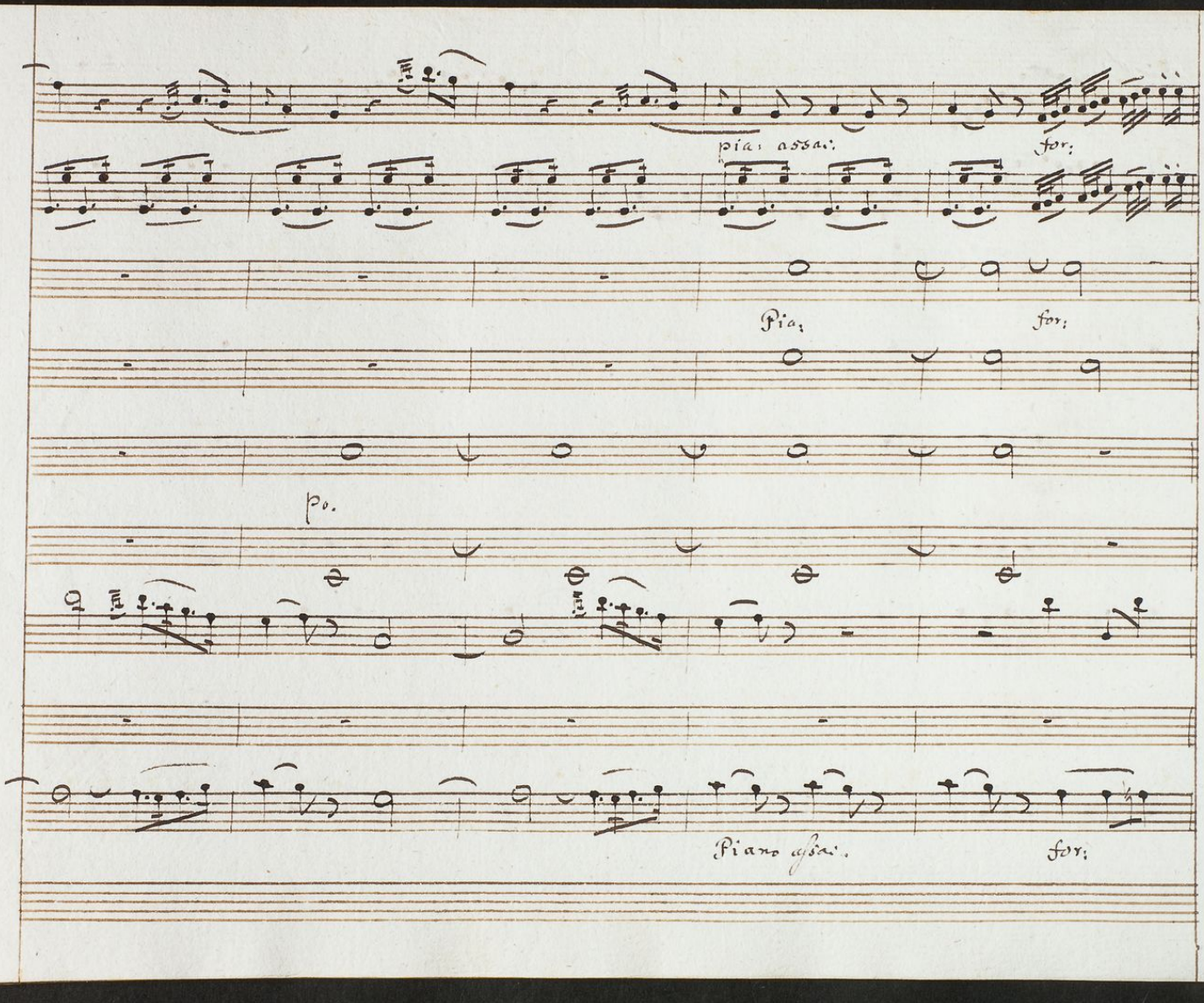
tutto io sparge- rò morti affanni tutto da per da per

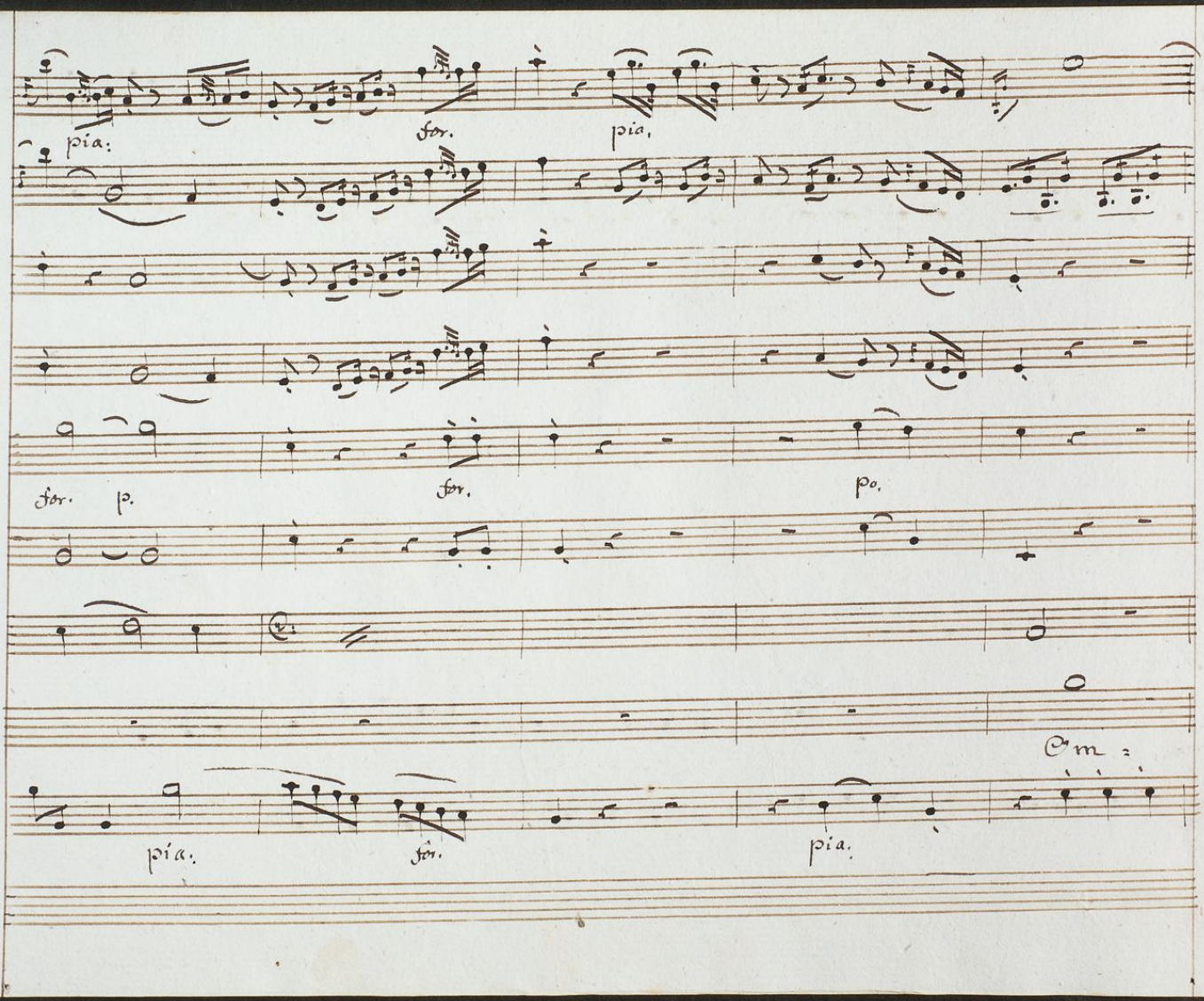

piede l'ascol- terò domandar in van mer- cede al mio
tutto io sparge- rò. da per tutto da per tutto stragi e

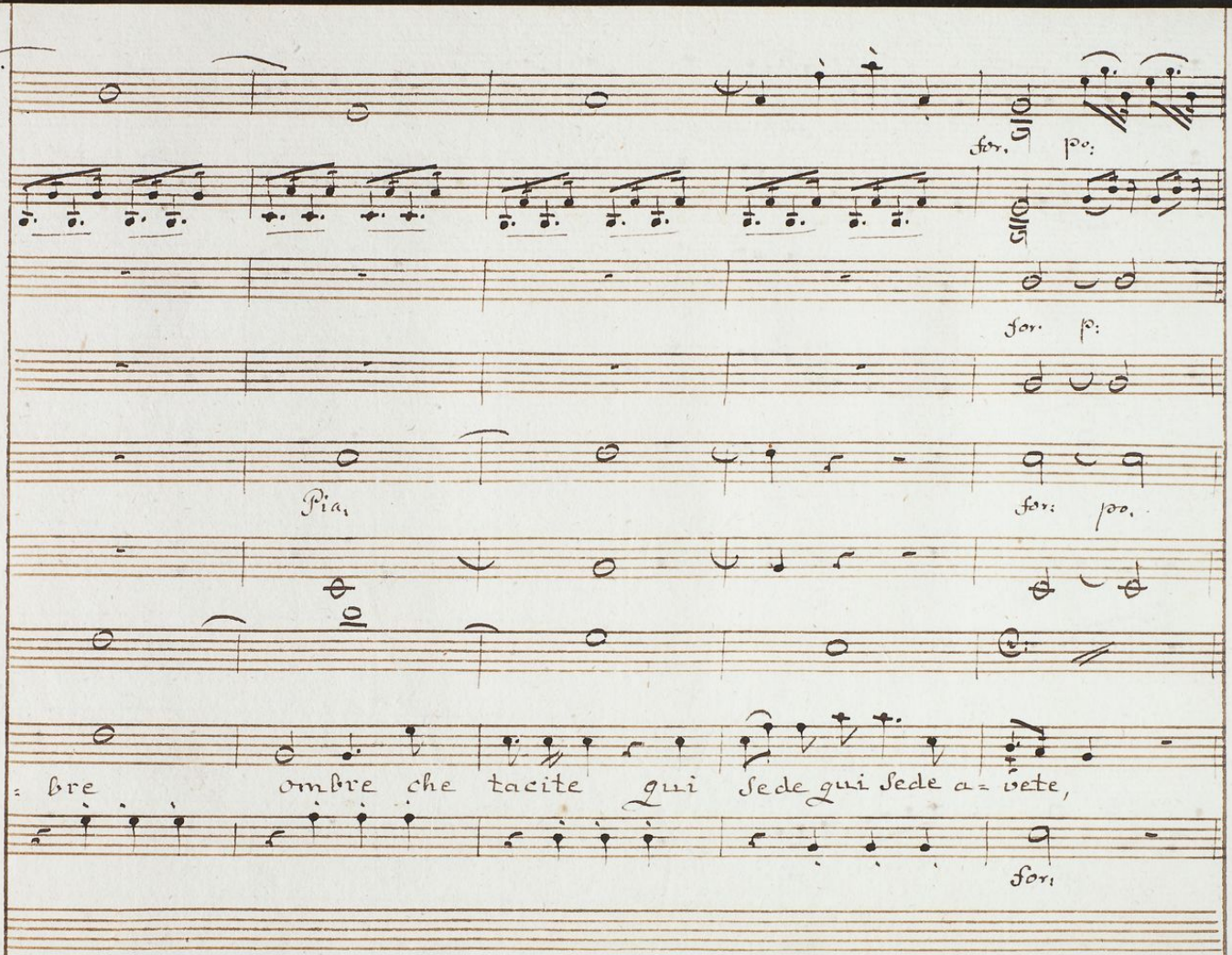

piede l'ascol=terò,
tutto io spar=gerò.

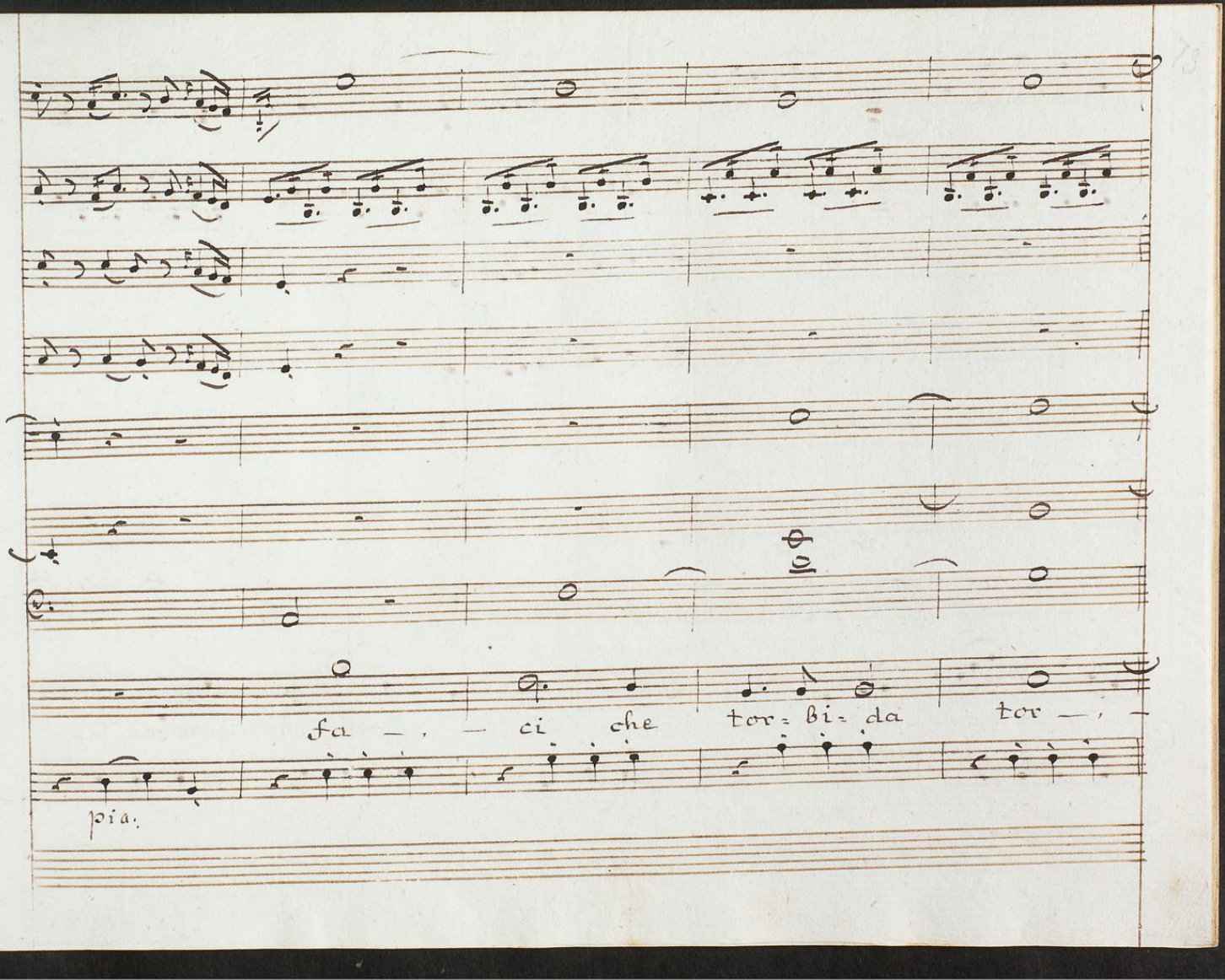

Violini.
Piano.
Oboe.
Corni
in Cla. Fa.
Pia: Rinforzando
Viola.
Scena 8.
Fetonte.
Fetonte, poi Climene.
Adagio.
pia:

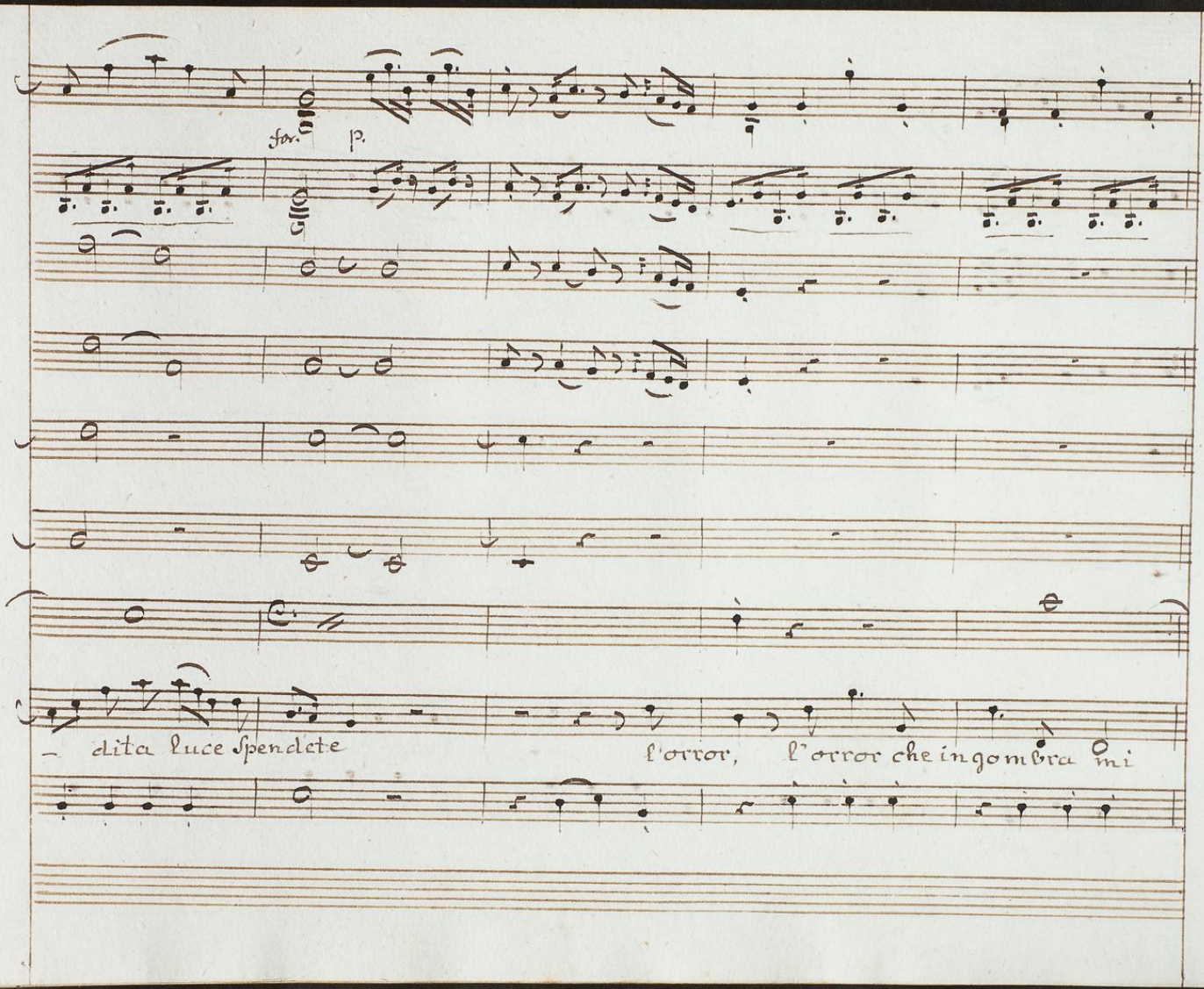

for.
Piano.
for.
Piano.
for.
pia:
for.
pia:

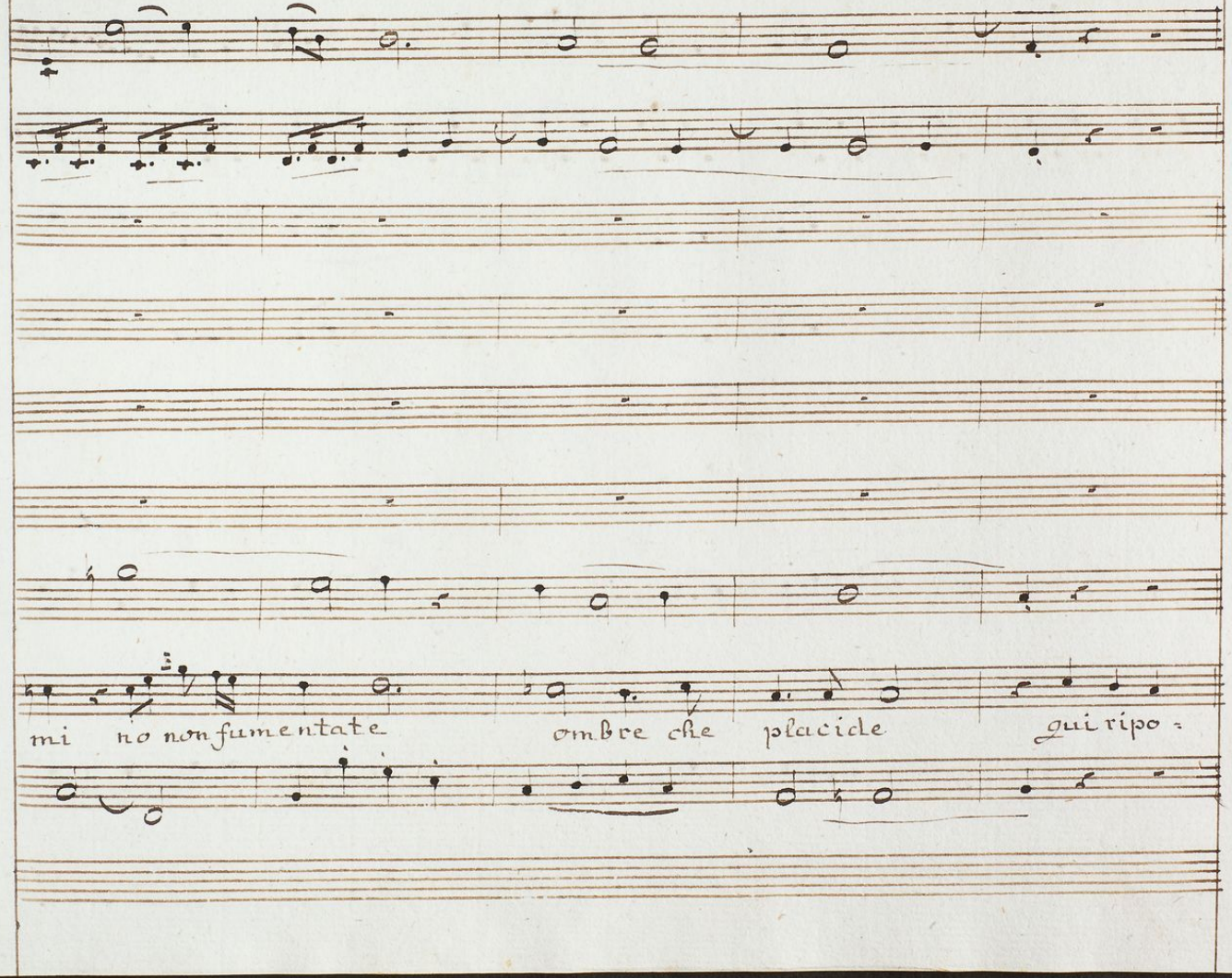

pia: assai:
for:
Pia:
for:
po.
Piano assai.
for:

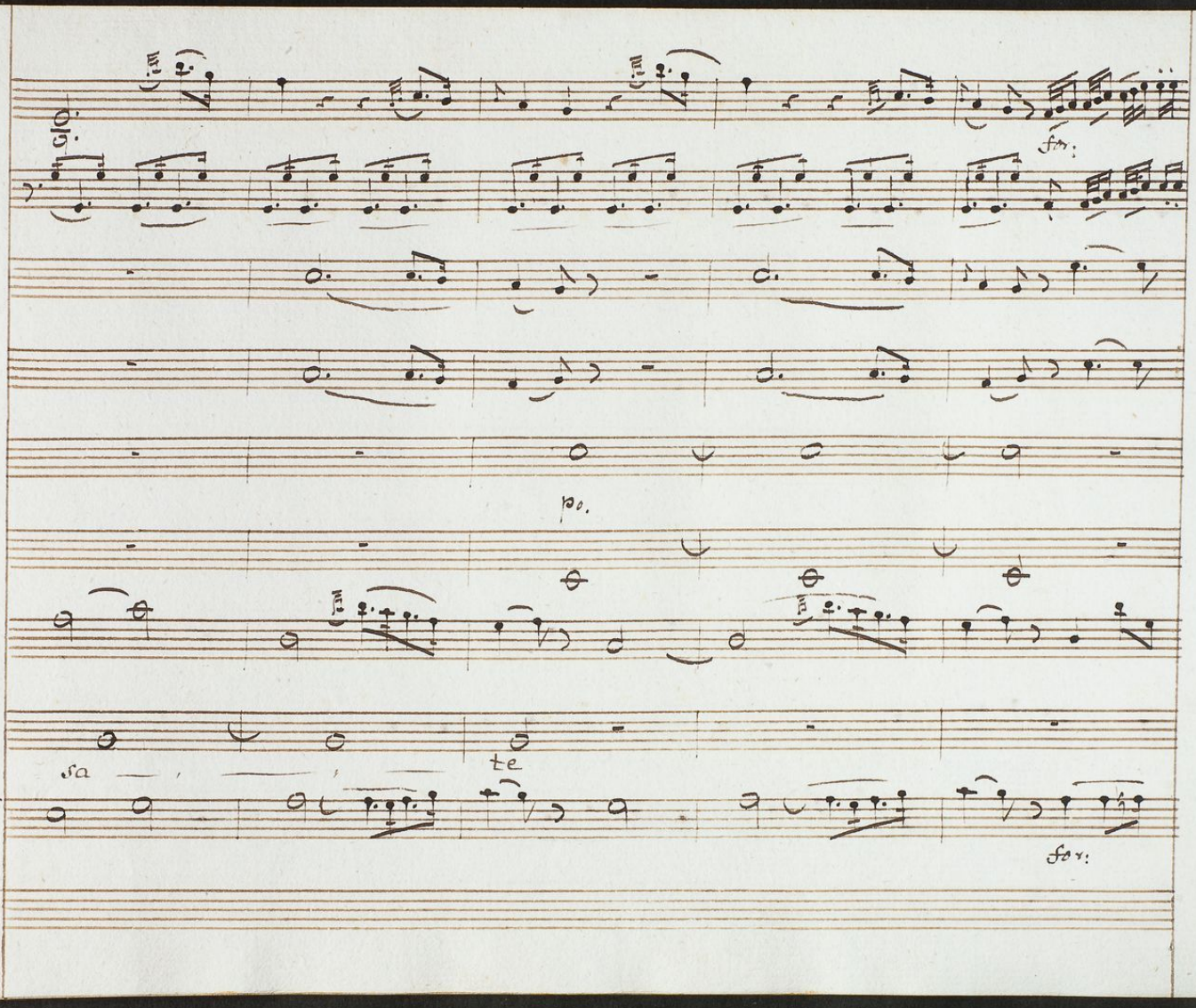

pia:
for.
pia,
for. p.
for.
po.
pia.
for.
pia.
Cm:

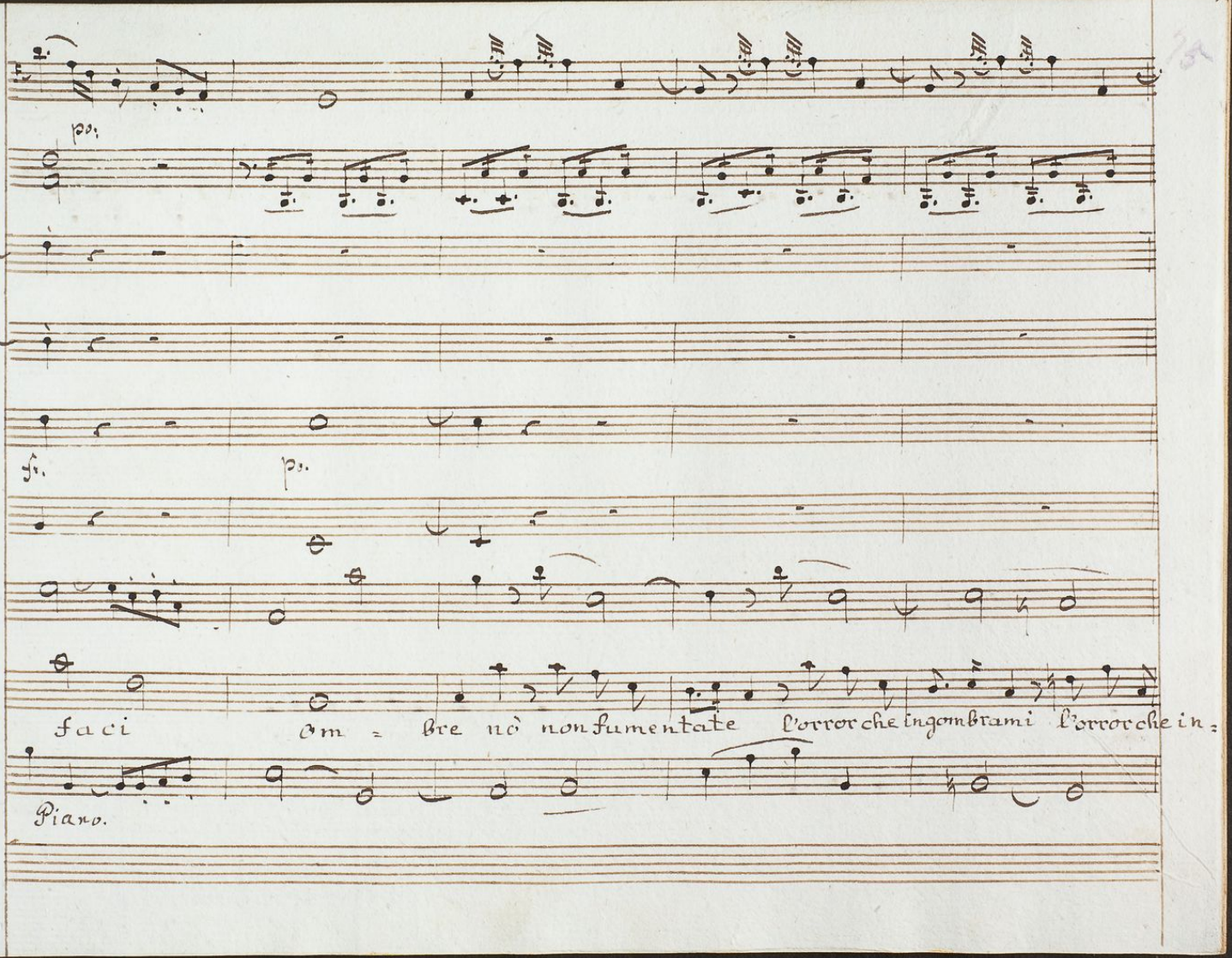

for. pp:
for. p:
Pia.
for: pp.
bre ombre che tacite qui sede qui sede a= vete,
for.

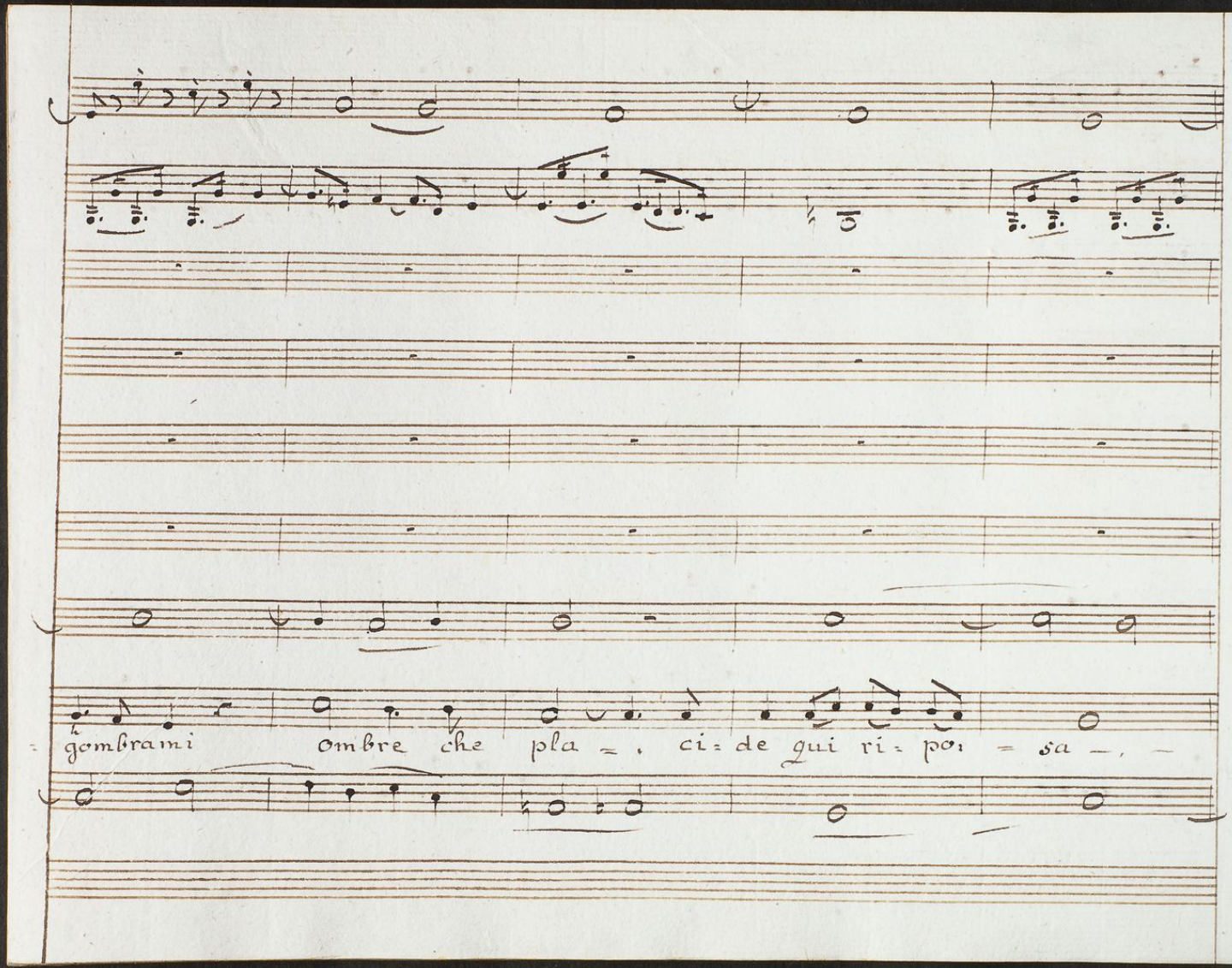

fa — , — ci che tor=bi=da tor — , —
pia.

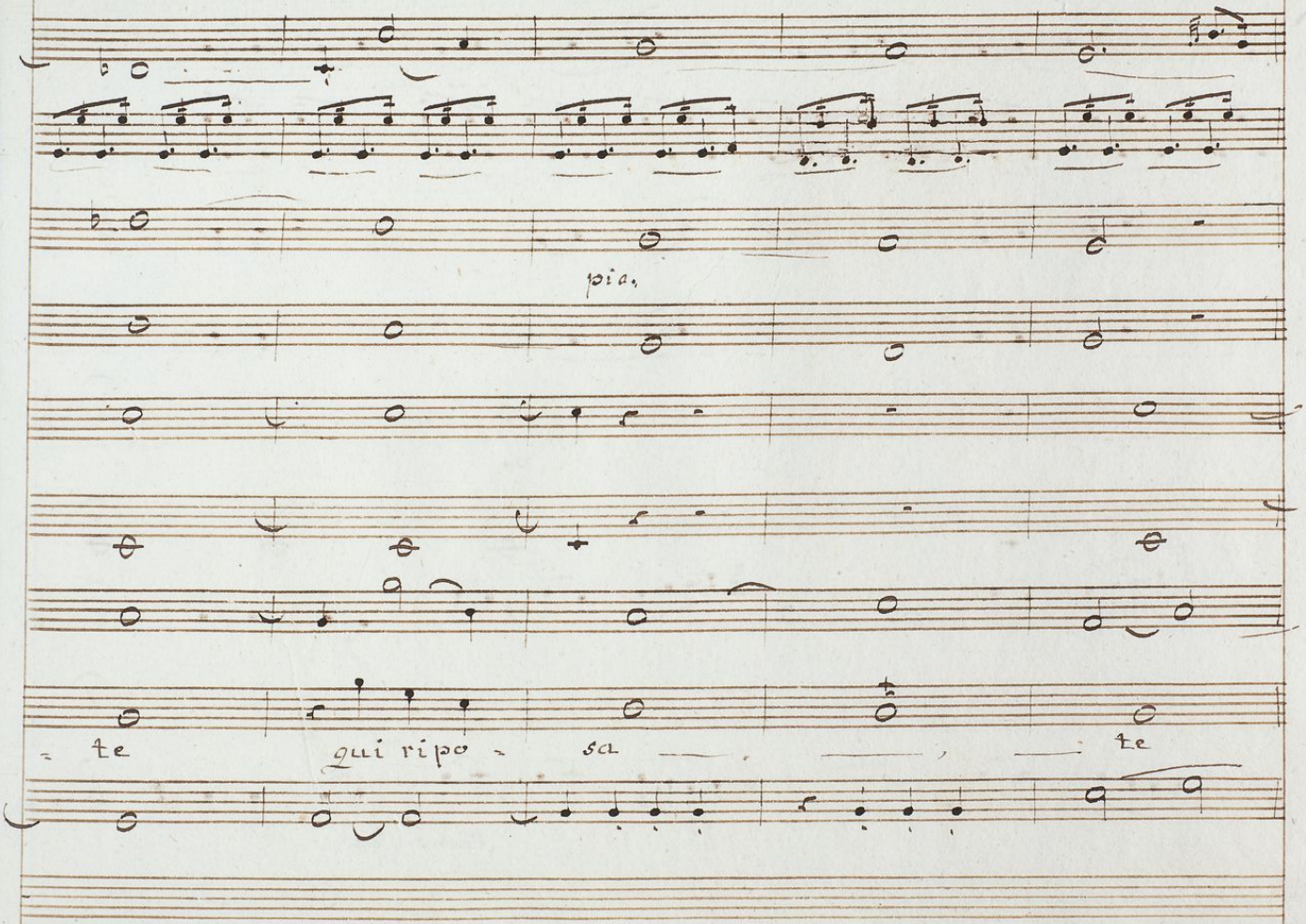

for. p.
dita luce Spendete
l'orror, l'orror che ingombra mi

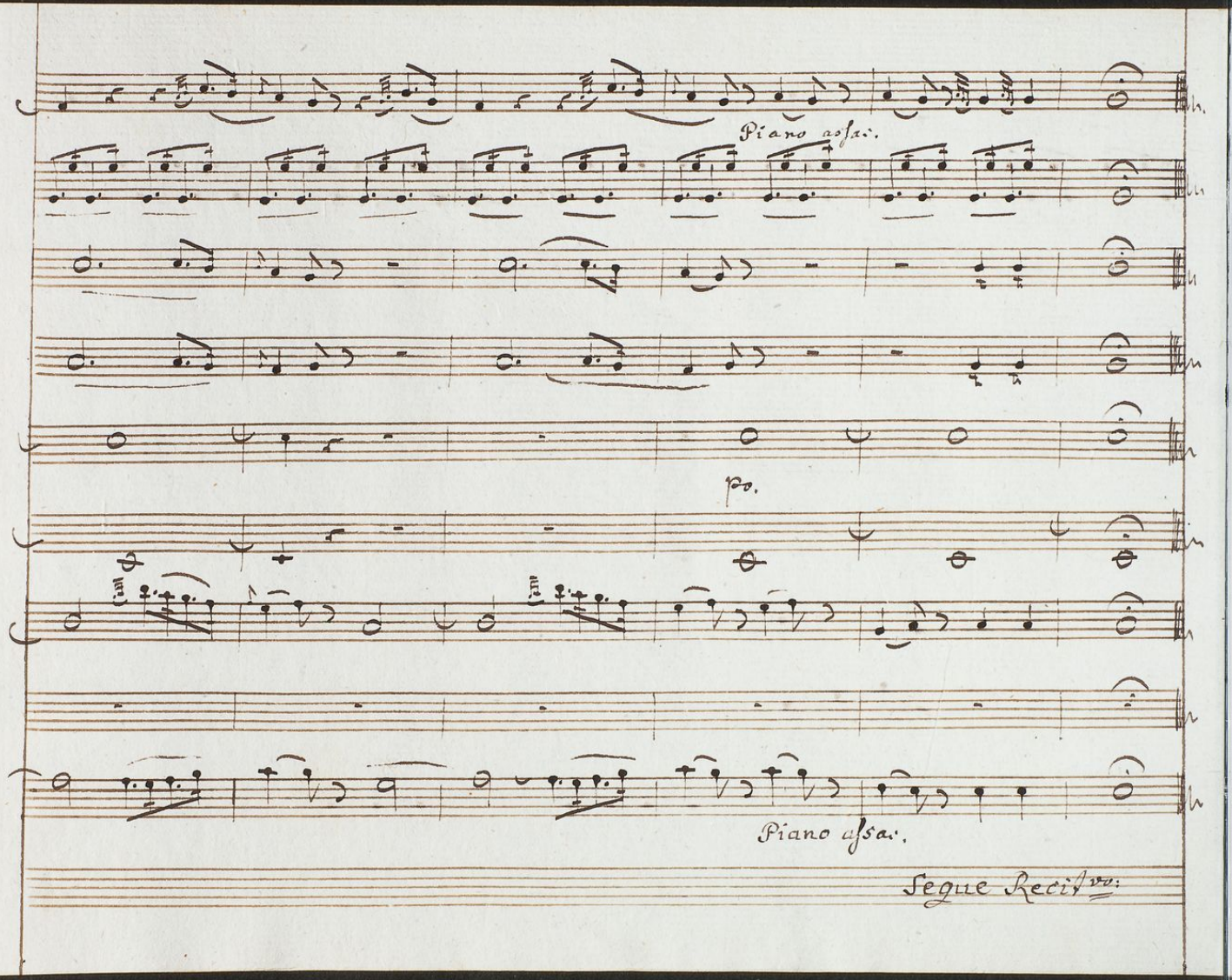

mi no non fumentate ombre che placide qui ripo-

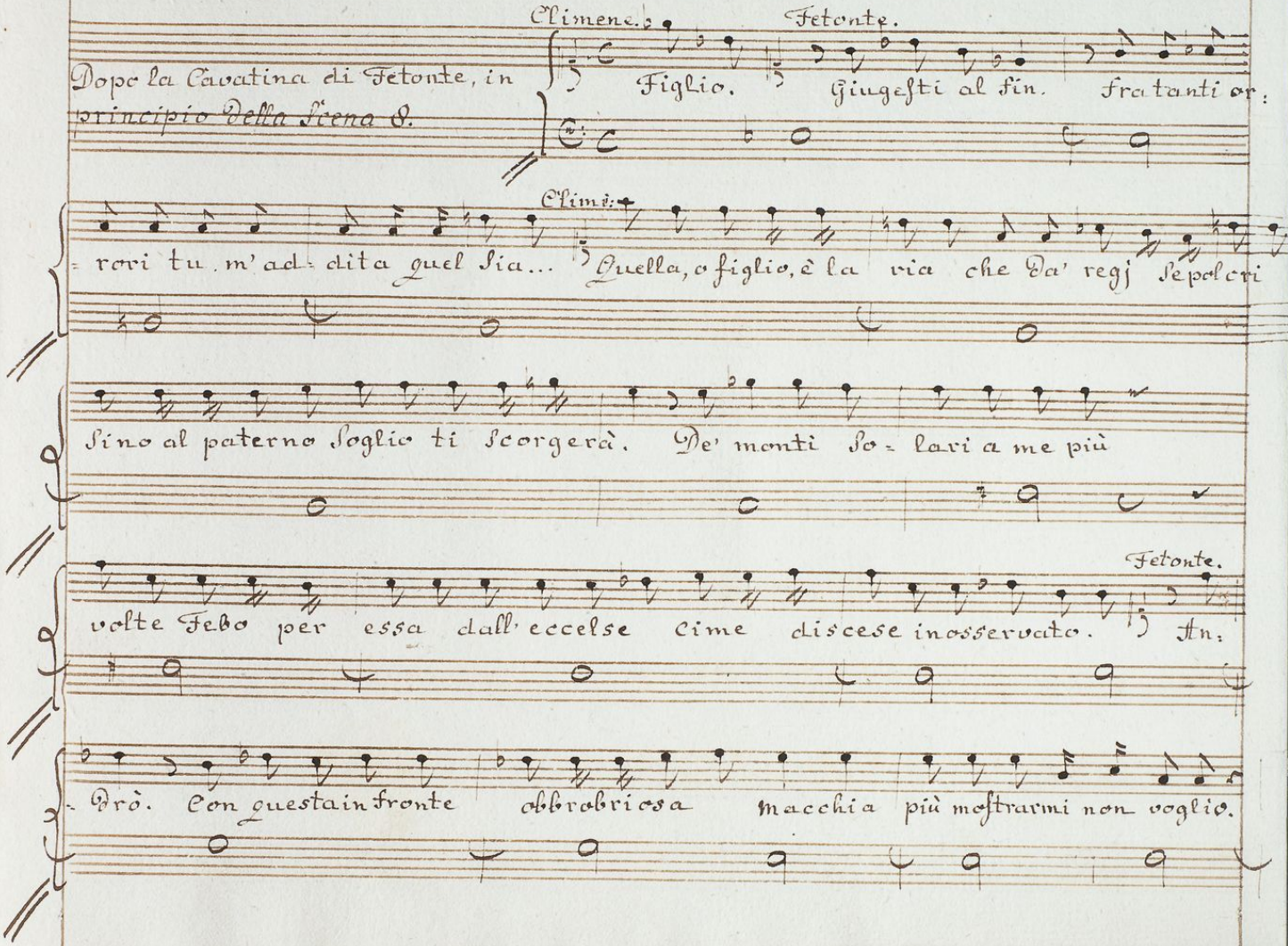

fm:
po.
sa
te
for:


ps.
fs.
ps.
Faci Om = bre nò non fumentate l'orror che ingombrami l'orror che in =
Piano.


gombrami ombre che pla = ci: de gui ri: po: = sa —


pia.
te qui ripo - sa te


Piano assai.
p.
Piano assai.
Segue Recit.vo:


Dopo la Cavatina di Fetonte, in principio della Scena 8.
Climene.
Fetonte.
Figlio. Giungesti al fin. Fra tanti or:
Clim:
= rori tu m' ad= dita quel sia... Quella, o figlio, è la via che da' regj Sepolcri
Sino al paterno Soglio ti Scorgerà. De' monti So= lari a me più
Fetonte.
volte Febo per essa dall' eccelse Cime discese inosservato. Ah:
= Drò. Con questa in fronte abbrobriosa macchia più mostrarmi non voglio.

Mà quale al genitore, Madre, dal nascer mio non dubbia prova

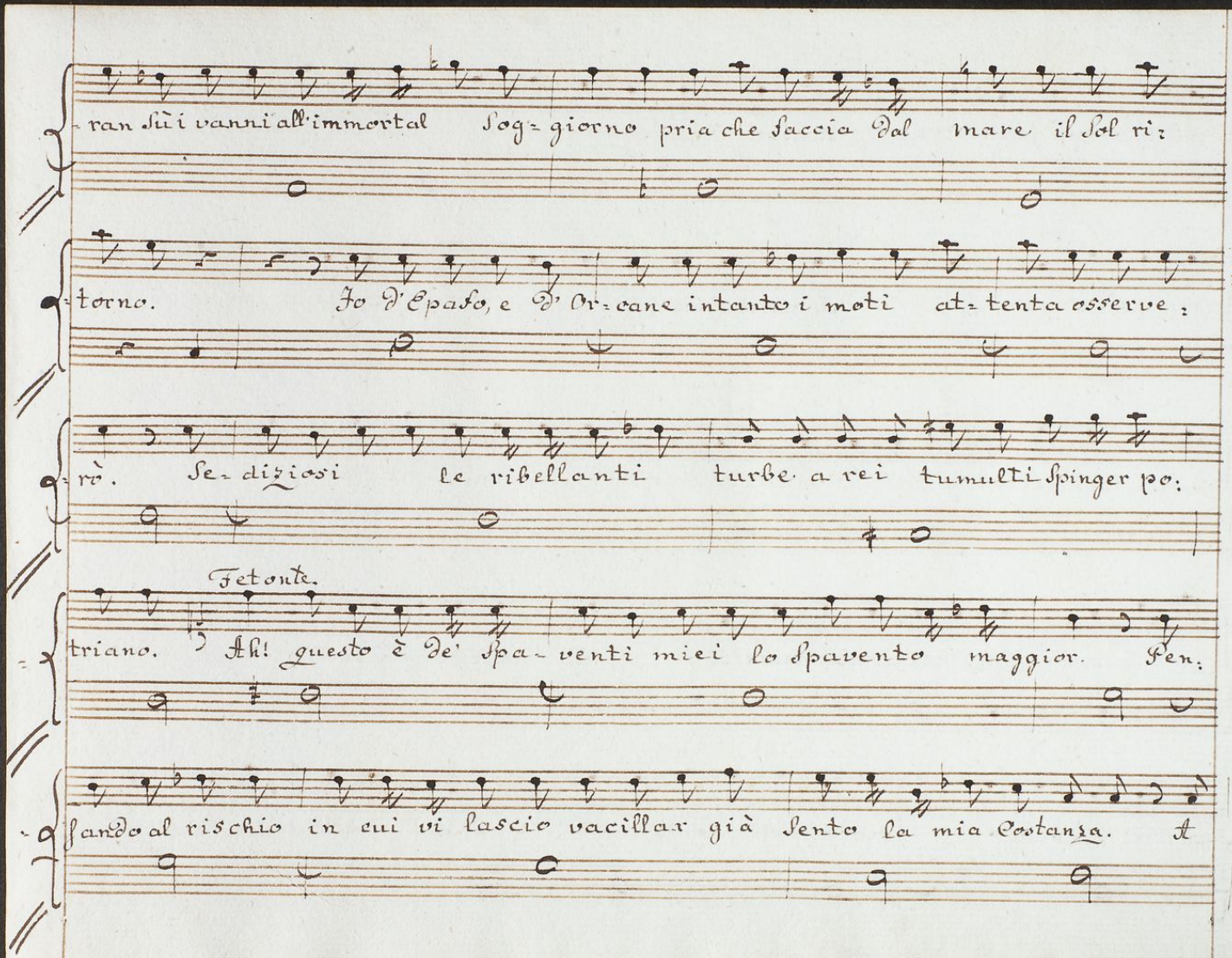
Climene.

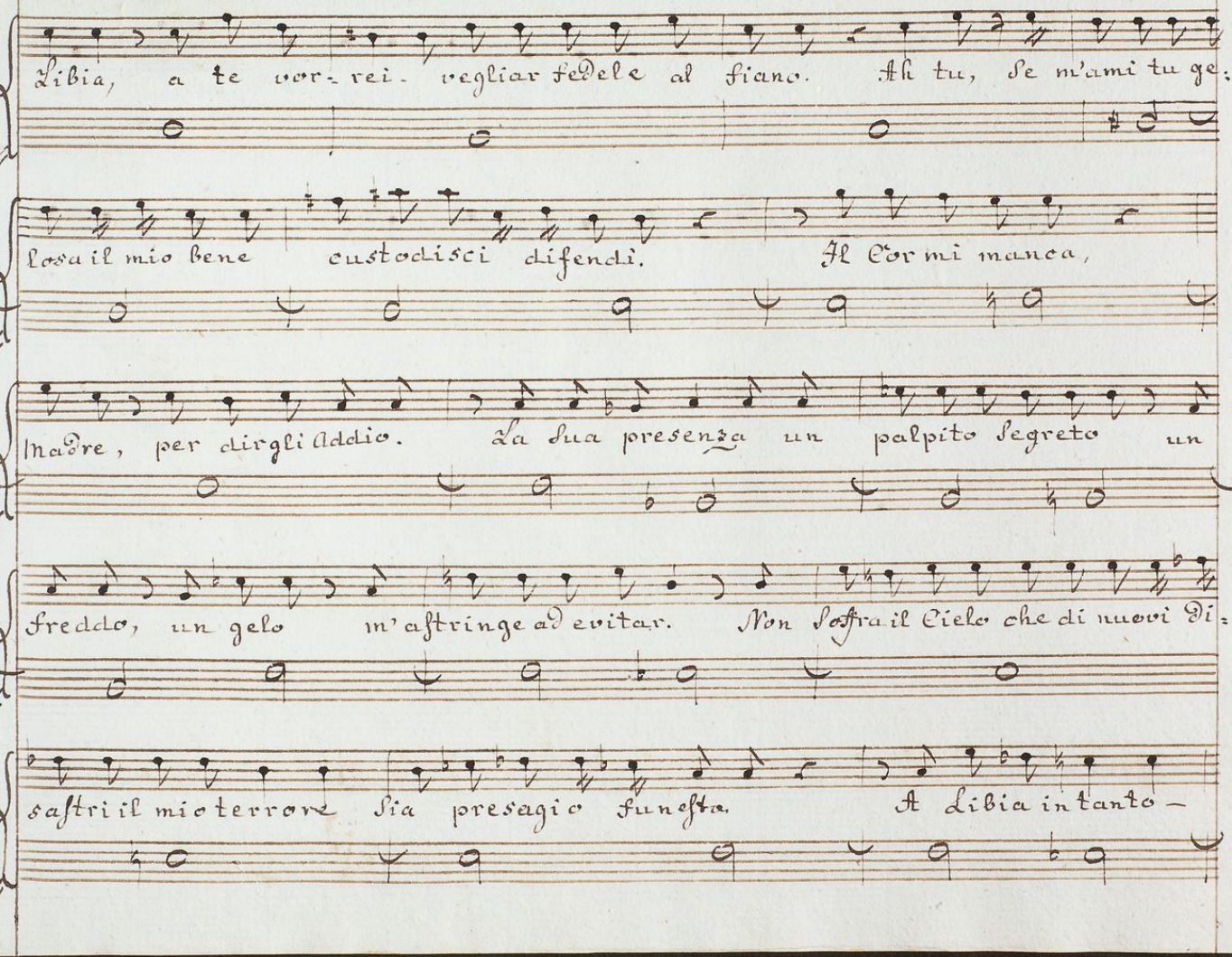
di mandar poss' io? Sovra il suo Carro assiso chiedi che de' suoi raggi il crine a

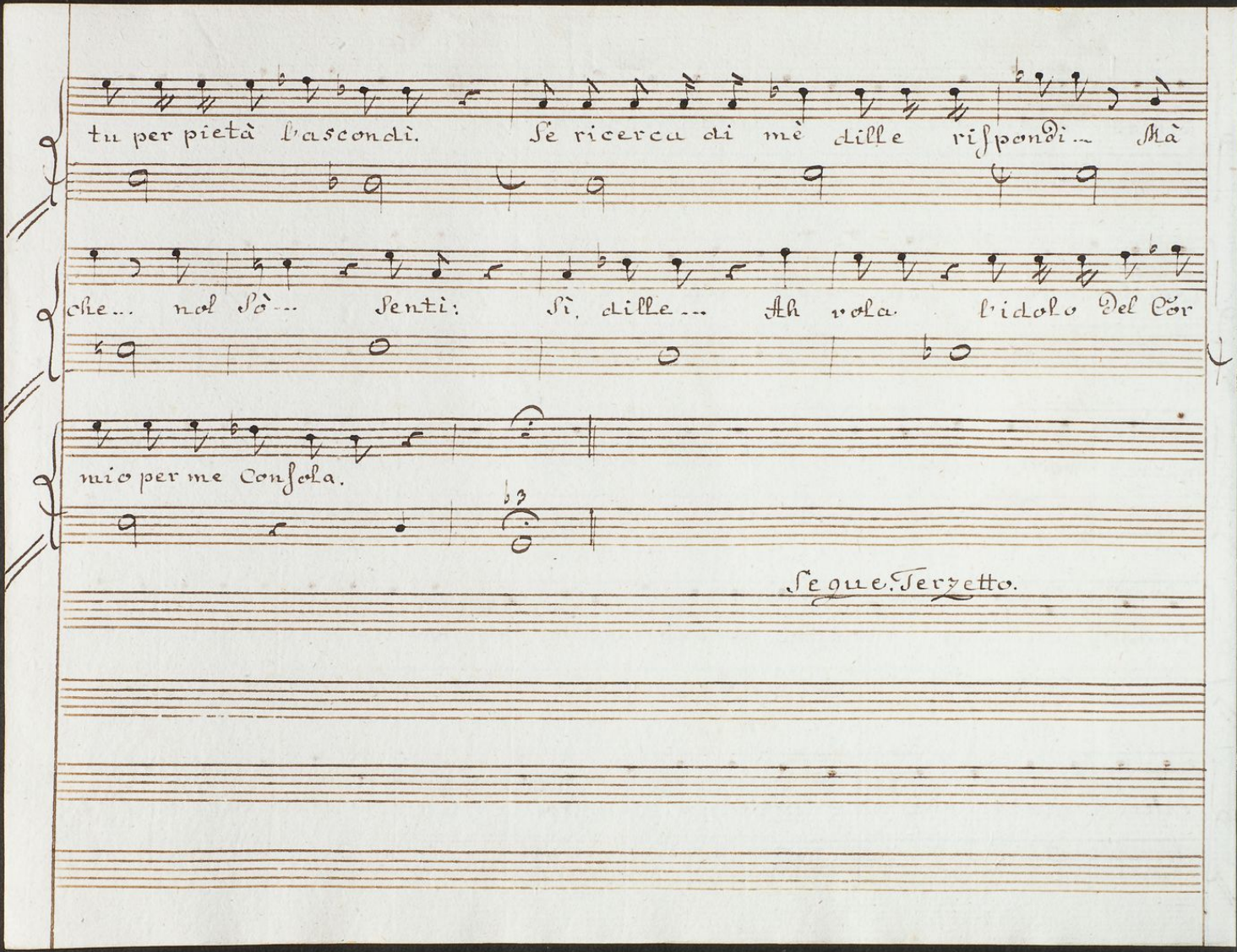
Darno, Sol per un giorno, comparir su in Cielo apportatore, e duce ti

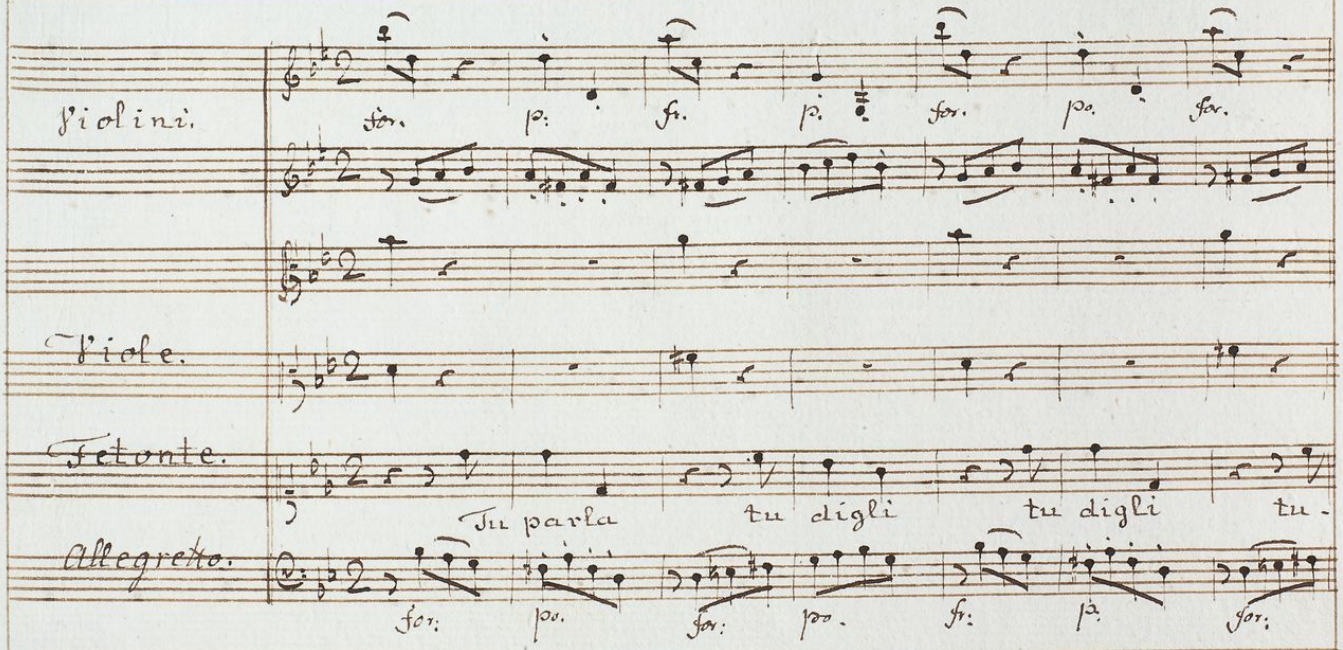
lasci al men delle diurna luce. Và: ne il tuo piè sgomenti, lungo, al-

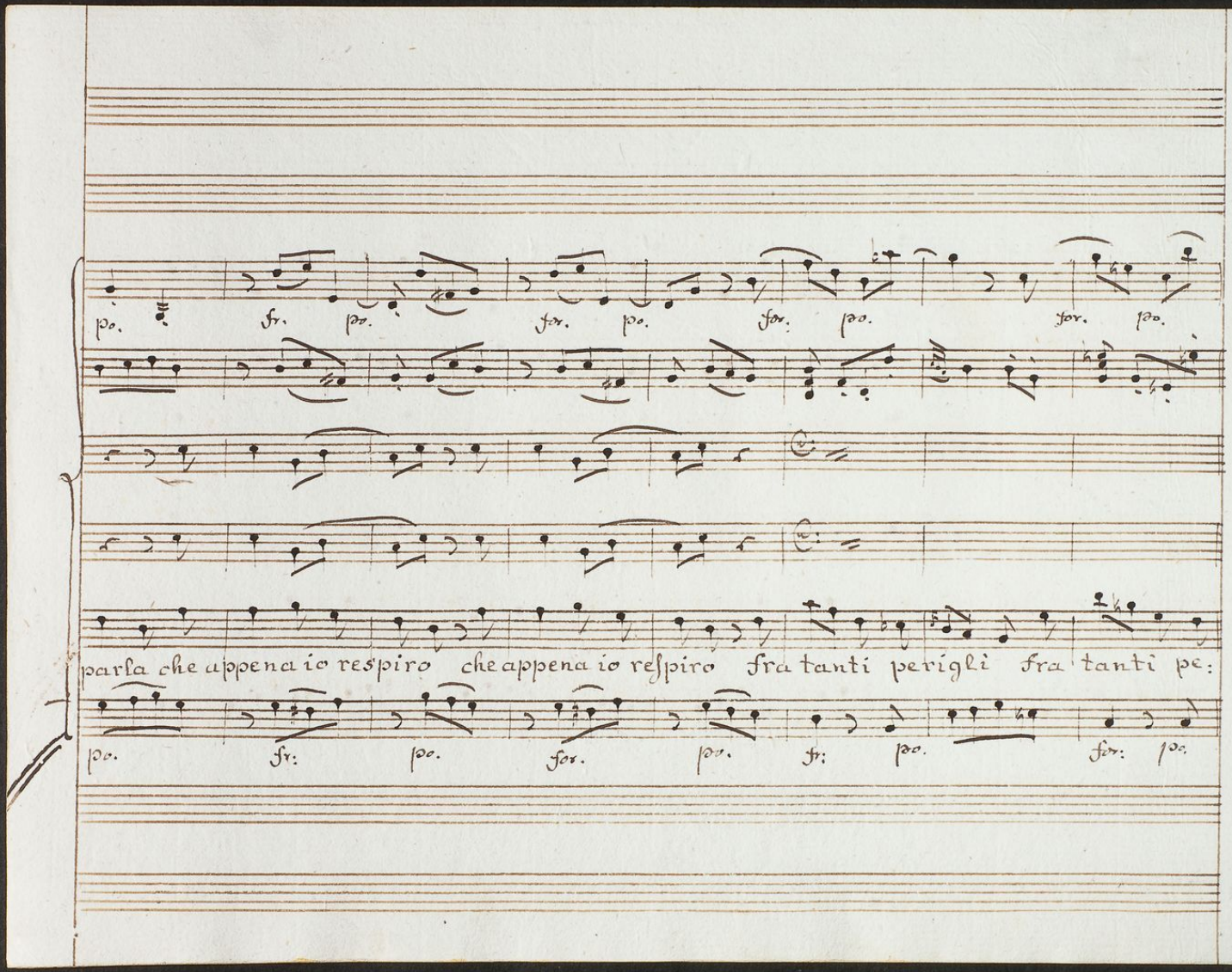
pestre, scabroso, malageval sentiero. L'aura, il vento leggiero ti porte =

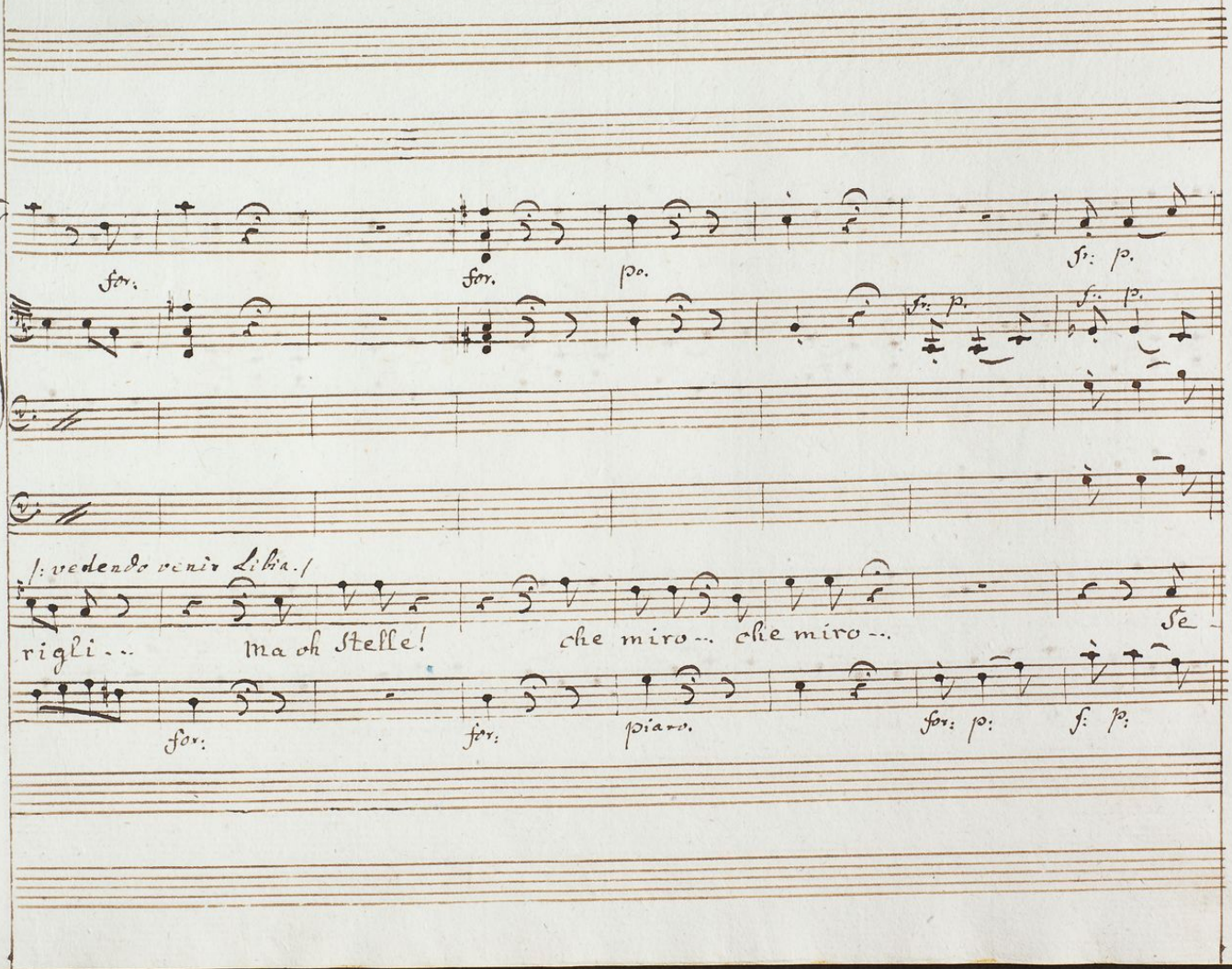

ran sù i vanni all'immortal Sog=giorno pria che faccia dal mare il Sol ri:
torno. Io d'Epafo, e d'Or=cane intanto i moti at=tenta osserve:
rò. Se=diziosi le ribellanti turbe a rei tumulti spinger po:
Fetonte.
triano. Ah! questo è de' spa=venti miei lo spavento maggior. Fen:
fando al rischio in cui vi lascio vacillar già sento la mia Costanza. A

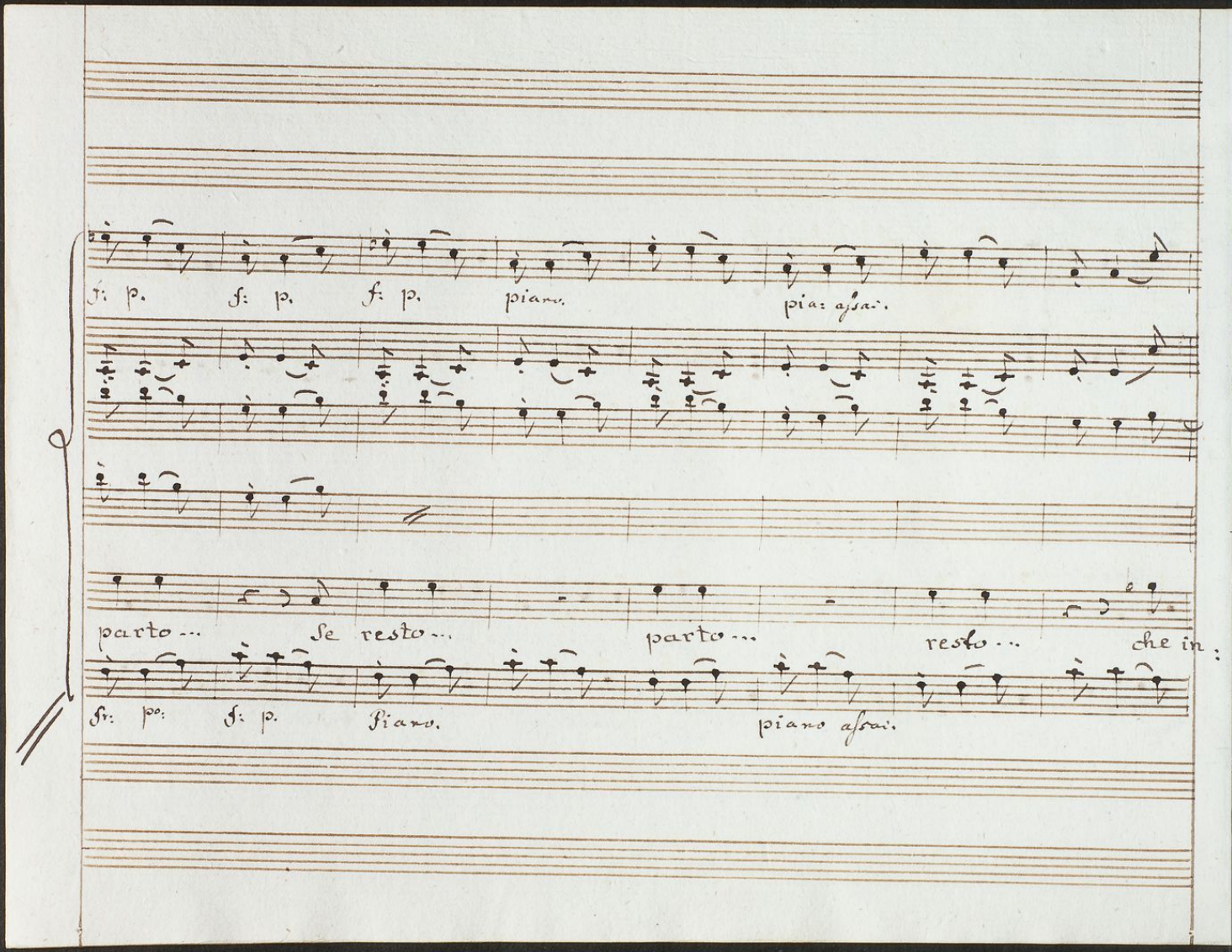

Libia, a te vor- rei- vegliar fedele al fiano. Ah tu, se m'ami tu ge:
losa il mio bene custodisci difendi. Il Cor mi manca,
madre, per dirgli addio. La sua presenza un palpito segreto un
freddo, un gelo m'astringe ad evitar. Non soffra il Cielo che di nuovi di:
sastri il mio terrore sia presagio funesta. A Libia intanto –

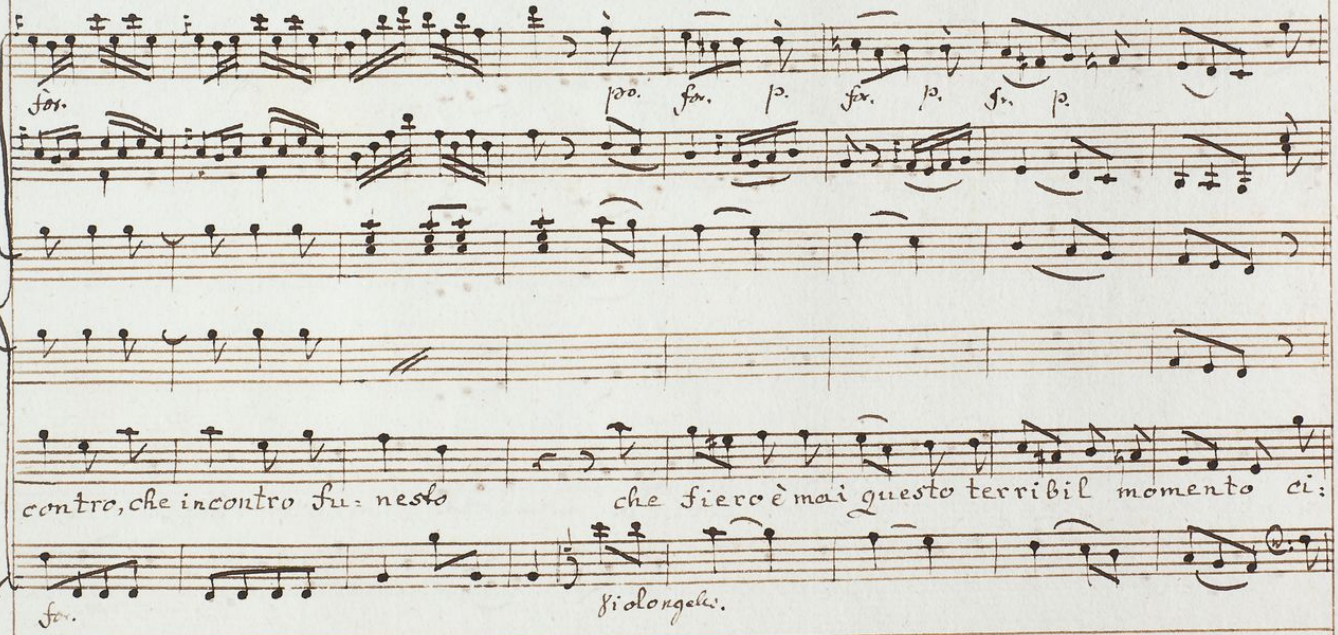

tu per pietà l'ascondi. Se ricerca di mè dille rispondi... Mà
che... nol sò... Senti: Sì, dille... Ah vola l'idolo del Cor
mio per me Consola.
Segue Terzetto.

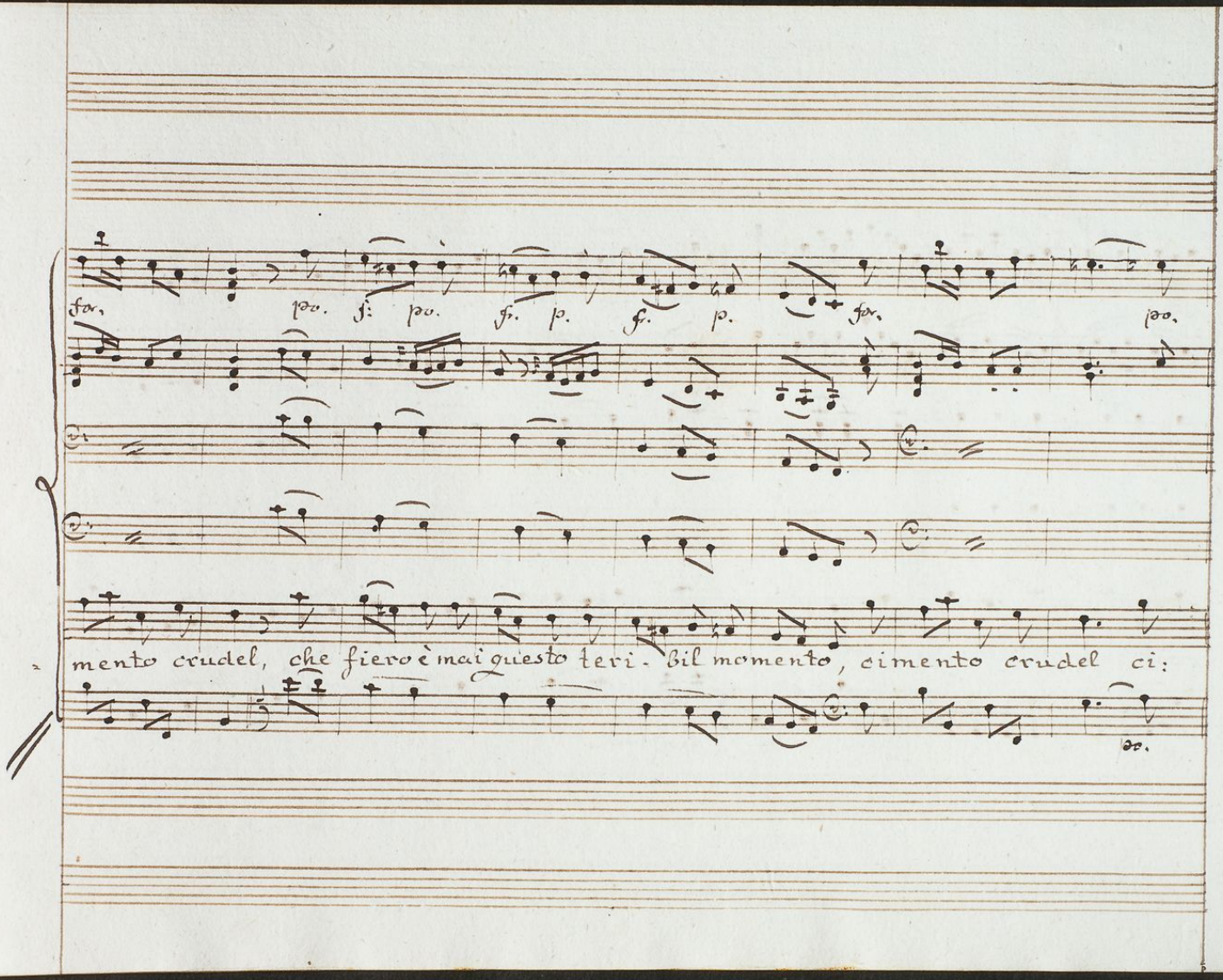

Violini.
for. p. fr. p. for. pp. for.
Viole.
Fetonte.
Tu parla tu digli tu digli tu -
Allegretto.
for: pp. for: pp. fr: p. for:

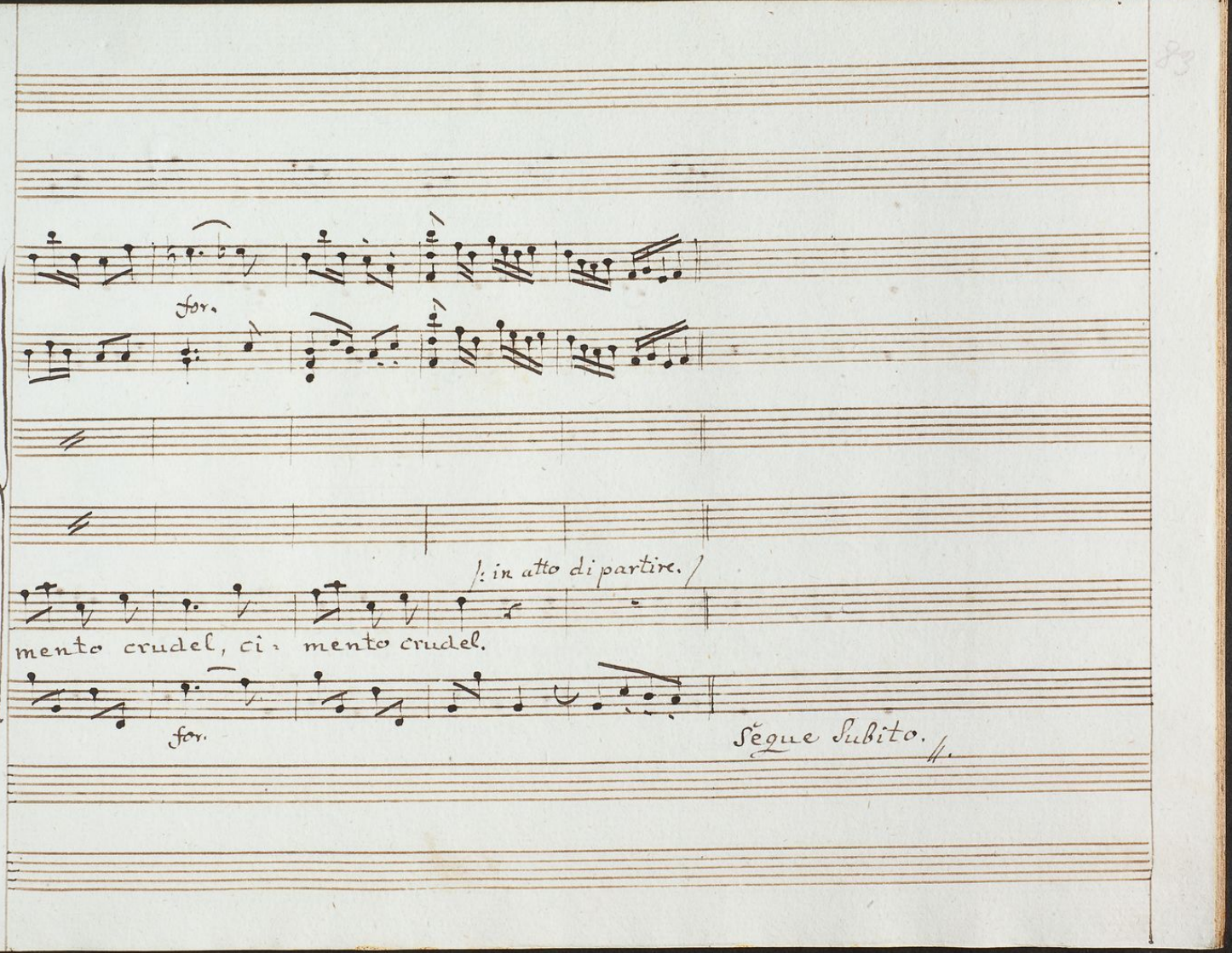

parla che appena io respiro che appena io respiro fra tanti perigli fra tanti pe:


for.
for.
po.
fr: p.
fr: p.
f: p.
/: vedendo venir Libia. /
rigli...
Ma oh Stelle!
che miro... che miro...
Se
for:
for:
piano.
for: p:
f: p:


f: p. f: p. f: p. piano. pia: assai.
parto... Se resto... parto... resto... che in:
fr: po: f: p. piano. piano assai.


for.
pp. for. p. for. p. for. p.
contro, che incontro fu: nesto
che fiero è mai questo terribil momento ci:
for.
violoncelo.


for. pp. f: pp. fr. p. fr. p. for. pp.
mento crudel, che fiero è mai questo teri. bil momento, cimento crudel ci:
pp.


for.
/: in atto di partire. /
mento crudel, ci- mento crudel.
for.
Segue subito.

Scena 9.ª Libia, e Detti.

Violini.

Piano.

Viole.

Clime.

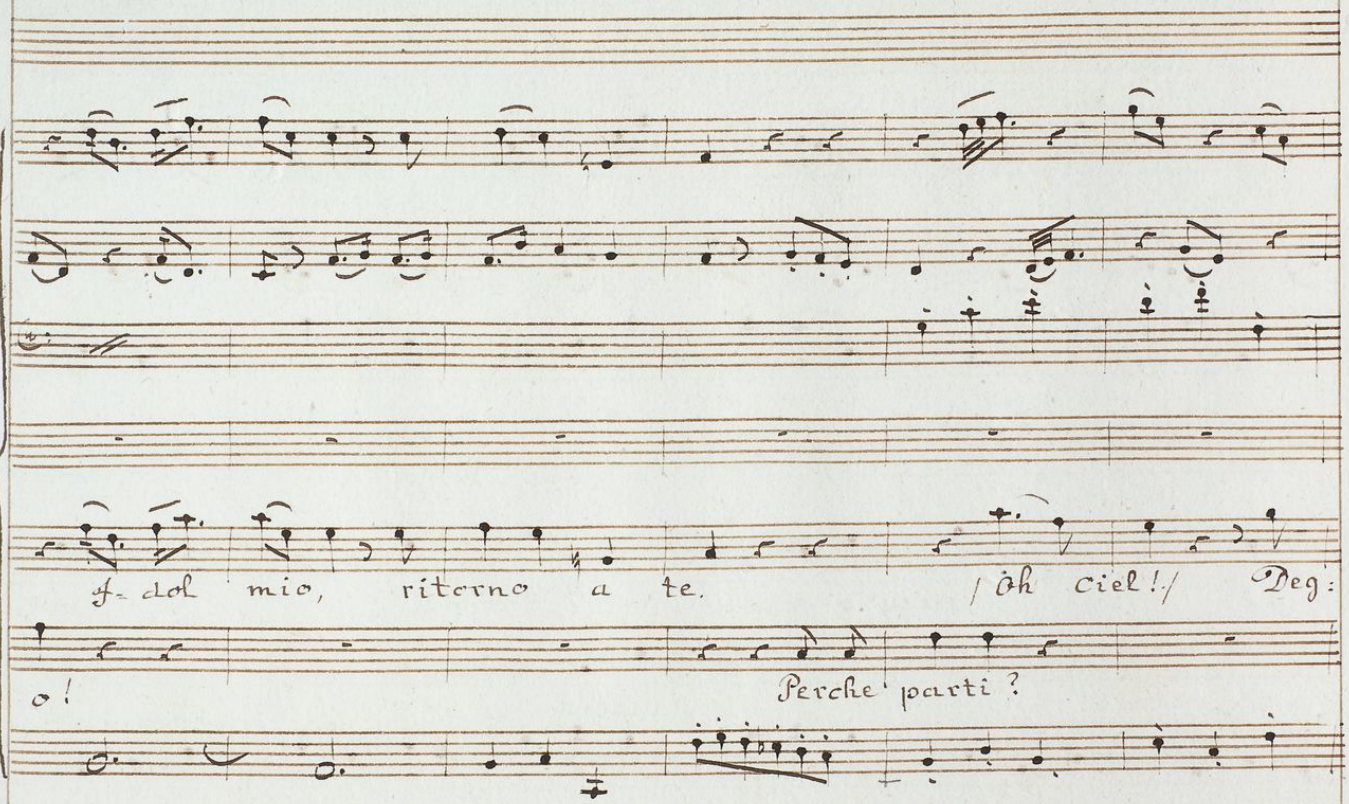
Fetonte.

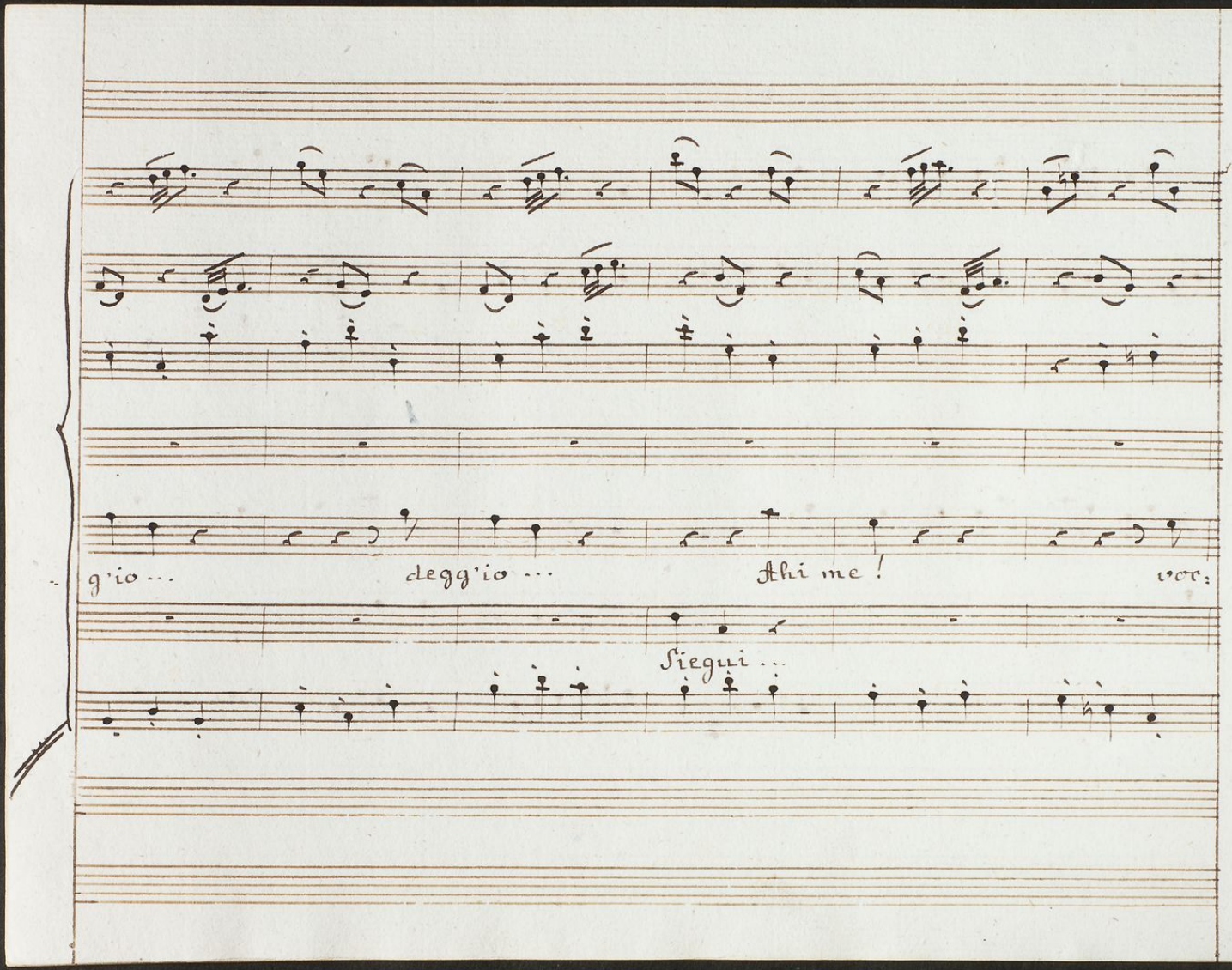
Libia.

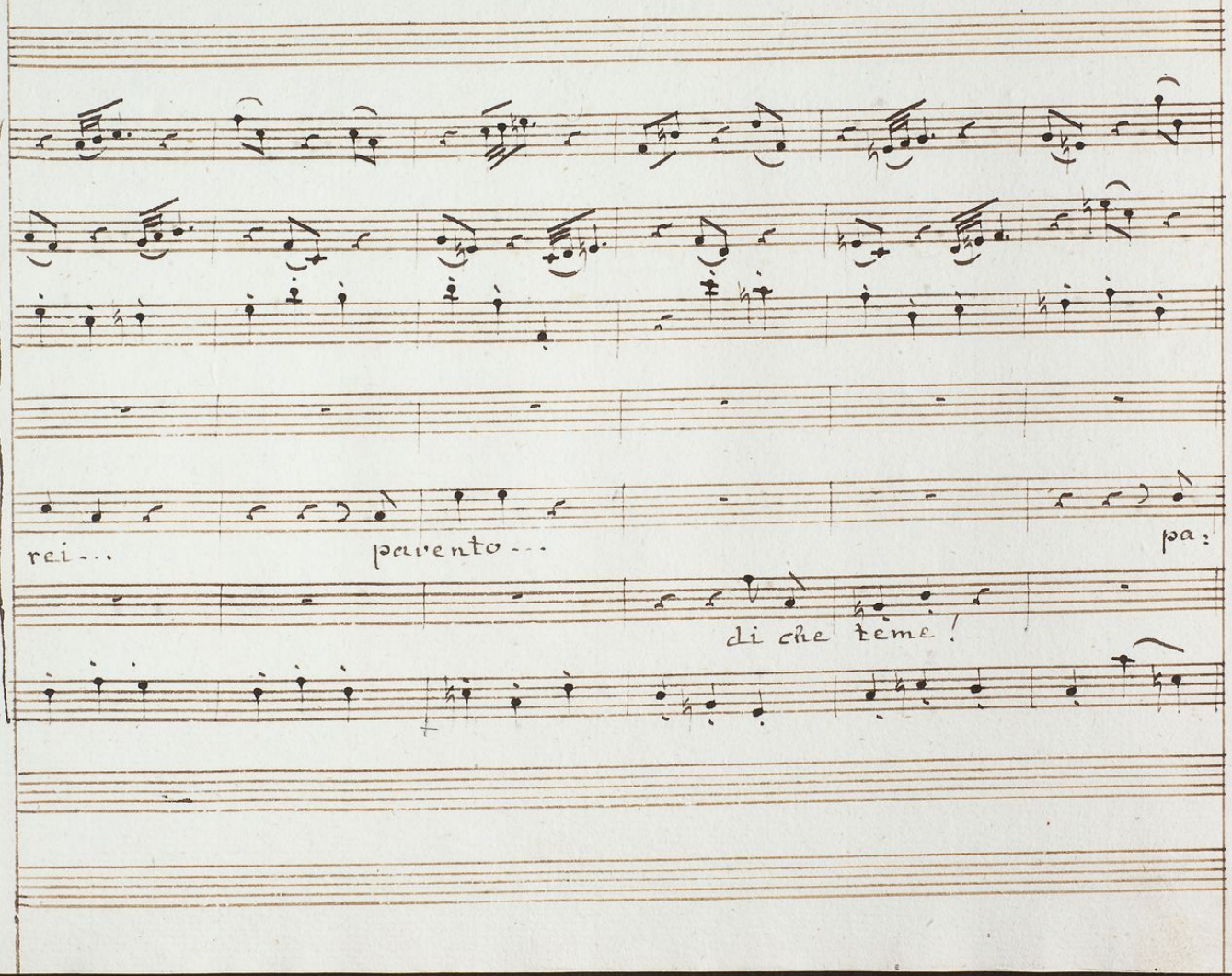
Tu mi sfuggi? mi sfuggi? Senti oh Di — , —

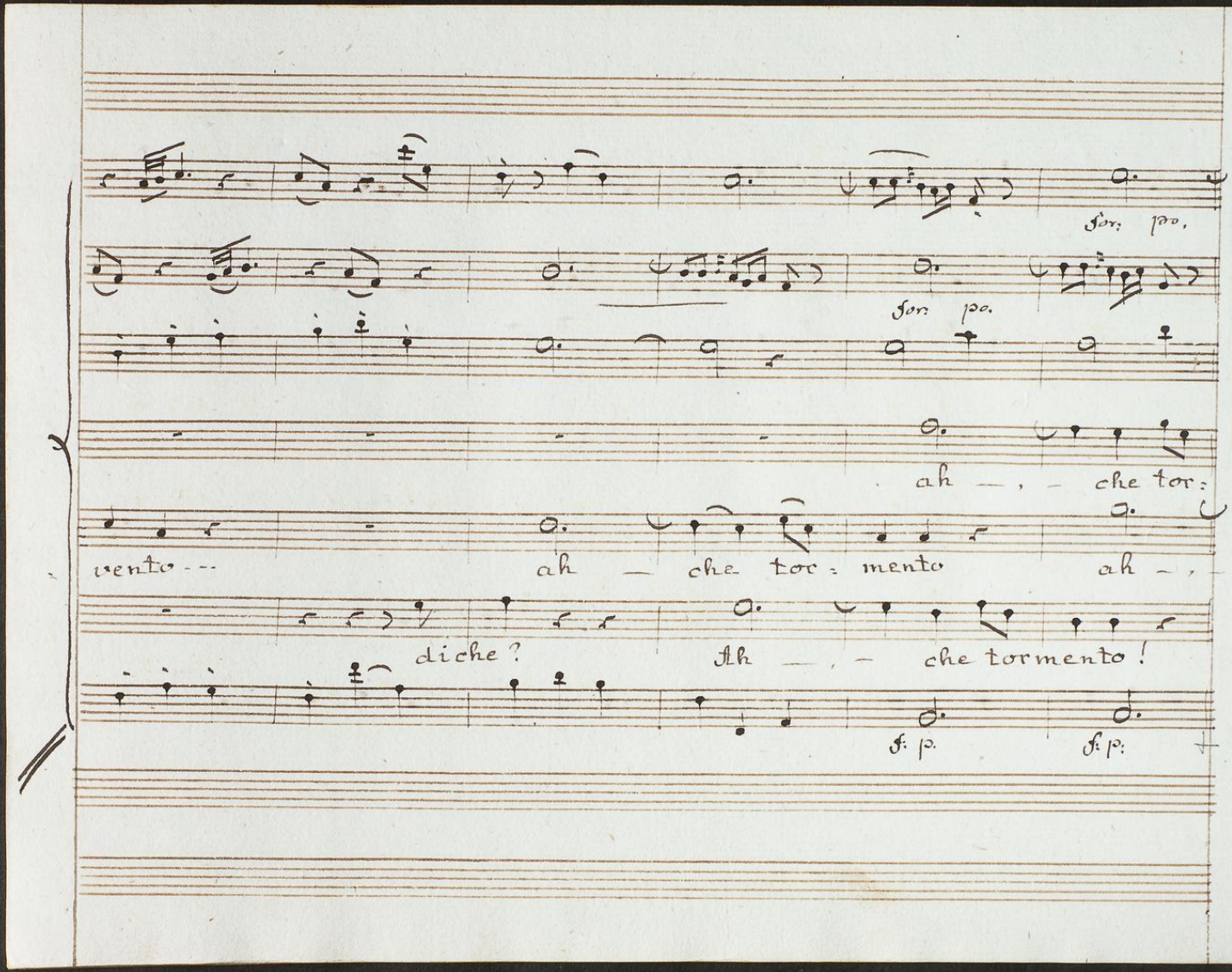
Andante.

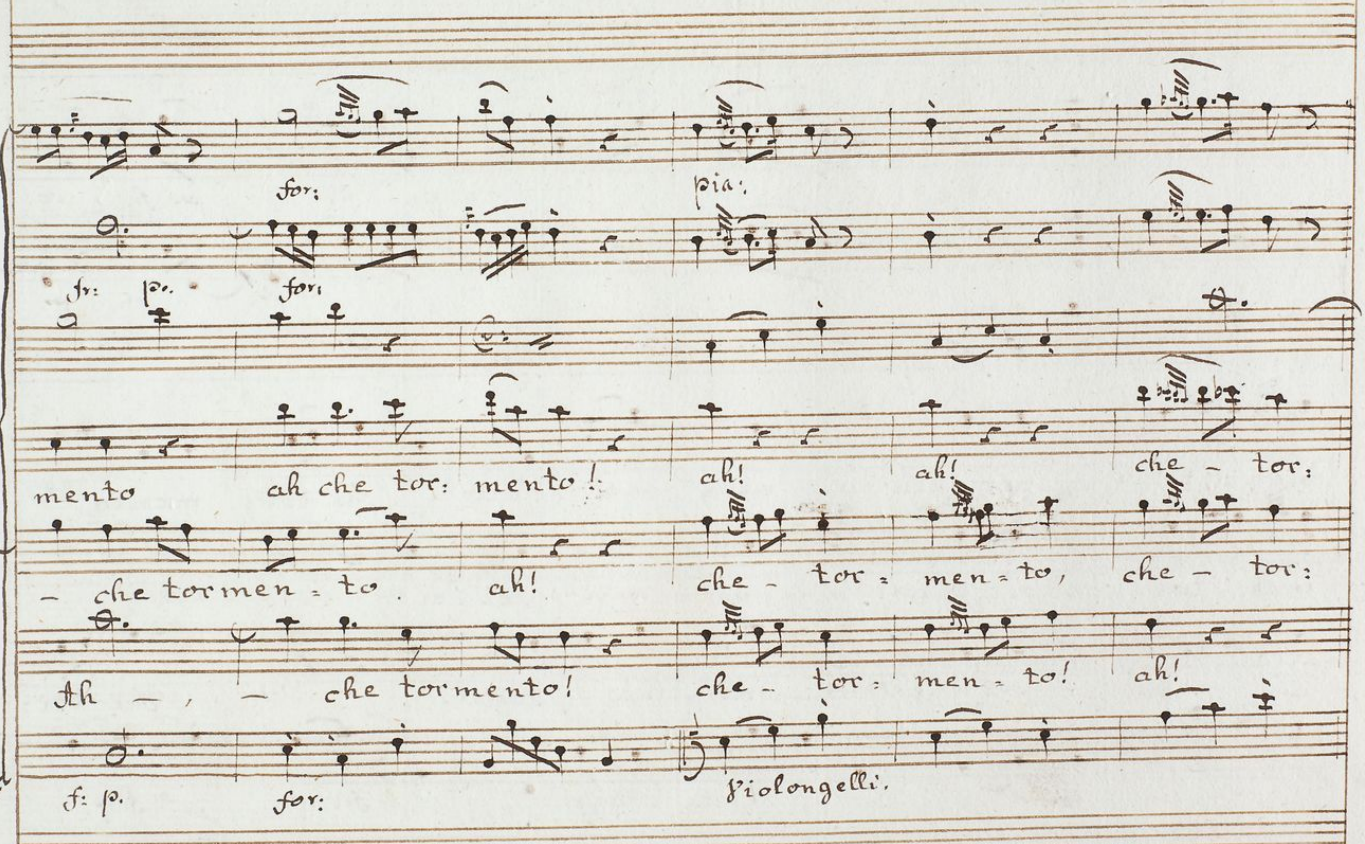
Piano.

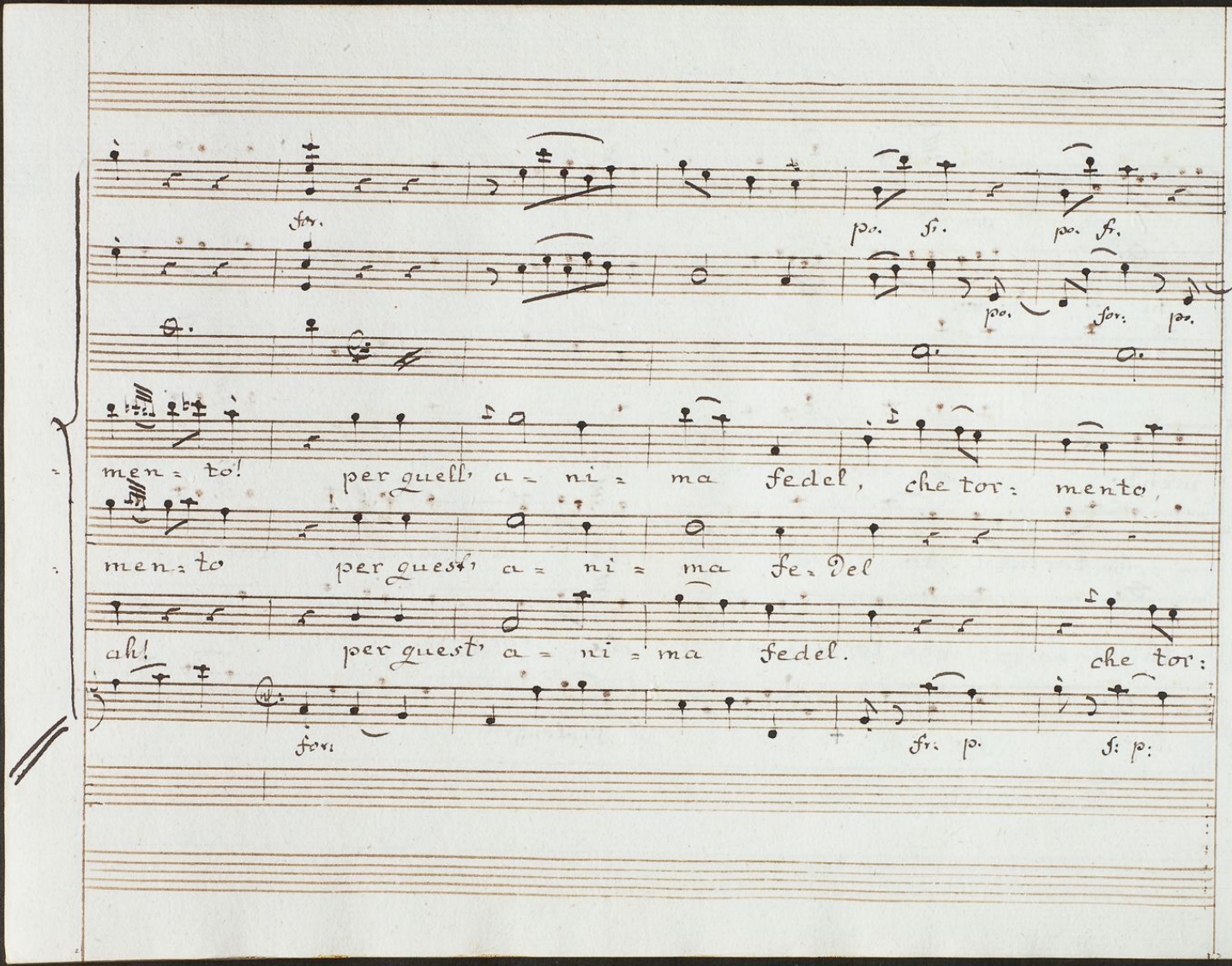

f- del mio, ritorno a te.
/ Oh ciel! / Deg:
o!
Perche parti ?

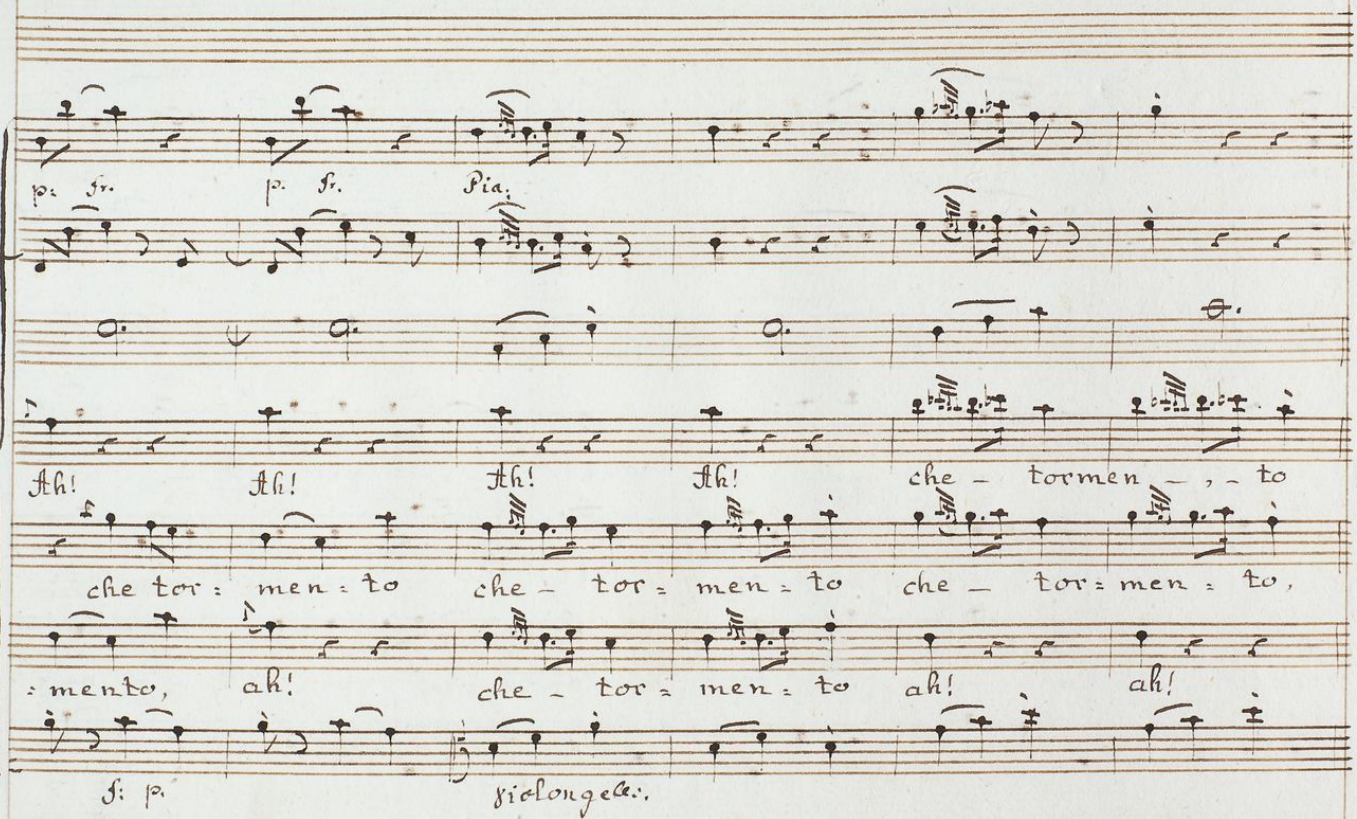

g'io ...
degg'io ...
Ahi me!
vor:
Siegui ...

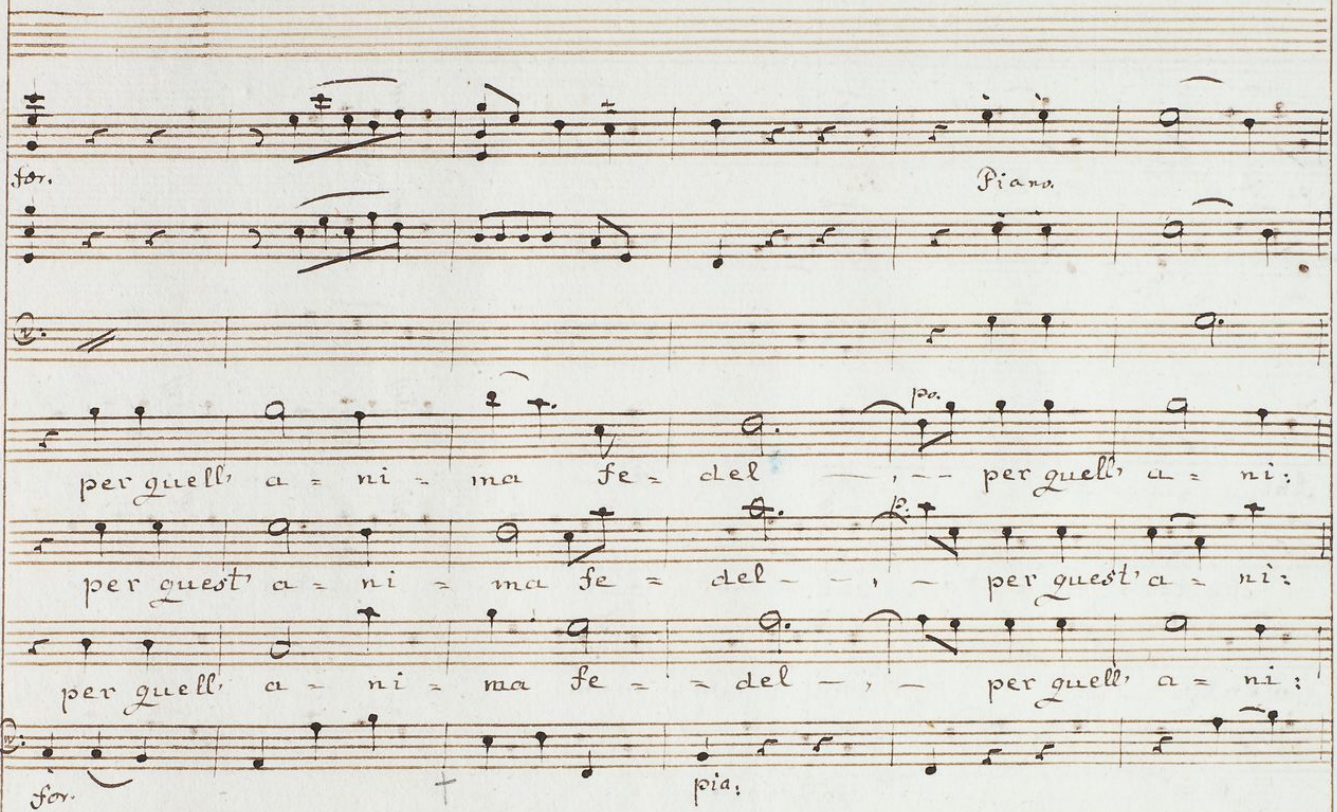

rei...
parento...
pa:
di che teme!


for. pp.
for pp.
ah — , — che tor:
vento ---
ah — che tor: mento
ah — ,
diche?
Ah — , — che tormento!
f: p.
f: p:


for:
pia:
fr: pe.
for:
mento
ah che tor: mento!
ah!
ah!
che - tor:
- che tormen = to
ah!
che - tor = men = to,
che - tor:
Ah - , - che tormento!
che - tor: men - to!
ah!
f: p.
for:
violongelli.


for.
po. fi.
po. fi.
po.
for.
pa.
men = to! per quell' a = ni = ma fedel, che tor: mento,
men = to per quest' a = ni = ma fe = del
ah! per quest' a = ni = ma fedel. che tor:
for.
fr. p.
f: p:


p: fr.
p. fr.
Pia:
Ah! Ah! Ah! Ah! che - tormen - , - to
che tor: men: to che - tor: men: to che - tor: men: to,
: mento, ah! che - tor: men: to ah! ah!
f: p.
violoncel:


for.
Piano.
per quell' a = ni = ma fe = del — , — per quell' a = ni :
per quest' a = ni = ma fe = del — , — per quest' a = ni :
per quell' a = ni = ma fe = del — , — per quell' a = ni :
for.
pia.

for. pia.

ma fe - del.

à Libia

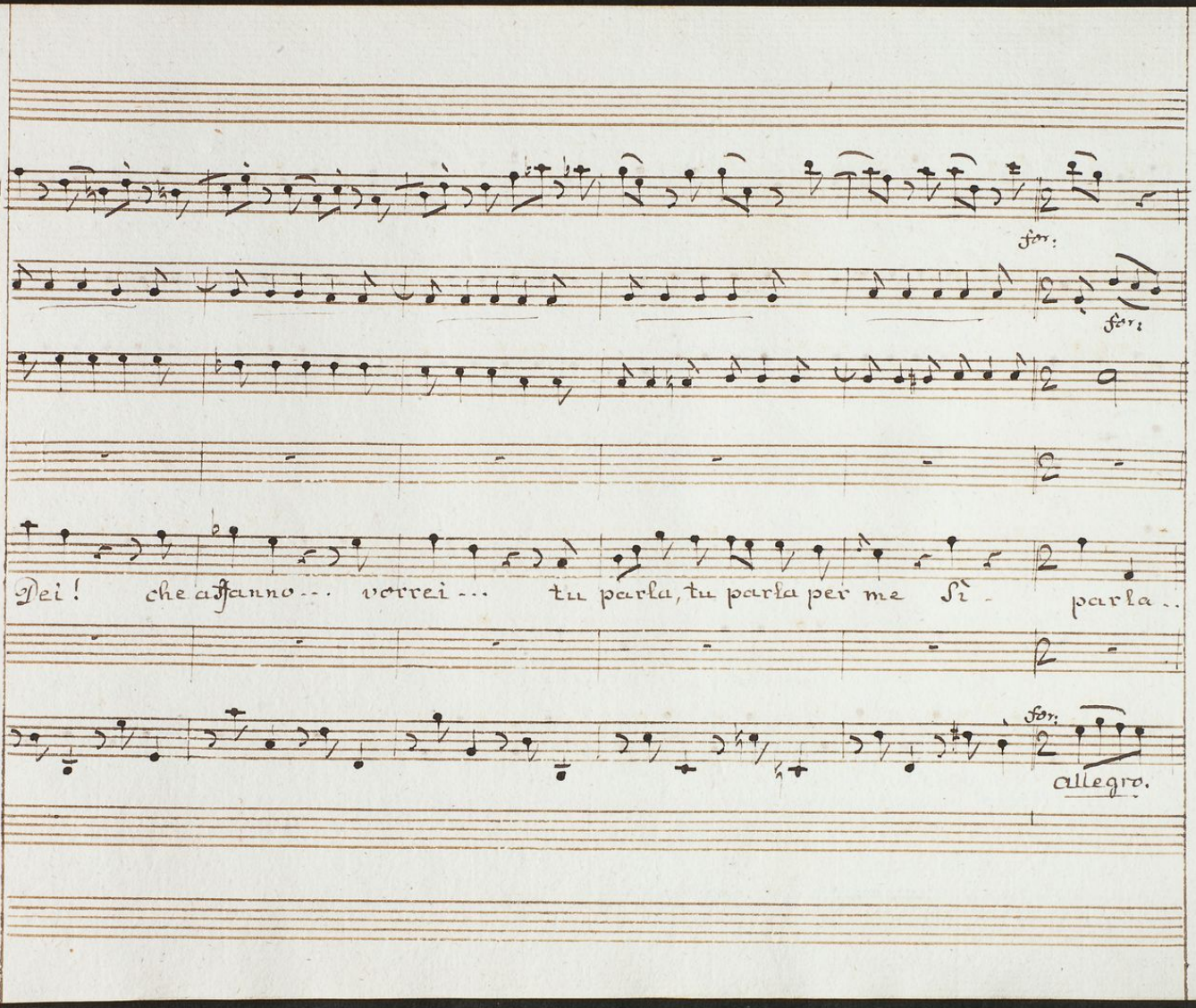
ma fe - del. Intendi mi oh Dei! oh!

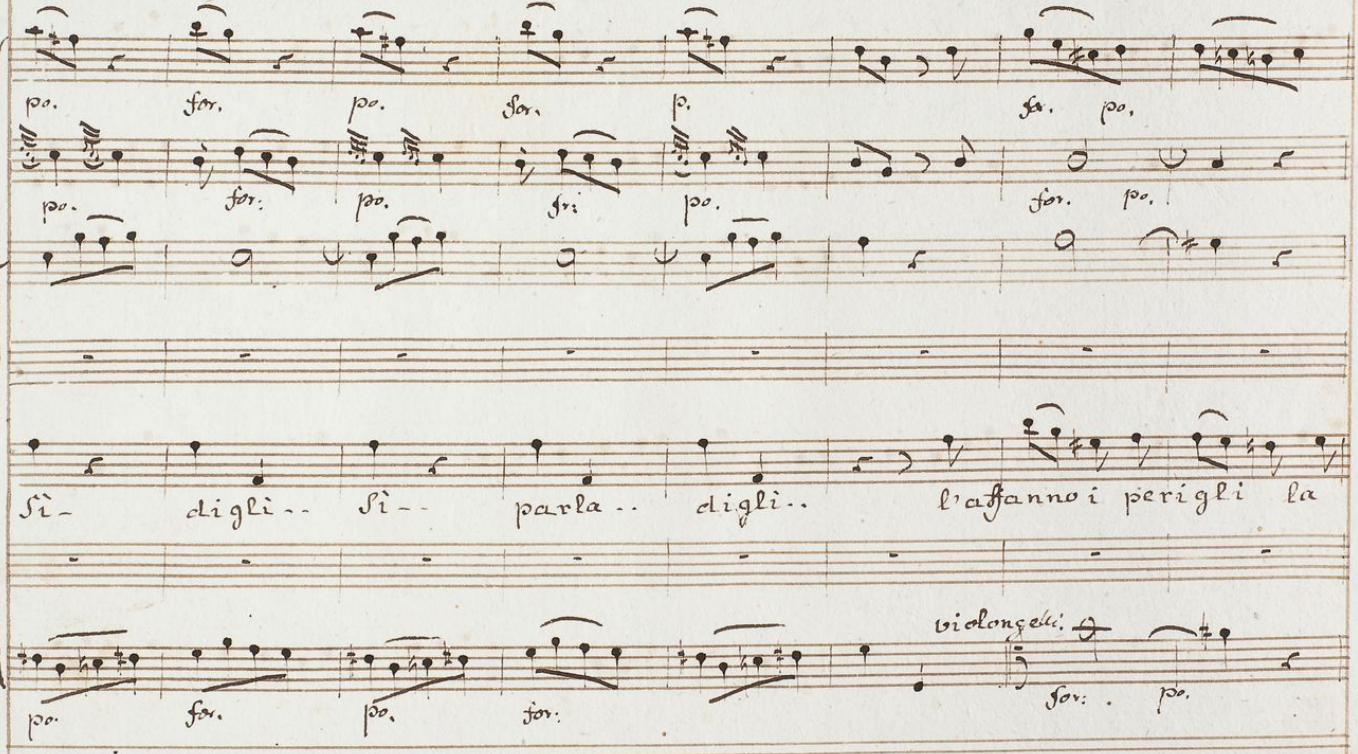
à Tet:

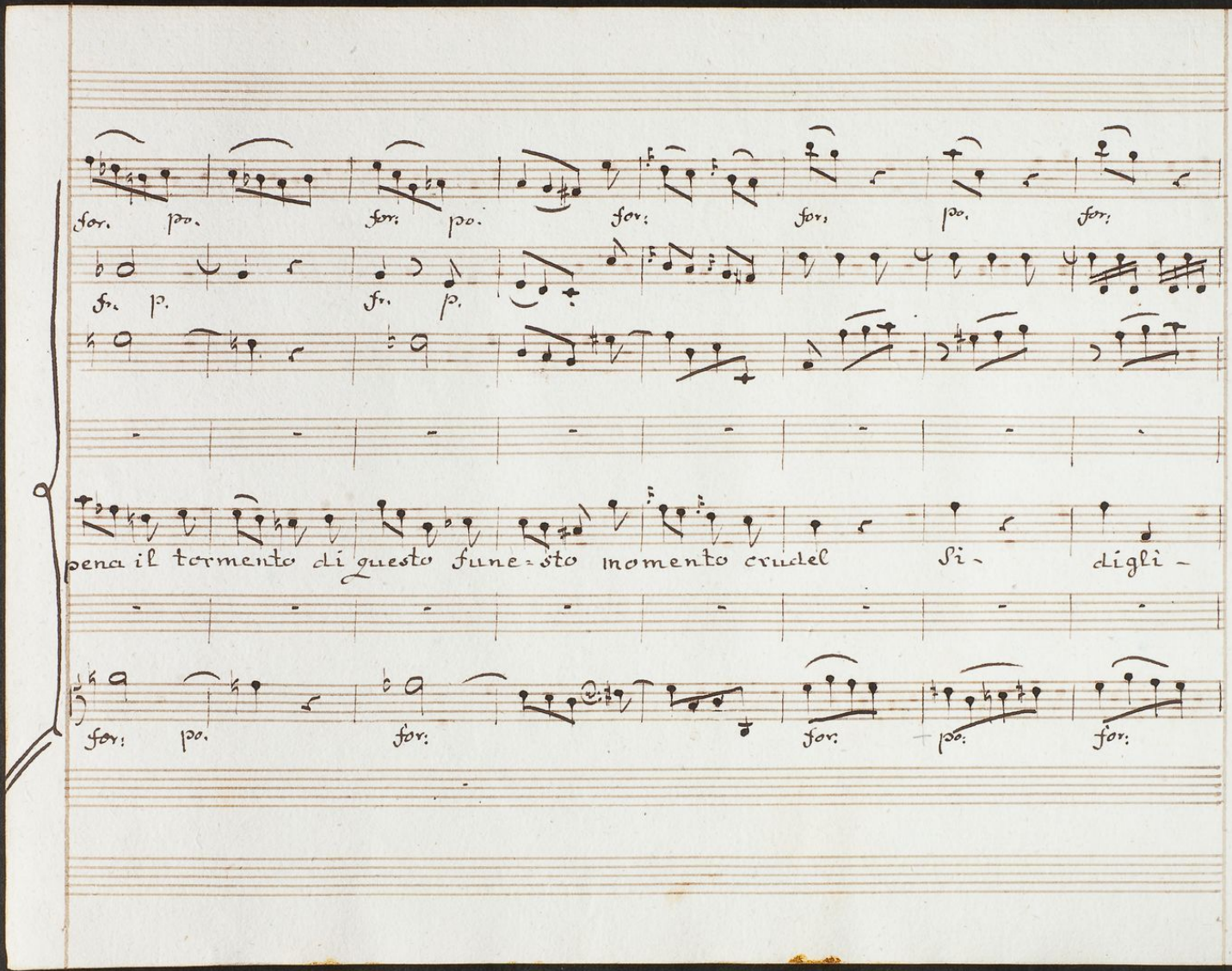
ma fe - del. vorresti... ma che?

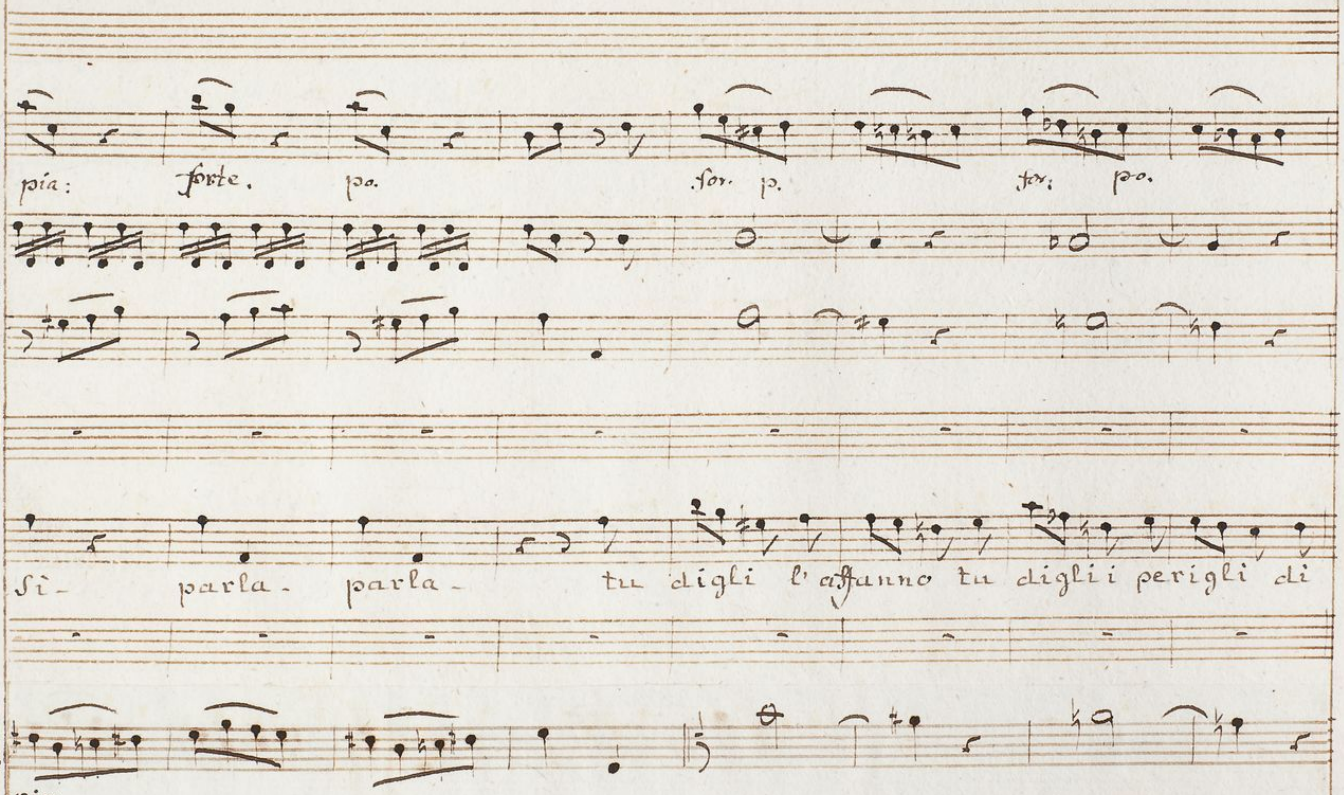
Andante.

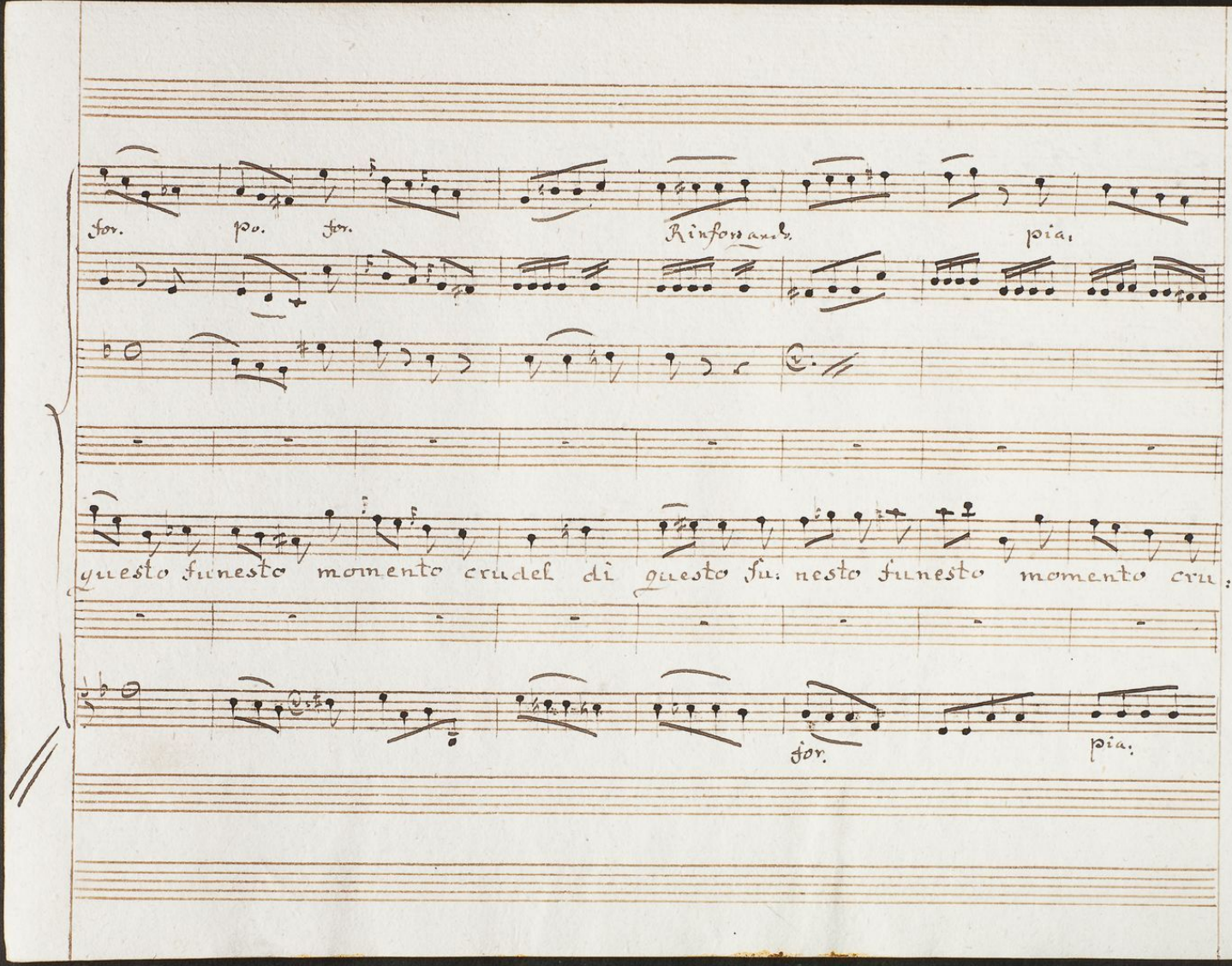
for: po.

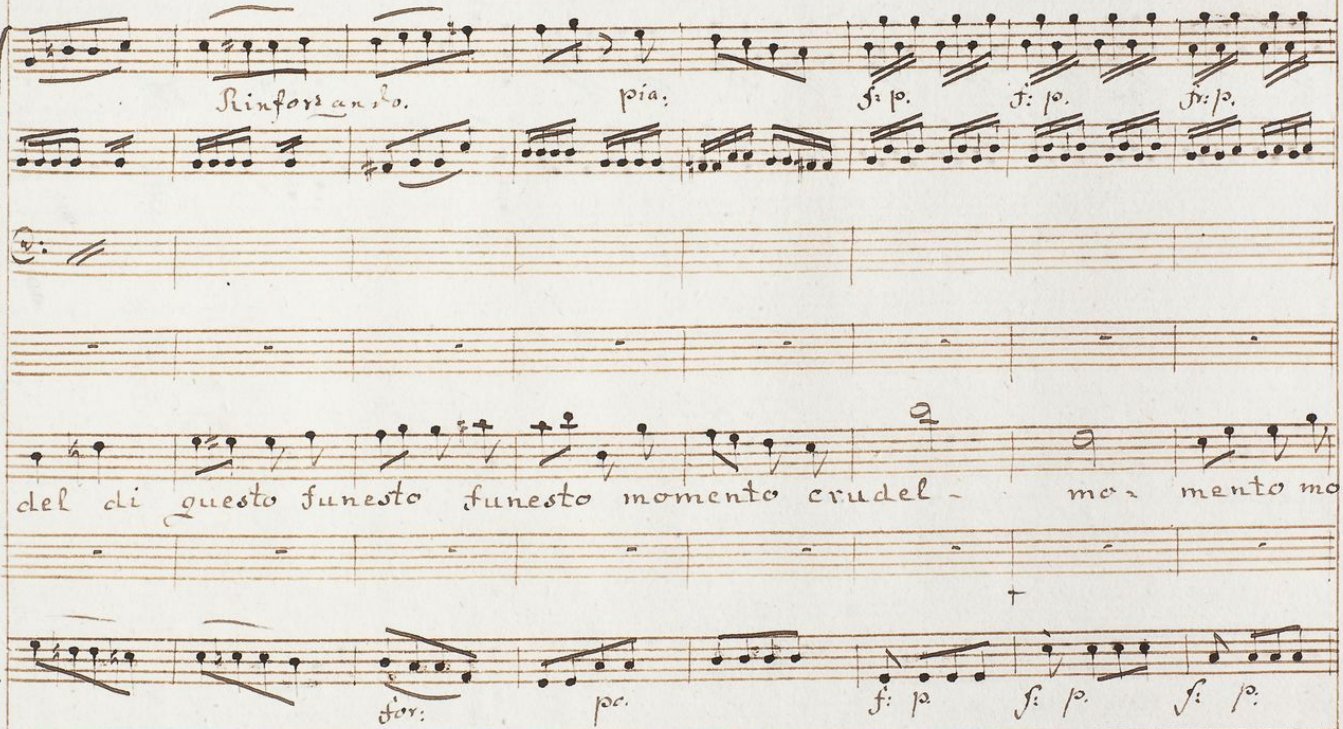

for:
for:
Dei! che affanno... vorrei... tu parla, tu parla per me sì - parla..
for:
allegro.

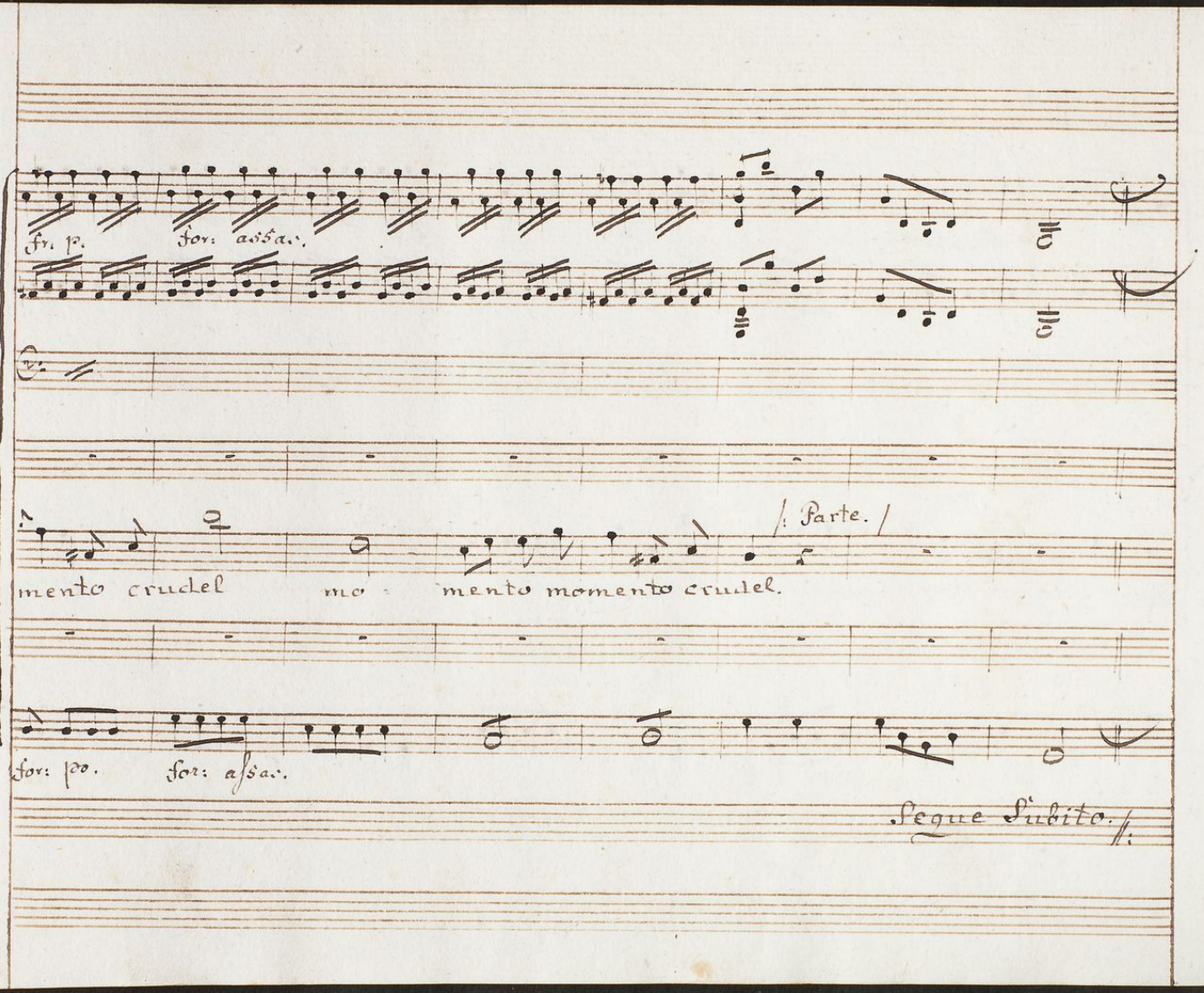

po. for. po. for. p. fa. po.
po. for. po. fri po. for. po.
sì - digli .. sì .. parla .. digli .. l'affanno i perigli la
violonçelli.
po. for. po. for. for. po.

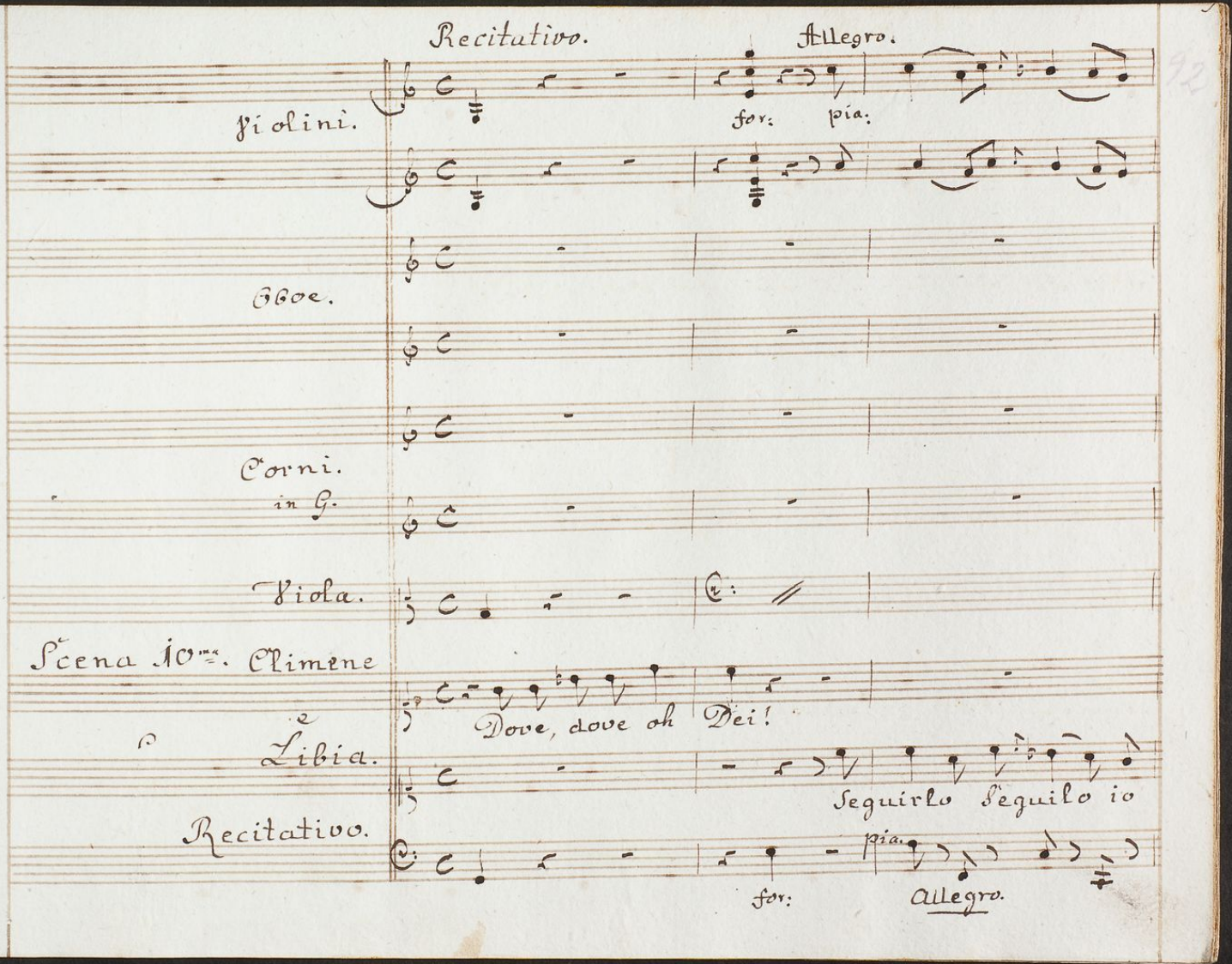

for. po. for: po. for: for: po. for:
fr. p. fr. p.
pena il tormento di questo funesto momento crudel Si- dilgi-
for: po. for: for: po: for:

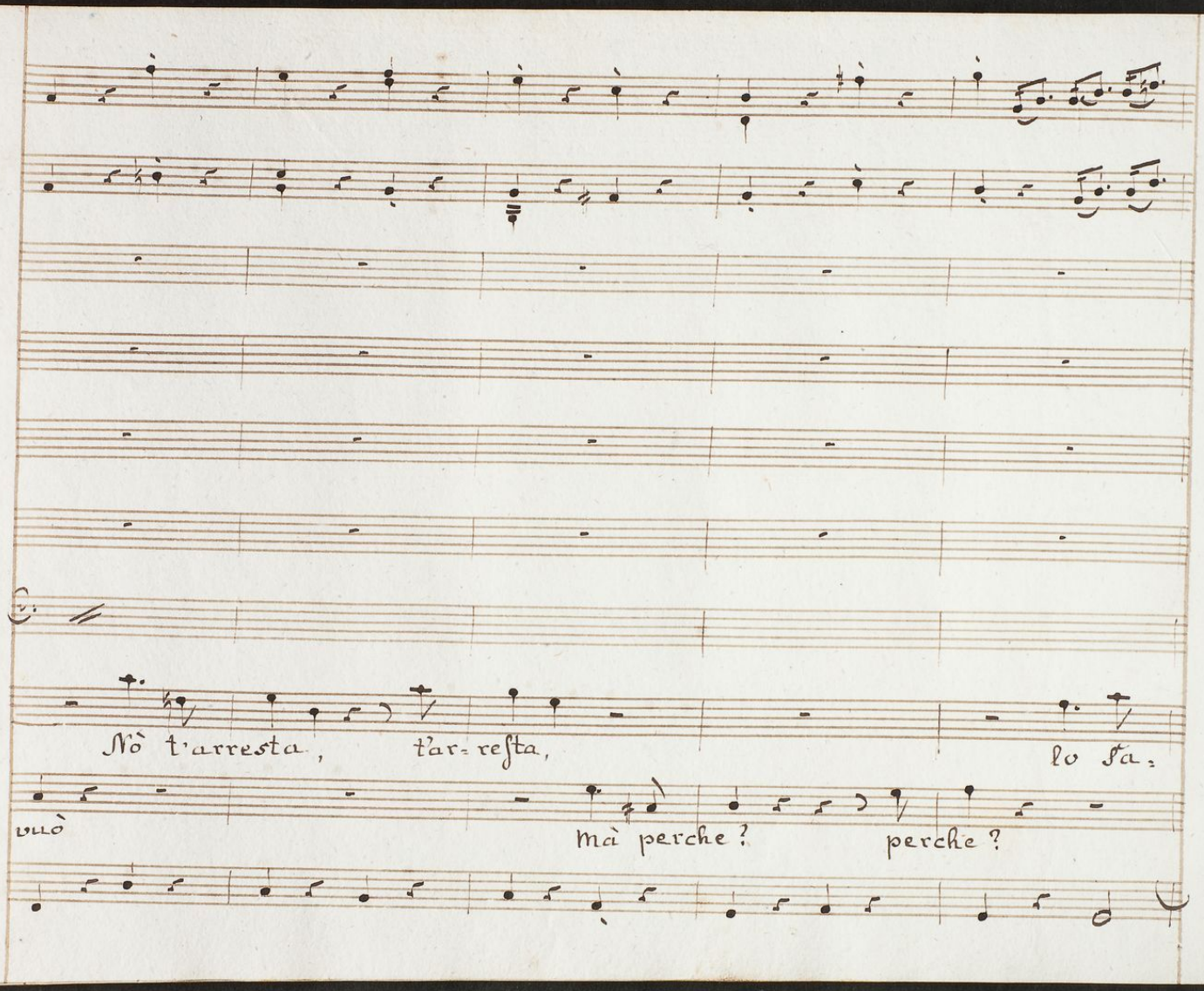

pia: forte. pa. for. p. for: pa.
Si- parla - parla - tu digli l'affanno tu digli i perigli di
pia:

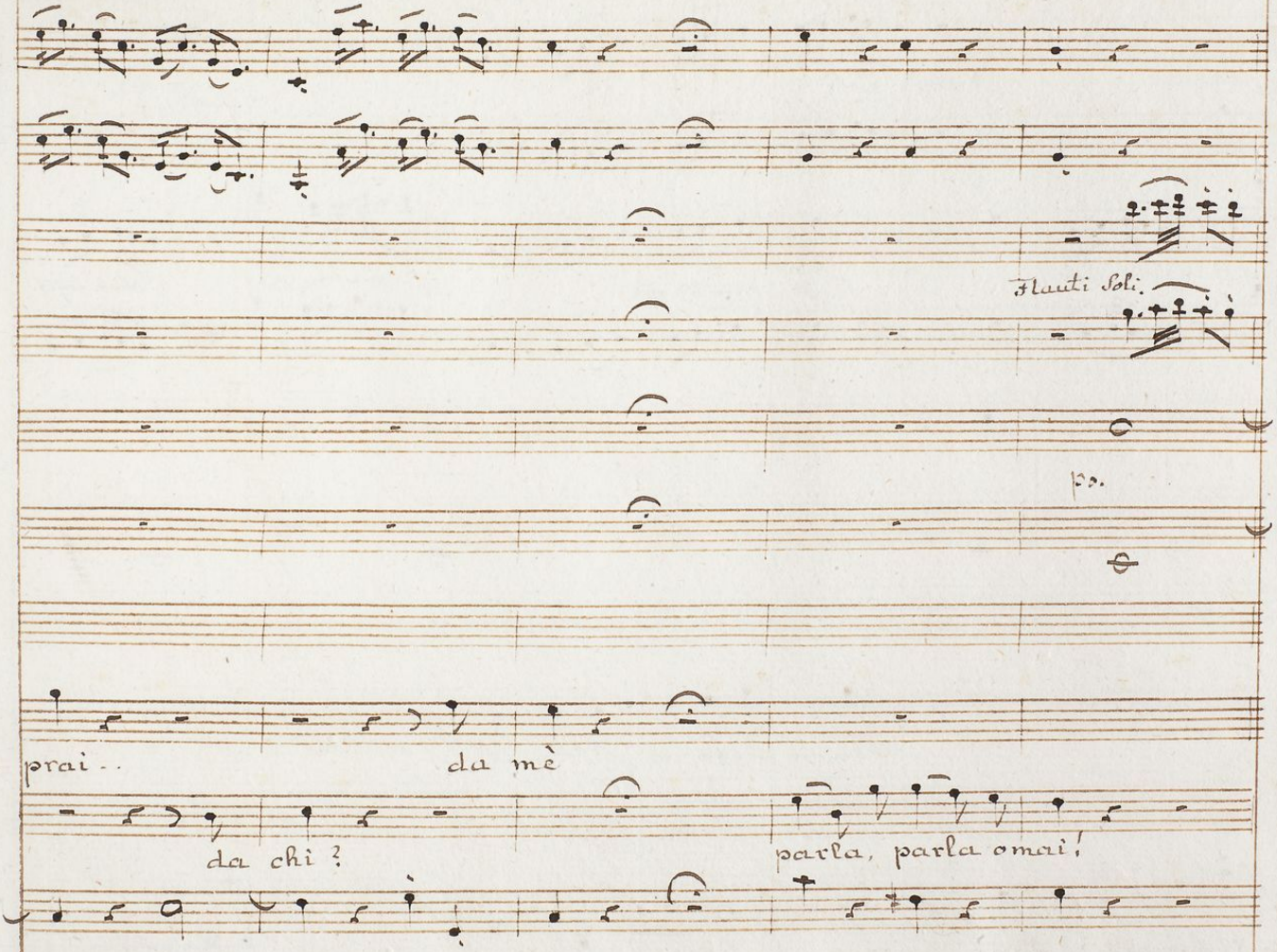

for. po. for. Rinforzando pia.
questo funesto momento crudel di questo fu: nesto funesto momento cru:
for. pia.

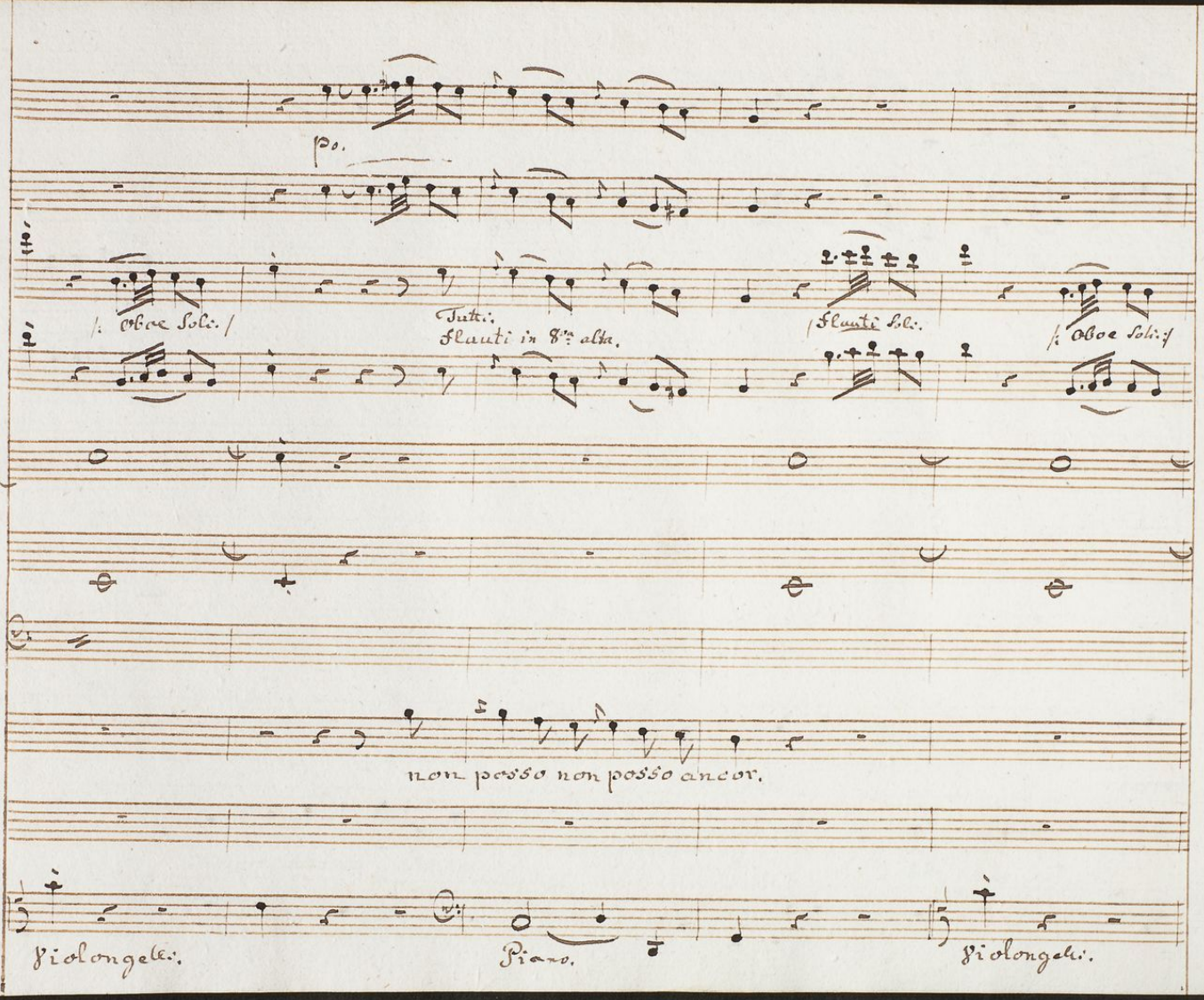

Rinforzando.
pia:
f: p.
f: p.
f: p.
a
del di questo funesto funesto momento crudel - mo - mento mo:
for:
pc.
f: p
f: p.
f: p.

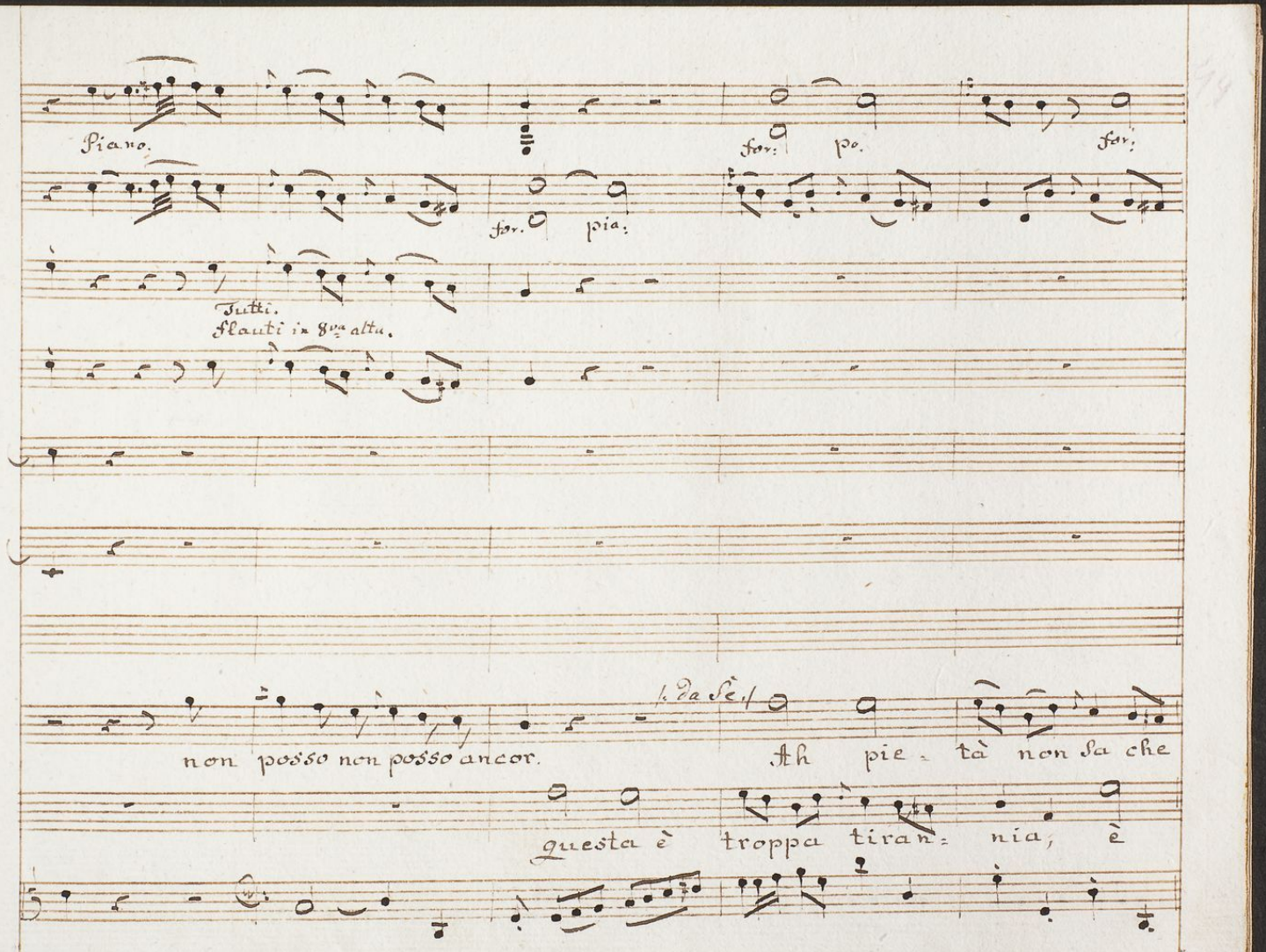

fr. p.
for: assa.
/: Parte. /
mento cruckel
mo - mento momento crudel.
for: pp.
for: assa.
Segue subito. //:

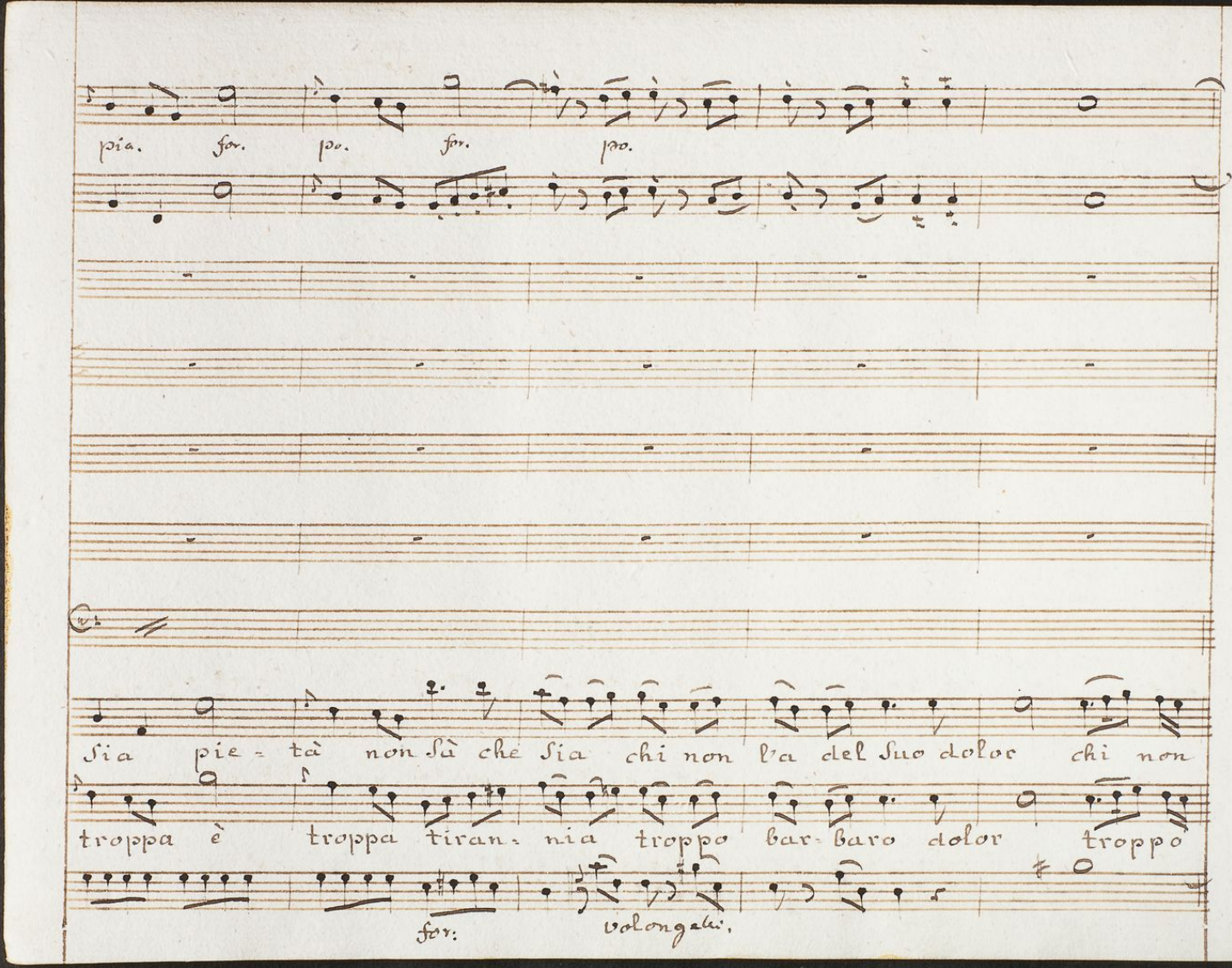

Recitativo.
Allegro.
Violini.
for: pia:
Oboe.
Corni.
in G.
Viola.
Scena 10ma. Climene
e
Libia.
Dove, dove oh Dei!
Seguirlo Seguilo io
Recitativo.
pia.
for:
Allegro.

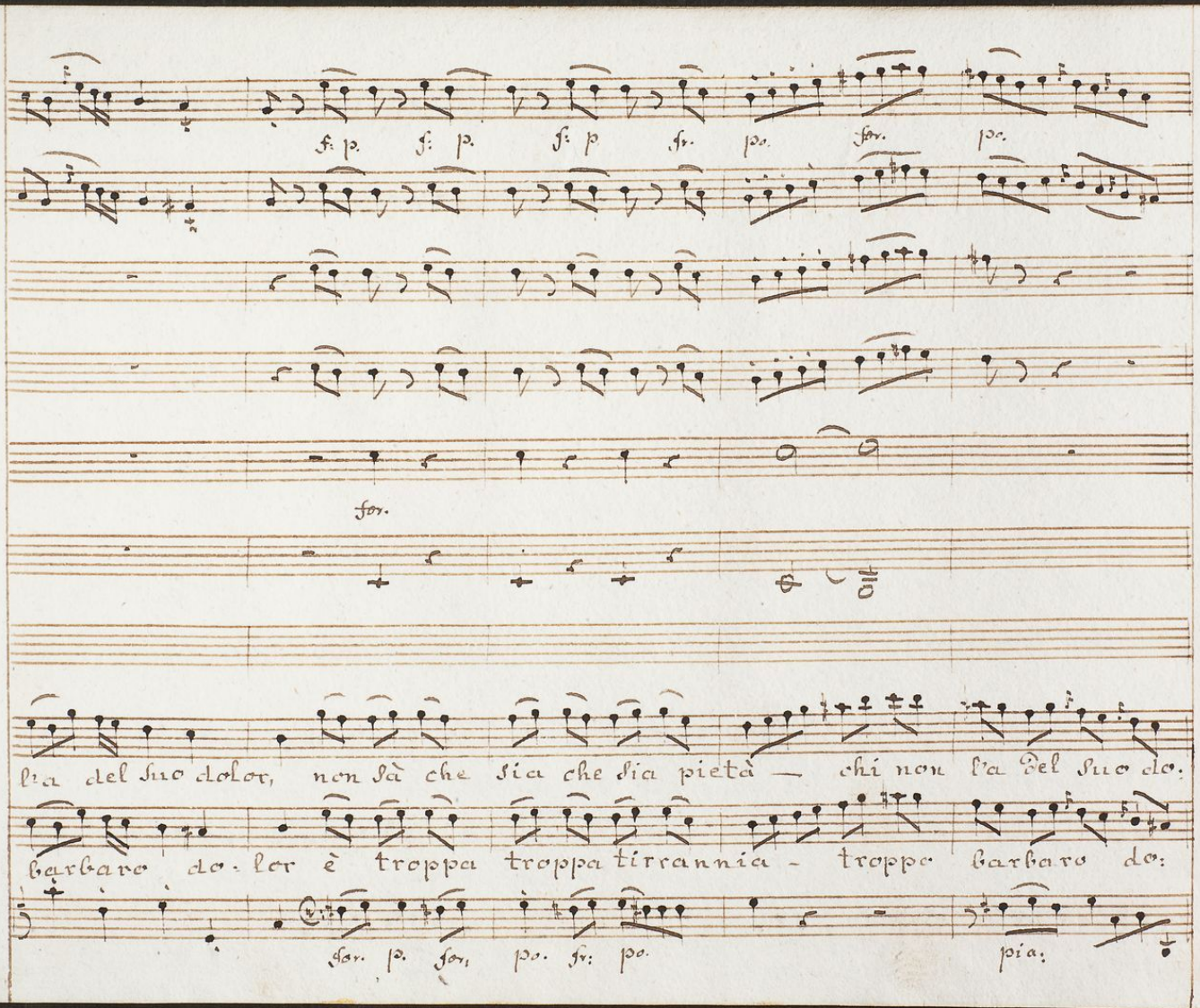

Nò t'arresta, t'ar-resta, lo fa.
vuò
mà perche? perche?

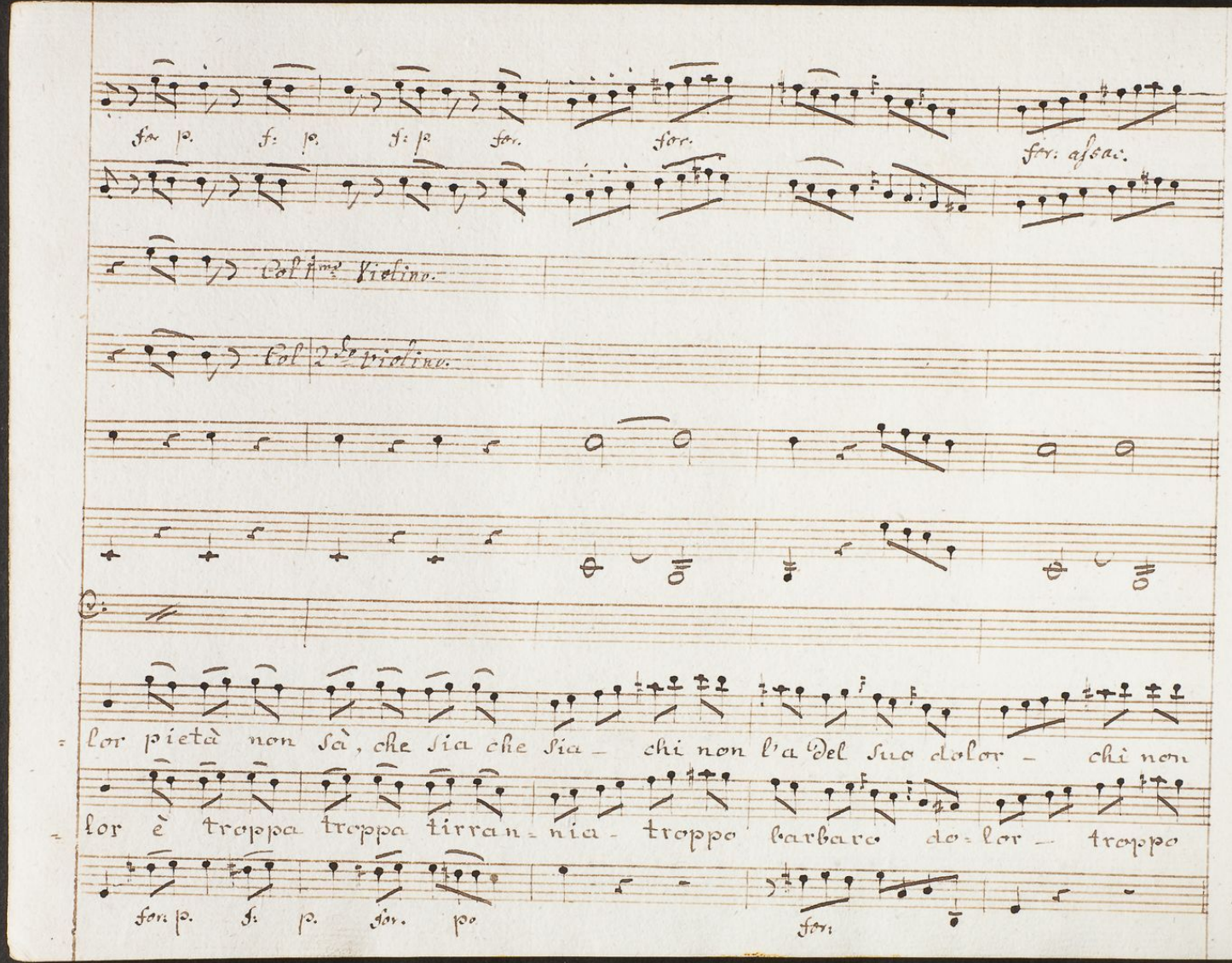

Flauti Soli.
pp.
prai . . da mè
da chi ?
parla, parla omai!

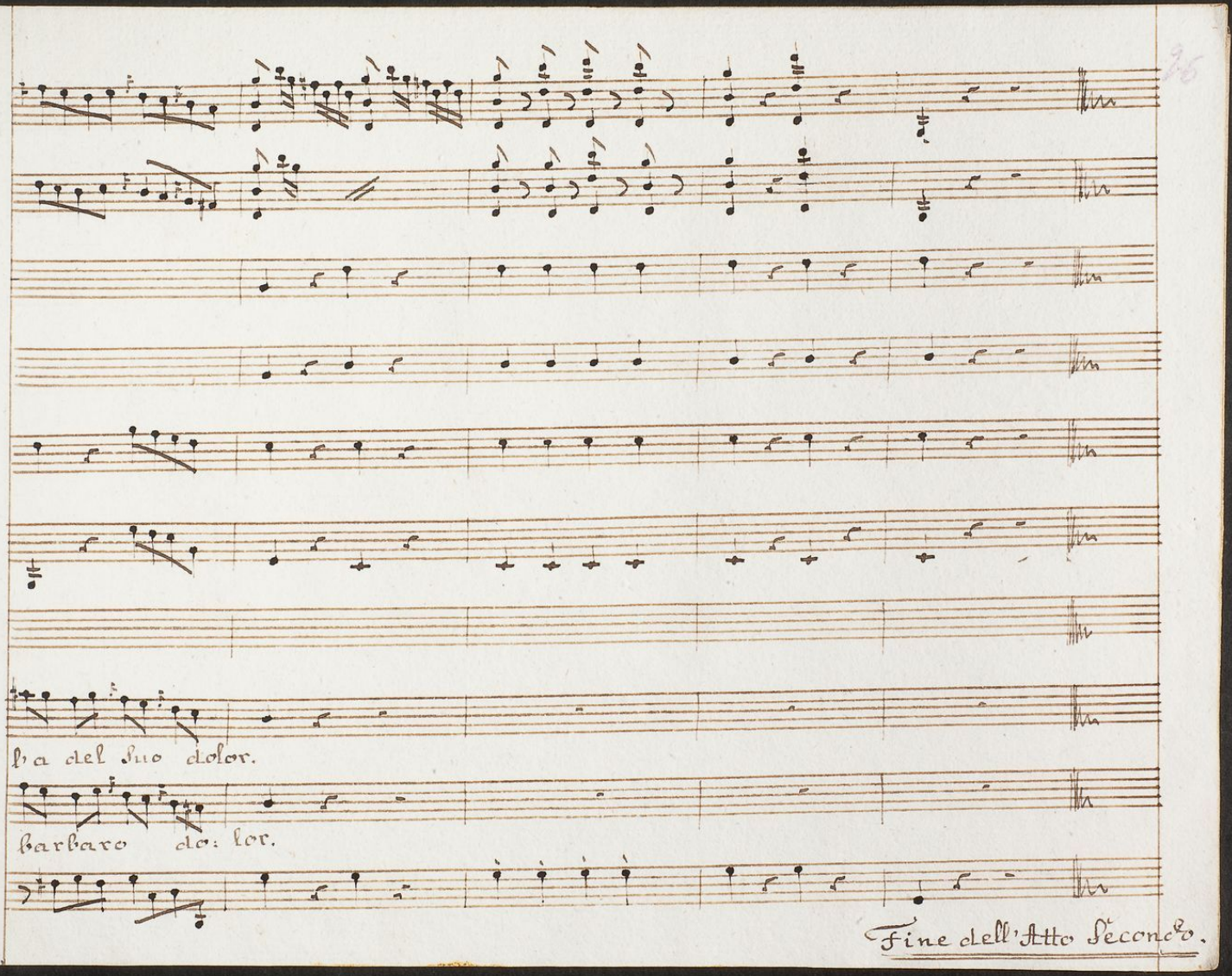

p.
/: Oboe Solo. /
Tutti.
Flauti in 8va alta.
Flauti Soli.
/: Oboe Soli :/
non posso non posso ancor.
Violongelo.
Piano.
Violongelo.

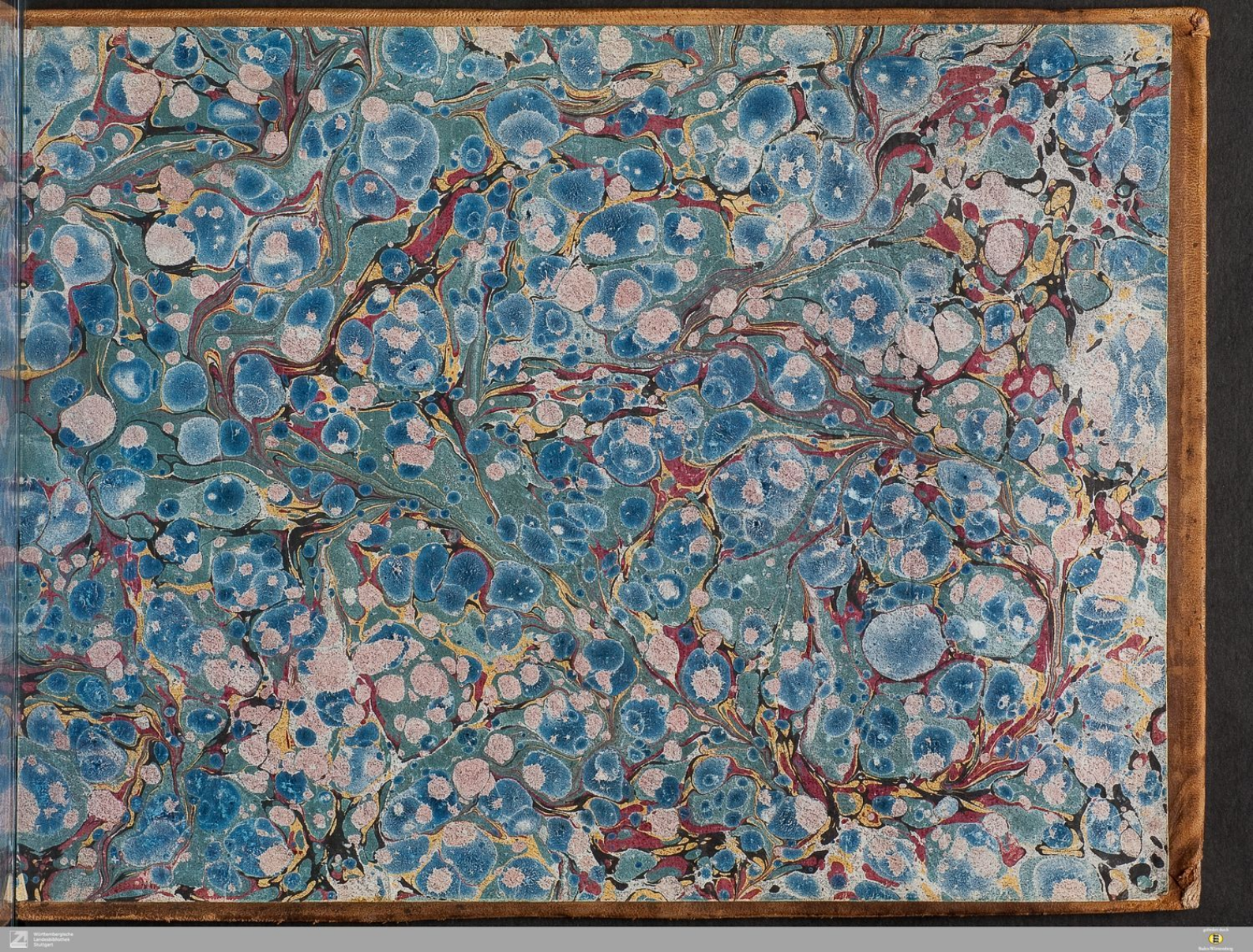

Piano.
for: po.
for:
for. pia:
Tutti.
Flauti in 8va alta.
non posso non posso ancor.
l. da Sè.
Ah pie - tà non sa che
questa è troppa tiran - nia, è

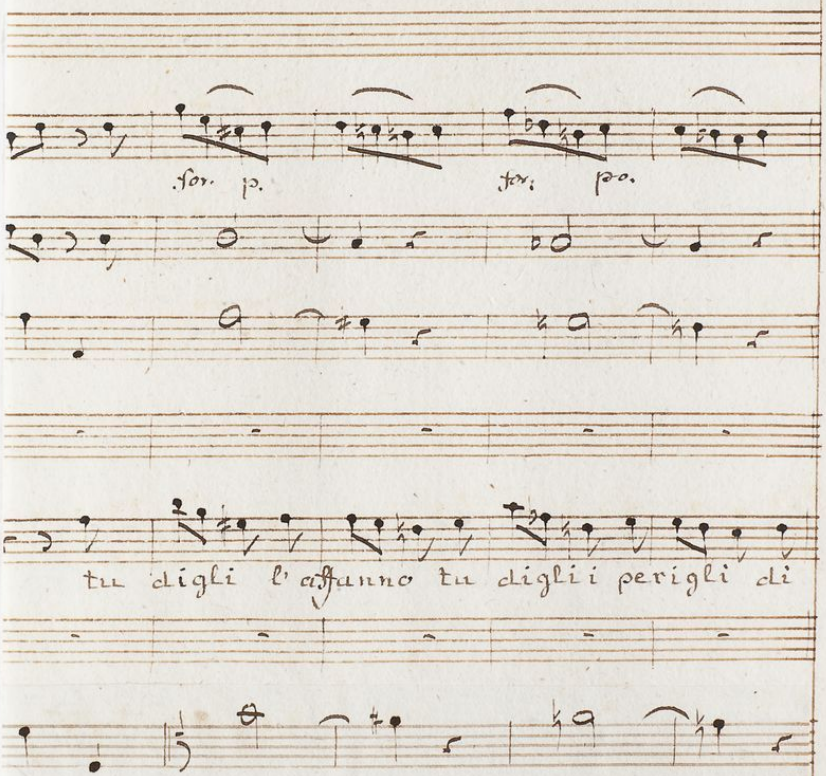

pia. for. po. for. po.
sia pie - tà non sà che sia chi non l'a del suo dolor chi non
troppa è troppa tiran - nia troppo bar - baro dolor troppo
for: volonglie.


f: p. f: p. f: p fz. po. for. po.
for.
l'a del suo dolor, non sà che sia che sia pietà — chi non l'a del suo do.
barbaro do-ler è troppa troppa tirannia - troppa barbaro do:
for. p. for. po. fz: po.
pia:


for. p. f: p. f: p. for. for. for. asai.
Col 1mo Violino.
Col 2do violino.
lor pietà non sà, che sia che sia — chi non l'a del suo dolor — chi non
lor è troppa troppa tirran-nia - troppo barbaro do-lor — troppo
for. p. f. p. for. po
for.


l'a del suo dolor.
barbaro do: lor.
Fine dell'Atto Secondo.




for. p.
for. p.
tu digli l'affanno tu digli i perigli di